

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII

BARI, 22 GIUGNO 2006

N. 77

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 7 giugno 2006, N. 67

Legge regionale 3 aprile 2006, n. 7 “Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune ed organizzata: strumenti antiusura ed antiracket”.

Pag. 10282

Consiglio Regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 52

Dimissioni del Sig. Vincenzo Barba dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.

Pag. 10283

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 53

Surrogazione del consigliere dimissionario Vincenzo Barba e convalida del successore.

Pag. 10283

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 54

Dimissioni del dott. Raffaele Fitto dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.

Pag. 10284

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 55

Surrogazione del consigliere dimissionario Raffaele Fitto e convalida del successore.

Pag. 10284

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 56

Dimissioni del dott. Pietro Franzoso dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.

Pag. 10285

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 57

Surrogazione del consigliere dimissionario Pietro Franzoso e convalida del successore.

Pag. 10285

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 58

Dimissioni del dott. Salvatore Greco dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.

Pag. 10285

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 59

Surrogazione del consigliere dimissionario Salvatore Greco e convalida del successore.

Pag. 10286

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2006, n. 802

Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità da realizzare nel corso dell'anno 2006.

Pag. 10286

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 826

Por Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione – Asse III – Misura 3.1 “Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego” – Azione a) “Ammodernamento dei Servizi Pubblici per l'impiego”. Modifica termini temporali previsti agli artt. 3 e 4 dell'Atto d'Intesa, tra la Regione Puglia e la Provincia di Bari, ratificato con delibere di Giunta Regionale nn. 1604/01, 2158/02 e 1087/03.

Pag. 10288

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 827

Costituzione Consulta Regionale della Cooperazione ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 23/88. Integrazione alla Delibera di Giunta regionale n. 1748 del 30/11/05.

Pag. 10290

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 828

Nomina commissario ad acta in sostituzione del Collegio Sindacale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, per provvedere agli adempimenti periodici obbligatori per legge.

Pag. 10291

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 829

Disposizioni per la sicurezza trasfusionale dei cittadini in Puglia – Estensione tecnica NAT alla ricerca dell'HIV e dell'HBV.

Pag. 10293

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 847

Circolare n. 2/2006 – Linee interpretative per l'applicazione dell'art. 14 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Pag. 10295

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2006, n. 891

R.R. 23/12/2004, n. 12: “Modalità di effettuazione delle vendite straordinarie” – articolo 4, comma 4: Variazione data inizio saldi estivi 2006.

Pag. 10300

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 580

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 11-02-2006, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Andria.

Pag. 10301

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 12 giugno 2006, n. 130

Messa in sicurezza di emergenza del sito Fibronit di Bari – Capannone D8 con annesso torrino. Nuovo affidamento lavori e nomina Direzione lavori e responsabile della sicurezza.

Pag. 10302

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 31 maggio 2006, n. 860

Reg. CE 1535/2003 e D.M. 25/05/2004 n. 1202 art. 4 – Riconoscimento Industria di Trasformazione delle pesche e pere “AR INDUSTRIE ALIMENTARI s.p.a. con sede legale in Agri e stabilimento in Torremaggiore (Fg) contrada Pagliara Vecchia”.

Pag. 10305

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 13 giugno 2006, n. 64

Autorizzazione all'apertura del nuovo dispensario farmaceutico stagionale nella località Selva di Fasano (Br) di pertinenza della ASL BR/1 ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2006. Richiesta pubblicazione.

Pag. 10307

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 16 giugno 2006, n. 123

D.G.R. n. 155 del 21.02.2006. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2006-2009. Ammissione dei candidati alla prova d'esame del 20 settembre 2006.

Pag. 10309

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 9 giugno 2006, n. 341

Determinazione dirigenziale n. 290 del 22/05/2006: avviso pubblico n. 11/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia, pubblicato sul Burp n. 67 del 01/06/2006. Precisazioni e proroga termini di scadenza.

Pag. 10324

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 16 giugno 2006, n. 363

Legge n. 13 del 22/11/05 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi C.A.T. Puglia Confcommercio – Bari.

Pag. 10325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 16 giugno 2006, n. 364

Legge n. 13 del 22/11/05 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi C.A.T. Puglia Confcommercio PMI – Foggia.

Pag. 10327

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE 16 giugno 2006, n. 183

Burp n. 159 del 29.12.2005. Art. 8 dell' "Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la funzione di componente esterno all'Amministrazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (N.VVIP)" Graduatorie valutazione per titoli ed elenco esclusi.

Pag. 10328

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 giugno 2006, n. 241

L.R. n. 17/2003 "Sistema integrato di interventi e servizi sociali in Puglia" – art. 32, comma 7 - Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia delle strutture autorizzate all'esercizio delle attività socio-assistenziali iscritte nei registri regionali con riferimento al 31.12.2005.

Pag. 10345

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 15 giugno 2006, n. 134

Determinazione Dirigenziale n. 110 del 29 maggio 2006: Regolamento Regionale 6 aprile 2005, n. 21. POR Puglia 2000-2006. Sistemi Locali di Sviluppo. Misura 4.14. "Supporto alla competitività e alla innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche". Bando ex determinazione dirigenziale n. 106 del 23.05.2005 e pubblicazione sul Burp n. 87 del 2005. Presentazione delle domande e presa d'atto delle risultanze istruttorie dei soggetti convenzionati. Approvazione della graduatoria unica regionale. Rettifica alla graduatoria unica regionale per riscontro errore materiale.

Pag. 10374

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)

DELIBERA C.C. 22 maggio 2006, n. 15

Approvazione P.U.E. Tarulli.

Pag. 10401

COMUNE DI BITETTO (Bari)

DELIBERA C.C. 22 maggio 2006, n. 16

Approvazione P.U.E. via Taccogna.

Pag. 10401

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

DELIBERA C.C. 13 maggio 2006, n. 4

Approvazione variante Piano di Fabbricazione

Pag. 10402

COMUNE DI PALAGIANO (Taranto)

DELIBERA C.C. 2 marzo 2006, n. 14

Approvazione Piano di Lottizzazione zona B1/b.

Pag. 10403

COMUNE DI TORITTO (Bari)

DELIBERA C.C. 28 aprile 2006, n. 19

Approvazione Piano di Lottizzazione comparto 16.

Pag. 10404

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI

DECRETO COMUNE MOLFETTA (Bari) 17 maggio 2006, n. 1207

Esproprio.

Pag. 10405

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI

ORDINANZA COMUNE MOLFETTA (Bari) 17 maggio 2006, n. 1208

Indennità d'esproprio.

Pag. 10405

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE INDUSTRIA BARI

Avviso per l'avvio delle procedure relative al PIT n. 10 – Monti Dauni – (Determinazione del Dirigente Settore Industria 13 giugno 2006, n. 602 – POR Puglia 2000/2006 – "Programmi Integrati di Agevolazioni" PIT n. 10 – Monti Dauni – Approvazione e pubblicazione avviso pubblico con relativa modulistica e impegno di spesa.

Pag. 10406

REGIONE PUGLIA SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO BARI

Pubblico incanto per la fornitura di attrezzature informatiche.

Pag. 10496

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Bando di gara appalto lavori manutenzione SS.PP.

Pag. 10497

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso di gara lavori ristrutturazione P.O. di Corato.
 Pag. 10499

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso di gara appalto fornitura Ecografi. Rettifica.
 Pag. 10502

COMUNE DI BARI
Avviso di gara lavori Stadio della Vittoria.
 Pag. 10503

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori centro storico.
 Pag. 10513

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara lavori costruzione impianto P.I..
 Pag. 10514

COMUNE DI TARANTO
Bando per la presentazione delle domande di contributo da parte delle piccole e medie imprese del turismo, commercio e servizi.
 Pag. 10514

UNIVERSITA' DEGLI STUDI FOGGIA
Avviso di pubblico incanto lavori polisportivo.
 Pag. 10521

CONGREGA MARIA SS. DEL SOCCORSO ASCOLI SATRIANO (Foggia)
Avviso di gara lavori completamento miglioramento strutturale Castello ducale.
 Pag. 10522

Concorsi

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi provvisori nel Servizio di continuità assistenziale.
 Pag. 10522

A.U.S.L. BA/4 BARI
Bando istitutivo dei corsi per la formazione di Operatori Socio – Sanitari.
 Pag. 10525

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico

per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oftalmologia.
 Pag. 10533

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso pubblico per Direttore struttura complessa disciplina Igiene degli alimenti e della nutrizione.
 Pag. 10533

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Farmacista disciplina farmacia ospedaliera.
 Pag. 10539

A.U.S.L. LE/1 LECCE
Concorso pubblico per n. 1 Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.
 Pag. 10544

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.
 Pag. 10549

Avvisi

DITTA V.F. CAVE CUTROFIANO (Lecce)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
 Pag. 10549

DITTA PASSALACQUA APRICENA (Foggia)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
 Pag. 10549

DITTA MOVITER MASSAFRA (Taranto)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
 Pag. 10550

DITTA LABORATORIO MARMÌ VASALLUCCI ANDRIA (Bari)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
 Pag. 10550

Rettifiche

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)
 DELIBERA C.C. 25 maggio 2006, n. 35
Approvazione Piano di lottizzazione maglia C3/8.
 Pag. 10550

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 7 giugno 2006, N. 67

Legge regionale 3 aprile 2006, n. 7 “Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune ed organizzata: strumenti antiusura ed antiracket”.

Per il Presidente del Consiglio dei Ministri in carica, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui uffici domicilia in Roma alla via dei Portoghesi n° 12.

CONTRO

La Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta regionale in carica, con sede in Bari

per la declaratoria di incostituzionalità e conseguente annullamento

della legge della Regione Puglia n° 7 del 3 aprile 2006 (pubblicata nel B.U.R. n° 44 del 6 aprile 2006) recante “Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune ed organizzata: strumenti antiusura ed antiracket”, con specifico riguardo all'art. 11, comma 1° della predetta legge, per contrasto con l'art. 117, 2° comma, lett. g) della Costituzione,

e ciò a seguito ed in forza

della determinazione del Consiglio dei Ministri di impugnativa della predetta legge regionale assunta nella seduta del 1° giugno 2006.

* * *

1. Nel B.U.R. della Regione Puglia n° 44 del 6 aprile 2006 è stata pubblicata la L.R. n° 7 del 3 aprile 2006 recante Iniziativa di promozione e soli-

darietà per contrastare la criminalità comune ed organizzata: strumenti antiusura ed antiracket”. Tale legge prevede e disciplina forme di intervento regionale in funzione preventiva e di solidarietà nella lotta alla criminalità, con particolare riferimento alla criminalità organizzata ed a quella collegata ai fenomeni dell'estorsione e dell'usura, allo scopo, assunto dalla Regione, di realizzare lo sviluppo sociale ed economico del territorio pugliese.

Fra gli strumenti operativi previsti dalla predetta legge, in particolare, l'art. 11 istituisce la Consulta regionale delle organizzazioni antiracket ed antiusura, denominata “Consulta delle associazioni”, e stabilisce, al 1° comma, che essa sia composta, fra gli altri, “dal coordinatore delle Prefetture”.

2. La disposizione contenuta del ridetto art. 11, comma 1°, nella parte in cui, per l'appunto, stabilisce che la “Consulta regionale delle organizzazioni antiracket e antiusura” è composta, fra gli altri, dal “coordinatore delle Prefetture”, invade la potestà legislativa esclusiva dello Stato prevista dall'art. 117, 2° comma, lett. g) in tema di ordinamento e di organizzazione amministrativa dello Stato, in virtù della quale compete in via esclusiva allo Stato la previsione e la disciplina degli organi in cui è articolata l'amministrazione statale, della composizione, delle funzioni e delle modalità di funzionamento degli organi medesimi.

Lo “straripamento” dell'art. 11, 1° comma della legge regionale in esame, nella parte censurata, si coglie, invero, sotto un duplice profilo:

- a) poiché prevede nell'ambito ordinamentale delle Prefetture la figura del “coordinatore” che non esiste;
- b) poiché, rivolgendosi in maniera cogente allo Stato, prevede la figura del “coordinatore delle Prefetture” come componente necessario dell'organismo regionale citato, imponendogli di parteciparvi obbligatoriamente; attribuisce, cioè, direttamente, funzioni ad un organo dello Stato. Invero, il tenore, tassativo e stringente, della norma esclude che la partecipazione alla Consulta antiracket rimanga affidata alla libera volontà del soggetto chiamato a fame parte.

Codesta Ecc.ma Corte ha già avuto modo di affermare - in occasione dell' esame di un' analoga questione di legittimità costituzionale riguardante una norma legislativa della Regione Marche, che prevedeva la partecipazione al Comitato regionale di indirizzo per le politiche integrate di sicurezza, quali componenti, di titolari di organo dello Stato -, che "le forme di collaborazione e di coordinamento che coinvolgono compiti ed attribuzioni di organi dello Stato non possono essere disciplinate unilateralmente e autoritativamente dalla regioni, nemmeno nell'esercizio della loro potestà legislativa: esse debbono trovare il loro fondamento e il loro presupposto in leggi statali che le prevedono o le consentono, o in accordi fra gli enti interessati" (si fa riferimento alla sentenza di codesta Corte n° 134/2004, il cui principio è stato ribadito nella successiva sentenza n° 30/2006).

In tale quadro, atteso che l'impugnata norma regionale non ha referenti in alcuna norma statale, né titolo legittimante in specifiche intese intercorse con lo Stato, sembra che debba ritenersi inficiata da incostituzionalità.

Per le considerazioni che precedono, il Presidente del Consiglio dei Ministri, come in epigrafe rappresentato e difeso,

CHIEDE

Che P Ecc.ma Corte voglia dichiarare l'illegittimità costituzionale, e quindi annullare, l'art. 11, 1° comma, della legge della Regione Puglia n° 7 del 3 aprile 2006.

Si depositeranno, con l'originale notificato del presente ricorso: estratto della deliberazione del Consiglio dei Ministri;

copia della legge regionale impugnata.

Roma, lì 1 giugno 2006

Adele Quattrone
Avvocato dello Stato

Consiglio Regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 52

Dimissioni del Sig. Vincenzo Barba dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che secondo argomento in discussione è: "Dimissioni dei sig. Vincenzo Barba dalla carica di Consigliere regionale. Presa d'atto".

Egli comunica che, in data 30 maggio 2006, sono pervenute alla Presidenza del Consiglio le dimissioni dei Sig. Vincenzo Barba dalla carica di Consigliere regionale.

Il Consiglio, all'unanimità (è assente dall'Aula il Gruppo Verdi per la pace), prende atto delle dimissioni.

Il Presidente del Consiglio
Pietro Pepe

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 53

Surrogazione del consigliere dimissionario Vincenzo Barba e convalida del successore.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che terzo argomento in discussione è: "Surrogazione del consigliere dimissionario Vincenzo Barba e convalida del successore".

Il Consiglio ha testè preso atto, con delibera n. 52, delle dimissioni dalla carica di Consigliere regionale del sig. Vincenzo Barba. Deve ora procedere alla surrogazione dello stesso e alla convalida del successore.

A norma dell'art. 16 della legge 17.2.1968, n. 108, la surrogazione si realizza ope legis, per cui il seggio deve essere attribuito al candidato che nella lista e circoscrizione segue immediatamente.

Dal verbale dell'Ufficio circoscrizionale presso il tribunale di Lecce (Mod. 267-AR) risulta che, nella circoscrizione di Lecce, il primo dei non eletti della lista n. 10, avente il contrassegno "La Puglia Prima di Tutte", è il sig. Mario Domenico Vadrucci.

Per il combinato disposto degli articoli 17 della legge 17.2.1968, n. 108, 24 dello Statuto della Regione Puglia e 1 del Regolamento interno del Consiglio si deve procedere alla convalida del predetto sig. Mario Domenico Vadrucci.

Il Consiglio regionale, constatato che il sig. Mario Domenico Vadrucci non si trova in alcuno dei casi di incompatibilità o ineleggibilità previsti dalle vigenti disposizioni di legge, all'unanimità (è assente dall'Aula il Gruppo Verdi per la pace) convalida l'elezione a consigliere regionale del sig. Mario Domenico Vadrucci, nato a Nociglia (LE) il 6.7.1956 e ivi residente alla via Piave, n. 22, in sostituzione del Sig. Vincenzo Barba.

Il Presidente del Consiglio
Pietro Pepe

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 54

Dimissioni del dott. Raffaele Fitto dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che quarto argomento in discussione è: "Dimissioni del dott. Raffaele Fitto dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto".

Egli comunica che, in data 30 maggio 2006, sono pervenute alla Presidenza del Consiglio le dimissioni del dott. Raffaele Fitto dalla carica di Consigliere regionale.

Il Consiglio, all'unanimità (è assente dall'Aula il Gruppo Verdi per la pace), prende atto delle dimissioni.

Il Presidente del Consiglio
Pietro Pepe

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 55

Surrogazione del consigliere dimissionario Raffaele Fitto e convalida del successore.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che quinto argomento in discussione è: "Surrogazione del consigliere dimissionario Raffaele Fitto e convalida del successore".

Il Consiglio ha preso atto, con delibera n. 54, delle dimissioni dalla carica di Consigliere regionale del dott. Raffaele Fitto. Deve ora procedere alla surrogazione dello stesso e alla convalida del successore.

Dal verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale regionale per le elezioni del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale (Mod. 283-AR) risulta che il seggio attribuito ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge regionale 28 gennaio 2005, n. 2, al consigliere Raffaele Fitto, candidato alla carica di Presidente della Giunta regionale, era stato sottratto al Gruppo di liste circoscrizionali provinciali avente il contrassegno "Forza Italia" nella circoscrizione di Foggia. Pertanto, deve essere ora attribuito al candidato che nella medesima lista della medesima circoscrizione ha riportato il maggior numero di voti.

Dal verbale dell'Ufficio circoscrizionale presso il Tribunale di Foggia (Mod. 267-AR) risulta che, nella circoscrizione di Foggia, primo dei non eletti della lista n. 3, avente il contrassegno "Forza, Italia", è il dott. Enrico Santaniello.

Per il combinato disposto degli articoli 17 della legge 17.2.1968, n. 108, 24 dello Statuto della Regione Puglia e 1 del Regolamento interno del Consiglio si deve procedere alla convalida del predetto dott. Enrico Santaniello.

Il Consiglio regionale, constatato che il dott. Enrico Santaniello non si trova in alcuno dei casi di incompatibilità o ineleggibilità previsti dalle vigenti disposizioni di legge, all'unanimità (è assente dall'Aula il Gruppo Verdi per la pace), convalida l'elezione a consigliere regionale del dott. Enrico Santaniello, nato a Napoli il 18.5.1953 e residente in Foggia, via Lussemburgo, n. 24, in sostituzione del dott. Raffaele Fitto.

Il Presidente del Consiglio
Pietro Pepe

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 56**Dimissioni del dott. Pietro Franzoso dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.**

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che sesto argomento in discussione è: "Dimissioni del dott. Pietro Franzoso dalla carica di Consigliere regionale. Presa d'atto".

Egli comunica che, in data 30 maggio 2006, sono pervenute, alla Presidenza del Consiglio le dimissioni del dott. Pietro Franzoso dalla carica di Consigliere regionale.

Il Consiglio, all'unanimità (è assente dall'Aula il Gruppo Verdi per la pace), prende atto delle dimissioni.

Il Presidente del Consiglio
Pietro Pepe

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 57**Surrogazione del consigliere dimissionario Pietro Franzoso e convalida del successore.**

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che settimo argomento in discussione è: "Surrogazione del consigliere dimissionario Pietro Franzoso e convalida del successore".

Il Consiglio ha testé preso atto, con delibera n. 56, delle dimissioni dalla carica di Consigliere regionale del dott. Pietro Franzoso. Deve ora procedere alla surrogazione dello stesso e alla convalida del successore.

A norma dell'art. 16 della legge 17.2.1968, n. 108, la surrogazione si realizza ope legis, per cui il seggio deve essere attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione segue immediatamente.

Dal verbale dell'Ufficio circoscrizionale presso il tribunale di Taranto (Mod. 267-AR) risulta che,

nella circoscrizione di Taranto, il primo dei non eletti della lista n. 10, avente il contrassegno "Forza Italia7, è l'avv. Nicola Tagliente.

Per il combinato disposto degli articoli 17 della legge 17.2.1968, n. 108, 24 dello Statuto della Regione Puglia e 1 del Regolamento interno del Consiglio si deve procedere alla convalida del predetto avv. Nicola Tagliente.

Il Consiglio regionale, constatato che l'avv. Nicola Tagliente non si trova in alcuno dei casi di incompatibilità o ineleggibilità previsti dalle vigenti disposizioni di legge, all'unanimità (è assente dall'Aula il Gruppo Verdi per la pace), convalida l'elezione a consigliere regionale dell'avv. Nicola Tagliente, nato a Taranto il 5.2.1946 e residente a Talsano (TA), viale Unità d'Italia, n. 450/38, in sostituzione del dott. Pietro Franzoso.

Il Presidente del Consiglio
Pietro Pepe

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 58**Dimissioni del dott. Salvatore Greco dalla carica di consigliere regionale. Presa d'atto.**

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che ottavo argomento in discussione è: "Dimissioni del dott. Salvatore Greco dalla carica di Consigliere regionale. Presa d'atto".

Egli comunica che, in data 30 maggio 2006, sono pervenute alla Presidenza del Consiglio le dimissioni del dott. Salvatore Greco dalla carica di Consigliere regionale.

Il Consiglio, all'unanimità (è assente dall'Aula il Gruppo Verdi per la pace), prende atto delle dimissioni.

Il Presidente del Consiglio
Pietro Pepe

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 6 giugno 2006, n. 59

Surrogazione del consigliere dimissionario Salvatore Greco e convalida del successore.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che nono argomento in discussione è: "Surrogazione del consigliere dimissionario Salvatore Greco e convalida del successore".

Il Consiglio ha testè preso atto, con delibera n. 58, delle dimissioni dalla carica di Consigliere regionale del dott. Salvatore Greco. Deve ora procedere alla surrogazione dello stesso e alla convalida del successore.

A norma dell'art. 16 della legge 17.2.1968, n. 108, la surrogazione si realizza ope legis, per cui il seggio deve essere attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione segue immediatamente.

Dal verbale dell'Ufficio circoscrizionale presso il tribunale di Bari (Mod. 267-AR) risulta che, nella circoscrizione di Bari, il primo dei non eletti della lista n. 4, avente il contrassegno "Unione dei Democratici Cristiani di Centro" è il dott. Giovanni Copertino.

Per il combinato disposto degli articoli 17 della legge 17.2.1968, n. 108, 24 dello Statuto della Regione Puglia e 1 del Regolamento interno del Consiglio si deve procedere alla convalida del pre-detto dott. Giovanni Copertino.

Il Consiglio regionale, constatato che il dott. Giovanni Copertino non si trova in alcuno dei casi di incompatibilità o ineleggibilità previsti dalle vigenti disposizioni di legge, all'unanimità (è assente dall'Aula il Gruppo Verdi per la pace), convalida l'elezione a consigliere regionale del dott. Giovanni Copertino, nato a Monopoli (BA) il 25.1.1943 e ivi residente alla via Quasimodo, n. 11, in sostituzione dei dott. Salvatore Greco.

Il Presidente del Consiglio
Pietro Pepe

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2006, n. 802

Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità da realizzare nel corso dell'anno 2006.

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Promozione" confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione, riferisce:

La Regione Puglia - Assessorato Risorse Agroalimentari, con il presente provvedimento intende integrare il programma di azioni rivolte alla promozione e valorizzazione dei prodotti agro-alimentari regionali di qualità. Tale programma punta a rafforzare l'immagine delle aziende agroalimentari pugliesi, che producono prodotti di qualità, sui mercati nazionali ed esteri.

Negli ultimi anni attraverso il programma promozionale, questo Settore ha puntato alla promozione del "Prodotto Puglia" inteso come prodotto del territorio, come risultato di tutte le componenti economiche e territoriali della regione.

Allo scopo di individuare le categorie di azioni promozionali, la Giunta Regionale con deliberazione n. 741 del 5/06/03, così come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 1403/03, ha approvato le "Azioni promozionali e comunicazione istituzionale da realizzare nel corso dell'anno 2003", che fissa, tra l'altro, i criteri e le modalità per il finanziamento e/o la concessione di contributi per la realizzazione di azioni promozionali.

In relazione alle risorse finanziarie al momento disponibili, si propongono le seguenti iniziative distinte nelle relative categorie di azioni promozionali:

=> **Sostegno a specifiche e coerenti azioni promozionali** in Italia ed all'estero, nel limite della disponibilità finanziaria di Euro 100.000,00, promosse da:

a) privati, con preferenza alle organizzazioni rappresentative del sistema agroalimentare pugliese (organizzazioni di produttori riconosciute, Consorzi di Tutela e Valorizzazione dei prodotti agricoli e Comitati di Gestione delle strade del vino e dell'olio);

In riferimento a quanto realizzato negli scorsi anni, si propone la concessione di un contributo di Euro 60.000,00 per la realizzazione della manifestazione "Calici di Stelle" edizione 2006. Tale evento, proposto dal Movimento Turismo del Vino Puglia rientra nel quadro più ampio delle manifestazioni che a livello nazionale sono realizzate dalle varie organizzazioni regionali del Movimento Turismo del Vino. Si tratta di un importante appuntamento realizzato in occasione della notte S. Lorenzo, 10 agosto, in località importanti dal punto di vista turistico;

b) Amministrazioni Comunali, Province, altri Enti che partecipano alla realizzazione dell'iniziativa:

concessione di contributi a singole iniziative promozionali che, soprattutto nel caso dei Comuni, sappiano armonizzare la valorizzazione delle produzioni tipiche locali di qualità con la promozione del territorio anche da un punto di vista turistico. I soggetti beneficiari saranno individuati sulla base della validità delle iniziative e della equa distribuzione sul territorio regionale. Il contributo non potrà in ogni caso superare il 30% del costo totale.

Per ulteriori azioni di cui al punto a) e b) la disponibilità finanziaria totale è di Euro 40.000,00

Ulteriori iniziative saranno istruite successivamente in relazione alle disponibilità finanziarie del corrente esercizio, sarà disposto altresì l'eventuale incremento della disponibilità finanziaria per

gruppi di iniziative e/o la diversa attribuzione. Tali modifiche saranno oggetto di successivi provvedimenti da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

La spesa quantificata per ogni gruppo di iniziative promozionali, è una previsione di massima stilata in base ai preventivi pervenuti nonché alle spese sostenute sui programmi promozionali annuali già realizzati. Le iniziative da realizzare nonché le somme da impegnare a favore dei singoli soggetti saranno definite in sede di predisposizione dei provvedimenti dirigenziali di impegno delle somme necessarie previa acquisizione dei singoli progetti esecutivi completi della previsione di spesa.

Tanto premesso,

VISTA la L.R. n. 48 del 28/05/75 ed in particolare l'art. 6 che consente la partecipazione della Regione a manifestazioni fieristiche, mostre e convegni che si svolgono nel territorio nazionale ed estero al fine della valorizzazione di attività e produzioni tipiche regionali;

VISTA la legge 7/8/90, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare l'art. 12 che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari;

VISTA la DCR n. 861/94 che individua le direttive per la realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie relative ai prodotti agro-alimentari pugliesi;

VISTA la D.G.R. n. 741/03 che ha determinato criteri e modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione economica del settore agroalimentare;

PROPONE di:

- approvare quanto riportato nelle premesse e le iniziative promozionali proposte.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 100.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 111164, di cui Euro 22.350,00 residui di stanziamento 2004 ed Euro 77.650,00 residui di stanziamento 2005 - UPB 8.1.5.

“Spese per attività di divulgazione e promozione commerciale”

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera f) e k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari che qui si intende integralmente richiamata;
- approvare le iniziative promozionali riportate nelle premesse relative all'anno 2006; di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6 - lettera e - della L.R. 13/94;

- di incaricare l'Ufficio Promozione, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge n. 266/2005 (Legge finanziaria dello Stato per il 2006) e le linee guida fissate con delibera della Corte dei Conti n. 4 del 17/02/06, di inviare copia alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 826

Por Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione – Asse III – Misura 3.1 “Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego” – Azione a) “Ammodernamento dei Servizi Pubblici per l'Impiego”. Modifica termini temporali previsti agli artt. 3 e 4 dell'Atto d'Intesa, tra la Regione Puglia e la Provincia di Bari, ratificato con delibere di Giunta Regionale nn. 1604/01, 2158/02 e 1087/03.

L'Assessore alle Politiche dell'Occupazione e del Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, sig. Nicola Marasco, verificata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione f.f., dr. Luisa Anna Fiore, e confermata dal Dirigente del Settore Lavoro, riferisce quanto segue:

- con provvedimento n. 1604 del 5/11/2001 la G.R. ha ratificato un Atto d'intesa, sottoscritto fra la Regione Puglia e le cinque Province Pugliesi, inteso a concertare - fra l'altro - le modalità, i tempi e le risorse occorrenti per realizzare l'apertura contestuale su tutto il territorio regionale dei Centri per l'impiego nel pieno della loro funzionalità operativa, nonché dei coordinamenti Provinciali degli Assessori al Lavoro;

- l'art. 3 del predetto Atto d'intesa quantifica gli importi destinati all'attrezzatura tecnologica e al miglioramento funzionale dei Coordinamenti delle politiche del lavoro di ciascuna Provincia, fissando in 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto d'intesa, il termine massimo assegnato alle Province per avviare le procedure e perfezionare l'acquisizione delle macchine, arredi e attrezzature oggetto di finanziamento;
 - all'art. 4 del predetto Atto d'intesa, come modificato con deliberazione di G.R. n. 2158/02, si fissa in 12 mesi dalla data di impegno e liquidazione del primo acconto pari al 30%, il periodo entro il quale le Province avrebbero dovuto provvedere all'acquisizione delle forniture ivi previste;
 - con delibera di G.R. n. 1087/03 si è unificato il termine assegnato per effettuare le spese - di cui ai citati articoli fissandolo al 30/9/2003, data ultima entro la quale concludere tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi previsti dai medesimi articoli - per l'intero importo assegnato (per conclusione di procedure si intende la stipula di contratti relativi o quanto meno l'adozione dei relativi atti di indizione definitiva);
 - l'art. 6 della succitata convenzione dispone, altresì, che venga liquidato alle singole Province un primo anticipo pari al 30% dell'importo assegnato per le voci avanti indicate; un secondo anticipo, pari al 50%, a presentazione di dichiarazione attestante il totale utilizzo del 1° anticipo erogato e l'avvenuta realizzazione di almeno il 30% di quanto stabilito; il saldo a chiusura dell'attività e previa verifica dell'ultima rendicontazione esibita;
 - alla Provincia di Bari, a seguito della sottoscrizione della succitata Convenzione, con determina dirigenziale n. 61 del 28/3/2002 è stato liquidato il primo anticipo del 30%, pari ad Euro 601.155,83, dell'importo assegnato (Euro 2.003.852,77);
 - con nota prot. 242 del 9/01/04 il Dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro e Centri Territoriali per l'impiego della Provincia di Bari ha trasmesso la dichiarazione attestante il totale utilizzo delle risorse finanziarie di cui alla Determina Regionale n. 61 del 28/3/2002 (liquidazione del 1° anticipo) "e la contestuale richiesta della 2ª anticipazione;
 - il Settore Lavoro, con nota del 12/01/04 prot. n. 42/0198/L, ha chiesto al Dirigente dell'Ufficio Riscontro e Rendicontazione del Settore Formazione Professionale il nulla osta alla liquidazione del 2° acconto in questione sulla base della dichiarazione del Dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro e Centri Territoriali per l'impiego della Provincia di Bari circa l'utilizzo del 1° anticipo già erogato con D.D. n. 61/02, nulla osta apposto in data 15/01/04;
 - con determina dirigenziale n. 7 del 21/1/2004 è stato liquidato il secondo anticipo del 50%, pari ad Euro 1.001.926,38, dell'importo assegnato (EUro 2.003.852,77) alla medesima Provincia;
 - con nota prot. n. 2764 del 6/4/2006 l'Assessore al Lavoro della Provincia di Bari, avv. Onofrio Sisto, ha comunicato che questa Provincia con determina del Dirigente del Servizio Appalti Fornitura e Provveditorato n. 139 del 30/9/2003 ha provveduto ad indire appalto concorso (omissis) ... relativo alla progettazione, fornitura e messa in opera di arredi per uffici e sale multimediali, attrezzature per sale multimediali, segnaletica, materiale informativo e azioni di marketing". Tale procedura concorsuale, a causa della definizione di un ricorso pendente davanti al TAR Puglia, si è conclusa in data 14/12/2005 con la determina n. 395 del Dirigente del Servizio Appalti, Forniture e Provveditorato che ha dichiarato non aggiudicabile l'appalto;
 - sempre con la stessa nota la Provincia di Bari ha stabilito di indire una nuova procedura per l'ottenimento di quei beni e servizi previsti dal più volte citato Atto d'intesa ed ha chiesto di conoscere se era possibile continuare ad utilizzare i fondi erogati con le succitate determine dirigenziali.
- Considerato che la Provincia di Bari ha provveduto ad indire l'appalto concorso - ai sensi dell'art.

9, comma 1, lett. C del D.Lgs n. 358 del 24/7/1992 e nel rispetto delle deliberazioni di G.R. nn. 1604/01, 2158/02 e 1087/03 - relativo alla progettazione, fornitura e messa in opera di arredi per uffici e sale multimediali, attrezzature per sale multimediali, segnaletica, materiale informativo e azioni di marketing e che tale procedura, per cause di forza maggiore, non si sono potute concludere nei tempi previsti dalle succitate deliberazioni di G.R.; si rende necessario autorizzare, impegnando la predetta Provincia, ad utilizzare i fondi già erogati (mediante procedure di evidenza pubblica e nel rispetto di quanto previsto nel C.d.P. allegato 2 "Spese ammissibili ai fini della rendicontazione e certificazione"), ad espletare tutte le procedure - la stipula dei relativi contratti entro e non oltre il 31/12/2006, termine ultimo ed improrogabile.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZ.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore - su proposta del responsabile del procedimento amministrativo, del Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione M., del Dirigente del Settore Lavoro, e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi, con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della L.R. n. 7/1997 e della deliberazione di G.R. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente di Settore, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente trascritto, e di farlo proprio;
- di autorizzare la Provincia di Bari ad utilizzare i fondi già erogati, per l'attrezzamento tecnologico e al miglioramento funzionale dei centri delle politiche del lavoro della propria Provincia, mediante procedure di evidenza pubblica e nel rispetto di quanto previsto nel C.d.P. allegato 2 "Spese ammissibili ai fini della rendicontazione e certificazione";
- di autorizzare, la Provincia, ad espletare tutte le procedure - impegnando la stessa alla stipula dei relativi contratti - entro e non oltre il 31/12/2006, termine ultimo improrogabile;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 827

Costituzione Consulta Regionale della Cooperazione ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 23/88. Integrazione alla Delibera di Giunta regionale n. 1748 del 30/11/05.

L'Assessore alle Politiche del lavoro, Cooperazione e Form.ne Pro09, proe' Miffrea Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento Sig.ra Maria S. Perilli, verificata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Anna Lobosco e confermata dal Dirigente del Settore ad interim dott. Raffaele Matera, riferisce quanto appresso.

la L.R. n. 23/88 "Disciplina organica degli interventi volti alla promozione e allo sviluppo della Cooperazione", all'art. 2 prevede l'istituzione di una Consulta Regionale della Cooperazione, che dura in carica per l'intera legislatura;

Con delibera di G.R. n. 1748 del 30/11/05 si è provveduto alla nomina dei componenti della Consulta Regionale della Cooperazione così come previsto dall'art. 2 comma 2 della L.R. 23/88 nei rappresentanti delle Associazioni del Movimento Cooperativo e delle Confederazioni regionali dei lavoratori, dall'Ufficio Regionale del Lavoro, dall'Unione Regionale di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato, riservandosi di integrare i nominativi dei tre Componenti del Consiglio Regionale non appena fossero stati designati dal Consiglio Regionale;

Visto il decreto n. 7 del 02/03/06 con il quale il Presidente del Consiglio Regionale designa i tre consiglieri regionali in seno alla Consulta regionale della Cooperazione della legge in questione nei nomi di Bonasora Vitantonio, Visaggio Francesco e, in rappresentanza delle minoranze Baldassarre Raffaele.

Sulla base di quanto sopra, occorre procedere all'integrazione alla delibera di G.R. n. 1748 del 30/11/04 inserendo i nominativi dei tre consiglieri regionali in seno alla Consulta Regionale della Cooperazione, come di seguito indicato:

1. BONASORA VITANTONIO
2. VISAGGIO FRANCESCO
3. BALDASSARRE RAFFAELE in rappresentanza delle minoranze

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONE

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto di competenza della G.R. ai sensi della lettera "K" del 4° comma art. 4 L.R. 7/97 e della deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente responsabile e dal Dirigente ad interim del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di integrare la delibera di G.R. n. 1748 provvedendo alla nomina dei tre consiglieri in seno alla Consulta Regionale della Cooperazione, nelle persone sopra indicate, Bonasora Vitantonio, Visaggio Francesco e, Baldassarre Raffaele in rappresentanza delle minoranze;
2. di incaricare il Settore Lavoro a porre in essere tutti gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento ivi compreso apposito atto di insediamento della Consulta Regionale della Cooperazione;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 828

Nomina commissario ad acta in sostituzione del Collegio Sindacale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, per provvedere agli adempimenti periodici obbligatori per legge.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. AA.II., confermata dal Dirigente dell'Uff. 3/AA.GG e dal Dirigente del Settore Assistenza

Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

- Con deliberazione n. 1034 del 21/7/2005, la Giunta Regionale ha nominato il dr. Elio Filippo Castoldi Commissario ad Acta in sostituzione del Collegio Sindacale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata per gli adempimenti di seguito elencati, come da richiesta formulata dal Presidente dell'Istituto con la nota n.14695 del 26/11/2004:
 - Bilancio preventivo 2005
 - Bilancio preventivo triennale - Bilancio di esercizio 2004
 - Pareri ed adempimenti relativi alla contrattazione decentrata - Conto annuale 2004
 - Partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
 - Verifiche di cassa ed altri adempimenti periodici obbligatori per legge.
- il dr. Carlo Siciliani, precedentemente nominato Commissario ad acta presso l'Istituto di che trattasi con deliberazioni della G.R. n. 281 del 20/3/2001 e n. 271 del 19/3/2002, per le specifiche attività negli stessi atti indicate, ha presentato ricorso al TAR Puglia- Bari per l'annullamento previa sospensiva della succitata Deliberazione G.R. n. 1034 del 21/7/2005.
- il TAR Puglia - Bari, con sentenza n. 5103/2005 ha accolto il ricorso ed ha annullato il provvedimento impugnato; pertanto, per gli effetti, il dr. Castoldi, nominato con la suddetta deliberazione G.R. n. 1034/2005, non ha mai assunto le funzioni di commissario ad acta per i compiti indicati nella stessa deliberazione.
- Considerato che il Collegio Sindacale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, non è stato ricostituito in quanto manca la designazione di competenza del Consiglio Regionale di questa Regione, e che è in itinere il procedimento per l'approvazione del nuovo DDIL sul riordino dell'Istituto in attuazione del D.lgs 30 giugno 1993, n. 270 -
- Considerato che la nomina di commissario ad acta si intende conferita per singoli adempimenti

specificati negli stessi provvedimenti di nomina, così come la nomina conferita al dr. Siciliani con le suddette Deliberazioni della G.R. n. 281/2001 e n. 271/2002, e che cessa di produrre i suoi effetti con il compimento degli adempimenti stessi.

- Considerato, altresì, che, per quanto sopra, il mandato conferito al dr. Siciliani è da considerarsi esaurito e che lo stesso, continua a svolgere tale funzione oltre quanto richiesto da questa Regione con i provvedimenti giuntali innanzi indicati e senza alcun titolo, occorre provvedere alla sua sostituzione e nominare il nuovo Commissario ad Acta per provvedere, in sostituzione del Collegio Sindacale, agli adempimenti innanzi riportati, ed ad ogni altro adempimento strettamente agli stessi connessi, come da richiesta del Presidente dell'Istituto formulata con la nota n. 14695/2004.
- Con la nota n. 24/5364/AOS/3 del 26/5/2006, a firma dell'Assessore alle Politiche della Salute, è stato comunicato l'avvio del procedimento per la nomina del nuovo Commissario ad acta presso l'Istituto di che trattasi, al Dr. Carlo Siciliani (raccomandata r.r.) e per conoscenza al Presidente della Regione Basilicata ed al Presidente dell'Istituto.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera i) della L.R. 7/97;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. AA.II., dal Dirigente Uff. 3 e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui vi si intendono integralmente riportate:

- nominare, il dr. Elio Filippo CASTOLDI, Commissario ad Acta dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, in sostituzione del dr. Carlo Siciliani, per provvedere, in luogo del Collegio Sindacale non ricostituito, e nelle more del termine dell'iter legislativo di approvazione del DDL sul riordino dell'Istituto di che trattasi, alle specifiche attività di seguito elencate ed agli altri adempimenti previsti dalla legge e strettamente agli stessi connessi:
 - Bilancio preventivo 2005
 - Bilancio preventivo triennale
 - Bilancio di esercizio 2004
 - Pareri ed adempimenti relativi alla contrattazione decentrata
 - Conto annuale 2004
 - Partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione
 - Verifiche di cassa ed altri adempimenti periodici obbligatori per legge.
- di dare mandato al competente Ufficio del Settore Assistenza Ospedaliera Specialistica per i conseguenti adempimenti connessi all'esecuzione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. 13/94 art. 6 punto 3.

Il presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 829

Disposizioni per la sicurezza trasfusionale del cittadini in Puglia – Estensione tecnica NAT alla ricerca dell'HIV e dell'HBV.

L'Assessore alle Politiche della salute relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente f.f. dell'Ufficio n. 2 e dal Dirigente del Settore Assistenza ospedaliera e specialistica, riferisce:

- La normativa nazionale e regionale in materia trasfusionale indica tra gli obiettivi prioritari la sicurezza trasfusionale e la tutela della salute del donatore e del ricevente.
- La Regione Puglia, nel rispetto della normativa in vigore, con deliberazione di Giunta regionale n. 1607/2001, ha reso obbligatoria la ricerca diretta del virus dell'epatite C mediante tecniche di biologia molecolare ai fini della validazione di tutte le unità di emocomponenti raccolte in ambito regionale, individuando, per l'esecuzione della ricerca dell'HCV RNA con metodo di amplificazione genica, le strutture immunotrasfusionali.

La sopraggiunta evoluzione tecnologica costringe a camminare con i tempi per via della disponibilità di test di rilevazione molto avanzata, quale quella contestuale dell'HCV e dell'HIV (test NAT duplice) e dell'HCV-HIV-HBV (TEST TRIPlice).

Di tanto si fa garante il Ministero della salute che con circolare della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria del 5 aprile c. a. raccomanda l'estensione dell'esecuzione del test NAT anche alla ricerca dell'HIV e dell'HBV su tutto il territorio nazionale, sul quale conseguire una politica omogenea in funzione anche della missione di garantire in maniera uniforme i livelli essenziali di assistenza (LEA).

Lo stesso Ministero rileva, tra l'altro, che il grado di automazione raggiunto per l'esecuzione delle indagini con tecnica NAT, non disgiunto da un

abbattimento dei costi del triplice test rispetto al singolo, crea vantaggi aggiuntivi conseguibili sul piano della sicurezza.

A fronte di tanto, considerato che

- la diagnostica delle infezioni post/trasfusionali da HBV (epatite B), HCV (epatite C) e HIV (immunodeficienza acquisita) resta l'obiettivo preminente della prevenzione delle malattie trasmissibili con la trasfusione

e rilevato che

- in Italia la popolazione dei vaccinati per l'epatite B ha raggiunto l'età di 25 anni, mentre la maggior parte dei donatori è collocabile nella fascia di età al di sopra dei 30 anni
- altre Regioni hanno già provveduto a disporre l'obbligo del triplo screening virale HBV DNA, HCV RNA ed HIV RNA con tecnica NAT su tutte le unità di sangue e di emocomponenti raccolte sul proprio territorio.

si ritiene necessario, per la maggior sicurezza dei cittadini, estendere sul nostro territorio il test NAT anche alla ricerca dei virus HBV DNA e HIV DNA.

Il miglioramento diagnostico, infine, può essere ottenuto a costi sostenibili considerando che

- la ricerca diretta dei virus dell'HIV e dell'epatite B, mediante tecniche di biologia molecolare, si esegue con la stessa strumentazione ed anche con alcuni reagenti di base, utilizzati per la ricerca dell'HCV-RNA;
- il prelievo dei campioni per le indagini di biologia molecolare per l'HIV e l'HBV si effettua nella stessa provetta già attualmente utilizzata per la ricerca dell'HCV-RNA;
- il trasporto di tali provette dalle Unità di Raccolta ai SIT già avviene per effetto di quanto previsto dalla DGR n. 1607 del 14/12/2001;
- l'organizzazione del lavoro di biologia molecolare (accettazione dei campioni, processazione degli stessi, emissione e consegna dei referti) è già esistente e funzionante da tempo;

L'introduzione di tali tecniche di ricerca, infine, produrrà presumibilmente, un risparmio riveniente sia dal non dover curare malattie post-trasfusionali da infusione di plasma sia dalla riduzione dei risarcimenti riconosciuti ai pazienti per tale causa.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale di stabilire che, a partire dall'approvazione del presente atto, nell'ambito della Regione Puglia, la validazione di tutte le unità di sangue e di emocomponenti con tecnica NAT, già disposta con DGR n. 1607/2001, sia estesa al triplo screening virale HBV DNA, HCV RNA ed HIV RNA.

Si propone, altresì, per le considerazioni sopra riportate, di disporre che le strutture trasfusionali autorizzate all'esecuzione del triplo screening virale siano quelle individuate dalla citata deliberazione di G.R. n. 1607 del 14 novembre 2001.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale in quanto alla spesa le Aziende UU.SS.LL. faranno fronte nell'ambito della quota del F.S.R. ad esse assegnata.

Il Dirigente di Ufficio
dott. Pasquale Gentile

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportata per farne parte integrante, di stabilire che, a partire dall'approvazione del presente atto, nell'ambito della Regione Puglia, la validazione di tutte le unità di sangue e di emocomponenti con tecnica NAT, già disposta con DGR n. 1607/2001, sia estesa al triplo screening virale HBV DNA, HCV RNA ed HIV RNA;
2. di disporre che le strutture trasfusionali autorizzate all'esecuzione del triplo screening virale siano quelle individuate dalla deliberazione di G.R. n. 1607 del 14 novembre 2001;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Settore Assistenza ospedaliera e specialistica, ai direttori generali delle Aziende U.S.L. ed ospedaliere;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 847

Circolare n. 2/2006 – Linee interpretative per l'applicazione dell'art. 14 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

L'Assessore Regionale all'Assetto del Territorio prof.ssa arch. Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Urbanistico, riferisce quanto segue.

Con il D.P.R. 6 giugno 2006 n. 380 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - il legislatore statale ha inteso dettare disposizioni anche di dettaglio nella materia edilizia, operando nel contempo un riordino normativo complessivo.

Pur in presenza dei principi di carattere generale e delle disposizioni per la disciplina dell'attività

edilizia contenuti nel D.P.R. 380/01, continuano ancora a pervenire alla Regione istanze trasmesse dai Comuni pugliesi, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 31.5.1980 n. 56, al fine di ottenere dalla Giunta Regionale il nulla osta per la realizzazione di interventi edilizi in deroga alla disciplina urbanistica comunale.

Con la Circolare n. 2/2006 oggetto del presente provvedimento, vengono quindi esposte linee interpretative per l'applicazione dell'art. 14 del D.P.R. 380/01 in ordine ai seguenti aspetti:

- Non necessità del nulla osta regionale e quindi attribuzione piena dell'esercizio del potere di deroga ai Comuni indipendentemente dalla previsione negli strumenti urbanistici o nei regolamenti edilizi della possibilità di fare ricorso a detto istituto;
- limitazione del potere di deroga ai soli interventi riguardanti edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico;
- ambiti ristretti di applicazione del potere di deroga, come delineati dal legislatore statale, ivi compreso il divieto del ricorso alla deroga per mutamenti di destinazioni di zona.

Tutto ciò premesso ed al fine di fornire agli Enti Locali interessati linee interpretative per l'attuazione dell'art. 14 del D.P.R. 380/01 si propone alla Giunta Regionale l'approvazione della Circolare secondo lo schema allegato al presente provvedimento da emanarsi da parte dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica, ERP ed Assetto del Territorio.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSI' COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° LETT. c) DELLA L.R. 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

“Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale”

L'Assessore, sulla scorta di quanto sopra esposto, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente di Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di APPROVARE la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;
- Di APPROVARE la Circolare n. 2/2006 avente ad oggetto "Linee interpretative per l'applicazione dell'art. 14 del D.P.R. 380/01, parte integrante del presente provvedimento da emanarsi da parte dell'Assessorato all'Urbanistica.
- Di PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA
PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

**CIRCOLARE: Linee interpretative per l'applicazione dell'art. 14 del D.P.R.
6 giugno 2001, n. 380.**

Prot. 01/ / GAB

Bari, li

Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici.

1. Finalità

La presente circolare mira a fornire indicazioni in ordine alle modalità procedurali con cui rilasciare, da parte dei Comuni, il permesso in deroga di costruire per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, di cui all'art. 14 del DPR n. 380/2001 (Testo Unico dell'Edilizia). In particolare, essa punta a chiarire che, ai fini del rilascio di tale permesso, non occorre più il nulla-osta della Giunta regionale prescritto dall'art. 30 L.R. n. 56/1980.

Giova ricordare che l'art.14 in questione prevede:

- il ricorso alla procedura di deroga solo per edifici ed impianti pubblici o di pubblico interesse;
- la possibilità di derogare solo ai limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi , escludendo quindi il mutamento di destinazione di zona .

2. La nuova disciplina del permesso in deroga di costruire alla luce dell'art. 14 del TU dell'edilizia

Disciplinando l'istituto del permesso in deroga di costruire, l'art. 14 del TU dell'edilizia ha innovato la previgente disciplina di cui all'art. 41 *quater* della legge urbanistica (L. n. 1150/1942).

Quest'ultima disposizione consentiva l'esercizio del potere di deroga solo se tale potere risultava espressamente previsto dagli strumenti urbanistici, limitatamente ad edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, nonché con l'osservanza del disposto di cui all'art. 3 L. n. 1357/1955, che, a sua volta, subordinava il rilascio del titolo al previo nulla-osta della Sezione Urbanistica Regionale.

Nel contesto del quadro normativo nazionale sopra delineato, l'art. 30 LR n. 56/1980 stabiliva che il potere di deroga, previsto dagli strumenti urbanistici, dovesse soggiacere al predetto nulla-osta regionale.

Attualmente, l'art. 14 TU, oltre ad aver eliminato ogni accenno in ordine all'obbligo di

previsione dei poteri di deroga da parte dello strumento urbanistico generale, ha anche soppresso il riferimento al nulla-osta regionale.

L'art. 136 del medesimo TU, inoltre, ha espressamente abrogato l'art. 41 *quater* LU e l'art. 3 L. n. 1357/1955.

Mediante le prescrizioni contenute dall'art. 14 TU, quindi, il legislatore ha manifestato la volontà di attribuire il potere di deroga alla competenza del comune, escludendo invece ogni competenza regionale.

Conclusione, quella appena indicata, che si rivela del resto coerente con il complessivo riassetto delle competenze amministrative regionali e locali operate nell'ultimo decennio con le c.d. leggi "Bassanini" e, ancor di più, con la riforma del Titolo V della Costituzione, che, in tema di "governo del territorio", ha sancito la potestà concorrente della regione e degli enti locali; sicché, il TU dell'edilizia rappresenta la "cornice" entro cui le regioni possono (e devono) disciplinare l'assetto del territorio.

Sotto il profilo strettamente tecnico, poi, si rileva che la soppressione del nulla-osta regionale è compensata dalla specifica prescrizione che impone il rispetto dei limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui agli artt. 7, 8 e 9 del D.M. n. 1444/68, che, contenendo l'esercizio del potere di deroga, configura il relativo permesso alla stregua di un istituto di eccezionale (e residuale) applicazione.

Le conclusioni appena esposte trovano, peraltro, conforto nella più recente e autorevole dottrina (a riguardo, non consta che vi siano ancora state pronunce giurisprudenziali).

E, difatti, si è osservato che "la scelta effettuata dal legislatore di eliminare dal procedimento di rilascio del permesso di costruire in deroga il previo nulla-osta regionale si palesa quale diretta applicazione del principio di sussidiarietà verticale, essendosi evidentemente ritenuto l'ente comunale perfettamente in grado di tutelare adeguatamente gli interessi coinvolti, senza alcuna necessità di alcun intervento correttivo proveniente dall'alto" (M. Calabrò, *Testo unico sull'edilizia*, a cura di M.A. Sandulli, Milano, 2004, 201).

3. Conclusioni

Sulla scorta di quanto precede, allora, può fondatamente sostenersi l'abrogazione implicita dell'art. 30 L.R. n. 56/1980. In proposito, valgono i generali principi in tema di successione di leggi e, in particolare, quello per cui l'entrata in vigore di una legge statale comporta l'abrogazione delle norme regionali preesistenti con essa incompatibili, ai sensi dell'art. 10 L. 62/1953 (così come peraltro chiarito da un consolidato indirizzo giurisprudenziale: Cass., Sez. I, 7.6.2000, n. 7709; Cons. Stato, Sez. V, 13.5.2002, n. 2586).

A quanto precede, si aggiunga che il legislatore nazionale ha espressamente abrogato (art. 41 *quater* LU e l'art. 3 L. n. 1357/1955) le disposizioni statali che la norma regionale aveva riprodotto (art. 30 LR n. 56/1980); sicché l'abrogazione implicita dell'art. 30 LR n. 56/1980 è desumibile anche in ragione dell'incompatibilità con il dettato della nuova norma statale (art. 14 TU).

In conclusione si ritiene che l'art. 14 del TU consenta ai comuni di rilasciare il permesso in deroga di costruire, escludendo il *sub* procedimento inerente all'acquisizione del nulla-osta regionale.

Il Dirigente del Settore
Ing. Nicola Giordano

L'Assessore all'Urbanistica
ERP e Assetto del Territorio
Prof.ssa Angela Barbanente

Il Presidente
On. Dott. Nicola Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2006, n. 891

R.R. 23/12/2004, n. 12: “Modalità di effettuazione delle vendite straordinarie” – articolo 4, comma 4: Variazione data inizio saldi estivi 2006.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, dott. Sandro Frisullo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente e confermata dal Dirigente del Settore Commercio, riferisce quanto segue:

Il R.R. n. 12/2004 “Modalità di effettuazione delle vendite straordinarie” fissa, tra l'altro, i periodi e le date di vendite di fine stagione o saldi stabilendo, all'articolo 4, che i saldi estivi iniziano il 15 luglio di ogni anno e durano fino al successivo 15 settembre.

Il medesimo articolo stabilisce che la Giunta Regionale, su proposta delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, possa modificare detti periodi e date con le procedure di consultazione di cui all'articolo 2, comma 2, della L.R. 11/2003.

In applicazione del citato articolo 4, in data 09/06/2006, è pervenuta, a questo Settore da parte della Confcommercio regionale richiesta di anticipazione della data dei saldi estivi 2006 al 7 luglio 2006.

Al fine di attivare, in tempi brevi, le procedure di consultazione previste dalla legge, il Settore Commercio ha trasmesso, a mezzo fax, la nota prot. n. 38/C/2954 del 12/06/2006 per acquisire i necessari pareri da parte delle rappresentanze degli enti locali, delle associazioni dei commercianti, delle organizzazioni dei consumatori e dei sindacati dei lavoratori. Stante i tempi brevissimi a disposizione, la predetta nota invitava a trasmettere eventuali motivi di dissenso entro e non oltre venerdì 16 giugno.

Risultano pervenuti a questo Settore i pareri dell'A.N.C.I., della Confesercenti regionale, della Federcommercio Puglia, della Lega Regionale delle Cooperative e Mutue della Puglia, dell'UNCI, Unione nazionale Cooperative Italianae, Confconsumatori Puglia a nome di tutte le associazioni dei Consumatori, del Movimento Consumatori Difesa

del Cittadino i quali hanno espresso tutti parere favorevole all'anticipazione della data dei saldi estivi 2006 al 07/07/2006.

Ricorrendo, pertanto, tutte le condizioni previste dall'articolo 4, comma 4, R.R. 12/2004, si propone di approvare, per l'anno 2006, la modifica della data di inizio dei saldi estivi anticipando gli stessi al 07 luglio 2006 e lasciando inalterate tutte le modalità di effettuazione, le procedure e le limitazioni fissate dal R.R. 12/2004.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALL L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- 1) udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- 2) viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Dirigente f.f. di Ufficio e del Dirigente del Settore Commercio, che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;
- 3) a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto e fare propria la proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- di stabilire che, per l'anno 2006, il periodo delle vendite di fine stagione o saldi estivi è fissato dal 07 luglio 2006 al 15 settembre 2006;
- di confermare le modalità, le procedure e le limitazioni fissate con R.R. 12/2004;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione PUGlia;
- di trasmettere a cura del Settore Commercio il presente provvedimento all'A.N.C.I. e ai C.A.T. autorizzati ai sensi del R.R. 13/2004 al fine di una corretta e tempestiva divulgazione della variazione.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 giugno 2006, n. 580

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 11-02-2006, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Andria.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che l'art. 11 della legge 04/01/93, n. 493, prevede la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

VISTO che la Regione Puglia, con delibera del Consiglio Regionale 18/10/94, n. 894, ha, tra l'altro, promosso e disciplinato la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

CONSIDERATO che con decreti n. 280196 e n. 3546/98 il Ministero LL.PP. CER - ha, tra l'altro, messo a disposizione della Regione Puglia i fondi destinati all'attuazione di detti programmi.

RILEVATO che, ai sensi del punto 6.2, quarto comma, della delibera di Consiglio Regionale n. 894/94, gli interventi di P.R.U. devono essere realizzati da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro.

VISTA la deliberazione di C.C.. n. 139 del

23-12-94, del Comune di Andria di perimetrazione delle aree ricadenti al "Quartiere San Valentino".

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione di C.C. n. 139 del 23-12-94, il Comune di Andria ha approvato il Programma di recupero Urbano ricadente al "Quartiere San Valentino".

VISTO che con delibera del 05-08-1997 n. 6430, la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il P.R.U. presentato dal Comune di Andria e ritenuto finanziabile l'intervento.

CONSIDERATO che la deliberazione C.R. n. 894/94 prevede la stipula di un Accordo di Programma, ai sensi del IV e V comma dell'art. 27 della legge n. 142/90, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonché la pubblica utilità, indefferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la delibera di C.C. n. 37 del 15-03-2005, mediante la quale l'Amm.ne Comunale ha riapprovato il P. R. U., recependo le modestissime variazioni apportate rispetto al P.R.U. originario;

VISTA la nota n. 8343/2 del 02-11-2005, con cui il "Responsabile del Procedimento per gli aspetti urbanistici" ha espresso parere favorevole.

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 2006 del 30-12-2005, di approvazione del nuovo schema di Accordo di Programma.

VISTA la sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Sindaco del Comune di Andria in data 11-02-2006, prevista al punto 7.2 - IV capoverso - della deliberazione del Consiglio Regionale n. 894/94, in base alla normativa ex art. 27 - L. 142/90.

VISTO che la L. n. 142/90 è stata abrogata dal Decreto Lgs. n. 267/00, che ha previsto tale adempimento all'art. 134.

VISTO che con nota n. 275113 del 16-05-2006, è stata Inviata dal Comune di Andria delibera di C.C. n. 8 del 09-03-2006, di ratifica dell'Accordo di Programma.

DECRETA

- E' approvato il nuovo Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U), di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, sottoscritto in data 11-02-2006 dalla Regione Puglia e dal Comune di Andria e ratificato con delibera di C.C. n. 8 del 09-03-2006.
- Il presente Decreto, trattandosi di utilizzo di fondi statali, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
- Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. e ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-07-77 n. 616, determinando le eventuali e consequenziali variazioni agli strumenti urbanistici.
- Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero i privati non inizino i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte in precedenza si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e pertanto, le aree Interessate e individuate riacquistano la destinazione urbanistica prevista dal vigente strumento urbanistico.

Bari, lì 13 giugno 2006

Vendola

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 12 giugno 2006, n. 130

Messa in sicurezza di emergenza del sito Fibronit di Bari – Capannone D8 con annesso torrino. Nuovo affidamento lavori e nomina Direzione lavori e responsabile della sicurezza.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il D.P.C.M. del 1.6.2006, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/01/2007, lo stato di emergenza in materia di gestione rifiuti e bonifiche nel territorio della regione Puglia;
- Considerato che tra le attività poste in essere dal Commissario delegato vi è quella riferita alla messa in sicurezza di emergenza dei capannoni D7, D9, D10 e D11 dell'ex stabilimento Fibronit interessato dalla presenza di amianto, già realizzata ma da completare con la messa in sicurezza del capannone D8 con annesso torrino;
- Visto il decreto commissariale n. 159/CD del 26.10.2005, con il quale si provvedeva ad affidare, a seguito di procedura ai sensi dell'art. 24 comma 1 della legge n. 109/1994, alla ditta Teorema s.r.l. di Acquaviva delle Fonti, i lavori per la messa in sicurezza di emergenza del capannone D8, con annesso torrino, dell'ex stabilimento Fibronit di Bari;
- Visto il decreto n. 54/CD del 20.3.2006, con il quale, a seguito della mancata approvazione da parte del competente SPESAL ASL BA4 del piano di lavoro presentato dalla società affidataria e della mancata riproposizione di un nuovo piano da parte della stessa società, si provvedeva a revocare il decreto n. 159/CD/2005 di affidamento dei lavori di che trattasi;
- Visto il resoconto dell'incontro tecnico svoltosi in data 8 marzo 2006 presso la sede operativa della struttura commissariale con le altre società che avevano presentato offerta nell'ambito del proce-

dimento attivato per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 24 comma 1 della legge n. 109/1994 con la nota commissariale n. 4522/CD/R del 29.9.2004, (Isolamenti Puglia s.r.l di Brindisi; Marea s.r.l. di Mola di Bari; Impresa Leuce Domenico di San Ferdinando di Puglia; Ambiente Italia s.r.l di San Marzano di San Giuseppe) dalla quale è emersa la disponibilità delle stesse a presentare, in via successiva a partire dalla soc. Leuce di San Ferdinando di Puglia, seconda ditta in graduatoria, un proprio piano di lavoro allo SPESAL ASL BA4, ai fini dell'eventuale affidamento dei lavori in questione ad avvenuta approvazione dello stesso piano di lavoro;

- Vista la nota in data 2.5.2006, acquisita in pari data al protocollo d'ufficio n. 1691/CD, con la quale l'Impresa Leuce Domenico di San Ferdinando di Puglia ha comunicato l'avvenuta presentazione allo SPESAL ASL BA4 del proprio piano di lavoro per i lavori di messa in sicurezza di emergenza del capannone D8, con annesso torrino, dello stabilimento ex Fibronit di Bari;

- Vista la nota prot. n. 52036 del 7. 6.2006, acquisita al protocollo d'ufficio n. 2241/CD in data 9.6.2006, con la quale lo SPESAL ASL BA4 ha espresso il parere favorevole, per quanto attiene l'igiene e la sicurezza del lavoro, al piano di lavoro ex art. 34 D.lgs. n. 277/1991, relativo ai lavori di messa in sicurezza di emergenza del capannone D8 ed annesso torrino presso l'ex stabilimento Fibronit di Bari, presentato dall'Impresa Leuce Domenico di San Ferdinando di Puglia, con le seguenti prescrizioni:

“1. il materiale giacente sul pavimento del capannone D5, nonché il materiale riveniente dalle operazioni che interessano il capannone D8 ed annesso torrino, siano allocati in modo da non interferire con i percorsi relativi alla movimentazione di mezzi ed attrezzature da utilizzare;

2. in cantiere devono essere tenute a disposizione del personale di vigilanza di questo SPESAL:

la certificazione aggiornata della idoneità specifica alla mansione, a firma del medico competente, relativa al personale addetto alla bonifica;

copia dei diplomi di abilitazione ai sensi del DPR 08.08.94 art. 10 comma 1, lett. a e b, relativi al personale addetto alla bonifica;

i risultati dei campionamenti dell'aria ambiente effettuati sul personale addetto alla bonifica;

il P.O.S. di cui all'art. 2, comma 1 lettera f-ter del D.lgs. 494/96 e s.m.e.i, redatto ai sensi del D.lgs. 626/94 e s.m.e.i, secondo quanto previsto dal D.P.R. 03.07.2003 n. 222”;

- Visto il verbale 24.10.2005 della Commissione per la verifica delle offerte nominata con il decreto commissariale n. 153 del 21.10.2005, relativo allo svolgimento delle operazioni di verifica, dal quale si evidenzia che l'Impresa Leuce Domenico di San Ferdinando di Puglia ha presentato un'offerta economica a corpo, per i lavori di messa in sicurezza di emergenza del capannone D8 con annesso torrino, ivi inclusa la rimozione e avvio a smaltimento delle lastre di copertura e il condizionamento/confezionamento dei materiali rivenienti dalla bonifica interna del capannone e torrino, pari a Euro 231.900,00, IVA esclusa, con l'indicazione, per lo smaltimento dei materiali rivenienti dalla bonifica interna, di un prezzo unitario pari Euro/t. 880,00;

- Considerato, altresì, che nell'area dello stabilimento ex Fibronit è già presente il cantiere per i lavori urgenti a tutela della salute pubblica, attivato dal Comune di Bari e che pertanto si rende necessario assicurare la massima attenzione alle questioni relative alla sicurezza dei cantieri;

- Ritenuto che la necessaria azione di coordinamento della sicurezza dei due cantieri può essere utilmente perseguita attraverso la unificazione delle Direzione dei lavori e dei responsabili della sicurezza, facendo riferimento per il cantiere dal capannone D8 con annesso torrino alla stessa Direzione dei lavori e responsabili della sicurezza del cantiere comunale esistente affidata all'ATI ing. Salvatore Adamo di Bari – ing. Claudio Tedesi di Milano;

- Vista la comunicazione dell'ATI ing. Salvatore Adamo di Bari – ing. Claudio Tedesi di Milano, in data 9.6.2006, acquisita in pari data al prot. d'uf-

ficio n. 2242/CD, con la quale viene presentata la parcella professionale per le attività di, per un importo complessivo lordo pari a Euro 56.692,38, comprensivo di onorario, CNPAIA, IVA e ritenuta d'acconto;

- Ritenuto per quanto sopra di procedere:
 - a) all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza di emergenza del capannone D8 con annesso torrino, dello stabilimento ex Fibronit di Bari, inclusa la rimozione e avvio a smaltimento delle lastre di copertura e il condizionamento/confezionamento dei materiali rivenienti dalla bonifica interna del capannone e torrino, secondo il piano di lavoro approvato dallo SPESAL ASL BA4, all'Impresa Leuce Domenico di San Ferdinando di Puglia, al prezzo a corpo pari a Euro 231.900,00, IVA esclusa;
 - b) alla nomina dell'ATI Ing. Salvatore Adamo di Bari – Ing. Claudio Tedesi di Milano, per la direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori di messa in sicurezza di emergenza del capannone D8 con annesso torrino dello stabilimento ex Fibronit di Bari, per un corrispettivo complessivo lordo pari a Euro 56.692,38, comprensivo di onorario, CNPAIA, IVA e ritenuta d'acconto;
 - c) alla conferma della nomina del Responsabile del procedimento, nella persona dell'ing. Ludovico Spinosa, già collaboratore a tempo pieno del Commissario delegato;

in forza dei poteri conferiti,

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.
2. Di affidare all'Impresa Leuce Domenico di San Ferdinando di Puglia, al prezzo a corpo pari a Euro 231.900,00, IVA esclusa, i lavori di messa in sicurezza di emergenza del capannone D8 con annesso torrino, dello stabilimento ex Fibronit di Bari, inclusa la rimozione e avvio a smaltimento delle lastre di copertura e il condizionamento/confezionamento dei materiali rivenienti dalla bonifica interna del capannone e torrino, da sviluppare con le modalità e nei tempi di cui al piano di lavoro approvato, con le prescrizioni di cui in premessa, dallo SPESAL ASL BA4;
3. Di nominare l'ATI Ing. Salvatore Adamo di Bari – Ing. Claudio Tedesi di Milano, per la Direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori di messa in sicurezza di emergenza del capannone D8 con annesso torrino dello stabilimento ex Fibronit di Bari, con l'incarico, tra l'altro, di redigere il piano della sicurezza finalizzato al coordinamento delle attività dei due cantieri operanti nell'area, per un corrispettivo complessivo lordo pari a Euro 56.692,38, comprensivo di onorario, CNPAIA, IVA e ritenuta d'acconto;
4. Di confermare la nomina del Responsabile del procedimento, nella persona dell'ing. Ludovico Spinosa, già collaboratore a tempo pieno del Commissario delegato;
5. Di impegnare sulla contabilità speciale n. 2701 intestata al Commissario delegato – Presidente della regione Puglia, fondi C04 Bonifica Bari Fibronit, la somma complessiva di Euro 334.972,38, di cui Euro 278.280,00, iva inclusa, a favore dell'Impresa Leuce Domenico di San Ferdinando di Puglia, per i lavori di messa in sicurezza di emergenza del capannone D8 con annesso torrino dello stabilimento ex Fibronit di Bari, ed Euro 56.692,38 a favore dell'ATI Ing. Salvatore Adamo di Bari – ing. Claudio Tedesi di Milano, per la Direzione dei lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori;
6. Di stabilire che i pagamenti saranno effettuati sulla base di presentazione di stati di avanzamento lavori non inferiori al 30% (trenta per cento) del costo dei lavori medesimi e presentazione della documentazione di spesa, che sarà debitamente certificata dalla Direzione Lavori;
7. Di dare mandato all'ARPA Puglia di assicurare

le attività di monitoraggio dell'aria all'intorno del cantiere stabilimento Fibronit e di controllo dell'esecuzione dei lavori di che trattasi.

Il presente decreto è notificato per l'esecuzione all'Impresa Leuce Domenico di San Ferdinando di Puglia, all'ATI Ing. Salvatore Adamo di Bari – Ing. Claudio Tedesi di Milano e all'ARPA Puglia.

Per l'accesso all'area interessata, il presente provvedimento è trasmesso al Comando dei Vigili Urbani del Comune di Bari, custodi giudiziari dell'area stessa.

E' trasmesso, altresì, alle ditte Isolamenti Puglia s.r.l di Brindisi, Marea s.r.l. di Mola di Bari, Ambiente Italia s.r.l di San Marzano di San Giuseppe, alla Teorema s.r.l di Acquaviva delle Fonti, nonché al Comune di Bari, alla Provincia di Bari, al Prefetto di Bari, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, allo SPESAL ASL BA4, al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Presidente della Regione Puglia
On. Nicola Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 31 maggio 2006, n. 860

Reg. CE 1535/2003 e D.M. 25/05/2004 n. 1202 art. 4 – Riconoscimento Industria di Trasformazione delle pesche e pere “AR INDUSTRIE ALIMENTARI s.p.a. con sede legale in Agri e stabilimento in Torremaggiore (Fg) contrada Pagliara Vecchia”.

L'anno 2006 addì 31 del mese di maggio in Bari, nella Sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro n. 45 - BARI

Il Dirigente dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, riferisce quanto segue:

- Il Reg. CE n. 1535/2003 della Commissione del 29 agosto 2003 all'art. 5 prevede che nel caso di pomodori, pesche e pere, i contratti di trasformazione possono essere unicamente stipulati da trasformatori riconosciuti dallo Stato membro il quale stabilisce le condizioni per detto riconoscimento;
- il Decreto Ministeriale 25 maggio 2004 n. 1202 all'art. 4 stabilisce che “previa istruttoria della domanda di riconoscimento presentata dall'Industria di trasformazione e verifica del possesso dei requisiti e del rispetto delle condizioni di ammissibilità si adotti apposito provvedimento di riconoscimento trasmettendone copia all'AGEA ed al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali” per l'inserimento nell'elenco nazionale dei trasformatori. Ovviamente la vigilanza sulle medesime industrie riconosciute nonché l'approvazione di ogni e qualsiasi modifica concernente l'impresa di trasformazione, il numero degli stabilimenti e tutte le modifiche apportate agli impianti che determinino variazioni significative delle capacità lavorative è effettuata dalla regione che adotta, successivamente, i consequenziali provvedimenti;
- l'allegato al D.M. 25 maggio 2004 n. 1202 stabilisce le inadempienze e le sanzioni da irrogare alle industrie di trasformazione che non applicano la normativa così come prevista dai regolamenti comunitari e dallo stesso D.M. e qualora si accerti che l'industria di trasformazione non ha adempiuto al pagamento della materia prima al produttore, o che il trasformatore non adempia ai propri obblighi o non si sottopone al regime dei controlli si procede alla revoca del riconoscimento concesso;
- il Reg. CE 1535/2003 all'art. 7 comma 1 lettera f) secondo capoverso recita “per i pomodori, le pesche e le pere, nel contratto sono inoltre specificati lo stadio di consegna cui si applica il prezzo di cui alla lettera e) e le condizioni di pagamento. Un eventuale ritardo di pagamento non può essere superiore a due mesi a decorrere dalla fine del mese di consegna di ogni partita”. Lo stesso regolamento all'art. 35 comma 2 lettera b) prevede la revoca del riconoscimento al “trasformatore che

non paga il prezzo previsto all'art. 7 paragrafo 1, primo comma, lettera e)". La lettura combinata del disposto dei due articoli non afferisce al saldo delle consegne bensì al pagamento del prezzo pattuito. Infatti l'art. 7 comma 1 lettera e) riporta il riferimento al " prezzo da pagare per la materia prima, eventualmente differenziato secondo la varietà e/o la qualità e/o il periodo di consegna";

- L'industria di trasformazione Ar Industrie Alimentari s.p.a. con sede legale in Angri (Sa) e stabilimento in Torremaggiore (Fg) contrada Pagliara Vecchia ha presentato istanza di riconoscimento con nota del 21/03/2006. Detta istanza è stata istruita con esito favorevole all'accoglimento dall'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia in data 15/05/2006;
- allo stato è necessario, per quanto innanzi, procedere al riconoscimento dell'industria di trasformazione AR Industrie Alimentari s.p.a. con sede legale in Angri (Sa) e stabilimento in Torremaggiore (Fg) contrada Pagliara Vecchia che ne ha fatto richiesta e per la quale è stato espletato l'apposito iter istruttorio.

Tutto ciò premesso, il Dirigente dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione, per quanto di propria competenza:

PROPONE

- di provvedere al riconoscimento dell'industria di trasformazione AR Industrie Alimentari s.p.a. con sede legale in Angri (Sa) e stabilimento in Torremaggiore (Fg) contrada Pagliara Vecchia;
- dichiara che non esistono, agli atti d'ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario AR Industrie Alimentari s.p.a. con sede legale in Angri (Sa) e stabilimento in Torremaggiore (Fg) contrada Pagliara Vecchia.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI**

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile P.O. n. 17
Dott. Nicola Tedone

Il Dirigente dell'Ufficio
Associazionismo e alimentazione
Antonio Frattaruolo

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Vista la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28.7.1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare le risultanze dell'istruttoria definitiva richiamata nelle premesse, con la proposta in essa contenuta che qui si intende come integralmente trascritta;

- di riconoscere ai sensi dell'art. 4 del D.M. 1202 del 25/05/2004 l'industria di trasformazione della materia prima pesche e pere AR Industrie Alimentari s.p.a. con sede legale in Angri (Sa) e stabilimento in Torremaggiore (Fg) contrada Pagliara Vecchia;
- di iscrivere la predetta Industria di Trasformazione AR Industrie Alimentari s.p.a. al n. 1 dell'elenco regionale delle industrie di trasformazione pesche e pere;
- di incaricare l'Ufficio Associazionismo e Alimentazione di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. 13/1993;
- all'Industria di Trasformazione AR Industrie Alimentari s.p.a. è fatto obbligo, oltre al rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia, di tenere presso lo stabilimento i registri di carico e scarico della materia prima e di quella trasformata;
- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Associazionismo e Alimentazione di notificare copia del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, all'AGEA, all'impresa di trasformazione riconosciuta AR Industrie Alimentari s.p.a. con sede legale in Angri (Sa) e stabilimento in Torremaggiore (FG) contrada Pagliara Vecchia ed all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia;

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate è stato redatto in duplice originale di cui uno sarà conservato agli atti del Settore, l'altro sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale e copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari mentre non viene trasmessa all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato

all'albo istituito presso il Settore Agricoltura e Alimentazione.

Il Dirigente di Settore
Dott. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 13 giugno 2006, n. 64

Autorizzazione all'apertura del nuovo dispensario farmaceutico stagionale nella località Selva di Fasano (Br) di pertinenza della ASL BR/1 ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2006. Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 3 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T. provinciali.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle A.P.T. provinciali, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della relativa A.P.T.

Con nota prot. n. 24/4504/ATP/3 del 15.03.2006, l'Assessorato alle Politiche della Salute, ufficio n. 3, ha indicato a tutti gli organi interessati, le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, puntualizzato circa l'affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.

La ASL BR/1 con nota prot. n. 631 del 10.05.2006 ha trasmesso la deliberazione della Giunta Comunale di Fasano (BR), n. 119 del 26.4.2006, con la quale il Comune richiede l'autorizzazione per l'istituzione di un nuovo dispensario farmaceutico stagionale nella località turistica della Selva di Fasano, in considerazione che il farmacista titolare della farmacia succursale estiva istituita in detta località dal 1985, con Decreto del Commissario Prefettizio di Fasano n. 8859 del 27.07.85, a seguito di concorso di assegnazione, giusta D.G.R. n. 11258 del 28.12.1984, in data 27.3.2006, ha comunicato la propria rinuncia alla gestione.

Nella documentazione presentata dalla ASL BR/1 al riguardo, risulta, altresì, allegata la nota della APT della provincia di Brindisi, prot. n. 521 del 27.04.2006, con cui si esprime parere favorevole all'apertura del dispensario farmaceutico e contestualmente si comunica la notevole media giornaliera delle presenze turistiche nella località della Selva.

In considerazione che con l'art. 6 della legge n. 362/91 è stato di fatto delegificata la definizione di "farmacia succursale", prevista dalla R.D. 1265/34 e dalla legge 221/68, ed è stata introdotta la nuova

tipologia denominata "dispensario farmaceutico", si propone, per quanto sopra, al fine di assicurare la continuità dell'assistenza farmaceutica, di autorizzazione l'istituzione del nuovo dispensario farmaceutico stagionale, per il periodo 15 giugno - 15 settembre 2006, nella località di Selva di Fasano nel comune di Fasano (BR).

L'affidamento del dispensario, di cui trattasi, dovrà essere concesso, secondo quanto stabilito dalla legge 262/91, dal Sindaco al farmacista dello stesso Comune più vicino alla località individuata, alla luce anche di quanto disposto dalla recente Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06.

La suddetta farmacia stagionale sarà sottoposta a verifica ispettiva da parte della ASL BR/1, territorialmente competente e che la stessa dovrà notificare copia del relativo verbale d'ispezione all'ufficio Farmaceutico.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 17/99, la spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione e non produce oneri aggiuntivi rispetto alla predetta assegnazione.

Il Dirigente f.f. dell'Ufficio 03
Dr. Pietro Leoci

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile P.O. e dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di autorizzare per l'anno 2006, dal 15 giugno al 15 settembre 2006, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, l'istituzione del nuovo dispensario farmaceutico stagionale nella località turistica di Selva di Fasano nel comune di Fasano (BR), compreso nel territorio della ASL BR/1.
- di incaricare la ASL BR/1 ad effettuare l'opportuna visita ispettiva al fine di verificare la rispondenza del suddetto esercizio stagionale ai requisiti igienicosanitario e funzionale, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Farmaceutico di questo Settore copia del relativo verbale d'ispezione.
- di autorizzare il Sindaco del comune interessato a procedere all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con la nota assessorile prot. n. 24/4504/ATP/3 del 15.3.2006, giusta sentenza del Consiglio di Stato 1754/06.
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.
- di disporre che il presente provvedimento sia notificato al Sindaco di Fasano (BR) e al Direttore Generale della ASL BR/1.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 16 giugno 2006, n. 123

D.G.R. n. 155 del 21.02.2006. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2006-2009. Ammissione dei candidati alla prova d'esame del 20 settembre 2006.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n.29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n.80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n.18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O.2 dell'Ufficio 1, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Il decreto legislativo 17 agosto 1999, n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 luglio 2003, n.277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo IV[^], la "formazione specifica in medicina generale".

L'art.25 del citato decreto prevede che: "*Le regioni e le province autonome, emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*".

In attuazione della predetta normativa, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 155 del 21.02.2006, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 23.02.2006, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 24 - IV[^] Serie speciale - Concorsi ed Esami del 28.03.2006, ha bandito pubblico Concorso, per esami, per n. 85 posti, per l'ammissione al Corso triennale 2006-2009 di formazione specifica in medicina generale.

Tanto premesso, nel rispetto della procedura prevista dal Bando di Concorso, risultano complessivamente pervenute numero 535 domande, debitamente registrate al protocollo del Settore Assistenza

Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

L'istruttoria effettuata dal competente Ufficio 1 – P.O.2, ove le domande risultano in carico, ha prodotto l'esclusione di numero 24 candidati, per violazione della normativa concorsuale ex D.G.R. n. 155 del 21.02.2006, come di seguito riportato:

- Numero 16 candidati per mancanza dei requisiti di ammissione (art.2, comma 1, lett. b-c-d);
- Numero 5 candidati la cui domanda risulta prodotta oltre il termine utile del 27 aprile 2006 (art.3, comma 2).
- Numero 2 candidati la cui domanda non è stata sottoscritta (art.3, comma 6);
- Numero 1 candidato ritirato per rinuncia.

Per effetto di quanto riportato devono ritenersi ammissibili al suddetto Concorso numero 511 candidati, come da elenco disposto in ordine alfabetico, la cui partecipazione allo stesso va organizzata mediante la costituzione di numero due commissioni selettive secondo il disposto dell'art. 4, comma 5, del Bando di Concorso ex D.G.R. n. 155 del 21.02.2006.

La data di espletamento del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, che si svolgerà in data 20 settembre 2006, unica su tutto il territorio nazionale, è stata determinata dal Ministero della Salute, sentite le Regioni, mediante Avviso di pubblicazione nella G.U.R.I., 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" n. 44 del 13.06.2006;

In conseguenza, si propone quanto di seguito riportato:

1. la partecipazione al Concorso di numero 511 candidati in possesso dei requisiti generali di ammissione, che hanno prodotto la domanda, nei termini e modi di legge, come da elenco in ordine alfabetico (**Allegato A – numero 10 pagine**);
2. l'esclusione dal concorso di numero 24 candidati per le motivazioni in precedenza riportate, come risulta da altro elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato B – numero 2 pagine**);

3. l'assegnazione dei candidati ammessi al Concorso distintamente suddivisi in due commissioni selettive, con sede concorsuale in Bari.

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01”

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La spesa derivante dal presente atto è contenuta nei limiti del Fondo Sanitario Nazionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non produce oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio 1
Dott. Alessandro Carella

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE A.O.S.**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile della P.O.2 dell'Ufficio 1 e dal Dirigente dello stesso;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O.2 e dal Dirigente dell'Ufficio 1;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di disporre la partecipazione al Concorso, per l'ammissione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, di cui alla D.G.R. n. 155 del 21.02.2006, per numero 511 candidati, che hanno prodotto, nei termini e modi di legge, domanda di partecipazione, come risulta dall'e-

lenco in ordine alfabetico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A – numero 10 pagine**);

2. di non ammettere al predetto Concorso, numero 24 candidati per le motivazioni riportate nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato B – numero 2 pagine**);
3. di ripartire numero 511 candidati, ammessi al Concorso, distintamente in due commissioni selettive aventi sede in BARI e così assegnati:
 - I^a COMMISSIONE - CANDIDATI N. 256 da ACQUAVIVA R. a LEPORE D.
 - II^a COMMISSIONE – CANDIDATI N. 255 da LEUZZI G. a ZIZZI D.
4. di comunicare ai candidati il giorno, l'ora e il luogo della convocazione per lo svolgimento della prova a mezzo di AVVISO da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione e da affig-

gersi presso gli Ordini provinciali dei Medici - Chirurghi ed Odontoiatri della Regione, ex art. 4, c.4, della D.G.R. n. 155 del 21.02.2006; la data di espletamento del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, che si svolgerà in data 20 settembre 2006, unica su tutto il territorio nazionale, è stata determinata dal Ministero della Salute, sentite le Regioni, mediante Avviso di pubblicazione nella G.U.R.I., 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" n. 44 del 13.06.2006;

5. di notificare ai candidati di cui all'allegato B) la esclusione dalla partecipazione al Concorso, con annessa specifica motivazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Settore A.O.S.
Silvia Papini

ALLEGATO A)



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

UFFICIO 1 - P.O.2 Formazione Continua e aggiornamento del Personale delle Aziende Sanitarie

**CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE 2006/2009
DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
(D.G.R. n.155 del 21.02.2006)**

ELENCO IN ORDINE ALFABETICO DEI CANDIDATI AMMESSI

NOMINATIVI	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA
1. ACQUAVIVA ROBERTO	FOGGIA FG	FOGGIA FG
2. ABBATECOLA RAFFAELLA MARIA	BARI BA	MOLA DI BARI BA
3. ACQUISTA CARMINE ALESSANDRO	BARI BA	RUTIGLIANO BA
4. AGRESTI LUIGI	TARANTO TA	LEPORANO TA
5. AIELLO GAETANO	MOLFETTA BA	MOLFETTA BA
6. ALBA ANNA	TARANTO TA	TARANTO TA
7. ALOE ANTONIO CATALDO	CIRO' MARINA KR	SAN GIORGIO JONICO TA
8. ALOIA ANNA MARIA	MOTTOLA TA	MOTTOLA TA
9. ALTAMURA MARINA	TERLIZZI BA	TERLIZZI BA
10. ALTIERI MARIA LUCREZIA	BARLETTA BA	BARLETTA BA
11. AMENDOLA MICHELANGELO	BARI BA	BARI BA
12. AMENDOLA VINCENZO	BARI BA	BARI BA
13. ANFOSSI ANGELA BEATRICE	BARI BA	VALENZANO BA
14. ANNOSCIA EMANUELE	BIELLA BI	BARI BA
15. ANTELMI CATERINA	CAROVIGNO BR	CAROVIGNO BR
16. ANTONACI FRANCESCO	GALATINA LE	GALATINA LE
17. APRILE DANIELE	BARI BA	BARI BA
18. AQUARO GIUSEPPE	BARI BA	BARI BA
19. ARDINO ANNARITA	BARI BA	BARI BA
20. ARDITO MARIA ANNA	BARI BA	NOICATTARO BA
21. ARIANO MASSIMO	ORIA BR	ORIA BR
22. ARMENI PIETRO	TARANTO TA	TARANTO TA
23. ARMENISE ELISABETTA	BARI BA	BARI BA
24. ATTANASIO TATIANA	NARDO' LE	MONTERONI LE
25. ATTOLICO FILOMENA	BARI BA	BARI BA
26. BABALDUCCI MARIA TERESA	BARI BA	RUVO DI P. BA
27. BALDASSARRE MARIA CRISTINA	TERLIZZI -BA-	TERLIZZI -BA-
28. BALZANO LOREDANA	S. GIOV. ROTONDO FG	MANFREDONIA FG
29. BARNABA DIANA	BARI BA	BARI BA
30. BARZELOGNA GIOVANNI	BRINDISI -BR-	BRINDISI -BR-
31. BASILE ANTONIO	FOGGIA FG	LESINA FG
32. BATTAGLINI STEFANO	BARI BA	BARI BA

33. BELLO MARINO	SAN VITO dei NORMANNI BR	17-09-1963	BARI BA
34. BELLOTTA MARIA ROSARIA	BITONTO BA	02-06-1976	BITONTO BA
35. BELLUCCI GAETANO	LUCERA FG	21-07-1960	LUCERA FG
36. BENEFICO DORIANA	TARANTO -TA-	24-08-1979	TARANTO -TA-
37. BERARDI IDA	RUVO DI PUGLIA -BA-	08-09-1956	RUVO DI PUGLIA -BA-
38. BERARDI DANIELA	BRINDISI BR	16-05-1977	BRINDISI BR
39. BERLOCO ANGELA	ALTAMURA BA	15-06-1969	ALTAMURA BA
40. BERTERAMO LUIGI	CERIGNOLA FG	12-07-1955	CERIGNOLA FG
41. BIANCO ANGELA	SIENA SI	23-08-1970	ACQUAVIVA DELLE F. BA
42. BIANCO FRANCESCO	ARNESANO -LE-	03-11-1968	ARNESANO -LE-
43. BIZZOCA GIUSEPPE ANTONIO	BARLETTA BA	13-06-1969	BARLETTA BA
44. BOERO ANGELA	TARANTO TA	07-12-1973	TARANTO TA
45. BONADUCE SABINO	BARI-CARBONARA BA	17-05-1964	VALENZANO BA
46. BONERBA BIBIANA	BARI BA	31-01-1977	MODUGNO BA
47. BONIELLO ESTERINA	BARI BA	01-08-1966	MODUGNO BA
48. BORRACCINO LUISELLA	MILANO -MI-	21-03-1976	BARLETTA -BA-
49. BORRELLI PINA	BARI -BA-	01-01-1978	BARI -BA-
50. BOTTALICO CHIARA	BARI BA	15-07-1965	BARI BA
51. BRIZZI FRANCESCA	MINERVINO MURGE BA	09-12-1964	BITONTO BA
52. BRUNI MARIANO	TARANTO TA	19-08-1974	TARANTO TA
53. BRUNO ANGELA	BARI BA	24-09-1977	GINOSA TA
54. BRUNO MICHELINA	BARLETTA BA	21-10-1976	BARLETTA BA
55. BRUNO STEFANO	BARI BA	22-11-1976	BARI BA
56. BURATTINI OSVALDO	CONVERSANO BA	03-06-1973	MOLA DI BARI BA
57. CACCIAPUOTI CINZIA	BARI -BA-	23-12-1972	BARI -BA-
58. CAFARO CESARIO	TARANTO TA	08-04-1977	STATTE TA
59. CAIRO ANTONIO GERARDO	COPERTINO LE	23-07-1975	COPERTINO LE
60. CALABRESE VINCENZO	BARI BA	13-10-1972	BARI BA
61. CALDAROLA ANNA	RUVO DI PUGLIA BA	19-04-1964	ALBEROBELLO BA
62. CALDAROLA MICHELA	BARI BA	26-01-1975	MOLFETTA BA
63. CAMINITI VANDA CONCETTINA	BOVALINO RC	08-10-1957	CARPINO FG
64. CAMPANALE FRANCESCA	ANDRIA BA	05-06-1974	ANDRIA BA
65. CAMPANELLA ISABELLA	MONOPOLI BA	05-04-1977	CONVERSANO BA
66. CAMPOSEO ORONZO ANTONIO	NEW YORK (USA)	27-06-1963	TURI BA
67. CANTATORE LUCIA	TERLIZZI BA	01-07-1974	MOLFETTA BA
68. CANTATORE VINCENZO	FOGGIA FG	18-01-1963	FOGGIA FG
69. CAPUANO MICHELA	BARLETTA BA	14-06-1977	BARLETTA BA
70. CAPUZZIMATI LAURA	TARANTO TA	17-09-1974	BARI BA
71. CARAMIA LOREDANA	BRINDISI BR	06-09-1972	MESAGNE BR
72. CARAMIA SABRINA	GROTTAGLIE TA	04-08-1974	GROTTAGLIE TA
73. CARBONE STEFANIA	TRANI BA	26-01-1978	BARLETTA BA
74. CARDINALE GIOVANNA	BARI BA	20-12-1978	BARI BA
75. CARLETTA FLORIANA	BARI BA	06-03-1978	BARI-CEGLIE DEL CAMPO BA
76. CARLUCCI DANIELA	MOLFETTA BA	13-12-1980	MOLFETTA BA
77. CARNEVALE LIBERO MICHELE	LUCERA FG	26-03-1969	RODI GARGANICO FG
78. CAROLEO ANGELA	SAN GIOV. ROTONDO FG	22-08-1974	MANFREDONIA-SIPONTO FG
79. CARONE ELEONORA GABRIELLA	CATANIA CT	02-12-1975	PATERNO' CT
80. CARONE PIERDOMENICO	BARLETTA BA	19-12-1973	BARLETTA BA
81. CARRIERI FRANCESCO	CASTROVILLARI CS	21-01-1957	TARANTO TA
82. CARROZZO NORMA	LOCOROTONDO BA	06-03-1980	MARTINA FRANCA TA
83. CASSANO LEONARDO	RUVO DI P. BA	02-09-1956	RUVO DI P. BA
84. CASTELLANO DORIANO	TARANTO TA	15-04-1974	MASSAFRA TA
85. CASTORE ANNA RITA	PALERMO PA	24-06-1967	PALO DEL COLLE BA
86. CASTRIA DONATELLA	CASTELLANETA TA	14-12-1979	GINOSA TA
87. CASU SILVIA	BARI BA	30-03-1974	MODUGNO BA
88. CATALDO VITO MICHELE	TRIGGIANO BA	29-08-1963	TRIGGIANO BA
89. CATALUDDO MARIACRISTINA	ALTAMURA BA	12-12-1974	ALTAMURA BA
90. CAVONE PIERPAOLO	LECCE LE	27-09-1978	LECCE LE

91. CECERE VINCENZO	GIOIA DEL COLLE BA	22-04-1973	CASSAONO MURGE BA
92. CIALDELLA ANGELA	ANDRIA BA	08-07-1974	CORATO BA
93. CIAMPO LUCIA	GRAVINA DI P. BA	23-06-1974	GRAVINA DI P. BA
94. CIASULLI MICHELE	FOGGIA FG	20-06-1967	FOGGIA FG
95. CIAVARELLA MARIDANA	BARI BA	26-03-1971	NOICATTARO BA
96. CICCARESE SIMONA	COPERTINO LE	30-07-1974	COPERTINO LE
97. CLEMENTE ANTONIO	MANFREDONIA FG	10-01-1965	MANFREDONIA FG
98. COCCA MICHELE	S. GIOV. ROTONDO FG	03-06-1969	GROTTAGLIE TA
99. COLANARDI MARIA CRISTINA	FOGGIA FG	30-06-1975	BICCARI FG
100. COLELLA SERAFINA	BARI BA	17-10-1968	BITRITTO BA
101. COLETTA ANTONELLA	LECCE LE	09-08-1964	TARNTO TA
102. CORCHIA YLENIA MARIA	CASARANO LE	23-01-1976	TAVIANO LE
103. COSMO CLAUDIO	BARI BA	25-06-1981	VALENZANO BA
104. CUCCARO FRANCESCO	TARANTO TA	13-01-1976	TARANTO TA
105. CUSCITO SERGIO	GIOIA DEL COLLE BA	16-06-1966	GIOIA DEL COLLE BA
106. CUSMAI ANTONIO	BARI BA	04-04-1970	BARI-PALESE BA
107. D'ALOIA ALESSANDRA ANTONELLA	S. GIOV. ROTONDO FG	07-04-1975	MANFREDONIA FG
108. D'ALOSIO DIONINO	BARI BA	05-05-1965	BARI BA
109. D'AMELJ PIERLUIGI	MOLA DI BARI BA	02-02-1965	MOLA DI BARI BA
110. D'ELIA ALESSANDRA	BARI BA	18-09-1980	BARI BA
111. D'ERASMO MADDALENA	MODUGNO BA	13-01-1975	MODUGNO BA
112. D'ETTORE ADRIANO	ULM-SOFLINGEN (D)	25-03-1973	LIZZANO TA
113. D'ONGHIA FULVIA	CASTELLANA FOTTE	06-04-1974	CASTELLANA GROTTA BA
114. D'ABBICCO TERESA	BARI BA	26-11-1974	MONOPOLI BA
115. DADDABBO MARGHERITA	SAMMICHELE DI BARI BA	12-08-1957	SAMMICHELE DI BARI BA
116. DAGNELLO FRANCESCA	BRINDISI BR	21-10-1977	BRINDISI BR
117. DE BENEDICTIS ANNA	BARI BA	26-01-1972	CEGLIE DEL CAMPO BA
118. DE BENEDICTIS DANIELA	BARI BA	15-09-1960	BARI BA
119. DE BIASE ANTONIO	BARI BA	22-12-1964	BARI BA
120. DE BLASI ARISTODEMO	TORINO TO	19-11-1972	SAN CESARIO DI LECCE LE
121. DE CILLIS BERENICE MARINA DOMENICA	TERLIZZI BA	19-08-1979	BISCEGLIE BA
122. DE GIORGI MARIA LORETA	TRICASE LE	07-08-1980	PADOVA PD
123. DE LUCA PAOLO PIETRO	MESAGNE BR	24-04-1973	S. PIETRO VERNOTICO BR
124. DE MASI CARLA	ALBERONA FG	14-04-1962	BARI BA
125. DE MATTEIS VANESSA	GALATINA LE	31-03-1973	CAVALLINO LE
126. DE MEO MICHELE	BARI BA	08-02-1971	BARI BA
127. DE MITA MARIAPIA	FOGGIA FG	10-08-1969	FOGGIA FG
128. DE PINTO CHIARA	BARI-CARBONARA BA	31-03-1978	MODUGNO BA
129. DE ROBERTIS VALENTINA	TRANI BA	28-04-1975	CORATO BA
130. DE RUVO MARIANNUNZIATA	BARI BA	07-10-1969	BITONTO BA
131. DE RUVO PIO DAMIANO	MATERA MT	16-02-1954	GIOIA DEL COLLE BA
132. DE SANTIS RICCARDO	SAN SEVERO FG	13-09-1966	SAN SEVERO FG
133. DE SERIIS FRANCESCO	MILANO MI	23-12-1958	APRICENA FG
134. DE TULLIO NICOLA	BARI BA	29-04-1979	VALENZANO BA
135. DE VINCENTIS FRANCESCO	GROTTAGLIE TA	15-01-1964	GROTTAGLIE TA
136. DEL POZZO SALVATORE	MANDURIA TA	19-12-1951	TALSANO TA
137. del SORDO PAOLA	BARI BA	24-07-1978	BARI BA
138. DELL'ACQUA STELLA	CARBONARA-BARI BA	11-04-1979	CEGLIE DEL CAMPO BA
139. DELL'ATTI CRISTIAN	BARI BA	13-03-1980	BARI BA
140. DELLA CORTE LUCIA CONSIGLIA	MANDURIA TA	01-06-1974	BARI BA
141. DELLA PENNA MICHELE	VASTO CH	28-09-1955	FOGGIA FG
142. DELLINO ALESSANDRO	BARI BA	18-10-1977	BARI BA
143. DI BENEDETTO SABINA ILENIA	BARLETTA BA	07-08-1971	BARLETTA BA
144. DI BLASIO VITO	ACQUAVIVA DELLE F. BA	24-06-1973	ADELFIGIA BA
145. di CASTRI MARIAGRAZIA	BRINDISI BR	15-05-1972	FRANCAVILLA F.NA BR
146. DI CORATO PAOLA RITA	CARAPELLE FG	10-03-1977	CARAPELLE FG
147. DI GILIO ANNA ROSA	BARI-CARBONARA BA	19-02-1971	ADELFIGIA BA

148. di GIOIA RAFFAELLA	FOGGIA FG	16-01-1976	FOGGIA FG
149. DI GIOIA VINCENZO	BARI BA	22-10-1974	CAPURSO BA
150. DI GREGORIO GIOVANNI	S. GIOV. ROTONDO FG	29-07-1977	SANNICANDRO GARG.CO FG
151. DI LEO ELISABETTA	BISCEGLIE BA	24-05-1971	BISCEGLIE BA
152. DI MASO MARIANNA	TORREMAGGIORE FG	20-12-1972	TORREMAGGIORE FG
153. DI MAURO PAOLO	TRIGGIANO BA	28-07-1958	TRIGGIANO BA
154. DI NATALE ANGELO	MANDURIA TA	03-11-1965	AVETRANA TA
155. DI RENZO BRIGIDA	ANDRIA BA	26-08-1972	ANDRIA BA
156. DI TERLIZZI GAETANO	TERLIZZI BA	20-06-1976	SAN FERDINANDO DI P. BA
157. DI TERLIZZI POMPEO	BISCEGLIE BA	23-03-1967	ROMA RM
158. DI TULLO MARIA MATTIA	MANFREDONIA FG	09-12-1960	NEVIANO LE
159. DIAMANTOPOULOU KOSTOULA	TRIPOLI (GRECIA)	14-02-1973	NAPOLI NA
160. DILORENZO MARIA FILIPPINA	TRIGGIANO BA	03-08-1975	GRAVINA IN PUGLIA BA
161. DIPASQUALE NICOLA	BARLETTA BA	25-10-1976	BARLETTA BA
162. DISO BERNADETTE	GALATINA LE	31-03-1972	GALATINA LE
163. DOLLINI ROBERTO	BARI BA	13-05-1962	BARI BA
164. EPIFANI GIUSEPPE	TORRE SANTA SUSANNA BR	29-09-1965	BARI BA
165. EPIFANI SILVANA	TARANTO TA	10-05-1959	BARI BA
166. ERMINIO ELISA	TRICASE LE	22-05-1979	TAURISANO LE
167. FABRIZIO DONATO	POTENZA PZ	01-08-1968	TITO SCALO-TITO PZ
168. FALCO ANTONIO	BARLETTA BA	30-07-1975	BARLETTA BA
169. FALLCONI CANDIDA	TARANTO TA	12-09-1976	TARANTO TA
170. FALLACARA ROSA ANNA MARIA	BIRONTO BA	22-06-1975	BITONTO BA
171. FANIZZA ISABELLA	OSTUNI BR	08-08-1971	FASANO BR
172. FARIELLO GIUSEPPINA	CORATO BA	11-01-1963	CORATO BA
173. FAVIA ISABELLA	BARI BA	11-11-1978	BARI BA
174. FERRANTE ANDREA	BARI BA	15-08-1973	BARI BA
175. FERRARA PASQUALE	FASANO BR	17-02-1979	FASANO BR
176. FERRARA SERAFINA ANGELA	BARI BA	26-05-1962	TRIGGIANO BA
177. FERRARO GIOVANNI UBALDO	GALATINA -LE-	19-02-1974	MONTESANO SALENTINO LE
178. FERULLO ELESABETTA	FOGGIA FG	07-06-1965	FOGGIA FG
179. FICARRA ALESSANDRA	BARI BA	06-08-1961	MONOPOLI BA
180. FILOMENA ANGELA MARIA	CONVERSANO BA	24-09-1974	CONVERSANO BA
181. FILOSA PIERPAOLO	MILANO MI	25-01-1963	TARANTO TA
182. FIORE SARA	TARANTO TA	15-05-1968	GINOSA TA
183. FIORIELLO DANIELA	BITONTO BA	23-10-1972	BITONTO BA
184. FISCHETTI LUCIA	TARANTO TA	15-11-1964	TARANTO TA
185. FLORIO STEFANO ANTONIO	SAN SEVERO FG	19-04-1975	SAN SEVERO FG
186. FOGLIANESE ALESSANDRA	BARI BA	17-03-1968	BARI BA
187. FORCIGNANO' MARIA IMMACOLATA	ACAYA DI VERNOLE LE	18-01-1975	ACAYA DI VERNOLE LE
188. FOSCARINI PAOLO	POGGIARDO LE	21-01-1980	PORTO CESAREO LE
189. FOSCHERINI FRANCESCO MICHELE PAOLO	TARANTO TA	24-06-1956	TARANTO TA
190. FRANCAVILLA DARIO	OSTUNI BR	08-04-1976	SAN VITO DEI NORMANNI BR
191. FRANCAVILLA MARIA CARMEN	OSTUNI BR	02-03-1972	OSTUNI BR
192. FRANCAVILLA PALMIRA	BRINDISI BR	15-11-1973	S. VITO dei NORMANNI BR
193. FRANCO LOREDANA	BARI BA	16-06-1976	BARI BA
194. FRISARDI VINCENZA	ANDRIA BA	02-01-1980	ANDRIA BA
195. FRONZI STEFANIA	PADOVA PD	14-06-1979	TREPUZZI LE
196. FUCCILO DIEGO	RAPOLLA PZ	08-04-1960	SAMMICHELE DI BARI BA
197. FUCILLI CHIARA	BARI BA	26-04-1974	MODUGNO BA
198. GABALLO NICOLA	BARI BA	01-12-1972	BITRITTO BA
199. GABELLONE MADDALENA	TRICASE LE	20-11-1979	TRICASE LE
200. GABRIELI MARIA LETIZIA	GALATINA LE	10-10-1979	GALATINA LE
201. GAGLIANI ALEXIA SABRINA	BARI BA	10-11-1968	LATIANO BR
202. GALIZIA LUIGI	TARANTO TA	14-02-1981	TARANTO TA
203. GALLO ALBERTO	CONVERSANO BA	12-10-1971	RUTIGLIANO BA
204. GALLU' FEDERICA FILOMENA MARIA	MESAGNE BR	13-03-1972	TORRE S. SUSANNA BR

205. GARASTO EMANUELA	CORIGLIANO CALABRO CS	08-04-1976	CORIGLIANO CALABRO CS
206. GAROFALO GIUSEPPE	CAGLARI CA	21-08-1975	BARI-SANTO SPIRITO BA
207. GASPARRE MARIANNA	BARI BA	11-10-1971	BITONTO BA
208. GAUDIOMONTE VITTORIO	GIOIA DEL COLLE BA	02-06-1972	CASTELLANETA TA
209. GENOVESE ANTONIO	CASTELLANA GROTTA BA	30-05-1978	MATERA MT
210. GESUALDI STEFANIA	CARPI MO	02-02-1975	FOGGIA FG
211. GIALO' ANGELA BOBERTA	BARI-CARBONARA BA	02-09-1972	TRIGGIANO BA
212. GIANGASPERO PASQUALE	BARI BA	17-11-1970	BITONTO BA
213. GIANNATTANASIO SERAFINA	BARI BA	02-10-1961	BARI BA
214. GIGANTELLI VITTORIA	MONOPOLI BA	19-04-1968	MONOPOLI BA
215. GIORDANO DANIELA	BARI BA	28-10-1975	PALO DEL COLLE BA
216. GIORDANO GIUSEPPE	S. GIOV. ROTONDO FG	09-11-1979	MANFREDONIA FG
217. GIULIANI STANISLAO	SAN GIOV. ROTONDO FG	02-11-1972	SAN GIOV. ROTONDO FG
218. GIURGOLA MARIA GRAZIA	S. PIETRO VERNOTICO BR	30-04-1973	CHIETI CH
219. GNONI ANTONIO	CASARANO LE	16-10-1980	RUFFANO LE
220. GRAMEGNA FILOMENA	MONZA MI	17-08-1970	MODUGNO BA
221. GRASSI MARIA EMANUELA	CASTELLANETA TA	10-01-1975	PALAGIANO TA
222. GRASSI MASSIMO	BARI BA	02-05-1981	BARI BA
223. GRASSI TERESA	LOCOROTONDO BA	17-09-1975	MARTINA FRANCA TA
224. GRECO FABIO	BARI BA	28-08-1975	BARI BA
225. GRIMALDI GIUSEPPE	BARI BA	25-07-1972	TRIGGIANO BA
226. GUADALUPI VALENTINA	TARANTO TA	14-02-1979	TARANTO TA
227. GUIDO RAFFAELLA	GALATINA LE	12-06-1975	CUTROFIANO LE
228. HEICHEN MANUELA	MAINZ -GERMANIA-	03-02-1968	MOLA DI BARI BA
229. IACOBELLIS GRAZIA	BARI BA	29-12-1970	PALO DEL COLLE BA
230. IEZZONI CARMEN	MATERA MT	27-04-1979	BARI BA
231. INGRASSIA FABRIZIO	PUTIGNANO BA	22-11-1973	MONOPOLI BA
232. INGROSSO ANNA PAOLA	CASTELLANETA TA	31-07-1980	TARANTO TA
233. INGROSSO CLAUDIA	TARANTO TA	28-06-1980	TARANTO TA
234. INTERMITE IGINO	TARANTO TA	23-03-1978	TARANTO TA
235. IZZI DANILLO	TARANTO TA	30-01-1966	TARANTO TA
236. JANNIKIS ATTILIO GIOVANNI	BARI BA	24-06-1977	BARI BA
237. KITSU ARIADNI	PREVZZA (GRECIA)	06-07-1972	PREVZZA (GRECIA)
238. LA MANNA MATILDE	MONTEGIORDANO CS	14-11-1955	BARI BA
239. LABIANCA MICHELE	BARI BA	18-06-1959	BARI BA
240. LACATENA TIZIANA	TARANTO TA	24-04-1978	TARANTO TA
241. LADDAGA ROCCO	GRAVINA IN P. BA	01-08-1965	GRAVINA IN P. BA
242. LADISI LUIGI	BARI-CARBONARA BA	28-04-1968	BITONTO BA
243. LAFRANCESCHINA FRANCESCO	RUVU DI PUGLIA -BA-	25-03-1978	BITONTO -BA-
244. LAFRONZA LILIANA	BARI BA	14-06-1970	BARI
245. LAMARINA LOREDANA	LATIANO BR	28-11-1970	LATIANO BR
246. LAPENNA LUCIA	MATERA MT	27-02-1967	LATERZA TA
247. LAQUALE PAOLO	SANTERAMO IN C. BA	17-10-1969	SANTERAMO IN C. BA
248. LASCIARREA MAURILIA	BARI BA	12-03-1981	BARI BA
249. LATELA SANTA	MONOPOLI BA	19-06-1972	MONOPOLI BA
250. LATTANZI VALERIA	BARI BA	15-10-1980	BARI BA
251. LEGA FRANCESCO	GALATINA LE	27-07-1977	GALATONE LE
252. LEO ANDREA	COPERTINO LE	01-12-1980	MONTERONI DI LECCE LE
253. LEOGRANDE ANNA	TARANTO TA	10-09-1971	TARANTO TA
254. LEOGRANDE DOMENICA	BARI BA	14-05-1972	BARI BA
255. LEONE FRANCESCO	BARI BA	30-12-1978	ACQUAVIVA DELLE F.NTI BA
256. LEPORE DONATO	FOGGIA FG	22-01-1972	FOGGIA FG
257. LEUZZI GIUSEPPE	BARI BA	10-09-1970	VALENZANO BA
258. LICCIARDI GIUSEPPINA	PALLAGORIO KR	05-10-1973	FRANCAVILLA FONT.NA BR
259. LISCO DORIANA	BARI BA	23-10-1957	BARI BA
260. LISCO RAFFAELLA	BARI BA	04-08-1974	BARI BA
261. LISI PIERO	FASANO BR	28-03-1976	SELVA DI FASANO BR
262. LOFORESE ANTONIETTA	GIOIA DEL COLLE BA	11-09-1976	CASTELLANETA TA

263. LOGRECO MARIA ONTINA GIOVANNA	MESAGNE BR	18-08-1978	MESAGNE BR
264. LOIUDICE VITTORIA	ALTAMURA BA	08-11-1978	ALTAMURA BA
265. LOMBARDI CARLA FLORINDA	TERLIZZI BA	23-01-1979	BARLETTA BA
266. LONGO VITO	MONOPOLI BA	30-12-1979	MONOPOLI BA
267. LONIGRO DAVIDE	BARI BA	11-04-1978	BARI BA
268. LOPEZ ANTONIO	GRAVINA DI P. BA	05-02-1957	GRAVINA DI P. BA
269. LOPRIORE ANNA	CONVERSANO BA	23-12-1968	CONVERSANO BA
270. LORUSSO ANGELO	CONVERSANO BA	17-08-1971	CONVERSANO BA
271. LORUSSO ANTONIO STEFANO	TRANI BA	22-11-1975	TRANI BA
272. LORUSSO CHIARA	MILANO MI	15-06-1980	CERIGNOLA FG
273. LORUSSO MARIA CONCETTA	ALBEROBELLO BA	21-09-1961	ALBEROBELLO BA
274. LOSACCO COSIMO	GRAVINA IN P. BA	14-01-1957	GRAVINA IN P. BA
275. LOSCIALPO MARIA CONCEPITA	GROTTAGLIE TA	20-10-1981	LIZZANO TA
276. LOSITO FRANCESCO	MOLA DI BARI BA	09-05-1975	MOLA DI BARI BA
277. LOTITO STEFANIA	TARANTO TA	10-10-1974	TARANTO TA
278. LUCARELLI SERENA	TARANTO TA	29-06-1978	TARANTO TA
279. LUDOVICO FILIPPO MARIO	GIOIA DEL COLLE BA	12-02-1961	GIOIA DEL COLLE
280. LUPO GIUSEPPA	GROTTAGLIE TA	27-09-1966	GROTTAGLIE TA
281. MACAGNINO ALBERTO	GAGLIANO DEL CAPO LE	09-11-1980	MELISSANO LE
282. MACCURO ALESSANDRO	MARTINA FRANCA TA	03-07-1973	MONOPOLI BA
283. MAGGIO PATRIZIA	FOGGIA FG	05-04-1979	FOGGIA FG
284. MAGNANO S.LIO FRANCESCA	CATANIA CT	01-07-1976	GALATINA LE
285. MAGNIFICO GIOVANNI	TRANI BA	20-06-1968	TRANI BA
286. MAIONE PASQUALE	VOLLA -NA-	18-01-1968	FOGGIA -FG-
287. MALLARDI ROSA	ACQUAVIVA DELLE F. BA	08-08-1964	CASAMASSIMA BA
288. MALVASI MARILENA	BARI BA	09-11-1980	CAPURSO BA
289. MANGHISI MARIA SERENA	CASTELLANA GROTTA BA	29-08-1977	CASTELLANA GROTTA BA
290. MANGIACOTTI ANNA	SAN GIOV. ROTONDO FG	18-07-1977	SAN GIOV. ROTONDO FG
291. MANGIATORDI STANISLAO	TERLIZZI BA	02-08-1965	TERLIZZI BA
292. MANGINO MARGHERITA	ALTAMURA BA	27-07-1977	GRAVINA IN P. BA
293. MANGIULLO RITA	CASTRIGNANO DEL CAPO LE	26-04-1967	GAGLIANO DEL CAPO LE
294. MANIGRASSO ANNA	GROTTAGLIE TA	17-08-1977	GROTTAGLIE TA
295. MARANGI PAOLO	TARANTO TA	08-12-1974	MARTINA FRANCA TA
296. MARANZANO FRANCESCA	GIUSSANO MI	31-08-1974	BARI BA
297. MARCOTRIGIANO ALESSANDRA	BARI -BA-	16-01-1980	BARI -BA-
298. MARELLA CARLA	CASARANO -LE-	05-04-1976	CASARANO -LE-
299. MARESCA LAURA	BARI BA	07-02-1976	OSTUNI BR
300. MARFELLI RAFFAELE MAURIZIO	BARI BA	29-12-1976	BARI BA
301. MARINARI ALESSANDRA	FOGGIA FG	10-05-1978	FOGGIA FG
302. MARRA AURIZIO	BARI-CARBONARA BA	08-05-1965	BARI BA
303. MARRONE MARIPIA	CORATO BA	06-05-1974	CORATO BA
304. MARSEGLIA ALESSANDRO	FASANO BR	24-06-1975	OSTUNI BR
305. MARSEGLIA ANTONIO	FOGGIA FG	21-04-1979	FOGGIA FG
306. MARSEGLIA MARIA MICHELA ANNA FATIMA	ORTANOVA FG	12-04-1963	ORTANOVA FG
307. MARSICO ANNA	BARI BA	30-01-1966	BARI-PALESE BA
308. MARTINO CRISTIAN	VERONA VR	28-06-1978	LECCE LE
309. MARTIRADONNA FRANCESCO	MONOPOLI -BA-	09-09-1974	MONOPOLI -BA-
310. MARZO ANTONIO	SALVE LE	13-09-1969	SALVE LE
311. MASCIOPINTO ANGELA VALENTINA	BARI BA	15-07-1975	BARI BA
312. MASCIOPINTO MARISTELLA	TRIGGIANO BA	24-06-1972	BARI BA
313. MASCIULLO MARCELLA	GALATINA LE	08-01-1980	NOHA DI GALATINA LE
314. MASELLI del GIUDICE ALESSANDRO	FOGGIA FG	09-08-1973	FOGGIA FG
315. MASSIMO MARIA MICHELE	PALAGIANO TA	04-05-1973	PALAGIANO TA
316. MASTRANDREA DONATELLA	BARI BA	06-04-1976	BITONTO BA
317. MASTROLIA ANTONIO	LECCE LE	16-12-1979	STERNATIA LE
318. MASTROMARCO GRAZIA	ALTAMURA BA	27-04-1973	GRAVINA IN P. BA
319. MASTROMAURO MARIA STEFANIA	CORATO -BA-	09-05-1968	BARI-PALESE -BA-

320. MAURANTONIO ANTONELLA	CERIGNOLA -FG-	06-12-1973	BARI -BA-
321. MAZZEO LUCA	FOGGIA FG	31-05-1972	FOGGIA FG
322. MAZZEO MONICA	BARI BA	21-12-1973	BARI BA
323. MAZZILLI DOMENICO	CORATO BA	09-07-1976	CORATO BA
324. MAZZILLI LEONARDO	BARI BA	05-09-1967	CORATO BA
325. MAZZOTTA ANTONIO	LECCE LE	11-09-1971	LECCE LE
326. MAZZOTTA EUGENIA	COPERTINO LE	12-11-1977	PADOVA PD
327. MELFITANO ARMANDO	FOGGIA -FG-	20-10-1975	FOGGIA -FG-
328. MELPIGNANI SILVIA	MESAGNE BR	25-02-1976	SAN DONACI BR
329. MENZA LUANA	TARANTO TA	31-12-1977	PULSANO TA
330. MEO DOMENICO	BARI -BA-	05-03-1970	BARI -BA-
331. MERENDA NUNZIA CLEMENTE	GOIA DEL COLLE BA	29-08-1964	SAMMICHELE DI BARI BA
332. MERLA ANTONIO	S. GIOV. ROTONDO FG	29-08-1974	S. GIOV. ROTONDO FG
333. MESSINESE ANNUNZIATA	TARANTO TA	12-05-1959	TARANTO TA
334. MEZZOPANE DANIELA	PUTIGNANO BA	04-05-1976	CISTERININO BR
335. MICATI PIETRO	BARI BA	20-07-1955	BARI BA
336. MICCOLIS TERESA	PUTIGNANO BA	02-01-1972	MONOPOLI BA
337. MINERVA GIANCARLO	MOLA DI BARI BA	20-09-1967	MOLA DI BARI BA
338. MISCIO FRANCESCA	S. GIOV. ROTONDO FG	27-02-1979	S. GIOV. ROTONDO FG
339. MISSERE SILVIA	FLAWIL (SVIZZERA)	01-10-1975	TORRE SANTA SUSANNA BR
340. MODONI GABRIELLA	MELENDUGNO LE	01-01-1961	BARI BA
341. MONASTERO SIMONA	SAN CESARIO LE	28-11-1972	CASARANO LE
342. MONOPOLI MARIA ANGELA	BISCEGLIE BA	22-12-1959	BISCEGLIE BA
343. MONTANARO GIOVANNI	SAN SVERO FG	19-10-1960	COPERTINO LE
344. MONTEMURRO ILARIA	BARI BA	22-07-1981	BARI BA
345. MORGANTE GRAZIA CARMELA	RUTIGLIANO -BA-	09-12-1980	RUTIGLIANO -BA-
346. MORISCO STELLA	BARI-CARBONARA BA	03-09-1974	TRIGGIANO BA
347. MORREALE MASSIMILIANO	BARI BA	04-05-1974	BARI BA
348. MOSCHETTA MARCO	BITONTO -BA-	07-06-1981	BARI -BA-
349. MUSCA GIOVANNI	GALATINA LE	24-08-1968	GALATINA LE
350. NAPOLITANO IGNAZIO	BISCEGLIE BA	31-05-1978	BARLETTA BA
351. NARCISO MATTEO CRISTIANO PAOLO	SAN SEVERO FG	25-06-1972	SAN SEVERO FG
352. NARDELLI CLAUDIA	BARI -BA-	19-03-1977	BARI -BA-
353. NARDULLI MARIA LUISA	BARI BA	28-08-1980	BARI BA
354. NENNA ROSANNA	TRANI BA	10-03-1966	TRANI BA
355. NERI DANIELA	BARI BA	06-11-1979	BARI BA
356. NESTOLA GIUSEPPE ANTONIO	COPERTINO LE	12-06-1962	COPERTINO LE
357. NIRO ALFREDO	SAN SEVERO FG	24-03-1980	SAN SEVERO FG
358. NOTARIELLO MARCELLA	FOGGIA FG	28-12-1980	FOGGIA FG
359. NOVELLI MICHELE	FOGGIA FG	10-06-1963	ORTA-NOVA FG
360. NOVEMBRE ADRIANO	BARI -BA-	25-08-1957	CONVERSANO -BA-
361. NOVIELLO ALESSANDRA	FOGGIA FG	20-04-1976	SANT'AGATA DI P. FG
362. NUZZI LUCIA	BARI BA	14-11-1977	MODUGNO BA
363. ORLANDO GIOVANNI	TARANTO TA	24-06-1961	SAN VITO - TARANTO TA
364. OROFINO CONCETTA	CASSANO allo JONIO -CS-	02-01-1962	FRANCAVILLA FONT.NA -BR-
365. OTTOMBRI LUCA	RUVU DI PUGLIA BA	22-03-1975	RUVU DI PUGLIA BA
366. PACE PIERINA	MOTTOLA TA	28-07-1961	VALENZANO BA
367. PACE VINCENZO	GINOSA TA	23-07-1970	GINOSA TA
368. PACILLI ANTONIO	S. GIOV. ROTONDO FG	19-10-1980	ROMA RM
369. PAGANO LUIGIA	TERLIZZI BA	19-02-1976	TERLIZZI BA
370. PALMA FRANCESCO PAOLO	APRICENA FG	01-06-1956	APRICENA FG
371. PALMIOTTO ANGELA IDA	FOGGIA FG	29-01-1981	TRANI BA
372. PALMISANO MARIA ANTONIA	GIOIA DEL COLLE BA	12-09-1964	MOTTOLA TA
373. PALMISANO MARIA ANTONIETTA	LOCOROTONDO BA	19-10-1958	LOCOROTONDO BA
374. PALUMBO ANTONIO	GALATINA LE	26-06-1973	GALATINA LE
375. PALUMBO DONATELLA	TORINO TO	12-02-1981	FOGGIA FG
376. PALUMBO GIUSEPPINA	S. GIOV. ROTONDO FG	15-01-1981	MANFREDONIA FG
377. PANARACE LUCIA	CANNA CS	26-09-1968	CANNBA CS

378. PANSINI NICOLA	BARI BA	11-08-1972	BARI BA
379. PANUNZIO MAURIZIO	FOGGIA FG	09-07-1976	FOGGIA FG
380. PAOLELLI DANIELE	TORRE S. SUSANNA BR	13-04-1957	TORRE S. SUSANNA BR
381. PAPAGNI ANTONIO ANGELO	BISCEGLIE BA	08-05-1972	BISCEGLIE BA
382. PAPALIA VIVIANA ALESSANDRA	TARANTO TA	08-04-1981	TARANTO TA
383. PAPPALETTERA ANNELISA	BITONTO -BA-	02-09-1976	BITONTO -BA-
384. PARATO ROSA	NAPOLI NA	30-01-1964	MOLA DI BARI BA
385. PARISI GIUSEPPE	SAN SEVERO -FG-	16-12-1969	POGGIO IMPERIALE -FG-
386. PASSARELLA GIUSEPPINA ANNA	MILANO -MI-	19-05-1968	MODUGNO -BA-
387. PASTORE FAUSTINA FLORIANA	BARI BA	07-04-1978	BARI BA
388. PASTORE PATRIZIA	GALATINA LE	13-08-1974	CURSI LE
389. PATI PAOLO	GALATINA -LE-	12-10-1978	ROMA -RM-
390. PATRONO CLARA	TARANTO TA	31-05-1977	TARANTO TA
391. PAVONE SERENA	GIOIA DEL COLLE -BA-	19-07-1979	BARI -BA-
392. PECORARO CARLA	AGRIGENTO AG	08-01-1979	AGRIGENTO AG
393. PEDOTE PASQUALE DOMENICO	BARI BA	10-01-1969	POLIGNANO A MARE BA
394. PELLICCIOTTI ROSA LUCIA	CASALBORDINO CH	13-12-1959	MAGLIE LE
395. PELUSO PIERPAOLO	LECCE LE	27-07-1971	BRINDISI BR
396. PENNETTA ANTONIO MASSIMILIANO	GALLIPOLI LE	11-06-1968	RUFFANO LE
397. PENSA TERESA	CERIGNOLA FG	17-08-1968	BARI BA
398. PERNA STEFANIA	S. GIOV. ROTONDO FG	13-04-1975	SAN GIOV. ROTONDO FG
399. PERRONE ANTONIA	S. GIOV. ROTONDO FG	18-04-1978	FOGGIA FG
400. PERRUCCI ANNA CARMELA STELLA	SAN GIORGIO JONICO TA	16-07-1966	SAN GIORGIO JONICO TA
401. PERRUCCI ELIANA	TARANTO TA	18-07-1962	TARANTO TA
402. PESCE ROSA VINCENZA	MOLA DI BARI -BA-	18-04-1965	CASAMASSIMA -BA-
403. PETRUZZELLI MARIA FONTE	BARI-CARBONARA BA	28-11-1976	POLIGNANO BA
404. PICCIARELLI CLAUDIA	TARANTO TA	07-04-1974	TARANTO TA
405. PIERRI ANGELA	GROTTAGLIE TA	14-02-1976	CAROSINO TA
406. PIPINO MARIA CARMELA	TARANTO TA	10-10-1964	MONOPOLI BA
407. PISCITELLI PIO, NICOLA	BARI BA	21-01-1968	CANOSA DI P. BA
408. PISTACCHI MICHELE	S. GIOV. ROTONDO FG	18-12-1980	MONTE SANT'ANGELO FG
409. PLANTERA MARIANTONIETTA	NARDO' LE	12-03-1962	PARABITA LE
410. POMANTE MIRANDA	SILVI MARINA TE	21-01-1960	TARANTO TA
411. POMARICO ALMA	FRANCAVILLA F.NA BR	12-07-1970	BARI BA
412. PORCELLI CARMELA	BISCEGLIE BA	07-07-1970	ADELFA BA
413. PORFIDO DOMENICO	BARI-CARBONARA BA	14-08-1980	CEGLIE DEL CAMPO BA
414. PORTALATINI PAOLA ELISABETTA	GALATONE LE	11-11-1965	GALATONE LE
415. PRUDENTE LETIZIA	GRUMO APPULA -BA-	01-01-1975	BARI -BA-
416. PUGLIESE VITTORIO	BARI BA	20-07-1971	TURI BA
417. QUARTA RAFFAELLA	MONTERONI DI LECCE LE	13-04-1981	MONTERONI DI LECCE LE
418. RACANO COSTANTINA	S. GIOV. ROTONDO FG	05-11-1978	FOGGIA FG
419. RECCHIA ANDREASERENA	FOGGIA FG	07-11-1980	SIENA SI
420. REGANO NUNZIA	ANDRIA BA	13-07-1974	ANDRIA BA
421. REGINA PAOLO	BARLETTA BA	14-11-1957	PUTIGNANO BA
422. RELLA LEONARDA	GRUMO APPULA -BA-	17-07-1980	GRUMO APPULA -LE-
423. RENNA ANTONELLA	CORATO BA	19-10-1959	MINERVINO MURGE BA
424. RENNI ROBERTA ANNA	RACALE LE	04-09-1970	MAGLIE LE
425. RIA WALTER	VEGLIE -LE-	06-05-1968	GALLIPOLI -LE-
426. RICCHIUTI ELENA	FRANCAVILLA FONT.NA BR	04-04-1975	FRANCAVILLA FONT.NA BR
427. RICCI STELLA	BARI BA	08-08-1962	MARTINA FRANCA TA
428. RIZZO DANIELA	MAGLIE LE	29-10-1980	SCORRANO LE
429. ROGGERONE GIUSEPPE	LECCE LE	21-04-1972	LECCE LE
430. ROMANELLI DOMENICO	MOTTOLA TA	27-02-1966	MOTTOLA TA
431. ROMANO STEFANO	GALATINA LE	29-03-1974	GALATINA LE
432. ROSSIELLO ANTONIA	TERLIZZI BA	13-09-1976	BITONTO BA
433. ROSSINI BERNARDO	BARI BA	09-06-1976	BARI BA
434. ROTUNNO CATERINA	BARI -BA-	25-01-1973	BARI -BA-
435. RUBINO MARISTELLA	TRIGGIANO BA	04-03-1973	TRIGGIANO BA

436. RUSSO DONATELLA	ALESSANO LE	18-09-1973	ALESSANO LE
437. RUSSO FRANCESCA	TARANTO TA	21-02-1976	BARI BA
438. RUSSO NICOLA	S. GIOV. ROTONDO FG	30-11-01979	PADOVA PD
439. RUSSO ROBERTO	SALUZZO CN	24-01-1966	RUFFANO LE
440. RUTIGLIANO ANTONIA M.E.	BARLETTA -BA-	28-11-1970	BARLETTA -BA-
441. SALEMI NATALIA	CATANIA CT	14-04-1963	TARANTO TA
442. SANELLI GIACOMO PASCQUALE	GRUMO APPULA BA	25-07-1974	GRUMO APPULA BA
443. SANTOPIETRO XENIA MARIA GABRIELLA	FOGGIA FG	08-11-1979	FOGGIA FG
444. SANTORO ANGELA	BARI BA	15-03-1972	BARI BA
445. SANTORO FELICE ALESSANDRO	ALTAMURA BA	10-11-1971	ALTAMURA BA
446. SANTORO MARIACARMEN	OSTUNI BR	02-10-1976	OSTUNI BR
447. SANTORO PETRONILLA	MOLA DI BARI BA	10-11-1976	MOLA DI BARI BA
448. SANTORO VINCENZO	LIZZANELLO LE	22-04-1958	MONTERONI DI LECCE LE
449. SARDARO RUGGIERO	CERIGNOLA FG	13-09-1977	BARLETTA BA
450. SARDELLI FLORIANA	BRINDISI BR	12-05-1976	LATIANO BR
451. SASSANELLI ANNA	BARI BA	03-12-1970	BARI BA
452. SBLANO SARA	SAN GIOV. ROTONDO FG	30-04-1974	BARI BA
453. SBLENDORIO IGNAZIO	BARI-S. SPIRITO BA	08-06-1973	BARI-S. SPIRITO BA
454. SCALZO GIACOMO	CERIGNOLA -FG-	02-03-1981	CERIGNOLA -FG-
455. SCARAMUZZI FRANCESCA	CONVERSANO -BA-	18-11-1977	MOLA DI BARI -BA-
456. SCARANNO ANNA MARIA	TORINO TO	17-11-1966	MODUGNO BA
457. SCHIAVANO ANTONELLA	GAGLIANO DEL CAPO LE	02-07-1981	BARI BA
458. SCHIROSI GABRIELLA MARGHERITA M.	NARDO' LE	12-07-1966	COPERTINO LE
459. SCIANARO SABRINA	FASANO BR	30-10-1966	FASANO BR
460. SCILLITANI ELENA	FOGGIA -FG-	16-06-1972	FOGGIA -FG-
461. SCORNAVACCA GIULIA FEDERICA	MILANO MI	20-03-1980	MILANO MI
462. SERCHISU VIRGINIA ANGELA	BELLUNO BL	21-06-1968	SPINAZZOLA BA
463. SERGIO AGOSTINO	MOTTOLA -TA-	30-04-1976	GRUMO APPULA -BA-
464. SICA FABIOLA	FOGGIA FG	03-12-1970	FOGGIA FG
465. SICCARDI GAETANO	OSTUNI BR	24-01-1969	BARI BA
466. SICILIANO CLAUDIA	TRIESTE TS	11-11-1969	MOLA DI BARI BA
467. SIGNORILE FABIO	BARI BA	18-03-1973	BARI BA
468. SILEO ROCCO	TORINO -TO-	18-02-1967	MODUGNO -BA-
469. SMIRAGLIA COSIMO DAMIANO	MONTEPARANO TA	16-02-1968	MONTEPARANO TA
470. SOCCIO ANNA LUCIA	SAN SEVERO FG	20-09-1973	VICO DEL GARGANO FG
471. SOLETI GIOVANNA	OSTUNI BR	27-03-1976	CISTERNINO BR
472. SOLIDO SALVATORE	LECCE LE	22-06-1950	LECCE LE
473. SPAMPANI ELIDE	BARI BA	28-04-1961	BARI BA
474. SPERTI MARCO	TARANTO TA	21-03-1976	TALSANO TA
475. SPICA ANTONELLA	GALLIPOLI -LE-	23-03-1963	GALLIPOLI -LE-
476. STAGNI DOMENICO	BARLETTA BA	22-10-1950	BARLETTA BA
477. SUMERANO MARILENA	SAIGNELEGIER (SVIZZERA)	06-08-1970	ALBEROBELLO BA
478. TAFURI SILVIO	BRINDISI BR	17-08-1980	OSTUNI BR
479. TAMMA ALESSANDRA	BARI BA	11-08-1970	BARI BA
480. TANCREDI ANTONIO	S. GIOV. ROTONDO FG	16-03-1979	S. GIOV.ROTONDO FG
481. TATULLI FRANCESCA	BITONTO BA	2905-1974	BITONTO BA
482. TERLIZZI ANNA MARIA	BITONTO BA	16-09-1961	BITONTO BA
483. TIANO MICHELE	CERIGNOLA FG	14-11-1964	CANOSA DI PUGLIA BA
484. TORELLI FABRIZIO	CORATO BA	13-02-1969	CORATO BA
485. TORRACO PATRIZIA ANNA MARIA	FOGGIA FG	02-05-1956	FOGGIA FG
486. TRAETTA PIERLUIGI	MATERA MT	20-10-1967	LATERZA TA
487. TRAMACERE FRANCESCO	GALATINA LE	07-09-1972	BARI BA
488. TRAVERSA BEATRICE	BARI -BA-	04-03-1975	NOICATTARO -BA-
489. TRINCHERA IRENE	MESAGNE -BR-	17-12-1975	BRINDISI -BR-
490. TROMBETTI LEONIDA	TARANTO TA	30-01-1959	TARANTO TA
491. TULIPANO MARIAROSA	COPERTINO LE	08-11-1972	COPERTINO LE
492. TURI BARBARA	TARANTO TA	04-05-1978	TARANTO TA

493. URBANO GIACOMO	BARI BA	23-02-1955	BARI BA
494. URBANO ROSA	CUNEO -CN-	07-05-1979	S. GIOV. ROTONDO -FG-
495. URSELLI ROSSELLA	GROTTAGLIE TA	01-01-1980	GROTTAGLIE TA
496. VACCA MICHELE	BARI BA	01-05-1973	PALO DEL COLLE BA
497. VALENTE CIRO	TARANTO TA	14-07-1965	TARANTO TA
498. VALENTINI CATERINA GIOVANNA	GALATINA LE	16-01-1981	GALATINA LE
499. VALENZANO NICOLETTA	BARI BA	05-09-1954	RUTIGLIANO BA
500. VERDINO VINCENZO	MODUGNO -BA-	27-04-1965	MODUGNO -BA-
501. VILEI PIETRO FRANCESCO	SANARICA LE	04-08-1957	GIURDIGNANO LE
502. VILLACARO PAOLA, TIZIANA	FOGGIA FG	02-11-1964	CARAPELLE FG
503. VITOBELLO CONCETTA	TRINITAPOLI FG	16-08-1974	TRINITAPOLI FG
504. VIZZINO HELEANNA	LECCE LE	26-03-1973	ACQUARICA DI LECCE LE
505. ZACCARIA MONICA	MANDURIA TA	20-11-1975	MARUGGIO TA
506. ZACHEO MARIA DOLORES	GALATINA LE	08-06-1977	MARTANO LE
507. ZAZA MICHELA	VIZZOLO PREDABISSI MI	15-12-1977	TERLIZZI BA
508. ZECCA VINCENZO	NARDO' LE	11-11-1972	NARDO' LE
509. ZINZANELLA GAETANO	GROTTAGLIE TA	30-04-1979	GROTTAGLIE TA
510. ZIZZARI SARA	GALATINA LE	17-05-1980	SOLETO LE
511. ZIZZI DOMENICO	FASANO-MONTALBANO BR	14-07-1976	FASANO-MONTALBANO BR

ALLEGATO B)



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

UFFICIO 1 - P.O.2 Formazione continua e aggiornamento del Personale delle Aziende Sanitarie

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE 2006/2009 DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (D.G.R. n.155 del 21/02/2006)

CAUSA DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1) MANCATO POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE (art. 2, comma 1, lettere b - c - d)

NOMINATIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA
1. BERARDI NICOLA	MASSAFRA TA 20-01-1975	Via p. Nenni, 7 74016 MASSAFRA TA
2. CACCIATORE PIERPAOLO	MAGLIE LE 17-06-1974	Via Don B. Rainò 73024 MAGLIE LE
3. CAPOLOGO ARCANGELA	GRAVINA IN .P BA 20-04-1975	Via Trieste, 36 70024 GRAVINA in P. BA
4. CAPUANO BRUNELLA	FOGGIA FG 20-01-1978	Via A. Ciani, 20 71100 FOGGIA FG
5. CATAACCHIO ROBERTA	BARI BA 08-11-1979	Via V. Bottega, 26 70123 BARI BA
6. FICO STEFANIA	TARANTO TA 08-05-1978	P.zza Brodoloni, 208 74100 TARANTO TA
7. GIOVINE ANTONIO	BARI BA 13-06-1978	C.so Belvedere, 139 71022 ASCOLI S. TRIANO FG
8. MACCHITELLI VIVIANA COSIMA	BARI BA 23-10-1976	Via G. Petraglione, 24 70124 BARI BA
9. MASTRANDREA GIOVANNI	BARI BA 23-10-1972	Via G. Garbaldi, 66 70032 BITONTO BA
10. MOLITERNI PAOLA	BARI BA 19-04-1974	Via Don Guanella, 570124 BARI BA
11. MORE VINCENZO	MOTTOLA TA 16-02-1979	Via Purgatorio, 13 74017 MOTTOLA TA
12. NAPOLETANO MARIANNA	BITONTO BA 11-03-1975	Via G. Perrone, 8 70027 PALO DE COLLE BA
13. PERRONE LUISA	TARANTO TA 30-11-1972	C.so Italia, 249 74100 TARANTO TA
14. SALVATORE SANTINA	FOGGIA FG 01-04-1981	V.le Ofanto, 147 71100 FOGGIA FG
15. SARDANO DONATO	BRINDISI BR 16-08-1974	C.da Ponticello, 172021 FRANCAVILLA F.na BR
16. VITA MARIA GRAZIA	MOLA DI BARI BA 23-07-1979	Via Turati, 8 70042 MOLA DI BARI BA

2) DOMANDA NON PRODOTTA IN TEMPO UTILE (art. 3, comma 2)

NOMINATIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA
1. GIANNUZZI ANTONIA ANGELA	SCORRANO 03-02-1969	Via P. Borsellino, 20 73020 S. Cesarea T. LE
2. MINOIA CARLA	CASTELLANA G. BA 04-02-1980	S.C. Cuculo, 4 70013 CASTELLANA G. BA
3. PIGNATELLI NUNZIA	BARLETTA BA 16-01-1965	Via S. Antonio, 26 70051 BARLETTA BA
4. RICCIARDI RUGGERO	GALATINA LE 09-05-1977	Via Moretto, 13 c/o OASI 73018 SCQUINZANO LE
5. RANIERI PASQUALE	TERLIZZI BA 18-12-1970	Via Turati, 16 70038 TERLIZZI BA

3) DOMANDA NON SOTTOSCRITTA
(art. 3, comma 6)

NOMINATIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA
1. ALBORE MAURO	TRANI BA 06-10-1975	Via G. Almirante, 61/B 70059 TRANI BA
2. CAPODIFERRO DONATELLA	GROTTAGLIE TA 20-04-1974	Via Monte Sabotino, 30 74014 LATERZA TA

4) DOMANDA RITIRATA PER RINUNCIA

NOMINATIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA
1. SCIVALES SONYA	BRINDISI BR 20-05-1972	Via Del Lavoro, 28/F 72100 BRINDISI BR

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 9 giugno 2006, n. 341

Determinazione dirigenziale n. 290 del 22/05/2006: avviso pubblico n. 11/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia, pubblicato sul Burp n. 67 del 01/06/2006. Precisioni e proroga termini di scadenza.

L'ANNO 2006 ADDÌ 9 DEL MESE DI GIUGNO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive del Presidente della Giunta Regionale impartite agli uffici con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con determinazione dirigenziale n. 290 del 22/05/2006 è stato approvato l'avviso pubblico n. 11/2006 per la presentazione di progetti formativi per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 1/06/2006.

In tale avviso, al paragrafo 3 "Interventi finanziabili e misure di riferimento per la presentazione

*dei progetti", sono dettagliati gli interventi relativi all'azione a) della **Misura 4.20 "Azioni per le risorse umane"**:*

1. formazione orientata allo sviluppo delle capacità di attivazione degli strumenti della programmazione negoziata per la P.A. e per gli altri soggetti pubblici coinvolti nella concertazione con riferimento ai distretti industriali, ai sistemi produttivi locali ed ai programmi territoriali, con particolare riferimento:
 - alle competenze necessarie alla concertazione locale;
 - alla riorganizzazione del lavoro ed al governo dei processi di flessibilità;
 - alla sperimentazione di metodologie per la realizzazione e valutazione dei piani formativi aziendali, interaziendali, di distretto e del sistema produttivo locale;
2. allo sviluppo di patti formativi che dovranno vedere coinvolti i soggetti locali e gli attori dello sviluppo locale.

Con il presente atto si precisa che, per mero errore materiale, sono stati previsti interventi riferiti "**alla riorganizzazione del lavoro ed al governo dei processi di flessibilità**" e "**allo sviluppo di patti formativi che dovranno vedere coinvolti i soggetti locali e gli attori dello sviluppo locale**" contenuti rispettivamente nei punti 1. e 2. del su menzionato avviso pubblico.

Pertanto, il loro inserimento è da ritenersi annullato dal presente provvedimento.

Sempre in tale avviso, al paragrafo 8 "**Modalità e termini per la presentazione dei progetti**" il termine ultimo inderogabile per il ricevimento delle proposte progettuali, è stabilito, **alle ore 13.00 del giorno 29 giugno 2006.**

Al fine di consentire l'adeguamento delle proposte progettuali alla variazione sopra specificata, con il presente atto si proroga la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, **alle ore 13.00 del 6 luglio 2006.**

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- **di annullare** con il presente provvedimento l'inserimento degli interventi riferiti "*alla riorganizzazione del lavoro ed al governo dei processi di flessibilità*" e "*allo sviluppo di patti formativi che dovranno vedere coinvolti i soggetti locali e gli attori dello sviluppo locale*" contenuti rispettivamente nei punti 1. e 2. dell' avviso pubblico n.11/2006, di cui alla determinazione dirigenziale n. 290 del 22 maggio 2006, pubblicata sul BURP n. 67 del 1/06/2006;
- **di prorogare alle ore 13:00 del 6 luglio 2006** il termine ultimo per il ricevimento delle proposte progettuali dell'avviso n. 11 /2006, di cui alla determinazione dirigenziale n. 290 del 22 maggio 2006, pubblicata sul BURP n. 67 del 1/06/2006;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L .R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto da n. 3 pagine numerate dalla n. 1 alla n.3:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all' Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 16 giugno 2006, n. 363

Legge n. 13 del 22/11/05 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7 : approvazione programmi formativi C.A.T. Puglia Confcommercio – Bari.

L'ANNO **2006** ADDI **16** DEL MESE DI GIUGNO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante" pubblicata sul BUR Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art.3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

Con note n°125 del 30/05/06 e n°126 del 06/06/2006, la **C.A.T. PUGLIA CONF-COMMERCIO** di Bari, ai sensi dell'art.7 della succitata legge, ha presentato per le sedi di Bari e Lecce n° 18 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

- Addetto no food
- Addetto logistica gestione magazzino food
- Addetto logistica gestione magazzino no food
- Addetto food
- Addetto al banco
- Addetto alla produzione
- Addetto alla sala
- Addetto alla gestione di traffico intermodale
- Addetto ai servizi legali e assicurativi
- Addetto alle attività di amministrazione e segreteria
- Impiegato
- Guardia particolare giurata
- Operaio
- Addetto al servizio
- Addetto amministrativo
- Operaio qualificato di I° categoria
- Commesso
- Addetto ai servizi di ricevimento

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

Espletata l'istruttoria preliminare, è emerso il richiamo a profili formativi non ancora recepiti con i provvedimenti regionali adottati in materia di disciplina sperimentale dell'apprendistato professionalizzante e precisamente:

- Addetto alla gestione di traffico intermodale
- Addetto ai servizi legali e assicurativi
- Addetto alle attività di amministrazione e segreteria
- Impiegato
- Guardia particolare giurata

In data 15/06/06, riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, le organizzazioni datoriali e sindacali, preso atto di quanto sopra indicato, hanno espresso parere favorevole all'approvazione dei seguenti programmi formativi presentati dalla **C.A.T. PUGLIA CONF-COMMERCIO** di Bari, piazza Aldo Moro 33, e recepiti dalle deliberazioni di Giunta Regionale in materia di apprendistato professionalizzante:

- Addetto no food
- Addetto logistica gestione magazzino food
- Addetto logistica gestione magazzino no food
- Addetto food
- Addetto al banco
- Addetto alla produzione
- Addetto alla sala
- Operaio
- Addetto al servizio
- Addetto amministrativo
- Operaio qualificato di I° categoria
- Commesso
- Addetto ai servizi di ricevimento

Con il presente provvedimento si intendono, dunque, approvare n° 13 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione per le sedi di Bari e di Lecce.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- ☐ di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n° 13 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla **C.A.T. PUGLIA CONF-COMMERCIO** di Bari, piazza Aldo Moro 33, per le sedi di Bari e Lecce, di seguito riportati:
 - Addetto no food
 - Addetto logistica gestione magazzino food
 - Addetto logistica gestione magazzino no food
 - Addetto food
 - Addetto al banco
 - Addetto alla produzione

- Addetto alla sala
- Operaio
- Addetto al servizio
- Addetto amministrativo
- Operaio qualificato di I° categoria
- Commesso
- Addetto ai servizi di ricevimento

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n°4 pagine numerate da 1 a 4;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n°13/94;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 16 giugno 2006, n. 364

Legge n. 13 del 22/11/05 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7 : approvazione programmi formativi C.A.T. Puglia Confcommercio PMI – Foggia.

L'ANNO 2006 ADDÌ 16 DEL MESE DI GIUGNO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante" pubblicata sul BUR Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art.3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

Con note n. 753 del 30/05/06 e 788 del 05/06/06 la CAT – CONFCOMMERCIO PMI di Foggia, ai sensi dell'art.7 della succitata legge, ha presentato per le sedi di Foggia, Manfredonia, San Gio-

vanni Rotondo, Vieste e Cerignola, n° 9 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

- Addetto food
- Addetto no food
- Addetto alla produzione
- Addetto logistica gestione magazzino food
- Addetto logistica gestione magazzino no food
- Addetto al banco
- Addetto alla sala
- Addetto servizi di ricevimento
- Addetto amministrativo

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 15/06/06, riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, le organizzazioni datoriali e sindacali hanno espresso parere favorevole all'approvazione dei programmi formativi presentati dalla **CAT – CONFCOMMERCIO PMI** di Foggia, viale Manfredi 16.

Con il presente provvedimento si intendono, dunque, approvare n° 9 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

□ di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n° 9 programmi formativi per gli apprendisti presentati per le sedi di Foggia, Manfredonia, San Giovanni Rotondo, Vieste e Cerignola dalla **CAT – CONFCOMMERCIO PMI** di Foggia, viale Manfredi 16, di seguito riportati:

- Addetto food
- Addetto no food
- Addetto alla produzione
- Addetto logistica gestione magazzino food
- Addetto logistica gestione magazzino no food

- Addetto al banco
- Addetto alla sala
- Addetto servizi di ricevimento
- Addetto amministrativo

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n°13/94;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE 16 giugno 2006, n. 183

Burp n. 159 del 29.12.2005. Art. 8 dell'”Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la funzione di componente esterno all'Amministrazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP)” Graduatorie valutazione per titoli ed elenco esclusi.

Il 16 giugno 2006 presso la sede della Regione

Puglia - Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, Viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 15 - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Visto il D.Lgs. n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Deliberazione di G.R. del 28 luglio 1998, n.3261, avente per oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;
- Vista la D.G.R. n. 1824/2005 e succ. mod. D.G.R. n.333/2006;
- Vista la Det. Sett. Programmazione n. 143 del 15/12/2005;
- Vista la Det. Sett. Programmazione n. 51 del 16/3/2006

Sulla base della relazione presentata dalla Dott.ssa Vita Montanaro – Dirigente f.f. Ufficio NVVIP – riferisce quanto segue:

Con deliberazione n.1824 del 6.12.2005 e successiva modifica con D.G.R. n. 333 del 14.3.06, la Giunta Regionale ha emanato direttive per il rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici (NVVIP)

Con Determinazione del Settore Programmazione n. 143 del 15.12.2005 è stato approvato l’“Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n.10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la funzione di componente esterno all’Amministrazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia” pubblicato sul BURP n.159 del 29.12.2005

Con Determinazione del Settore Programmazione n. 51 del 16 marzo 2006, pubblicata sul BURP n. 38 del 23 marzo 2006, è stata nominata la Commissione di Selezione di cui al citato Avviso di selezione

Alla scadenza dell’Avviso di Selezione sono pervenute al Settore Programmazione –Ufficio NVVIP- n. 378 buste

Nella prima riunione la Commissione di Selezione ha stabilito, ai sensi dell’Art. 7 del relativo avviso di selezione, le modalità di assegnazione dei punteggi per le categorie dei titoli di cui all’Art. 8 dello stesso Avviso, demandando alla Segreteria della Commissione stessa – assicurata dall’Ufficio NVVIP con il supporto dell’assistenza tecnica del Formez - l’istruttoria formale delle domande pervenute. A conclusione di detta istruttoria sono risultate, ivi comprese le candidature per più profili:

- n. 81 candidature per il profilo *a) esperti in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale ed analisi ambientale* di cui all’Art. 1 dell’Avviso di selezione
- n. 213 candidature per il profilo *b) esperti in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, studi di fattibilità* di cui all’Art. 1 dell’Avviso di selezione
- n. 39 candidature per il profilo *c) esperti in diritto amministrativo con specifico riferimento alla governance della Pubblica Amministrazione a supporto dello sviluppo economico* di cui all’Art. 1 dell’Avviso di selezione
- n. 57 candidature escluse per l’assenza di requisiti richiesti agli Artt. 4, 5 e 6 dell’Avviso o per inammissibilità alla selezione

Sulla base della valutazione per titoli, così come disposto all’Art. 8 dell’Avviso di Selezione, riportati nei verbali di riunione della Commissione di Selezione, sono state predisposte tre distinte graduatorie relative alle aree tematiche di cui all’Art. 1 del medesimo Avviso

Le risultanze della valutazione per titoli sono riportate nell’Allegato 1 composto di n. 11 fogli allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante. In esso sono riportate le tre distinte graduatorie riferite al profilo a): n.3 fogli; al profilo b): n.6 fogli; al profilo c): n.2 fogli. In ciascuna di

esse è riportato l'elenco dei candidati ammessi alla valutazione per titoli e del punteggio finale attribuito mediante sommatoria dei punteggi riferiti ai titoli di servizio, ai titoli di studio, alle specializzazioni e ai titoli scientifici

Ritenuto pertanto che, ai sensi del soprarichiamato Art. 8 dell'Avviso di Selezione è opportuno procedere alla approvazione e alla pubblicazione delle tre distinte graduatorie per aree tematiche (Allegato n.1) - unitamente all'elenco degli esclusi (Allegato n. 2 composto di n.3 fogli) – per la conseguente individuazione, mediante lo scorrimento della stessa, dei nominativi ammessi al colloquio nelle modalità previste dall'Art. 9 del medesimo Avviso

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

Le spese rivenienti dal presente provvedimento sono già state impegnate con Determinazione del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie n.143 del 15.12.2005

sulla base della relazione presentata:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e dispone:

- Di approvare le tre distinte graduatorie della valutazione per titoli di cui all'“Avviso di Selezione pubblica per il conferimento di n.10 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la funzione di componente esterno all'Amministrazione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia” pubblicato sul BURP n. 159 del

29.12.2005, sulla base delle graduatorie predisposte dalla Commissione di Selezione nominata con Det. Sett. Programmazione n. 51/2006 e comprese nell'Allegato 1 composto di n.11 fogli - articolato come da descrizione nella narrativa del presente provvedimento che qui intende integralmente riportata - , unitamente all'elenco delle candidature escluse (Allegato n.2 composto di n. 3 fogli) per l'assenza dei requisiti richiesti agli Artt. 4, 5 e 6 dell'Avviso o per inammissibilità alla selezione

- Di individuare, mediante lo scorrimento delle tre distinte graduatorie di valutazione per titoli, secondo quanto previsto dall'Art. 9 dell'Avviso di Selezione, i nominativi ammessi al colloquio utilmente collocati
- Di disporre la pubblicazione sul BURP della Regione Puglia

Il presente provvedimento:

- sarà notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi del comma 5 art. 6 L.R.7/97 e al solo fine della raccolta;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- è di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.7/97

Il presente provvedimento, composto di n. 4 facciate è adottato in duplice originale

Il presente provvedimento contiene 2 Allegati: Allegato n. 1 composto di n. 11 fogli, Allegato n. 2 composto di n. 3 fogli

Il Dirigente di Settore
Ing. Gioacchino Maselli

NVVIP REGIONE PUGLIA

ELENCO PARTECIPANTI SPECIALIZZAZIONE A) esperto in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale ed analisi ambientale																		
N.	n. busta	Cognome	Nome	TITOLI DI SERVIZIO				TITOLI DI STUDIO				SPECIALIZZAZIONI			TITOLI SCIENTIFICI	TOT CON ARROTTONDA MENTO		
				esperienza professionale	profilo specialistico	interesse curriculo-	dotto secondario laurea	asse-	ricerca	specializ-	zazione universi-	tot	master	speci-			alizza-	zioni
1	260	VENEZIA	Elisabetta	10,00	8,64	8,64	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	6,00	1,80	7,80	15,00	59,08	59
2	254	CONTO'	Francesco	10,00	12,00	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00	6,00	51,00	51
3	290	SOMMA	Ernesto	10,00	12,00	13,80	6,30	0,00	0,00	0,00	0,00	6,30	6,00	0,00	6,00	N.V.	48,10	48
4	178	BERGANTINO	Angela S.	10,00	10,80	12,24	6,30	0,00	2,10	0,00	0,00	8,40	5,40	0,00	5,40	N.R. ed N.V.	46,84	47
5	188	GAUDINO	Sara	10,00	12,00	11,60	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	4,00	46,60	47
6	140	MACINA	Maria	10,00	10,80	10,80	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	5,40	0,00	5,40	0,00	46,00	46
7	40	CIOLA	Gianfranco	10,00	12,00	12,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	3,00	0,00	2,00	2,00	4,00	43,00	43
8	111	BORZI	Giovanna	10,00	12,00	14,00	0,00	0,00	2,10	0,00	0,00	2,10	0,00	1,80	4,50	0,00	42,60	43
9	155	COCO	Giuseppe	10,00	10,80	9,00	6,30	0,00	0,00	0,00	0,00	6,30	10,80	0,00	6,00	0,00	42,10	42
10	73	MAGNATTI	Piera	9,83	11,80	12,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,00	42,02	42
11	7	ORLANDO	Pasquale	10,00	12,00	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	42,00	42
12	253	TANZARELLA	Filomena	10,00	12,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	2,00	8,00	N.V.	42,00	42
13	148	ZONNO	Domenico	10,00	12,00	12,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,40	0,00	7,40	0,00	41,87	42
14	153	PROTA	Francesco	4,00	4,80	5,60	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	5,40	0,00	5,40	8,50	37,30	37
15	128	GIGLIO	Giacinto	10,00	12,00	12,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	N.R.	34,60	35
16	266	SANTORO	Giacinto	10,00	12,00	12,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34,60	35
17	137	GASPERI	Gian Maria	10,00	9,60	11,20	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33,80	34
18	69	NAIMO	Ernesto	7,67	9,20	10,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	33,60	34
19	89	GIURANNA	Romeo	7,50	9,00	8,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	2,00	8,00	0,00	32,60	33
20	362	MASOTINA	Anastasia	10,00	10,00	11,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31,67	32
21	24	DESIDERATO	Alessandro	10,00	10,80	10,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31,60	32
22	289	IPPOLITO	Tommaso	10,00	10,80	10,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31,60	32
23	222	SCAROLA	Luigi	10,00	7,20	8,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,40	0,00	5,40	0,00	31,00	31
24	322	GUIDO	Massimo	10,00	8,64	8,64	0,00	0,00	3,50	0,00	0,00	3,50	0,00	0,00	0,00	0,00	30,78	31
25	14	PERRUCCI	Pietro	10,00	10,80	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29,80	30
26	114	INGARAMO	Michela	10,00	7,20	6,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	29,68	30
27	217	RACIOPPI	Rossana	6,00	6,48	7,56	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29,04	29
28	12	ALFANO	Francesca	6,83	7,80	8,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	28,82	29
29	329	CASTELLOTTI	Tatiana	2,50	2,70	3,15	9,00	0,00	5,00	0,00	0,00	10,00	6,00	0,00	6,00	4,00	28,35	28
30	157	PERAGINE	Vito Rocco	4,00	4,32	4,32	6,30	0,00	0,00	0,00	0,00	9,30	5,40	0,00	5,40	N.R.	27,34	27
31	314	ANTONUCCI	Maria Pia	10,00	4,80	5,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	26,40	26

NVVIP REGIONE PUGLIA

75	163	MALENA	Saverto	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
76	28	MARCELLINO	Massimiliano G.	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
77	299	NADDEO	Paola	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
78	310	PACIFICO	Nicola Patrizia	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
79	90	ROSSI	Ester	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
80	167	SANTACROCE	Nicola	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
81	60	SERGI	Francesco	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0

N.R. non riconducibili all'area tematica di cui all'art. 1

N.V. non valutabile per assenza di indicazioni e/o requisiti richiesti dall'avviso di selezione

NWIP REGIONE PUGLIA

N.	ELENCO PARTECIPANTI SPECIALIZZAZIONE B): esperto in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, studi di fattibilità										TITOLI SCIENTIFICI			TOT con arrotondamento			
	n. busta	Cognome	Nome	esperienza professionale	profilo specialistico	interesse curriculum	dottoressa	seconda laurea	assegno ricerca	specializzazione universitaria	SPECIALIZZAZIONI				TOT		
										master	specializzazioni	corsi perfezionamento	tot	pubblicazioni	TOT		
1	5	MORO	Giuseppe	10,00	10,80	10,80	6,30	0,00	0,00	0,00	6,30	0,00	0,00	0,00	14,00	51,90	52
2	22	LUONGO	Angelo Santo	10,00	12,00	14,00	6,30	0,00	3,50	0,00	9,80	0,00	1,80	1,80	1,00	48,60	49
3	305	PARLANGELI	Raffaele	10,00	12,00	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	2,00	8,00	4,00	48,00	48
4	343	CAPRIOLI	Elisabetta	10,00	10,80	9,00	6,30	0,00	0,00	0,00	6,30	0,00	0,00	0,00	10,00	46,10	46
5	246	LO STORTO	Corrado	10,00	11,28	12,08	6,30	0,00	0,00	0,00	6,30	6,00	0,00	6,00	0,00	45,66	46
6	1	COZZI	Tommaso	10,00	10,80	12,60	0,00	0,00	0,00	2,10	2,10	6,00	1,80	7,80	0,00	43,30	43
7	159	FUCILLI	Vincenzo	6,00	6,48	7,56	9,00	0,00	0,00	0,00	9,00	6,00	0,00	6,00	8,00	43,04	43
8	151	SELICATO	Gianluca	10,00	10,80	11,88	6,30	0,00	0,00	0,00	6,30	0,00	0,00	0,00	4,00	42,98	43
9	282	D'ALESSIO	Enrico	10,00	11,04	11,44	0,00	0,00	0,00	2,10	2,10	5,40	2,70	8,00	N.V ed N.R.	42,58	43
10	337	TEDESCO	Carla	10,00	6,12	6,12	9,00	0,00	5,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	10,00	42,24	42
11	211	MENCHISE	Carmela	9,50	11,40	13,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	2,00	8,00	0,00	42,20	42
12	335	NICOLAJ	Michele	10,00	12,00	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	42,00	42
13	7	ORLANDO	Pasquale	10,00	12,00	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	42,00	42
14	109	QUINZI	Lorenzo	10,00	12,00	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	4,00	42,00	42
15	44	RIMINI	Emanuela	10,00	12,00	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	42,00	42
16	292	SANTANDREA	Rocco V.M.	10,00	12,00	12,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,40	0,00	5,40	2,00	42,00	42
17	244	SORBELLI	Silvia	10,00	12,00	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	42,00	42
18	220	PINTO	Giovanna	10,00	12,00	12,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,40	1,80	7,20	0,00	41,80	42
19	288	CLEMENTE	Antonio Alberto	10,00	10,80	11,16	6,30	0,00	3,50	0,00	9,80	0,00	0,00	0,00	N.R.	41,76	42
20	319	MASSARI	Tommaso	10,00	10,80	10,80	0,00	0,00	0,00	2,10	2,10	5,40	0,00	5,40	1,00	40,10	40
21	247	MORFINI	Alfredo	10,00	11,20	10,67	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	3,00	0,00	6,00	N.V.	39,87	40
22	19	TRAVERSA	Mariella	10,00	10,80	9,36	0,00	0,00	0,00	2,10	2,10	6,00	0,00	6,00	0,00	38,26	38
23	231	CAMBA	Alessia	10,00	11,54	13,46	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	N.V.	38,00	38
24	30	GARGANO	Giuseppe	10,00	12,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	N.R.	38,00	38
25	323	ANTONACI	Cosimo	9,00	10,76	12,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	37,89	38
26	9	VACCA	Raffaele	10,00	10,80	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	2,00	8,00	0,00	37,80	38
27	298	MAUCERI	Corrado	10,00	10,80	10,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	37,60	38
28	195	RANIERI	Luigi	10,00	9,36	9,36	6,30	0,00	0,00	0,00	6,30	0,00	0,00	0,00	2,00	37,02	37
29	321	BENATI	Igor	9,67	10,44	10,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	36,55	37

NWVIP REGIONE PUGLIA

197	283	PICCAREDDA	Cataldo	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
198	366	PUCCIANTI	Gabriele	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
199	355	RICCIATO	Claudio	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
200	90	ROSSI	Ester	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
201	49	SANSO'	Mauro	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
202	212	SANTORI	Emilio	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
203	308	SANTORO	Damiano Antonio	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
204	204	SCHIRONE	Massimiliano	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
205	166	SCOCCIMARRO	Damiano	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
206	168	SERAFINO	Domenico P.	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
207	59	SERGI	Antonio	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
208	193	SGARRO	Lorenzo	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
209	181	SPECCHIA	Rosalba	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
210	64	TAFURI	Mario	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
211	241	TROIANI	Daniela	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
212	66	VERNAGLIONE	Nicola	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
213	169	ZITO	Caterina	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0

N.R. non riconducibile alle aree tematiche di cui all'art. 1

N.V.

non valutabile per assenza di indicazioni e/o requisiti richiesti dall'avviso di selezione

NVVIP REGIONE PUGLIA

ELENCO PARTECIPANTI SPECIALIZZAZIONE C): esperto in diritto amministrativo con specifico riferimento alla governance della Pubblica Amministrazione a supporto dello sviluppo economico																	
N.	n. busta	cognome	nome	TITOLI DI SERVIZIO			TITOLI DI STUDIO				SPECIALIZZAZIONI			TITOLI SCIENTIFICI	TOT		
				esperienza professionale	profilo specialistico	interesse curriculum	dotto-rato	seconda laurea	ricerca	specializzazione universitaria	master	specializzazioni	corsi perfezionamento			tot	pubblici
1	88	TUCCARI	Francesco F.	10,00	12,00	13,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	16,00	53,40	53
2	349	DE LEONARDIS	Francesco	10,00	12,00	13,40	9,00	0,00	0,00	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	8,00	52,40	52
3	98	DE VIVO	Davide	10,00	12,00	12,24	0,00	6,00	0,00	0,00	6,00	0,00	5,40	0,00	5,40	45,64	46
4	152	GRASSO	Nicola	10,00	12,00	12,60	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	8,00	45,60	46
5	238	FASANO	Anna	10,00	10,80	10,80	0,00	0,00	0,00	2,10	2,10	0,00	3,00	1,80	4,80	38,50	39
6	370	PAGLIARA	Pierfausto	10,00	10,80	9,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,40	0,00	5,40	2,00	37,92	38
7	39	NICOLETTI	Luca	9,50	11,40	13,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	0,00	36,20	36
8	113	SCIANNAMEO	Fabio	10,00	12,00	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36,00	36
9	84	ZUPPETTA	Maria Luisa	8,00	8,64	8,64	6,30	0,00	0,00	0,00	6,30	0,00	0,00	0,00	4,00	35,58	36
10	338	VECHIONE	Marco	10,00	10,80	11,44	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35,24	35
11	256	PINTO	Natalia	10,00	12,00	10,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32,80	33
12	47	NIGRO	Luca Michele	10,00	8,64	8,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,28	27
13	92	INTINI	Francesco	10,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,10	2,10	0,00	0,00	0,00	0,00	24,10	24
14	103	DI GIOVANNI	Chiara	10,00	5,00	5,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	22,83	23
15	265	CARUSO	Antonella	4,67	5,04	5,04	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	0,00	3,00	1,80	4,80	22,55	23
16	32	GRECO	Giovanni	10,00	N.V.	N.V.	6,30	0,00	0,00	0,00	6,30	0,00	0,00	2,00	4,00	22,30	22
17	138	URICCHIO	Antonio Felice	10,00	N.R.	N.R.	6,30	0,00	0,00	0,00	6,30	0,00	0,00	1,80	N.R.	18,10	18
18	43	TAMBORRINO	Raffaele	10,00	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,40	0,00	7,40	0,00	17,40	17
19	101	COLONNA	Massimiliano	10,00	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,40	0,00	7,20	N.R.	17,20	17
20	26	CASTOLDI	Ezio Filippo	10,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,00	11
21	280	AURORA	Laura	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	2,10	2,10	5,40	2,70	8,00	0,00	10,10	10
22	70	PEROZZI	Luca	10,00	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	10
23	94	SCARCELLI	Lorenzo	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	8,00	10,00	10
24	296	PELLECCHIA	Andrea	1,17	1,40	1,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	N.R.	9,97	10
25	41	LEPORATI	Stefano	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	2,00	8,00	0,00	8,00	8
26	122	ZICARI	Rosangela	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00	0,00	6,00	0,00	6,00	6
27	224	DE MARZO	Cinzia	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	3
28	309	PALLOTTA	Angela	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	2,10	2,10	0,00	0,00	0,00	0,00	2,10	2
29	116	DE RAZZA	Cristina	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	0,00	2,00	2
30	354	IMANGE'	Elena	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00	0,00	2,00	2

NVVIP REGIONE PUGLIA

31	269	PIARULLI	Benedetto	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	2,00	2
32	251	VERRI	Cinzia	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	2,00	2,00	2
33	121	ROMA	Pompea	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,80	1,80	0,00	1,80	1,80	2
34	91	CALZOLARO	M. Rosaria	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
35	207	FRAGNELLI	Angela	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
36	201	FRANCIOSO	Teresa	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
37	261	LONGO	Alessandra	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
38	285	PUTIGNANO	Rachele	N.V.	N.V.	N.V.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
39	203	REGA	Angelo	N.R.	N.R.	N.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0

N.R. non riconducibile alle aree tematiche di cui all'art.1

N.V. non valutabile per assenza di indicazioni e/o requisiti richiesti dall'avviso di selezione

NVVIIP REGIONE PUGLIA

**DETERMINAZIONE SETT. PROGR. 143/05 - BURP 159/05
AVVISO SELEZIONE PUBBLICA CONFERIMENTO 10 INCARICHI COMPONENTE ESTERNO NVVIP
REGIONE PUGLIA**

ELENCO ESCLUSI**ASSENZA DEI REQUISITI DI CUI AGLI ARTT. 4 E 5 DELL'AVVISO DI SELEZIONE**

n.	n.BUSTA	COGNOME	NOME
1	35	AMATRUDA	Matteo Simone
2	118	ARGENTIERI	Rosanna
3	262	CAGNETTA	Alessandro
4	347	CAINELLI	Giulio
5	177	CAPURSO	Nicola
6	52	CAPUTO	Luca
7	83	CARBONE	Adriano Vincenzo
8	25	CASILLI	Salvatore
9	50	CAVONE	Maria
10	21	CERCHI	Giampiero
11	120	CHERUBINO	Gianvito
12	97	COLECCHIA	Sergio
13	174	D'ALO'	Teodoro
14	371	DE LELLIS	Alessandra
15	234	DE NAPOLI	Stefania M.
16	326	DE PASCALIS	Stefania
17	61	DE TRANE	Salvatore
18	160	D'ERRICO	Cristiano
19	232- 233	DI LUCA	Rosalba
20	287	DI RIENZO	Alessandro
21	373	FABRIZIO	Antonietta
22	248	FAVALE	Leonardo
23	312-315	GALEONE	Germana
24	65	GIAMPAOLO	Natalia
25	56	GIANGASPERO	Giulio
26	20	LADDOMADA	Giuseppe
27	263	LAGNA	Anna Maria
28	115	MADEO	Andrea
29	346	MAGGIO	Alberto
30	333	MARETTI	Mara

NVWIIP REGIONE PUGLIA

31	127	MARSICO	Francesco
32	330	MAZZOTTA	Cosimo
33	331	MAZZOTTA	Cosimo
34	223	MIALI	Margherita
35	264	MIGLIETTA	Daniele
36	198	MONESCHINI	Luca
37	38	NACCI	Renata
38	170	ORLANDO	Venere
39	239	PAGLIARULO	Massimo
40	31	PAOLICELLI	Giuseppe
41	123	PERILLO	Antonella
42	300	PESCATORI	Maria Cristina
43	63	PICCI	Lucio
44	72	PORTELLI	Davide Salvatore
45	325	PUTIGNANO	Adelaide
46	164	RIZZO	Gianluigi
47	351	RIZZO	Leonzio
48	119	SABATINO	Antonio
49	194	SANTORI	Emanuela
50	367	SAVARESE	Antonella
51	297	SFREGOLA	Angela
52	23	TONDO	Marta
53	327	VILLANTE	Claudia
54	86	VIOLA	Carmine

NVVIIP REGIONE PUGLIA

FUORI TERMINE (ART. 6 DELL'AVVISO DI SELEZIONE)

n.	N.BUSTA	COGNOME	NOME
1	336	CELOZZI	Maria
2	376	COZZI	Tommaso

INAMMISSIBILI

n.	N.BUSTA	COGNOME	NOME
1	353	SANTORO	Oronzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 giugno 2006, n. 241

L.R. n. 17/2003 “Sistema integrato di interventi e servizi sociali in Puglia” – art. 32, comma 7 - Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia delle strutture autorizzate all’esercizio delle attività socio-assistenziali iscritte nei registri regionali con riferimento al 31.12.2005.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 7 giugno 2006 in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 30.08.2005 di nomina del Dirigente del Settore Sistema integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 3 0.08.2005, come modificata con successiva 4 ottobre 2005, n. 1426;
- richiamata la disposizione di cui all’atto dirigenziale n. 64 del 3.03.2003 e n. 466 dell’1.12.2005; viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia delle strutture autorizzate all’esercizio delle attività socio-assistenziali, iscritte nei registri regionali articolati per provincia, con riferimento al 31 dicembre 2005;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile dei procedimenti amministrativi di provvedere a detta pubblicazione in conformità alle disposi-

zioni di cui al comma 7, art. 32 della L.R. n. 17 del 25.08.2003 che prevede “con provvedimento del Dirigente del Settore Servizi Sociali è disposta la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, delle strutture iscritte nei registri e negli albi regionali di cui alla presente legge”;

- richiamato l’atto dirigenziale n. 360 del 22.12.2003 di istituzione dei registri regionali delle strutture e dei servizi autorizzati alle attività socio-assistenziali;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta gli adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001, trattandosi di disposizione di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 32, comma 7 della L.R. n. 17/2003, delle strutture socio-assistenziali iscritte nei registri e negli albi regionali di cui al medesimo art. 32 della L.R. n. 17/2003:

DETERMINA

- di disporre, ai sensi del comma 7, art. 32 della legge regionale 25 agosto 2003, n. 17 “Sistema integrato di interventi e servizi sociali in Puglia”, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con riferimento al 31.12.2005 e con l’aggiornamento al 30 aprile 2006, delle strutture autorizzate all’esercizio delle attività socio-assistenziali, iscritte nei registri regionali di cui al richiamato art. 32 della L.R. n. 17/2003 riportate negli uniti Allegati n. 1), n. 1 bis), n. 2), n. 3), n. 3 bis), n. 4), n. 5), n. 5 bis) parti integranti del presente provvedimento.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all’Ufficio “Politica per le persone e le famiglie” del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali.

Il presente atto, composto da n. 03 pagine, oltre a complessive n. 28 pagine degli Allegati, redatto in duplice esemplare, è esecutivo.

Di Carlo

Allegato n° 1

Allegato all'Atto Dir. n. 241 del 07/06/2006

REGIONE PUGLIA									
ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA' - SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI									
strutture e servizi autorizzati all'esercizio di attività socio-assistenziali destinate ai minori iscritte nel Registro di cui all'art. 32 com. 1 lett. a) della l. r. 25 agosto 2003 n. 17 alla data del 31 dicembre 2005									
Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune					provvedimento n°	data	
ZORBA MADRE ARCUCCI	via Sarcone n. 102	Terlizzi	BA	comunità educativa	6	05 - 12 anni	58	13/04/2004	privata
	via Celso Ulpiani n. 19	Bari	BA	comunità educativa	10 (+ 2 per le emergenze)	0 - 11 anni	156	03/06/2004	privata
MADRE ARCUCCI	via Celso Ulpiani n. 19	Bari	BA	centro socio-educativo diurno	30	06 - 13 anni	157	03/06/2004	privata
CUORE	via S. Vito n. 153-155	Polignano A Mare	BA	comunità educativa	6	06 - 18 anni	158	03/06/2004	privata
MARIA S.S. DEL CARMINE	v. Carmine n. 11	Bari	BA	istituto educativo assistenziale	30	03 - 11 anni	251	16/07/2004	pubblica
CENTRO SOCIALE PER MINORI DEL BORGO ANTICO	Strada S. Teresa delle Donne n. 8	Bari	BA	centro socio-educativo diurno	60	06 - 15 anni	252	16/07/2004	privata
IL GIRASOLE	Via Bonomi, 7 bis	Noci	BA	asilo nido	16	0 - 36 mesi	253	16/07/2004	privata
ISTITUTO S. ANTONIO	Piazzetta S. Antonio n. 5	Bari	BA	istituto educativo assistenziale	24	03 - 11 anni	254	16/07/2004	privata
MAIA	via R. Perrone n. 8	Bari	BA	comunità educativa	6	10 - 18 anni	283	28/07/2004	privata
CASA FAMIGLIA GRAZIANO NACCI	via I Trav. G. Di Vittorio n. 4 Pal. E	Gioia Del Colle	BA	comunità educativa	10	14 - 18 anni	284	28/07/2004	privata
ESEDRA	via Capurso n. 104	Triggiano	BA	comunità educativa	7 (+ 2 per le emergenze)	06 - 18 anni	287	03/08/2004	privata
PIETRO ALBERTANZA	via umbria n. 5, 2ª trav.	Bari	BA	centro socio-educativo diurno	120	18 mesi - 11 anni	318	29/09/2004	privata
CASA ALLOGGIO GEA	via G. Petroni n. 127/f - villa R. -	Bari	BA	comunità familiare	10	0 - 18 anni	319	29/09/2004	privata
VILLAGGIO COPIANA	via Bitritto int. via Canestrelle n. 27	Bari	BA	comunità educativa	10	#	320	29/09/2004	privata
CENTRO GIOVANILE ENAIP	via Sardegna n. 10	Bari	BA	centro socio-educativo diurno	30	10 - 18 anni	321	29/09/2004	privata

Il Dirigente
 del Registro

dir. s. s. Maria Catagna

Allegato n° 1

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Matura giuridica
	Indirizzo	Comune					provvedimento n°	data	
ENAIIP	via San Girolamo n.24/A	Bari	BA	comunità educativa	10	10 - 18 anni	322	29/09/2004	privata
CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE LA CARICA DEI 101	via Marche n.1	Bari	BA	centro socio-educativo diurno asilo nido	30	06 - 18 anni	323	29/09/2004	privata
LE RADICI E LE ALI	Piazzale Stazione n.11	Bitetto	BA	centro socio-educativo diurno	8	10 - 18 mesi	329	05/10/2004	privata
LIBERITUTTI	via S. Orsola n.7	Molfetta	BA	centro socio-educativo diurno	10	06 - 14 anni	365	11/11/2004	pubblica
CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO COMUNALE C.E.S.A.	via Freemantie. n.46	Molfetta	BA	centro socio-educativo diurno	30	06 - 18 anni	366	11/11/2004	pubblica
STRADE DI CASA	piazza delle Erbe n.4	Molfetta	BA	centro socio-educativo diurno	30	06 - 18 anni	367	11/11/2004	pubblica
POLLICINO	Contrada Troppoli	Molfetta	BA	comunità educativa	9	06 - 18 anni	368	11/11/2004	privata
PIA DOMUS CRISTO RE	via Terlizzi pal. Minervini	Molfetta	BA	comunità educativa	8	03 - 18 anni	369	11/11/2004	privata
MARY POPPINS	via G. La Pira n.18	Noci	BA	asilo nido	35	0 - 36 mesi	371	11/11/2004	privata
INCONTRO	via Napoli n.57	Casamassima	BA	centro socio-educativo diurno	30	06 - 18 anni	372	11/11/2004	privata
ARCADIA	via Belvedere n.23 - piano terra	Corato	BA	asilo nido	20	0 - 36 mesi	407	02/12/2004	privata
ITACA	via Trieste n.51/A	Molfetta	BA	comunità educativa	10	0 - 18 anni	33	07/02/2005	privata
ARIANNA	Via Foggia n.76/A	Molfetta	BA	comunità educativa	10	06 - 18 anni	35	07/02/2005	privata
ISTITUTO VOLTO SANTO	via S. Francesco d'Assisi n.57/A	Molfetta	BA	centro socio-educativo diurno	10	03 - 18 anni	36	07/02/2005	privata
CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO L'ISOLA DI PETER PAN	via S. Francesco n.57/B	Molfetta	BA	comunità educativa	10	03 - 18 anni	37	07/02/2005	privata
GLI AMICI DI WINNIE	corso Alcide De Gasperi n.471	Bari	BA	centro socio-educativo diurno	120	03 - 11 anni	55	21/02/2005	privata
	1° trav. di via R. Abbatichio n.2	Bitonto	BA	centro socio-educativo diurno	30	03 - 18 anni	92	24/03/2005	privata
	via Baccarini n.19/21	Molfetta	BA	ludoteca	#	#	93	24/03/2005	privata
	via Capitano Azzarita n.148/150/152	Molfetta	BA	asilo nido	18	03 - 36 mesi	94	24/03/2005	privata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

M. Carlucci

M. Carlucci

M. Carlucci

Allegato n° 1

Deniminzazione della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune					provvedimento n°	data	
ASILO NIDO COMUNALE	via Massimeo n. 11	Mola Di Bari	BA	asilo nido comunale con ludoteca	40	03 - 36 mesi	101	11/04/2005	pubblica
GRAZIANO NACCI	via I Trav. G. Di Vittorio n. 4/D	Gioia Del Colle	BA	asilo nido	21	03 - 36 mesi	135	26/04/2005	privata
SAVERIO DE BELLIS	via S. De Bellis n. 20	Castellana Grotte	BA	istituto educativo assistenziale	24	03 - 18 anni	136	26/04/2005	pubblica
DON GREGORIO VARRÀ	via Martiri D'Otranto n. 65	Bari	BA	comunità educativa	10	10 - 18 anni	137	26/04/2005	privata
ANTONIANO FEMMINILE	via Quarto n. 17/A	Bari	BA	istituto educativo assistenziale	48	03 - 14 anni	139	28/04/2005	privata
LA CASA SULL'ALBERO	via ex. statale 100	Gioia Del Colle	BA	asilo nido	22	03 - 36 mesi	141	29/04/2005	privata
CENTRO SOCIALE EDUCATIVO E CULTURALE DIURNO COMUNALE PER MINORI	via Leopardi n. 1	Triggiano	BA	centro socio-educativo diurno	25	06 - 18 anni	173	18/05/2005	pubblica
ASILO NIDO COMUNALE	via Verdi	Modugno	BA	asilo nido	48	03 - 36 mesi	174	18/05/2005	pubblica
OBLATE DI NAZARETH	via Papa Giovanni XXIII n. 46	Alberobello	BA	asilo nido	8	03 - 36 mesi	199	26/05/2005	privata
IL PAESE DEI BALOCCHI	piazza E. De Nicola n. 18/20	Modugno	BA	asilo nido	30	03 - 36 mesi	210	07/06/2005	privata
C.S.I.S.E.	via Marconi n. 24/D	Triggiano	BA	comunità educativa	10	10 - 18 anni	237	24/06/2005	privata
BABYLANDIA	via Mascagni n. 5	Bisceglie	BA	asilo nido	23	10 - 36 mesi	252	08/07/2005	privata
CHIESA CAPPUCCINI	via Prof. M. Tenizzi n. 24	Bisceglie	BA	istituto educativo assistenziale	24	06 - 18 anni	253	08/07/2005	privata
SACRO CUORE - VILLA GIULIA	via Veneto n. 7	Bisceglie	BA	istituto educativo assistenziale	16	03 - 14 anni	254	08/07/2005	privata
E. LOCONTE	via Ferri	Bitritto	BA	asilo nido	50	0 - 36 mesi	306	02/08/2005	pubblica
MONDO BIMBO	via G. La Pira n. 33	Palo Del Colle	BA	asilo nido E ludoteca	8	03 - 36 mesi 03 - 12 anni	328	14/09/2005	privata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(*for Caribonanno*)

Caribonanno
Dirigente Servizio Catagna

Caribonanno

Allegato n° 1

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune					provvedimento n°	data	
CRISALIDE	via Monteverdi n. 12	Molfetta	BA	comunità educativa	10	06 - 18 anni	344	28/09/2005	privata
LA COCCINELLA IL GIARDINO D'INFANZIA	via Posillipo n. 1/A	Noci	BA	asilo nido	10	0 - 36 mesi	345	28/09/2005	privata
	corso Italia n. 24/26/30	Andria	BA	asilo nido	40	0 - 36 mesi	346	28/09/2005	privata
ARCOBALENO	via Sedile	Turi	BA	centro socio-educativo diurno	30	06 - 14 anni	347	28/09/2005	pubblica
GULLIVER	via Stradella dell'acquedotto n. 11/A	Bari	BA	centro socio-educativo diurno	28	06 - 18 anni	348	28/09/2005	privata
VISIR ALI BABA	via Giappone n. 31/33	Corato	BA	ludoteca	20	03 - 13 anni	351	28/09/2005	privata
	via Trani n. 41/B	Corato	BA	ludoteca	20	#	352	28/09/2005	privata
LUDOLANDIA	via De Nittis n. 49	Barletta	BA	ludoteca	40	03 - 10 anni	376	10/10/2005	privata
COCCO & DRILLI SNC DI SGUERA MARIANNA E GISSI GRAZIA	via Paisiello n. 24-26	Barletta	BA	ludoteca	40	03 - 10 anni	377	10/10/2005	privata
SERVIZI DI ASSISTENZA ED EDUCATIVA DOMICILIARE E DI AFFIDO MINORI	Molfetta	Molfetta	BA	servizio di assistenza ed educativa domiciliare	#	#	378	10/10/2005	pubblica
PICCOLE CANAGLIE	contrada Sant'Anna Vagno n. c.	Polignano A Mare	BA	ludoteca	60	02 - 12 anni	389	17/10/2005	privata
MICRO ASILO NIDO AZIENDALE GIEMME S.R.L. L'ISOLA DI PETER PAN	Contrada Popoleto N. 12/A	Alberobello	BA	asilo nido	8	0 - 36 mesi	390	17/10/2005	privata
	Via Morvillo N. 13/A	Molfetta	BA	asilo nido	50	03 - 36 mesi	391	17/10/2005	privata
SACRO CUORE DI GESÙ	Via Pendio S. Lorenzo N. 92	Andria	BA	istituto educativo assistenziale	45	03 - 18 anni	396	26/10/2005	privata
CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO COMUNALE IL GIRASOLE	Via Tuscolana	Corato	BA	centro socio-educativo diurno	30	06 - 14 anni	482	02/12/2005	pubblica
LA GINESTRA	Via Brodoloni N. 45/47 - Piano Rialzato -	Mesagne	BR	comunità familiare	4 (+ 1 per le emergenze)	0 - 18 anni	113	18/05/2004	privata
	Via Brodoloni N. 47 - Primo Piano -	Mesagne	BR	comunità familiare	9 (+ 1 per le emergenze)	0 - 18 anni	178	18/06/2004	privata

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO
Carlo...

Carlo...

Carlo...

Allegato n° 1

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune					provvedimento n°	data	
E. DE NICOLA	Via Brodoloni N.51	Mesagne	BR	comunità familiare	10	06 - 18 anni	182	18/06/2004	privata
ANNA MILANESE	Via Napoli N.53 Ang. Via S. Pancrazio	Mesagne	BR	comunità familiare	10 (+ 2 per le emergenze)	06 - 18 anni	207	22/06/2004	privata
CASA DEL GIOVANE IL DELFINO	Casa Sacro Cuore - Via Messina N.56	Fasano	BR	comunità familiare	10 (+ 2 per le emergenze)	0 - 20 anni	208	22/06/2004	privata
GIOCARTACLI	Via Dittatore Silla N. 18	Brindisi	BR	centro socio-educativo diurno	30	03 - 18 anni	234	13/07/2004	privata
CASA D'ACCOGLIENZA PER MINORI S. BENEDETTO	Via Castello N.28	Oria	BR	istituto educativo assistenziale	53	02 - 18 anni	255	16/07/2004	privata
CEDRO CENTRO EDUCATIVO ROGAZIONISTI	Via Annibale Maria Di Francia N.32	Oria	BR	istituto educativo assistenziale	48	09 - 18 anni	256	16/07/2004	privata
AVVENIRE	Via Manzoni N.27	Latiano	BR	comunità familiare	8	03 - 18 anni	288	03/08/2004	privata
CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO COMUNALE	Via Renato Lombardi	Oria	BR	centro socio-educativo diurno	30	06 - 18 anni	426	03/12/2004	pubblica
ASILO NIDO FRATELLI PIRO'	Via Canova, 30	Torchiarolo	BR	asilo nido	30	0 - 36 mesi	430	23/12/2004	privata
LUDOTECA COMUNALE	Via Don Sturzo Angolo Via De Gasperi	San Vito Dei Normanni	BR	ludoteca	50	06 - 11 anni	16	01/02/2005	pubblica
CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	Via Don Sturzo Ang Lo Via De Gasperi	San Vito Dei Normanni	BR	centro socio-educativo diurno	30	12 - 18 anni	17	01/02/2005	pubblica
SAN VINCENZO	Piazza Duomo N.6	Brindisi	BR	centro socio-educativo diurno	30	06 - 14 anni	18	01/02/2005	privata
MAGO GIRO'	Via Aldo Moro	Carovigno	BR	ludoteca	35	06 - 14 anni	43	09/02/2005	pubblica
CASA DEL GIOVANE AGORA'	C. Da Maturano N. 1 - Primo Piano-(Presso La Casa Sacro Cuore)	Fasano	BR	comunità familiare	10 (+ 2 per le emergenze)	#	142	29/04/2005	privata
ISTITUTO SACRO CUORE	Via Xx Settembre N.175	Ceglie Messapica	BR	istituto educativo assistenziale	20	03 - 12 anni	152	12/05/2005	privata

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Carlo Di Carlo)Cristina Di Stefano
Cefalù

Santoro

Allegato n° 1

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune					provvedimento n°	data	
CASA FAMIGLIA EMMANUEL	Via Fleming N.12 - Primo Piano -	San Michele Salentino	BR	comunità educativa	10	0 - 18 anni	179	18/05/2005	privata
CASA FAMIGLIA EMMANUEL DUE	Via Fleming N.12 - Piano Terra -	San Michele Salentino	BR	comunità educativa	10	0 - 18 anni	180	18/05/2005	privata
GIOCA E CREA	Via Lata N.82	Brindisi	BR	asilo nido	34	06 - 36 mesi	247	08/07/2005	privata
SANT'ANTONIO DI PADOVA	Via S. Giusto N.2	Brindisi	BR	comunità educativa	10 (+ 2 per le emergenze)	06 - 18 anni	248	08/07/2005	privata
NUOVI ORRIZZONTI	Via B. Buozi N.7/9/11	Brindisi	BR	asilo nido	10	03 - 36 mesi	249	08/07/2005	privata
LA TEGOLA BLU	Viale Cotrino N.81	Latiano	BR	comunità educativa	8 (+ 2 per le emergenze)	0 - 10 anni	342	28/09/2005	privata
IMADRE NAZARENA MAJONE	C.da Parietone	Oria	BR	asilo nido	20	03 - 36 mesi	349	28/09/2005	privata
MELANIA CALVAT	Contrada Parietone	Oria	BR	comunità familiare	6	#	350	28/09/2005	privata
L'ARCOBALENO	Via Pacinotti N.72	Mesagne	BR	asilo nido	8	18 - 36 Mesi	356	30/09/2005	privata
ESPERANTO	Via G. De Nitto N.63	Latiano	BR	comunità educativa	6	05 - 18 anni	357	30/09/2005	privata
CENTRO EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA SAN DOMENICO SAVIO	Via Pacinotti N.30 1° Piano	San Severo	FG	asilo nido	15	12 - 36 Mesi	112	18/05/2004	privata
L'AQUILONE	Via Lecce N.14/16/18/20	San Severo	FG	centro socio-educativo diurno	30	06 - 13 anni	285	28/07/2004	privata
ARCOBALENO	Via Macello Vecchio, Angolo Via Montanara	San Severo	FG	asilo nido	16	12 - 36 Mesi	377	11/11/2004	privata
SAN GIUSEPPE	Via Concetto Marchesi N.48	Foggia	FG	centro socio-educativo diurno	50	06 - 18 anni	57	21/02/2005	privata
L'AQUILONE	Via Lecce N.24/26/28/30	San Severo	FG	centro ludico ricreativo diurno	30	02 - 06 anni	58	21/02/2005	privata
PETER PAN	Via Campo Sportivo N.13	Stornara	FG	centro socio-educativo diurno	30	11 - 16 anni	103	11/04/2005	pubblica

 Daniela Di Bari
 Dirigente

 Daniela Di Bari
 Dirigente

DIRETTORE DEL SETTORE
 Prof. Carlo Di Santis

Allegato n° 1

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune				provvedimento n°	data	
PETER PAN	Via Soldato Marano N.2	Ordona	centro socio-educativo diurno	30	11 - 16 anni	104	11/04/2005	pubblica
PETER PAN	Via Manzoni	Stornarella	centro socio-educativo diurno	30	11 - 16 anni	105	11/04/2005	pubblica
PETER PAN	Via IV Novembre	Orta Nova	centro socio-educativo diurno	30	11 - 16 anni	106	11/04/2005	pubblica
PETER PAN	Via Indipendenza, c/o la scuola media	Carapelle	centro socio-educativo diurno	30	11 - 16 anni	107	11/04/2005	pubblica
IQBAL	Via Arena Cavata	Torremaggiore	centro socio-educativo diurno	30	06 - 18 anni	140	29/04/2005	pubblica
PIE OPERAIE DI SAN GIUSEPPE	Via Conchetto Marchesi N.48	Foggia	istituto educativo assistenziale	60	03 - 18 anni	178	18/05/2005	privata
AMBARABA	Via Pesole N.3-5	Foggia	ludoteca	50	04 - 13 anni	195	23/05/2005	privata
GIOCHIAMO AL TEATRO	Piazza Giovanni XXIII	Foggia	servizio educativo per il tempo libero	20	09 - 15 anni	202	26/05/2005	privata
ALLEGRA BRIGATA	Piazza Murialdo N.1	Foggia	centro socio-educativo diurno	30	09 - 15 anni	234	24/06/2005	privata
BAKITA	Via Xv Aprile N.74	Foggia	centro socio-educativo diurno	30	06 - 18 anni	238	24/06/2005	privata
DONATO DEL CASTELLO	Via G.B. Vico N.14	San Nicandro Garganico	istituto educativo assistenziale	10	03 - 18 anni	354	30/09/2005	privata
MARIO ZACCAGNINO	Corso Garibaldi N.47	San Nicandro Garganico	istituto educativo assistenziale	25	03 - 18 anni	355	30/09/2005	privata
JONATHAN	Via Belvedere N.54	Sannicola	comunità	4	06 - 18 anni	52	13/04/2004	privata
LOLLIPOP	Via Puglia Angolo Via Lombardia	Galatina	ludoteca	26	03 - 11 anni	54	13/04/2004	privata
CASA FAMIGLIA S. GELTRUDE	Via Trento N.91	Aradeo	comunità	10 (+ 2 per le emergenze)	05 - 15 anni	55	13/04/2004	privata
ASILO NIDO COMUNALE	Via Martiri Di Via Fani	Monteroni Di Lecce	asilo nido	45	0 - 36 mesi	56	13/04/2004	pubblica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(dott. Gennaro La Cava)

Cef. 8/06

Cef. 8/06

Allegato n° 1

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune					provvvedimento n°	data	
CE.DU.C.	Lungomare G. Galilei	Galipoli	LE	istituto educativo assistenziale	20	10 - 18 anni	57	13/04/2004	pubblica
GIOCA E CREA	Via A. Volta N.10	Monteroni Di Lecce	LE	servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia	19	#	134	25/05/2004	privata
IL CERCHIO MAGICO	via Dante ang.via Unità d'Italia	San Cesario Di Lecce	LE	ludoteca	15	#	135	25/05/2004	privata
FRANCESCO E MATILDE MICHELI AMBARABA	Corso Porta Luce n.90	Galatina	LE	comunità	10	11 - 18 anni	179	18/06/2004	privata
MICRONIDO MARAMEO	via P. Micca	Carmiano	LE	comunità	6	06 - 18 anni	213	02/07/2004	privata
FILIPPO SMALDONE	via G. Castriota n.59/61 via S.S.476 n.36	Calimera San Cesario Di Lecce	LE LE	asilo nido asilo nido	12 50	0 - 36 mesi 0 - 36 mesi	282 281	26/07/2004 29/07/2004	privata privata
PIANETA BIMBI	via Rosselli	Leverano	LE	ludoteca	15	età pre scolare	324	29/09/2004	privata
CASA FELICS	Via Vecchia Crocifisso. s.n.	Arnesano	LE	comunità	6	14 - 18 anni	373	11/11/2004	privata
PETER PAN	Viale dell'Isopo	Matino	LE	centro socio-educativo diurno	25	03 - 15 anni	374	11/11/2004	privata
CAGGIULA ROSITA LA COCCINELLA	via Torino n.156 via Estramurale di Levante s.n.	Matino Matino	LE LE	asilo nido asilo nido	11 11	0 - 36 mesi 0 - 36 mesi	375 376	11/11/2004 11/11/2004	privata privata
APE MAYA	via Val D'aosta n.36	Galatina	LE	asilo nido	20	0 - 36 mesi	378	11/11/2004	privata
L'ARCOBALENO	via Umbria n.103 bis	Galatina	LE	ludoteca	25	02 - 11 anni	406	02/12/2004	privata
LA COMPAGNIA DEI BIRICHINI	via Marsala n.69	Casarano	LE	ludoteca	30	01 - 12 anni	12	19/01/2005	privata
LUDOTECA COMUNALE	Contrada Larghi prolungamento di via Monteverdi	Andrano	LE	ludoteca	60	05 - 11 anni	13	19/01/2005	pubblica

dir. soc. Maria Galagna

2006-11-14

Allegato n° 1

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune					provvedimento n°	data	
LUDOTECA COMUNALE	Piazza V. Emanuele II (frazione CASAMASSELLA) via Lubelli	Uggiano La Chiesa	LE	ludoteca	60	05 - 11 anni	14	19/01/2005	pubblica
LUDOTECA COMUNALE		San Cassiano Di Lecce	LE	ludoteca	60	05 - 11 anni	15	19/01/2005	pubblica
STELLINFANZIA	via Tenente Quarta n.7	Ruffano	LE	asilo nido	40	0 - 36 mesi	44	09/02/2005	privata
SUORE PICCOLE OPERAIE DEL SACRO CUORE CUCCIOLI D'ORO	via Dalmazia n.3 via Dalmazia n.3	Lecce Lecce	LE LE	istituto educativo assistenziale asilo nido	42 35	03 - 18 anni 0 - 36 mesi	59 60	21/02/2005 21/02/2005	privata privata
SCINTILLA	Contrada Piselli-via Vicinale le Babbuine via per Amesano km.4	Lecce	LE	comunità educativa	6	14 - 18 anni	61	21/02/2005	privata
ISTITUTO TERZIARI CAPPUCCINI DELL'ADDOLORATA CENTRO GIOVANILE MONS.AMIGÒ VILLA MORELLO	via Provinciale Lecce-Novoli via San Martino n.20	Lecce Trepuzzi	LE LE	istituto educativo assistenziale	20	14 - 18 anni	62	21/02/2005	privata
I PUFFI		Lecce	LE	comunità educativa	6	0 - 14 anni	63	21/02/2005	privata
OBERON 3	via Isermia s.n.c. - Marina di Mancaversa-	Lecce	LE	asilo nido	50	03 - 36 mesi	66	01/03/2005	privata
COMUNITÀ CAPODARCO - PADRE GIGI MOVIA	Strada Nardò-Lecce presso la Masseria Boncuri	Taviano Nardo	LE LE	comunità educativa	4	0 - 18 anni	67	01/03/2005	privata
VOLARE ALTO	via Siracusa n.23	Lecce	LE	comunità educativa	10 (+ 2 per le emergenze)	14 - 18 anni	68	01/03/2005	privata
OBERON 2	via Corsica n.89	Lecce	LE	comunità con centro socio educativo diurno	5+30	08 - 16 anni	102	11/04/2005	privata
OBERON	via Termoli -MARINA DI MANCAVERSA-	Taviano Taviano	LE LE	comunità	6 10	06 - 18 anni 0 - 18 anni	143 144	29/04/2005 29/04/2005	privata privata
CLARA LA CARICA DEI 101	viale Stazione n.35 via Rubichi n.85	Taviano Nardo	LE LE	comunità asilo nido	10 30	0 - 18 anni 15 - 36 Mesi	150 175	12/05/2005 18/05/2005	privata privata

UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO
(M. Carlo ...)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Allegato n° 1

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune					provvedimento n°	data	
GIOCA, GIOCANDO, IMPARANDO IL TEATRINO	via Goldoni n.22	Casarano	LE	asilo nido	25	0 - 36 mesi	176	18/05/2005	privata
	via Bari n.6	Casarano	LE	ludoteca	18	#	177	18/05/2005	privata
MADONNA DELLE NEVI	via Bellomo n.252	Neviano	LE	asilo nido	15	03 - 36 mesi	200	26/05/2005	privata
VILLA ARDENA	via Saitta snc - Sant'Eufemia di Tricase	Tricase	LE	comunità educativa	10	0 - 18 anni	201	26/05/2005	privata
ASILO NIDO COMUNALE	via R. Sanzio	Copertino	LE	asilo nido	50	03 - 36 mesi	236	24/06/2005	pubblica
CRAM CENTRO RESIDENZIALE ACCOGLIENZA MINORI	Località BONCORE	Nardo	LE	comunità educativa	10 (+ 2 per le emergenze)	03 - 18 anni	243	28/06/2005	privata
ASILO NIDO COMUNALE NUVOLANDO	via Firenze via Manzoni	Aradeo Campi Salentina	LE	asilo nido	50	03 - 36 mesi	250	08/07/2005	pubblica
			LE	asilo nido	52	03 - 36 mesi	251	08/07/2005	pubblica
L'AQUILONE	via Soletto n.100	Galatina	LE	comunità educativa	10 (+ 2 per le emergenze)	06 - 18 anni	330	14/09/2005	privata
L'AQUILONE	via Milano n.68	Galatina	LE	centro socio-educativo diurno	20	06 - 18 anni	331	14/09/2005	privata
SUORE DISCEPOLE DEL SACRO CUORE ROMANO S.P.A. COMUNITA' EDUCATIVA	via Monteroni Est. n.9 zona industriale s.n. Via Cepolla, 149	Lecce	LE	istituto educativo assistenziale	40	03 - 18 anni	341	28/09/2005	privata
		Matino	LE	asilo nido aziendale	12	0 - 36 mesi	358	30/09/2005	privata
		San Cesario Di Lecce	LE	comunità educativa	10 (+ 2 per le emergenze)	12 - 18 anni	397	26/10/2005	privata
LA CASA	via Roma n.78	Neviano	LE	comunità educativa	10 (+ 2 per le emergenze)	03 - 18 anni	398	26/10/2005	privata
CRESCERE	via Foscolo n.108	Neviano	LE	centro socio-educativo diurno	10	14 - 18 anni	399	26/10/2005	privata
CASA RAGGIO DI SOLE	Zona M. Cappuccini, 24	Martina Franca	TA	comunità	5	01 - 18 anni	107	18/05/2004	privata
CASA LETIZIA	Zona M. Cappuccini, 24	Martina Franca	TA	comunità	6	01 - 18 anni	108	18/05/2004	privata

AGENTE DEL SETTORE
 (Cafaggi)


 Maria Cafaggi

Allegato n° 1

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune					provvedimento n°	data	
CASA JOHNATAN	Zona M. Cappuccini, 24	Martina Franca	TA	comunità	6	01 - 18 anni	109	18/05/2004	privata
CASA MIANI	Zona M. Cappuccini, 39	Martina Franca	TA	comunità familiare	7	01 - 18 anni	110	18/05/2004	privata
ASILO NIDO COMUNALE	Via Serranuda S.N.	Martina Franca	TA	asilo nido	45	0 - 36 mesi	136	25/05/2004	pubblica
ASILO NIDO COMUNALE	Via Guglielmi N.C.	Martina Franca	TA	asilo nido	45	0 - 36 mesi	137	25/05/2004	pubblica
ASILO NIDO COMUNALE	Piazza Mario Pagano, 16	Martina Franca	TA	asilo nido	45	0 - 36 mesi	138	25/05/2004	pubblica
LA MIMOSA	Via Istria, 80	Taranto	TA	comunità educativa	10	0 - 10 anni	214	02/07/2004	privata
L'ISOLA CHE NON C'E'	Via G. Chiarelli, 18	Martina Franca	TA	centro socio-educativo diurno	30	01 - 13 anni	215	02/07/2004	privata
SOPAIP	Corso Umberto, 124	Taranto	TA	comunità educativa	8	10 - 18 anni	257	16/07/2004	privata
PRISMA	Via Minniti, 136 - Piano Terra	Taranto	TA	comunità educativa	7	06 - 17 anni	261	23/07/2004	privata
CENTRO GIOVANILE DI PRIMA ACCOGLIENZA PRISMA	Via Minniti, 73 (piano terra)	Taranto	TA	istituto educativo assistenziale	24	06 - 18 anni	262	23/07/2004	privata
PRISMA 2	Via Minniti, 73 (primo piano)	Taranto	TA	comunità educativa	8	06 - 17 anni	263	23/07/2004	privata
PRISMA 3	Via Minniti, 73 (secondo piano)	Taranto	TA	comunità educativa	8	06 - 13 anni	264	23/07/2004	privata
L'ISOLA DELLA FANTASIA	Via Pentite, 1	Taranto	TA	centro socio-educativo diurno	30	05 - 14 anni	265	23/07/2004	privata
GUGLIELMO DE FEIS	Via Pentite, 23 - Piano Terra	Taranto	TA	comunità educativa	10 (+ 2 per le emergenze)	06 - 16 anni	266	23/07/2004	privata
L'AQUILONE	Via Duomo, 115	Taranto	TA	comunità educativa	4	05 - 18 anni	267	23/07/2004	privata
PRISMA 4	Via Minniti, 73 (piano terra)	Taranto	TA	comunità	4	06 - 17 anni	275	26/07/2004	privata
PRISMA 5	Via Bruno, 32 - Primo Piano	Taranto	TA	comunità educativa	10	0 - 10 anni	276	26/07/2004	privata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(dr. Carlo Di Grola)




Allegato n° 1

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune					provvedimento n°	data	
ASILO NIDO COMUNALE	Via Pirandello, 11	Castellaneta	TA	asilo nido	21	03 - 42 mesi	379	10/10/2005	pubblica
RAGGIO DI LUNA	Via Alessandro Figuera, 187	Martina Franca	TA	ludoteca	30	03 - 12 anni	387	17/10/2005	privata
MARY POPPINS	Via Maria D'Enghien 8/P	Martina Franca	TA	ludoteca	30	03 - 12 anni	388	17/10/2005	privata
LUDOTECA COMUNALE	Via Mazzini, 81	Carosino	TA	ludoteca	60	06 - 14 anni	432	23/11/2005	pubblica
IL VOLO	Corso Umberto 78	Sava	TA	comunità educativa	10	06 - 18 anni	433	23/11/2005	privata

IL TITOLARE DELLA P. O.
Domenica Di Bari

dr.ssa Maria Cafagna

Il presente allegato si compone di n° 13 pagine
progressivamente numerate.
Bari, 12 maggio 2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Carlo Bi Carlo

Allegato all'Atto Dir. n. 241 del 07/06/2006

Allegato n° 1 bis

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA' - SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI

strutture e servizi autorizzati all'esercizio di attività socio-assistenziali destinate ai minori iscritte nel Registro di cui all'art. 32 com. 1 lett. a) della l. r. 25 agosto 2003 n. 17 nel periodo 1° gennaio - 30 aprile 2006

Denominazione della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Fascia d'età	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune					provvedimento n°	data	
C.T.E. PHOENIX	Via Marcantonio Colonna N.110	Molfetta	BA	comunità educativa	10 (+ 2 per le emergenze)	03 - 18 anni	18	24/01/2006	privata
CASA SHALOM	Via Loiacono N.7	Bari	BA	comunità di pronta accoglienza	6	03 - 18 anni	95	07/04/2006	privata
CASA LETIZIA	Piazza Stazione N.28	Altamura	BA	comunità educativa	10	03 - 18 anni	102	12/04/2006	privata
SERVIZIO DI ASSISTENZA ED EDUCATIVA DOMICILIARE COMUNALE	#	Oria	BR	Servizio di assistenza ed educativa domiciliare	#	#	3	10/01/2006	pubblica
MURIALDO	Via N. Borrelli N.9	Foggia	FG	comunità familiare femminile	5	06 - 18 anni	14	17/01/2006	privata
MURIALDO	Via Vittime Civili N.110	Foggia	FG	comunità familiare maschile	6	11 - 18 anni	15	17/01/2006	privata
AURORA	Via Concetto Marchesi N.48/B	Foggia	FG	comunità educativa	6	10 - 18 anni	16	17/01/2006	privata
LA VITA	Via Vincenzo Sabato n.17	Monteroni Di Lecce	LE	centro socio-educativo diurno	30	06 - 18 anni	2	10/01/2006	privata
COMUNITA' EDUCATIVA CON ANNESSO CENTRO DIURNO	Piazza Bottazzi n.1	Lecce	LE	comunità con centro socio educativo diurno	8 (+ 2 per le emergenze) + 20	12 - 18 anni	17	17/01/2006	privata
BABY PARKING	Via Matteotti n.22	Galatina	LE	Servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia	30	03 - 36 mesi	65	14/03/2006	privata
CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO INTEGRATO	Via Della Repubblica, 3 - Piano Terra	Taranto	TA	centro socio-educativo diurno	30	06 - 18 anni	19	24/01/2006	pubblica

IL TITOLARE DELLA P. O.

Domenica Di Bari


 dr.ssa Domenica Di Bari

 Il presente allegato si compone di un'unica pagina
 Bari, 12 maggio 2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

dott. Carlo Di Carlo



Allegato all'Atto Dir. n. 241 del 07/06/2006

Allegato n° 2

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura			PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune	Comune				provvedimento n°	data	
CHOMSKY CENTER	Viale C. Colombo, 23 Scala B Primo Piano Interno 4	Putignano	BA	comunità socio-riabilitativa	30	30	01/02/2005	privata	
CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO PER DISABILI COMUNALE	Via Freemantle, 40	Molfetta	BA	centro diurno socio-educativo e/o riabilitativo	30	488	06/12/2005	pubblica	
CASA S. ANTONIO OPERA DON GUANELLA	Via Bainsizza, 7	Alberobello	BA	centro diurno socio-educativo e/o riabilitativo	30	506	09/12/2005	privata	
SAN FRANCISCO 2	Via Pascoli, 2	Bitritto	BA	centro diurno socio-educativo e/o riabilitativo	30	516	13/12/2005	privata	
CRISALIDE	Via G. Da Durazzo, 13 A. 15	Bitonto	BA	centro diurno socio-educativo e/o riabilitativo	20	523	14/12/2005	privata	
GIORGIO ZUCCALA'	Via C. Menotti, 23	Leverano	LE	centro diurno socio-educativo e/o riabilitativo	25	495	06/12/2005	privata	

IL TITOLARE DELLA P. O.

Anna Rita Pesce

dr.ssa Maria Cafagna

Il presente allegato si compone di un'unica pagina

Bari, 12 maggio 2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

dot. Carlo Di Carlo

Allegato all'Atto Dir. n. 241 del 07/06/2006

Allegato n° 3

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA' - SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI

strutture e servizi autorizzati all'esercizio di attività socio-assistenziali destinate agli anziani iscritte nel Registro di cui all'art. 32 comma 1 lett. c) della l. r. 25 agosto 2003 n. 17 alla data del 31 dicembre 2005

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro		NATURA GIURIDICA
	Indirizzo	Comune				provvedimento n°	data	
G.SIMONE E V. CALABRESE	Via P. Sette, 1	Bitonto	BA	casa di riposo	18	188	18/06/2004	privata
G. SIMONE E V. CALABRESE	Via P. Sette, 1	Santeramo In Colle	BA	residenza protetta	60	189	18/06/2004	privata
CASA NEEMIA	Via Cisternino C.Da Monteguerra N.C.	Santeramo In Colle	BA	casa di riposo	49	190	18/06/2004	privata
VITTORIO EMANUELE II°	Via Napoli, 332	Bari	BA	casa di riposo	28	212	02/07/2004	pubblica
VILLA MARICA	Via Napoli, 234/I	Bari	BA	casa di riposo	40	304	16/09/2004	privata
VILLA MARICA	Via Napoli, 234/I	Bari	BA	residenza protetta	60	305	16/09/2004	privata
SANTA TERESA	Via Postiglione, 14/D	Bari	BA	residenza protetta	40	306	16/09/2004	privata
HOTEL S. FRANCISCO 2	Via Festa, 2	Bitritto	BA	casa di riposo	10	308	16/09/2004	privata
HOTEL S. FRANCISCO 2	Via Festa, 2	Bitritto	BA	residenza protetta	88	309	16/09/2004	privata
VILLA FIORITA	Via Caduti Della Strage Di Bologna, 16	Bari	BA	casa di riposo	18	346	26/10/2004	privata
VILLA FIORITA	Via Caduti Della Strage Di Bologna, 16	Bari	BA	residenza protetta	60	347	26/10/2004	pubblica
DELIA	Zona B, 16/B	Noci	BA	residenza protetta	5	348	26/10/2004	privata
LA RESEDA	Strada Provinciale Noicattaro - Torre A Mare	Noicattaro	BA	residenza protetta	86	349	26/10/2004	privata
NUOVA FENICE	Via Genovesi, 22	Noicattaro	BA	residenza protetta	120	350	26/10/2004	privata
SAN NICOLA	Contrada Masseria Giotto, 1	Noicattaro	BA	residenza protetta	14	351	26/10/2004	privata

dr.ssa Maria Cafagna

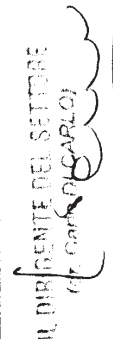
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr. Carlo Di Carlo)

Allegato n° 3

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro		NATURA GIURIDICA
	Indirizzo	Comune				provvedimento n°	data	
ADRIATICA	Piazza Garibaldi, 75	Bari	BA	casa di riposo	33	356	26/10/2004	privata
ADRIATICA	Piazza Garibaldi, 75	Bari	BA	residenza protetta	11	357	26/10/2004	privata
HOTEL S. FRANCISCO	Via Lame, 15	Triggiano	BA	casa di riposo	64	431	23/12/2004	privata
HOTEL S. FRANCISCO	Via Lame, 15	Triggiano	BA	residenza protetta	100	432	23/12/2004	privata
ANCELLE DEL SANTUARIO	Ss16 Km 787 +0,50 C. Da Torre S. Matteo	Giovinazzo	BA	residenza protetta	22	98	25/03/2005	privata
VILLA GIOVANNI XXIII	Via G. Dossetti, 8	Bitonto	BA	casa di riposo	72	131	26/04/2005	privata
VILLA GIOVANNI XXIII	Via G. Dossetti, 8	Bitonto	BA	residenza protetta	52	132	26/04/2005	privata
SAN GIUSEPPE	Piazza Santa Maria Vetere, 26	Andria	BA	casa di riposo	52	133	26/04/2005	privata
SAN GIUSEPPE	Piazza Santa Maria Vetere, 26	Andria	BA	residenza protetta	22	134	26/04/2005	privata
OPERA PIA LUIGI BILANZUOLI	Via G. Di Vagno, 85	Minervino Murge	BA	residenza protetta	14	154	12/05/2005	privata
OPERA PIA LUIGI BILANZUOLI	Via G. Di Vagno, 85	Minervino Murge	BA	casa di riposo	34	155	12/05/2005	privata
MAMMA ROSA ISTITUTO GONNELLI	Via Cisterna, 14 Via Sedile	Turi Turi	BA BA	residenza protetta casa di riposo	64 20	240 241	28/06/2005 28/06/2005	privata privata
SAN VINCENZO DE PAOLI	Via A. Fomari, 27	Pato Del Colle	BA	casa di riposo	36	415	17/11/2005	pubblica



Giuseppina Catalano


IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 (Dr. CARLO CARLO)


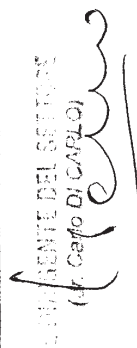
Allegato n° 3

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro		NATURA GIURIDICA
	Indirizzo	Comune				provvedimento n°	data	
CASA DELLA CARITA' S. VINCENZO DE PAOLI VILLA EDEN	Via S. Vincenzo De Paoli, 18 il traversa sin. Strada Mola, 49	Toritto	BA	casa di riposo	25	416	17/11/2005	privata
VILLA SANTA MARIA	Via XX Maggio, 7	Capurso	BA	residenza protetta	52	417	17/11/2005	privata
CASA SERENA	Via Noicattaro, Sn	Capurso	BA	residenza protetta	51	418	17/11/2005	privata
CASA SERENA	Via Noicattaro, S.N.	Capurso	BA	casa di riposo	36	419	17/11/2005	privata
CASA SERENA	Via La Lenza, 12	Capurso	BA	residenza protetta	33	420	17/11/2005	privata
CASA DELLA PROVVIDENZA MARIA SS. DELLA STELLA * VILLA GIOCONDA	Piazza V. Cimarrusti, 12 Adelfa Contrada Gorgofreddo, 180/1	Adelfa Monopoli	BA	residenza protetta	99	421	17/11/2005	privata
WINDSOR CLUB DEL NONNO	Parallela M. Amoruso, 62/7	Bari	BA	casa di riposo	41	422	17/11/2005	pubblica
VILLA GIOVANNA ADRIATICA II	Via G. Puccini, 6	Bari	BA	residenza protetta	12	423	17/11/2005	privata
CENTRO APERTO POLIVALENTE	Via G. Laterza, 85/A Via Dante, 104	Bari Bari	BA	residenza protetta	104	424	17/11/2005	privata
VILLA APELUSION	Via Martiri Della Resistenza, 23	Bari (Torre a Mare)	BA	residenza protetta	120	425	17/11/2005	privata
OPERA PIA "DI VENERE"	Via Vaccarella, 1	Bari (Carbonara)	BA	residenza protetta	36	426	17/11/2005	privata
CENTRO ANZIANI OPERA DON GUANELLA	Via Giulio Petroni, 121	Bari	BA	centro diurno	30	427	17/11/2005	privata
CENTRO ANZIANI OPERA DON GUANELLA	Via Giulio Petroni, 121	Bari	BA	residenza protetta	92	428	17/11/2005	privata
				residenza protetta	54	429	17/11/2005	pubblica
				casa di riposo	76	450	23/11/2005	privata
				residenza protetta	20	451	23/11/2005	privata

* denominazione della struttura rettificata con determinazione del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali 25 maggio 2006, n. 217

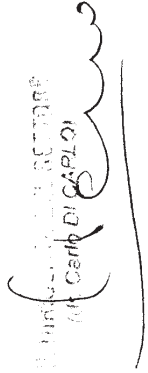


 dr.ssa Maria Cafagna
 

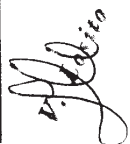
 DIRIGENTE DEL SETTORE
 (r. Carlo Di Carlo)
 

Allegato n° 3

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro		NATURA GIURIDICA
	Indirizzo	Comune				provvedimento n°	data	
ISTITUTO SUORE OBLATE DI S. BENEDETTO G. LABRE MADONNA DI SOVERETO	Via Don Minzoni, 1 Via Turquale, 8	Molfetta Terlizzi	BA BA	casa di riposo casa di riposo	70 35	462 463	01/12/2005 01/12/2005	privata privata
CENTRO DIURNO PER ANZIANI	Via Freemante, 40/C	Molfetta	BA	centro diurno	30	486	06/12/2005	privata
GIOVANNI XXIII	Strada Provinciale Per Noci, 12	Alberobello	BA	casa di riposo	56	487	06/12/2005	privata
REGINA PACIS	Via De Giosa, 7	Bari (Ceglie del Campo)	BA	casa di riposo	38	492	06/12/2005	privata
CASA DELL'AMORE OPERANTE	Via Pezze Del Sole, 6/D	Bari	BA	casa di riposo	22	493	06/12/2005	privata
PIA UNIONE I.S.M.E.T.	Via Postiglione, 35	Bari	BA	casa di riposo	19	521	14/12/2005	privata
A. M. SGOBBA	Via Repubblica, 2	Noci	BA	casa di riposo	18	522	14/12/2005	pubblica
ISTITUTO PER ANZIANI "DON GIOVANNI SILVESTRI"	Largo San Giuseppe, 7	Castellana Grotte	BA	residenza protetta	53	524	14/12/2005	pubblica
PADRE G. SEMERIA	Via Giuseppe Di Vittorio, 90	Gioia Del Colle	BA	casa di riposo	25	531	14/12/2005	privata
SANTA MARIA ASSUNTA	Via Enrico Fermi, 1	Cassano Delle Murge	BA	residenza protetta	49	537	20/12/2005	privata
RESIDENCE PER ANZIANI	Contrada Fra Diavolo	Cassano Delle Murge	BA	residenza protetta	60	538	20/12/2005	privata
VILLA DEI PINI	Via Indipendenza, 76 (Piano Rialzato)	Cassano Delle Murge	BA	casa di riposo	40	539	20/12/2005	privata
VILLA DEI PINI	Via Indipendenza, 76 (Primo E Secondo Piano)	Cassano Delle Murge	BA	residenza protetta	64	540	20/12/2005	privata


 Giuseppe Calagna
 (M. Carlo Di Caplo)


 Giuseppe Calagna



Allegato n° 3

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro provvedimento n°	Natura Giuridica
	Indirizzo	Comune					
PADRE G. SEMERIA	Via Giuseppe Di Vittorio, 90	Gioia del Colle	BA	residenza protetta	30	541	privata
SILVESTRO ED AURELIA STORELLI	Via S. Andrea, 48	Bisceglie	BA	casa di riposo	27	550	privata
"RESIDENZA PROTETTA SILVESTRO ED AURELIA STORELLI"	Via S. Andrea, 48	Bisceglie	BA	residenza protetta	63	551	privata
VILLA SANTA CATERINA	Via XXV Aprile, 11	Bisceglie	BA	casa di riposo	24	552	privata
VILLA MARTINI	Via Epitaffio S.N.	Oria	BR	casa di riposo	45	29	privata
ROSA ALUISIO	Via De Gasperi, 14/16 - 18	Latiano	BR	residenza protetta	18	457	privata
LETIZIA	Via O. Guerrini, 15	San Vito Dei Normanni	BR	casa di riposo	9	497	privata
S. GIUSEPPE	Via S. Vito, 21	Ceglie Messapica	BR	residenza protetta	20	543	privata
ROSA ALUISIO	Via S. Margherita, 47	Latiano	BR	casa di riposo	6	553	privata
VILLA IRIS *	Via Tito Speri, S.N.	Mesagne	BR	residenza protetta	58	498	privata
CONCETTA MASSELLI	Corso A. Gramsci, 66/A	San Severo	FG	casa di riposo	64	307	pubblica
LA COLLINA	Via Mirabella, 72	Accadia	FG	casa di riposo	34	344	privata

* iscrizione decaduta ai sensi dell'art. 28 comma 3 della l. r. n. 17/2003 a seguito di ampliamento della capacità ricettiva a 100 posti letto giusta determinazione del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali 9 aprile 2006, n. 93

dr.ssa Maria Catagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr. Carlo Di Carlo)

Allegato n° 3

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro		NATURA GIURIDICA
	Indirizzo	Comune				provvedimento n°	data	
CASA ACCOGLIENZA ANZIANI DONATELLI SANTORO	Via Cavour, 45	Torremaggiore	FG	casa di riposo	24	352	26/10/2004	privata
VALENTE ZACCAGNINO	Via Michelina Valente, 1	Sannicandro Garganico	FG	casa di riposo	4	489	06/12/2005	privata
CASA PADRE PIO	Via Maria Pyle	San Giovanni Rotondo	FG	casa di riposo	56	513	13/12/2005	privata
CASA PADRE PIO	Via Maria Pyle	San Giovanni Rotondo	FG	residenza protetta	36	514	13/12/2005	privata
FONDAZIONE PIA "MICHELINA ED EUGENIA GRAVINA"	Piazza Europa, 10	San Marco In Lamis	FG	casa di riposo	40	525	14/12/2005	pubblica
CASA ACCOGLIENZA ANZIANI LIPARTITI RICCI	Via Fiani, 56	Torremaggiore	FG	residenza protetta	21	526	14/12/2005	privata
BUON PASTORE	Via Fiume, 63	Lecce	LE	residenza protetta	23	185	18/06/2004	privata
SACRO CUORE DI GESU'	Via F. Baracca, 3	Lizzanello (Merine)	LE	casa di riposo	8	186	18/06/2004	privata
LINNEO E ANGELINA VARESE	Via Carducci, s.n.	Maglie	LE	residenza protetta	72	187	18/06/2004	pubblica
PALAZZO GALLUCCIO	Piazza Galluccio, 4	Galatina	LE	residenza protetta	21	191	18/06/2004	privata
G.A.U.D.I.U.M.	Piazza Castello, 9	Alessano (Montesardo)	LE	residenza protetta	25	229	06/07/2004	privata
SANTA RITA	Via Rocci Perrella, 118 (piano terra)	Alezio	LE	casa di riposo	6	249	14/07/2004	privata
SANTA RITA	Via Rocci Perrella, 118 (piano terra, primo e secondo piano)	Alezio	LE	residenza protetta	78	250	14/07/2004	privata

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
 Dr. Carlo Di Carlo

Carlo Di Carlo

Allegato n° 3

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro		NATURA GIURIDICA
	Indirizzo	Comune				provvedimento n°	data	
VILLA DEI PINI	Via Copertino, 80	Monteroni di Lecce	LE	casa di riposo	8	340	26/10/2004	privata
VILLA MODONI	Piazza della Repubblica, 44	Sogliano Cavour	LE	residenza protetta	49	428	13/12/2004	privata
ASSOCIAZIONE CASA SERENA	Via Vittorio Emanuele, 177	Matino	LE	residenza protetta	54	7	19/01/2005	privata
VILLA ELENA	Via Giordano Bruno	Castri di Lecce	LE	residenza protetta	47	28	01/02/2005	privata
VILLA QUARTA	Via Francescani, 4	San Cesario di Lecce	LE	residenza protetta	16	168	18/05/2005	privata
VILLA ROSA	Via Sicilia, 23	San Cesario di Lecce	LE	residenza protetta	24	182	18/05/2005	privata
VILLA SMALDONE	Via SS. 476, 36	San Cesario di Lecce	LE	casa di riposo	24	183	18/05/2005	privata
VILLA IRIS	Via B. Marra angolo Via Salvermini	Calimera	LE	residenza protetta	10	239	28/06/2005	privata
CASA DI RIPOSO "SAN VINCENZO DE PAOLI"	Via Petraglione, 13	Lecce	LE	casa di riposo	14	447	23/11/2005	privata
PAX	Via Marco Basseo, 21	Lecce	LE	casa di riposo	14	448	23/11/2005	privata
BETANIA	Via Santa Maria dell'Idria, 3	Lecce	LE	casa di riposo	18	449	23/11/2005	privata
VILLA SOFIA	Via Martino Luigi Caroli, 10	Lecce	LE	residenza protetta	20	458	01/12/2005	privata
SACRO CUORE	Via Monteroni Esterna, 7	Lecce	LE	casa di riposo	21	459	01/12/2005	privata
SACRO CUORE	Via Monteroni Esterna, 7	Lecce	LE	residenza protetta	30	460	01/12/2005	privata
GIOVANNI CATAMO	Via Coletta, 14	San Cassiano Di Lecce	LE	casa di riposo	25	490	06/12/2005	privata
VILLA IRIS	Via Li Stritti, S. N.	Novoli	LE	residenza protetta	13	491	06/12/2005	privata
COOPERATIVA CORRO	Via Don A. Niccoli, 104	Carmiano	LE	casa di riposo	8	494	06/12/2005	privata
PADRE PIO DA PIETRELCINA - I° PIANO	Via Caduti di Via Fani (primo piano)	San Pietro In Lama	LE	residenza protetta	15	499	09/12/2005	pubblica

P. J. J. J.

dr.ssa Maria Cafagna

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Carlo DICARLO)

Allegato n° 3

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro provvedimento n°	Registro data	NATURA GIURIDICA
	Indirizzo	Comune						
MADRE TERESA DI CALCUTTA	Via Caduti di Via Fani (piano rialzato)	San Pietro In Lama	LE	casa di riposo	10	500	09/12/2005	pubblica
MADONNA DEL ROSARIO	Via Ugo Foscolo, 26	Lecce	LE	casa di riposo	24	501	09/12/2005	privata
DE LUCA VERONICA	Via S. Paolo, 17	Novoli	LE	residenza protetta	17	502	09/12/2005	privata
SUORE OBLATE S. ANTONIO DA PADOVA	Piazza S. Antonio Abate, 150	Novoli	LE	casa di riposo	15	503	09/12/2005	privata
VILLA DELL'ARMONIA	Via Vecchia Napoli, S.N.	Novoli	LE	residenza protetta	18	504	09/12/2005	privata
MARANGI CRISPINO	Via Vercelli, 21	Lecce	LE	residenza protetta	76	505	09/12/2005	pubblica
E. FILOGRANA	Viale De Matteis, S.N.	Casarano	LE	casa di riposo	86	507	09/12/2005	privata
E. FILOGRANA	Viale De Matteis, S.N.	Casarano	LE	residenza protetta	34	508	13/12/2005	privata
RESIDENZA SOLARIA	Via Lecce, 26	Carmiano	LE	residenza protetta	18	510	13/12/2005	privata
CASA AMATA	Via Carabinieri Martino Manzo, 37	Taviano	LE	residenza protetta	66	512	13/12/2005	privata
LA FENICE CASA DEL SORRISO	Via Provinciale Per Gallipoli	Taviano	LE	residenza protetta	25	515	13/12/2005	privata
GIADA	Via Guerrieri, 45	Trepuzzi	LE	residenza protetta	68	519	14/12/2005	privata
EPIFANIO COLETTA	Via Epifanio Coletta, 14	Acquarica Del Capo	LE	casa di riposo	36	520	14/12/2005	privata
S. CROCE	Via S. Stefano, 8	Novoli	LE	residenza protetta	15	527	14/12/2005	privata
CASA FELICE	Via Vittorio Veneto, 6/8	Novoli	LE	residenza protetta	18	528	14/12/2005	privata
DESIRYA	Via T. Fiore, 3	Novoli	LE	residenza protetta	16	529	14/12/2005	privata
GRASSO TOMMASO	Via De Castris, 187	Salice Salentino	LE	casa di riposo	25	530	14/12/2005	privata

P. J. J. J.

dir. ssa Maria Cafagna

DOCUMENTO DEL C.A.P. 2005
 (Dr. Carlo Di Carlo)

Allegato n° 3

Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro provvedimento n°	Registro data	NATURA GIURIDICA
	Indirizzo	Comune						
MADONNA DEI FIORI	Via Candia, 19	Sannicola	LE	casa di riposo	50	532	14/12/2005	privata
VILLA IRIS	Strada Provinciale Squinzano Campi Salentina	Trepuzzi	LE	residenza protetta	24	533	14/12/2005	privata
VILLA MARIA	Via Vescovo Faggiano, Contrada Colagjorgi	Salice Salentino	LE	residenza protetta	25	534	14/12/2005	privata
CENTRO DI SOLIDARIETA' "MADONNA DELLA CULTURA"	Via Coltura, 47	Parabita	LE	casa di riposo	25	542	21/12/2005	privata
LA FONTANELLA	Viale Italia III tratto, 114	Soletto	LE	residenza protetta	30	554	23/12/2005	privata
BEATO NUNZIO SULPRIZIO	Via Cesare Battisti, 732	Taranto	TA	casa di riposo	40	354	26/10/2004	privata
BEATO NUNZIO SULPRIZIO	Via Cesare Battisti, 732	Taranto	TA	residenza protetta	43	355	26/10/2004	privata
SAN FRANCESCO DE GERONIMO	Via Campobasso	Grottaglie	TA	casa di riposo	15	461	01/12/2005	pubblica
CENTRO FAMILIARE SAN GIUSEPPE	Corso Italia, 281	Taranto	TA	casa di riposo	58	509	13/12/2005	privata
L'ULIVO *	Piazzale Cittadella Della Carita', 1	Taranto	TA	residenza protetta	40	511	13/12/2005	privata
CASA FAMIGLIA MONFORT	S.S.580 C. Da Madonna D'Altoli	Ginosa	TA	residenza protetta	32	536	16/12/2005	privata

* capacità ricettiva rettificata con determinazione del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali 17 maggio 2006, n. 205

IL TITOLARE DELLA P. O.

Vito Losito

dr.ssa Maria Cafagna

Il presente allegato si compone di n° 9 pagine progressivamente numerate Bari, 25 maggio 2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Carlo Di Carlo

Allegato all'Atto Dir. n. 241 del 07/06/2006

Allegato n° 3 bis

REGIONE PUGLIA								
ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA' - SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI								
strutture e servizi autorizzati all'esercizio di attività socio-assistenziali destinate agli anziani iscritte nel Registro di cui all'art. 32 comma 1 lett. c) della l. r. 25 agosto 2003 n. 17 nel periodo 1° gennaio - 30 aprile 2006								
Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro		NATURA GIURIDICA	
	Indirizzo	Comune			PR.	provvedimento n°		data
VILLA IRIS	Via Tito Speri, S.N.	Mesagne	BR	residenza protetta	100	93	07/04/2006	privata

IL TITOLARE DELLA P. O.

Vito Losito



Il presente allegato si compone di un'unica pagina

Bari, 16 maggio 2006

dir.ssa Maria Catagna



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dot. Carlo Di Carlo



Allegato all'Atto Dir. n. 241 del 07/06/2006

Allegato n° 4

REGIONE PUGLIA							
ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA' - SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI							
strutture e servizi autorizzati all'esercizio di attività socio-assistenziali destinate alle persone con problematiche psico-sociali iscritte nel Registro di cui all'art. 32 com. 1 lett. e) della legge regionale 25 agosto 2003 n. 17 alla data del 31 dicembre 2005							
Denominazione della struttura	Ubicazione della struttura		Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro		Natura giuridica
	Indirizzo	Comune			provvedimento n°	data	
C.A.S.B.I.T.	Via Pisanelli, 40	Nociglia	comunità alloggio/gruppo appartamento per persone con disturbi mentali	12	496	06/12/2005	privata

IL TITOLARE DELLA P. O.

Anna Rita Pesce



Il presente allegato si compone di un'unica pagina

Bari, 12 maggio 2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Carlo Di Carlo



Allegato all'Atto Dir. n. 241 del 07/06/2006

Allegato n° 5

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA' - SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI

strutture e servizi autorizzati all'esercizio di attività socio-assistenziali destinate ad adulti con problematiche sociali iscritte nel Registro di cui all'art. 32 com. 1 lett. f) della legge regionale 25 agosto 2003 n. 17 alla data del 31 dicembre 2005

DENOMINAZIONE della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro		natura giuridica
	Indirizzo	Comune				provvedimento n°	data	
CENTRO AGGREGATIVO PER FAMIGLIE	via Freemanle n. 46	Molfetta	BA	sostegno alla famiglia e alla genitorialita'	#	370	11/11/2004	pubblica
CASA PER LA GIOVANE	piazzale Ferdinando II di Borbone n. 18	Bitonto	BA	comunita' alloggio/gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico	19	118	14/04/2005	pubblica
CENTRO PER LE FAMIGLIE VILLA MITOLO	via Almirante n. 2	Locorotondo	BA	sostegno alla famiglia e alla genitorialita'	#	481	02/12/2005	pubblica
CENTRO PER LE FAMIGLIE	via Dante n. 5	Foggia	FG	sostegno alla famiglia e alla genitorialita'	15	233	22/06/2005	pubblica
CASA RIFUGIO	via Petraglione n. 23	Lecce	LE	casa Rifugio per donne, anche con figli minori, vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	10	364	02/11/2004	privata

IL TITOLARE DELLA P. O.

Domenica Di Bari

dir.ssa Maria Cafagna

Il presente allegato si compone di un'unica pagina
Bari, 12 maggio 2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

dot. Carlo Di Carlo

Allegato all'Atto Dir. n. 241 del 07/06/2006

Allegato n° 5 bis

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA' - SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI

strutture e servizi autorizzati all'esercizio di attività socio-assistenziali destinate ad adulti con problematiche sociali iscritte nel Registro di cui all'art. 32 com. 1 lett. f) della legge regionale 25 agosto 2003 n. 17 nel periodo 1° gennaio - 30 aprile 2006

DENOMINAZIONE della struttura	ubicazione della struttura		PR.	Servizio socio-assistenziale erogato	Ricettività n°	Iscrizione nel Registro		natura giuridica
	Indirizzo	Comune				provvedimento n°	data	
IL BUON SAMARITANO	piazza San Lorenzo n. 9	Altamura	BA	comunita' alloggio/gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico	20	1	10/01/2006	privata
CENTRO SOCIALE ANNIBALE MARIA DI FRANCIA	contrada Parietone	Oria	BR	comunita' alloggio/gruppo appartamento per gestanti e madri con figli a carico	12	13	17/01/2006	privata

IL TIFOLARE DELLA P. O.
Domenica Di Bari

dr.ssa Maria Cafagna

il presente allegato si compone di un'unica pagina

Bari, 12 maggio 2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Carlo Di Carlo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE TURISMO 15 giugno 2006, n. 134

Determinazione Dirigenziale n. 110 del 29 maggio 2006: Regolamento Regionale 6 aprile 2005, n. 21. POR Puglia 2000-2006. Sistemi Locali di Sviluppo. Misura 4.14. “Supporto alla competitività e alla innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche”. Bando ex determinazione dirigenziale n. 106 del 23.05.2005 e pubblicazione sul Burp n. 87 del 2005. Presentazione delle domande e presa d’atto delle risultanze istruttorie dei soggetti convenzionati. Approvazione della graduatoria unica regionale. Rettifica alla graduatoria unica regionale per riscontro errore materiale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la legge statale n.109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

Vista la legge regionale 25.09.2000 n.13 (Procedure per l’attuazione del POR Puglia 2000/2006);

Vista la delibera di Giunta regionale n.1255 del 10.10.2000 di approvazione del POR 2000/2006;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

In Bari, presso la sede del Settore, sulla base della istruttoria espletata dall’Ufficio proponente, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con determinazione dirigenziale n. 110 del 29.05.2006, pubblicata sul B.U.R.P. n. 67 dell’1.06.2006, il Settore Turismo:

- *“ha preso atto delle risultanze istruttorie effet-*

tuate dai Soggetti Convenzionati in ordine ai 394 progetti presentati ai sensi del richiamato Bando come da determinazione dirigenziale n. 106 del 23.5.2005: POR Puglia 2000/2006 – Misura 4.14 “Supporto alla competitività e alla innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche”;

- *ha approvato la graduatoria unica regionale dei progetti riferiti ai programmi di investimento di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 4 del Regolamento regionale 6 aprile 2005, n. 21, come parte integrante del presente provvedimento (ALLEGATO A);*
- *ha approvato la graduatoria unica regionale dei progetti riferiti ai programmi di investimento di cui alla lett. c) dell’art. 4 del citato Regolamento regionale, parte integrante del presente provvedimento di cui all’ALLEGATO B;*
- *ha approvato, sulla base della graduatoria unica regionale, gli elenchi dei progetti di investimento di cui alle lett. a) e b) dell’art. 4 del Regolamento regionale n. 21/05, come da ALLEGATI D – E – F – G – H e I, parti integranti del presente provvedimento;*
- *ha ammesso alle agevolazioni, in via prioritaria, ai sensi dell’art. 1 del Regolamento regionale n. 21/05, n. 85 progetti di investimento di cui alle lett. a) e b) dell’art. 4 dello stesso Regolamento regionale, ricadenti rispettivamente nei PIS.....omissis;*
- *ha ammesso alle agevolazioni, ai sensi dell’art. 1 del Regolamento regionale n. 21/05, a scorrimento della graduatoria unica regionale (ALLEGATO A) e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, le iniziative localizzate su tutto il territorio regionale (ALLEGATO L)*
- *ha ammesso alle agevolazioni n. 10 (dieci) progetti di investimento di cui alla lett. c) dell’art. 4 del succitato Regolamento regionale n. 21/05 (ALLEGATO B).”*

Nella formulazione della graduatoria unica regionale dei progetti riferiti ai programmi di investimento di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 4 del Regolamento regionale 6 aprile 2005, n. 21, (ALLEGATO A della determinazione dirigenziale n. 110 del 29 maggio 2006), non sono state apportate le rettifiche comunicate dal Soggetto Convenzionato (Banca Intesa Mediocredito S.p.A.) con

nota datata 07.04.2006, il quale in detta nota rappresenta che:

“per mero errore, ai progetti n. 18304/3 - il Gabbiano S.r.l. e n. 18305/3 Baia dei Lombardi S.r.l., è stato attribuito un punteggio dell'indicatore “C” MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'OFFERTA di 14 punti anziché 16 (14 + 2)”.

Per quanto sopra riportato, occorre attribuire l'esatto punteggio ai progetti n. 18304/3 e n. 18305/3 posizionati rispettivamente al n. 193 e al n. 186 della graduatoria unica regionale approvata con determinazione n. 110 del 29 maggio 2006 (Allegato A).

In particolare:

- al progetto n. 18304/3 – Ditta il Gabbiano S.r.l. - l'esatto punteggio dell'indicatore “C”, così come rettificato e comunicato dal Soggetto Convenzionato è pari a punti 16 (14 + 2) anziché 14, come precedentemente attribuito dallo stesso Soggetto convenzionato;
- al progetto n. 18305/3 – Ditta Baia dei Lombardi S.r.l. - l'esatto punteggio dell'indicatore “C”, così come rettificato e comunicato dal Soggetto Convenzionato è pari a punti 16 (14 + 2) anziché 14, come precedentemente attribuito dallo stesso Soggetto convenzionato.

Ciò premesso, occorre modificare la determinazione dirigenziale n. 110 del 29 maggio 2006 nella parte relativa all'Allegato A – Graduatoria unica regionale - con ripubblicazione dello stesso Allegato A.

Pertanto si propone al Dirigente del Settore di adottare la conseguente determinazione

Adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e successive modifiche e integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Angelo Santo Caputo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile Misura 4.14 e dal Dirigente dell'Ufficio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di modificare l'Allegato A) alla determinazione dirigenziale n. 110 del 29 maggio 2006 attribuendo:
 - a) al progetto n. 18304/3 – Ditta il Gabbiano S.r.l. - l'esatto punteggio dell'indicatore “C”, così come rettificato e comunicato dal Soggetto Convenzionato, pari a punti 16 (14 + 2) anziché 14;
 - b) al progetto n. 18305/3 – Ditta Baia dei Lombardi S.r.l. - l'esatto punteggio dell'indicatore “C”, così come rettificato e comunicato dal Soggetto Convenzionato, pari a punti 16 (14 + 2) anziché 14;
- di dichiarare che le suddette rettifiche non incidono in ogni altra parte della determinazione dirigenziale n. 110 del 29 maggio 2006;
- di pubblicare il presente provvedimento unitamente all'Allegato A - Graduatoria unica regionale – così come rettificato e dichiarato parte integrante dello stesso, sul Bollettino Ufficiale della Regione e nel portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ha valore di notifica;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Presidenza della Giunta Regionale – Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al soggetto Convenzionato Banca Intesa Mediocredito S.p.A.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Marina Cancellara

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
1	VILLAGGIO DEI TRULLI S.R.L.	ALBEROBELLO	10	8	16	0,2623	8	6,9924	1,3397	12	4	0,4278	4,5806	16	87,6028
2	HOTEL RESIDENCE COTUGNO S.R.L.	RODI GARGANICO	10	8	16	0,22851	8	8,3367	1,5466	12	4	-	0,5798	16	84,7473
3	SPORTING CLUB CORALLO DI LIUZZI COSMO DOMENICO D.I.	NOCI	10	8	16	0,6662	8	8,0859	0,8836	12	4	-	0,7540	16	84,3897
4	ACQUARIO di URBANO MICHELE S.A.S.	SAN GIOVANNI ROTONDO	10	8	16	0,4098	8	0,8712	0,3125	12	4	0,3913	7,6343	16	83,6190
5	SOCIETA' GESTIONI AZIENDALI SO.GE.A. S.R.L.	BARI	12	8	14	0,6705	8	5,1941	0,7134	6	4	0,3499	8,0000	16	82,9279
6	LA CHIUSA SAS DI FRATTAROLO GIANCARLO & C. S.A.S.	VIESTE	12	8	14	0,2245	8	3,6735	1,6631	12	4	1,6458	1,3357	16	82,5426
7	MASSERIA PIZZOFALCONE S.R.L.	SUPERSANO	12	8	14	0,4671	8	2,6640	2,0091	12	4	1,0159	1,7351	16	81,8913
8	POGGIO DELLE GINESTRE S.R.L.	NOICATTARO	10	8	16	0,0995	8	5,5427	0,2030	12	4	0,2360	1,1593	16	81,2405
9	ARABA FENICE S.R.L.	MELENDUGNO	10	8	14	0,3387	8	2,2588	1,8185	12	4	2,8791	1,8751	16	81,1713
10	GEOECO ITALIA S.R.L.	PESCHICI	10	8	16	0,1608	8	0,6461	0,0590	12	4	5,7994	0,4510	16	81,1163

 Il Dirigente Ufficio II
 - Angelo S. Caputo -

 Il Responsabile Misura 4.14
 - Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
11	SACCIA ANTONIO SRL	PESCHICI	10	8	16	0,0581	8	6,6311	-	8	4	1,3533	2,9282	16	80,9707
12	LE VELE SRL SOCIETA' UNIPERSONALE	TRINITAPOLI	12	8	14	0,4185	8	3,6178	2,0317	12	4	0,4248	0,2400	16	80,7328
13	S P T & I S.R.L.	MARTINA FRANCA	10	8	14	0,5925	8	6,6493	1,7910	6	4	1,3642	3,6513	16	80,0483
14	LA BICOCCA di DI IORIO NICOLA D.I.	MOTTA MONTECORVINO	10	8	16	0,1089	8	1,1057	0,2533	12	4	1,1363	3,3767	16	79,9809
15	GRUPPO AGRANTICA	MESAGNE	12	8	14	0,5034	8	2,0661	1,0237	12	4	1,1167	1,2526	16	79,9625
16	AZIENDA AGRICOLA CEFALICCHIO, SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	CANOSA DI PUGLIA	12	8	14	1,1822	8	3,3199	2,3237	6	4	2,4682	2,4984	16	79,7925
17	PETITO VACANZE S.R.L.	LEVERANO	12	8	14	0,2398	8	2,9130	0,4876	12	4	1,5642	0,3595	16	79,5641
18	ANCAMARO S.R.L.	ALBEROBELLO	12	8	16	0,3733	8	-	-	12	4	1,4613	1,2675	16	79,1021
19	HOTEL D'ADDETTA DI D'ADDETTA LUCIANO E.C. S.A.S.	SAN GIOVANNI ROTONDO	10	8	16	0,4057	8	9,5258	1,0811	12	4	-	-	10	79,0127

Il Responsabile Misura 4.14
 - Salvatore Prontera -

Il Dirigente Ufficio II
 - Angelo S. Caputo -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
20	TENUTA AGRICOLA LE PAJARE S.R.L.	PRESICCE	10	8	14	0,2100	8	1,3175	1,7689	12	4	1,9763	1,4848	16	78,7574
21	PRINCESS S.R.L.	GALLIPOLI	12	8	14	0,2711	8	-	2,9666	12	4	0,7075	0,7246	16	78,6698
22	MEDITUR MEDITERRANEA TURISTICA SRL	CAROVIGNO	10	8	14	0,0516	8	-	0,0636	12	4	5,6066	0,8403	16	78,5620
23	LA TORRE NORMANNA S.R.L.	CEGLIE MESSAPICA	12	8	14	0,1980	8	1,5827	1,3352	12	4	0,4952	0,7243	16	78,3355
24	CAIGEST. S.R.L.	MODUGNO	10	8	16	0,4994	8	6,0302	0,1534	6	4	2,0124	1,3453	16	78,0408
25	CHIAPPERINI BERARDINO D.I.	OSTUNI	12	8	16	0,4784	8	2,8464	0,9101	6	4	2,6107	0,9262	16	77,7718
26	DI MONTE MICHELE D.I.	VICO DEL GARGANO	10	8	16	0,5147	8	2,6373	2,1247	8	4	1,6118	0,7717	16	77,6601
27	GRAND HOTEL LA CHIUSA DI CHIETRI di Masciulli Angelo e C. S.N.C.	ALBEROBELLO	10	8	14	0,1573	8	2,7462	0,7456	12	4	1,7714	0,0833	16	77,5037
28	HANDLIVEST S.R.L.	OTRANTO	12	8	14	0,3263	8	-	1,4444	12	4	0,8089	0,8579	16	77,4375
29	IMMOBILIARE SAN MARCO DI MACCHITELLA MARCO & C SAS	CELLINO SAN MARCO	12	8	14	0,5668	8	-	1,8856	12	4	0,5917	0,3048	16	77,3490

Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S.Caputo -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
30	TROIANO DOMENICA D.I.	VIESTE	10	8	9	0,1984	8	2,2843	2,4664	10	4	5,5215	1,7169	16	77,1874
31	VENTURIST S.R.L.	LECCE	12	8	14	0,2909	8	5,0139	1,2179	6	4	1,3966	0,9936	16	76,9129
32	CHIARIGEST S.R.L.	LECCE	12	8	14	0,3372	8	2,4549	1,8195	6	4	2,1997	1,8545	16	76,6658
33	MASSERIA BAGNARA SRL	LIZZANO	12	8	14	0,3766	8	0,6697	1,3052	10	4	2,0359	0,0738	16	76,4602
34	PUNTA LUNGA SRL	VIESTE	10	8	16	0,0000	8	2,5296	3,1848	10	0	1,3304	1,3918	16	76,4366
35	BALDUCCIAMATO D.I.	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	10	8	16	0,1782	8	0,4960	0,8818	12	4	0,7365	0,1436	16	76,4362
36	TANGARI GIANPAOLO D.I.	VIESTE	10	8	16	0,3763	8	0,9563	-	12	4	1,1019	-	16	76,4335
37	RIVA DEL SOLE S.R.L.	GIOVINAZZO	10	8	16	0,0604	8	0,2631	1,1213	12	4	0,4727	0,3755	16	76,2930
38	PURA PUGLIA S.R.L.	CRISPIANO	12	8	14	0,2157	8	-	0,1839	12	4	1,2197	0,6679	16	76,2873
39	PERETOLA S.R.L.	OSTUNI	12	8	14	0,2511	8	0,6459	-	12	4	0,9235	0,3845	16	76,2050

Il Responsabile Misura 4.14
 - Salvatore Prontera -

Il Dirigente Ufficio II
 - Angelo S. Caputo -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
40	ESEL SRL	MANDURIA	12	8	14	0,4248	8	2,8720	0,9015	6	4	0,7919	3,1502	16	76,1404
41	S. TOMMASO S.R.L.	POLIGNANO A MARE	10	0	14	0,3185	8	7,7047	1,9212	12	4	-	1,7045	16	75,6499
42	SACCIA ANTONIO SRL	PESCHICI	10	8	16	0,1157	8	1,9755	0,2516	8	4	0,2416	3,0522	16	75,6365
43	RIVIERA DEGLI HAETHEI S.R.L.	OTRANTO	10	8	14	0,4211	8	-	1,2041	12	4	1,9841	-	16	75,6093
44	ZINGARO GIOVANNI D.I.	CHIEUTI	10	8	16	0,2258	8	1,1269	1,8210	8	4	1,4732	0,9377	16	75,5845
45	HOTEL MEDITERRANEO DI NOTARANGELO GIROLAMO & C. S.N.C.	VIESTE	10	8	16	0,0766	8	0,3922	0,1067	12	4	-	0,7963	16	75,3718
46	GIDA S.R.L.	PRESICCE	12	8	14	0,1621	8	0,2678	0,3850	12	4	0,3384	0,2043	16	75,3576
47	CAMPING BAI TURCHESE DI BUA ASSUNTA E C. S.N.C.	VIESTE	10	8	16	0,0873	8	0,2681	0,0745	12	4	-	0,7021	16	75,1320
48	MARINO CASSIO D.I.	PESCHICI	10	8	9	0,2083	8	2,5325	3,2018	10	4	1,6304	2,5002	16	75,0732
49	MARITALIA S.R.L.	PESCHICI	10	8	14	0,1140	8	3,1254	0,3637	12	0	2,7112	0,7384	16	75,0526

Il Dirigente Ufficio II
 - Angelo S. Caputo -

Il Responsabile Misura 4.14
 - Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
50	HOTEL RISTORANTE COVO DEI SARACENI S.R.L.	POLIGNANO A MARE	10	8	14	0,5868	8	-	0,6547	12	4	1,5315	-	16	74,7730
51	DELFINIA S.R.L.	TARANTO	10	8	14	0,0290	8	5,6604	1,3186	6	4	-	1,7338	16	74,7418
52	NETTUNO S.R.L.	VICO DEL GARGANO	10	8	9	0,2057	8	0,5197	1,3928	12	4	4,9975	0,5779	16	74,6836
53	NACCIAntonio D. MESSAPICA	CEGLIE	12	0	14	0,5587	8	3,2865	2,6869	12	4	1,4581	0,4076	16	74,3979
54	GRECO COSTRUZIONI SRL	GALATINA	12	0	14	0,3051	8	4,9547	0,8264	12	4	1,0946	1,1973	16	74,3780
55	MANACORE INVESTUR S.P.A.	PESCHICI	10	8	14	0,1351	8	1,9592	0,3711	12	0	3,1469	0,7514	16	74,3637
56	HOTEL FALCONE DI FALCONE ANTONIO&C SAS	VIESTE	10	0	16	0,1457	8	2,6668	2,0918	12	4	0,6639	2,3267	16	73,8948
57	SAN DOMENICO S.R.L.	GALLIPOLI	12	0	14	0,4140	8	1,2803	1,9609	12	4	3,4811	0,5297	16	73,6661
58	CIRCE SRL	PESCHICI	10	8	16	0,2116	8	3,7975	0,7618	12	4	-	0,7750	10	73,5458
59	EUROTOURIST S.R.L.	OTRANTO	12	0	14	0,4430	8	1,9994	2,8628	12	4	0,8934	1,2668	16	73,4654

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S. Caputo -Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
60	MASSERIA SAN GIOVANNI S.R.L.	ALTAMURA	12	8	14	0,3229	8	2,2467	1,0429	6	4	0,4635	1,3613	16	73,4373
61	SPORTELLI MATTEO D.I.	CONVERSANO	12	8	14	0,0983	8	2,8770	1,7645	12	4	0,4765	-	10	73,2162
62	S.I.A.T. SOCIETA' IMMOBILIARE ED ALBERGHIERA TARANTO S.R.L.	TARANTO	12	8	14	0,1299	8	1,5740	0,7272	6	4	1,4236	1,3124	16	73,1670
63	MASSERIA CERVAROLO S.R.L.	OSTUNI	12	8	14	0,5763	8	1,7429	0,8518	6	4	1,5435	0,2241	16	72,9386
64	IL TORRIONE SRL	BISCEGLIE	12	8	14	0,2327	8	1,1647	1,3881	6	4	1,7897	0,1703	16	72,7454
65	MADIGEST HOTEL & RESORT S.R.L.	CARMIANO	12	0	14	0,2126	8	2,4033	1,6071	12	4	0,6102	1,8904	16	72,7236
66	MASSERIA BOSCO S.R.L.	AVETRANA	12	8	16	0,3189	8	-	0,7499	12	4	1,3206	0,2380	10	72,6274
67	VILLA LABOMBARDA S.R.L.	APRICENA	12	0	14	0,5966	8	1,9397	1,8601	12	4	0,8759	1,2965	16	72,5688
68	LOGLISCI LIBORIO D.I.	GRAVINA IN PUGLIA	12	8	16	0,2482	8	-	1,6915	6	4	0,4628	0,0450	16	72,4474
69	S.A.M.F.A. DEL DR FRANCESCO MANGINI & C.S.A.S.	MOLA DI BARI	12	8	14	0,1592	8	2,7687	0,6847	12	4	0,4328	0,2754	10	72,3208

Il Dirigente Ufficio II
 - Angelo S.Caputo -

Il Responsabile Misura 4.14
 - Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
70	M.G.S. GESTIONI S.R.L.	ANDRIA	12	8	14	0,6683	8	-	0,2427	6	4	3,3913	-	16	72,3023
71	CORTE DE' DROSO SAS DI GIULIO E FRANCO TAMBORINO FRISARI	MAGLIE	12	8	9	0,0781	8	2,0129	0,6190	12	4	0,3820	0,1909	16	72,2828
72	VILLA CENCI SRL	CISTERNINO	12	0	14	0,9959	8	1,1341	3,2562	12	4	1,3202	0,1099	16	72,2163
73	PARENTE MARIA PIA D.I.	TRINITAPOLI	12	0	14	0,2583	8	3,3812	0,3037	12	4	0,9268	1,3138	16	72,1837
74	HOTEL PARCO DELLE ROSE DI FINI GIOVANNI S.A.S	SAN GIOVANNI ROTONDO	10	0	16	0,1840	8	-	1,3908	12	4	3,1214	1,4695	16	72,1657
75	N M RECEPTION S.R.L.	GIOIA DEL COLLE	12	8	7	0,8072	8	-	0,8818	12	4	2,2381	1,2278	16	72,1548
76	MAMRE SOC. COOPERATIVA S.C.A.R.L.	SANTERAMO IN COLLE	10	8	9	0,2228	8	3,5599	0,6146	12	4	-	0,6870	16	72,0843
77	PYRAMIS S.R.L.	LECCE	12	8	14	0,1099	8	-	1,6051	6	4	0,7990	1,3988	16	71,9128
78	REGINA COSTRUZIONI S.R.L.	NOICATTARO	10	8	16	0,2663	8	6,3503	0,6064	12	4	0,4695	0,1267	6	71,8191
79	LE AGAVI DI MALCANGIALDA S.A.S.	CASAMASSIMA	12	0	14	0,1533	8	3,5074	0,1691	12	4	1,1456	0,8313	16	71,8067

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S. Caputo -Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
80	FOOD ENTERTAIN S.R.L.	PUTIGNANO	12	0	14	0,2170	8	2,2780	2,9255	12	4	0,3604	-	16	71,7809
81	TIZIANO S.R.L.	LECCE	10	0	14	0,2351	8	12,0000	1,4691	6	4	-	-	16	71,7043
82	IRES S.R.L.	VALENZANO	10	8	14	0,1089	8	5,2175	0,1578	12	4	-	0,1289	10	71,6130
83	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA S.R.L.	VIESTE	10	8	14	0,0639	8	2,4201	-	8	4	-	7,0207	10	71,5047
84	HOTEL SGARRONE S.R.L.	ALTAMURA	12	8	14	0,7149	8	1,9491	0,1221	6	4	0,3998	0,3155	16	71,5013
85	POZZO CUPO S.R.L.	TERLIZZI	12	0	14	0,3010	8	1,1761	3,4601	12	4	0,3928	0,1335	16	71,4635
86	HOTEL AURORA DI NOTARANGELO GIROLAMO E C. S.N.C.	VIESTE	10	8	7	0,1519	8	4,8326	0,1943	12	4	0,4956	0,7676	16	71,4420
87	AGNANO S.R.L.	CONVERSANO	12	0	14	0,5220	8	1,5249	1,0856	12	4	0,5747	1,5984	16	71,3056
88	DELTUR S.R.L.	ALBEROBELLO	10	8	7	0,3779	8	1,5936	1,2552	12	4	2,9583	-	16	71,1849
89	ANTICHI RISTORI DI SARA S.A. & C. SAS	SANNICANDRO DI BARI	12	0	14	0,3820	8	-	3,8805	12	4	0,6344	0,2038	16	71,1007

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S. Caputo -

Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
90	RUGGIERI HOTELS S.A.S. DI RUGGIERI ANGELO & C.	BISCEGLIE	10	8	14	0,2925	8	0,8224	1,2558	6	4	0,5761	2,0985	16	71,0452
91	AZIENDA AGRICOLA CASTEL DEL MONTE RIVO DI PUGLIA 2 S.R.L.		12	0	14	0,1748	8	5,8095	0,3815	10	4	0,4562	0,0427	16	70,8648
92	VILLAGGIO MIRAGE di ALO' NICOLA D.I.	VIESTE	10	8	16	0,0414	8	5,5447	1,1527	12	4	-	-	6	70,7388
93	MADIGEST HOTEL & RESORT S.R.L.	MELENDUGNO	10	0	14	0,2952	8	1,4777	1,0927	12	4	1,9625	1,8563	16	70,6844
94	VILLA ARDITI S.R.L.	PRESICCE	12	0	14	0,1982	8	2,0931	0,7415	12	4	0,7390	0,9076	16	70,6794
95	LANZILLOTTA VITO D.I.	ALBEROBELLO	10	8	16	0,1862	8	-	1,2963	12	4	0,7692	0,3978	10	70,6496
96	LA FAYETTE SRL	GIOVINAZZO	10	0	16	0,3542	8	1,7648	1,7842	12	4	0,6512	0,0542	16	70,6087
97	ALBERGO RISTORANTE LA ROTONDA DEI FLLI BITONDI ANGELO - RAFFAELE - MATTEO S.N.C.	MATTINATA	10	0	16	0,1714	8	0,8140	2,5781	12	4	0,7667	0,2288	16	70,5589
98	BORGO TERRA SRL UNIPERSONALE	CASARANO	12	0	14	0,4157	8	0,8177	1,5406	12	4	1,1933	0,5615	16	70,5288

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S. Caputo -Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
99	HOTEL THALAS SRL	MELENDUGNO	10	8	14	0,3393	8	1,7790	0,3242	8	4	-	-	16	70,4425
100	TENUTA IMPERIALI SRL	FRANCAVILLA FONTANA	12	0	14	0,3473	8	4,5819	3,9541	6	4	0,8460	0,4906	16	70,2199
101	EXCURSUS S.R.L.	TRANI	12	8	14	0,1483	8	-	1,2296	6	4	0,4450	0,3641	16	70,1870
102	SAN GIUSEPPE IMMOBILIARE S.R.L.	CAROVIGNO	12	0	14	0,2430	8	0,4624	1,2112	12	4	1,2684	0,8713	16	70,0563
103	MAZZARELLA DARIO D.I.	NOVOLI	12	0	14	0,5232	8	1,1611	0,6997	12	4	1,0728	0,5725	16	70,0294
104	OSTUNI TURISTICA S.R.L.	OSTUNI	10	0	14	0,0707	8	10,2265	0,1739	6	4	-	1,5358	16	70,0068
105	V.S.V. VITIVINICOLA SALENTINA VENTURA S.R.L.	CAMPI SALENTINA	12	0	14	0,3529	8	-	1,7331	12	4	1,2892	0,4371	16	69,8123
106	TORRE RINALDA S.R.L.	LECCE	10	8	14	0,3285	8	1,7652	1,2597	6	4	-	0,4570	16	69,8103
107	DELL'AQUILA CARLO D.I.	CASTELLANETA	12	0	14	0,2570	8	1,6880	0,4456	12	4	0,9167	0,4524	16	69,7598
108	HOTEL MARGHERITA di CAMPOREALE MICHELE & C. S.N.C.	MARGHERITA DI SAVOIA	10	8	9	0,0469	8	1,3080	0,4671	12	4	0,2752	0,5576	16	69,6548

Il Dirigente Ufficio II
 - Angelo S.Caputo -

Il Responsabile Misura 4.14
 - Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
109	MORICE GRANDE S.R.L.	GALATONE	12	0	14	0,3080	8	-	1,7376	12	4	1,6075	-	16	69,6530
110	MASSERIA CASALICCHIO DI OLIVIA MARY HARVARD-WATTS D.I.	CASTELLANA GROTTE	12	0	14	0,4170	8	1,4973	0,3296	12	4	1,0882	0,1510	16	69,4830
111	ASTOR VILLAGE SRL	MORCIANO DI LEUCA	10	8	16	0,0279	8	1,9389	2,6304	8	4	-	0,8760	10	69,4733
112	NUOVA VILLA ROMANAZZI CARDUCCI S.P.A.	BARI	10	8	14	0,1363	8	-	0,2472	6	4	0,7471	2,2972	16	69,4279
113	PARCO LA FENICE DI CUTRIGNELLI VINCENZO E TAGLIANTE FRANCESCO & C. S.A.S	ACQUAVIVA DELLE FONTI	10	0	16	0,5651	8	-	0,2275	12	4	0,2468	2,3128	16	69,3512
114	TOURIST SERVICE DI PERRUCCI ALESSIA MARIA & C. S.A.S.	MARUGGIO	12	0	14	0,2217	8	0,2698	1,7125	12	4	1,0486	0,0512	16	69,3037
115	PALAZZO DEL CORSO S.R.L.	GALLIPOLI	12	0	14	0,3783	8	-	1,5162	12	4	0,6988	0,6958	16	69,2901
116	CAMPING LA VECCHIA TORRE S.R.L.	GALLIPOLI	10	0	16	0,1540	8	1,4810	0,1872	12	4	-	1,3222	16	69,1444
117	GAIDA S.R.L.	MELENDUGNO	10	0	16	0,3598	8	-	0,6995	12	4	0,5691	1,4879	16	69,1163

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S. Caputo -Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
118	CORIGLIANO HOUSE SNC	RIGNANO GARGANICO	12	0	14	0,2344	8	2,2807	0,1697	12	4	0,3823	-	16	69,0671
119	IL FRAGNO S.R.L.	OSTUNI	12	0	14	0,1789	8	5,2761	2,1431	6	4	0,5135	0,9270	16	69,0385
120	COSTRUZIONI EDILI MERIDIONALI S.R.L.	MANDURIA	12	0	14	0,6093	8	4,5216	0,4989	6	4	1,2023	2,1604	16	68,9925
121	ASTOR VILLAGE S.R.L.	UGENTO	10	8	16	0,0394	8	1,4866	2,6386	8	4	-	0,8233	10	68,9879
122	AN.GIU.CA. SRL	MOLA DI BARI	12	8	14	0,4506	0	-	0,5472	12	4	1,6799	0,1993	16	68,8770
123	HOTEL DEGLI ARANCI SRL	VIESTE	10	8	14	0,0305	8	0,3010	1,3525	12	4	-	0,9785	10	68,6625
124	S.I.P.R.EDIL S.R.L.	NOICATTARO	10	8	16	0,2145	8	3,3888	0,4853	12	4	-	0,1564	6	68,2449
125	MASSERIA CASTELLO S.R.L.	ANDRIA	10	0	14	0,2473	8	7,2282	1,1549	6	4	0,3872	1,1635	16	68,1811
126	PENSIONE-TRATTORIA "AL PESCATORE" D.I.	GALLIPOLI	10	0	16	0,1389	8	-	0,9993	12	4	0,6072	0,2415	16	67,9848
127	HOTEL GARDEN SRL	VICO DEL GARGANO	10	0	16	0,3403	8	-	0,3589	12	4	1,1219	-	16	67,8211

Il Dirigente Ufficio II
 - Angelo S.Caputo -

Il Responsabile Misura 4.14
 - Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
128	PORTO GIARDINO S.P.A.	MONOPOLI	10	8	14	0,0935	8	-	2,7191	5	4	-	-	16	67,8126
129	MOLINELLA S.R.L.	VIESTE	10	8	16	0,0458	8	4,5319	0,6413	8	4	2,5736	-	6	67,7926
130	JOAL HOTEL S.R.L.	OTRANTO	10	8	14	0,5016	8	-	1,2009	12	4	2,0141	1,8322	6	67,5489
131	NORBA IN SRL	CONVERSANO	10	0	14	0,2372	8	1,7756	-	12	4	0,7222	0,6743	16	67,4093
132	LOURDES S.R.L.	GIOVINAZZO	12	0	14	0,0916	8	0,4323	0,2125	12	4	0,5575	0,0928	16	67,3868
133	BRAS S.N.C. DI ANTONAZZO LUIGI & OSTUNI C. S.N.C.	OSTUNI	10	0	16	0,2897	8	2,2068	0,1582	6	4	4,7250	-	16	67,3797
134	OSTUNI IMOSA S.R.L.	OSTUNI	10	0	14	0,0357	8	5,5599	0,5586	6	4	0,7443	2,4310	16	67,3295
135	STARACE ANTONIO D.I.	VIESTE	10	0	9	0,1851	8	-	3,5258	10	4	1,4492	4,9375	16	67,0975
136	DELUCA A. & C. S.N.C.	VIESTE	10	8	9	0,1532	8	1,4009	1,5889	8	4	-	0,9439	16	67,0869
137	MASSERIA SPINA RESORT S.R.L.	MONOPOLI	12	0	14	0,6592	8	2,6399	1,0743	6	4	1,7695	0,8124	16	66,9553

Il Responsabile Misura 4.14
 - Salvatore Prontera -

Il Dirigente Ufficio II
 - Angelo S. Caputo -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
138	ANTONIO BASTA S.R.L.	FOGGIA	10	8	16	0,2339	8	2,3096	1,5433	6	4	-	0,7495	10	66,8363
139	LA GATTARELLA SPA	VIESTE	10	0	14	0,2114	8	0,8946	-	12	4	-	1,5608	16	66,6668
140	EDILE PARADISO DI RINALDI MARIO & C. S.A.S.	ANZANO DI PUGLIA	10	8	14	0,0812	0	9,8541	-	12	0	-	2,8805	10	66,6157
141	G.L. di GENTILE LEONARDO D.I.	MASSAFRA	12	8	14	0,1648	0	1,6347	2,8346	6	4	0,9032	0,8595	16	66,3969
142	LE PIETRE S.R.L.	PORTO CESAREAO	10	8	16	0,2138	0	0,3682	0,2607	10	4	-	1,4551	16	66,2978
143	BAIA DI MANACCORA S.R.L.	PESCHICI	10	0	16	0,1394	8	0,9815	2,6400	8	4	-	0,4454	16	66,2063
144	F. & C. INIZIATIVE TURISTICHE DI CARLO RINALDI D.I.	MARTINA FRANCA	12	0	14	0,1772	8	-	4,0000	6	4	1,5416	-	16	65,7188
145	VILLA SOLA BEATITUDO S.R.L.	OSTUNI	12	0	14	0,5689	8	1,5456	0,4487	6	4	1,5589	1,5638	16	65,6860
146	FUMAROLA ISABELLA D.I.	MARTINA FRANCA	12	0	14	0,2805	8	0,9672	2,4471	6	4	1,4640	0,3319	16	65,4907
147	AURORA di DRAGANO GIUSEPPE S.N.C.	SAN GIOVANNI ROTONDO	10	0	16	0,2862	8	-	1,3855	12	4	3,6309	0,1814	10	65,4840

Il Dirigente Ufficio II
 - Angelo S. Caputo -

Il Responsabile Misura 4.14
 - Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
148	GARDEN HOTEL S.R.L.	MOLFETTA	10	0	16	0,0685	8	4,8359	0,2043	6	4	-	0,2753	16	65,3839
149	IL PRINCIPE S.R.L.	MATTINATA	10	0	14	0,0353	8	0,7341	0,9245	8	4	2,2099	1,4797	16	65,3834
150	NOVELLI S.R.L.	ORTA NOVA	10	8	16	0,0832	8	0,3986	-	12	4	0,1447	0,1326	6	64,7591
151	D'ATTOMA ISABELLA D.I.	OSTUNI	12	0	14	0,4937	8	1,1104	1,2200	6	4	1,9325	-	16	64,7566
152	CAVALLO FERDINANDO D.I.	OSTUNI	12	0	14	0,3290	8	1,0406	1,1857	6	4	0,9443	0,9472	16	64,4467
153	MASSERIA GALEASI SRL	GROTTAGLIE	12	0	14	0,2065	8	1,8980	0,3901	6	4	1,9312	-	16	64,4257
154	POSTA DA ARIGNANO S.A.S	RIGNANO GARGANICO	12	0	14	0,4890	8	1,3923	0,6273	12	4	1,2012	0,5376	10	64,2474
155	SUPERMONTE DI MONTE DOMENICO & C S.A.S.	ARNESANO	12	0	7	0,2911	8	0,9454	2,0427	12	4	1,5195	0,3290	16	64,1277
156	CASALE SAN NICOLA S.R.L.	BISCEGLIE	12	0	14	0,2338	8	1,9620	0,3183	6	4	0,3432	1,2607	16	64,1180
157	CALIFANO S.R.L.	MANFREDONIA	10	0	14	0,0690	8	11,7697	0,2463	6	4	-	-	10	64,0849

Il Responsabile Misura 4.14
 - Salvatore Prontera -

Il Dirigente Ufficio II
 - Angelo S.Caputo -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
158	CAMPING VILLAGE BAIJA DEGLI ARANCI S.R.L.	VIESTE	10	8	14	0,2124	8	5,4722	0,0402	8	4	-	0,1673	6	63,8921
159	DI TOMA GIACOMA D.I.	TRINITAPOLI	10	0	9	0,2263	8	0,5647	0,0756	12	4	1,4173	2,6062	16	63,8901
160	SIESTA CAMPING S.R.L.	RODI GARGANICO	10	0	16	0,0476	8	-	0,8827	8	4	-	0,7134	16	63,6437
161	MED GROUP SRL	BRINDISI	12	0	14	0,3178	8	1,6502	0,2528	6	4	0,6787	0,6169	16	63,5164
162	GIUSEPPE LA NAVE D.I.	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	12	0	9	0,0805	8	-	1,2266	12	4	1,1551	-	16	63,4622
163	DOMUS S.R.L.	TARANTO	12	0	14	0,1733	8	0,7298	0,8307	6	4	0,7238	0,9706	16	63,4283
164	GENESI di Caputo Pompeo & CO S.A.S.	UGENTO	12	0	14	0,6393	8	-	0,6539	12	4	1,0537	1,0236	10	63,3706
165	NUMATURISMO S.R.L.	OTRANTO	10	0	9	0,5375	8	1,7485	0,8568	12	4	1,0356	0,1568	16	63,3353
166	BAIA DEI LOMBARDI SRL	VIESTE	10	8	16	0,0328	8	-	0,9780	8	4	2,2499	-	6	63,2608
167	HOLIDAY RESIDENCE S.R.L.	TURI	10	0	16	0,1029	8	4,8029	1,0658	12	4	1,2532	-	6	63,2448

Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S.Caputo -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
168	GIARA - GESTIONE IMMOBILI ALBERGHIERI RESIDENZIALI E AGRICOLI S.R.L.	LECCE	12	0	14	0,2318	8	1,7024	0,2462	6	4	0,7258	0,2838	16	63,1899
169	CLIO DI ALBA MARIA ANGELA E ALBA GRAZIA S.N.C.	MONOPOLI	10	0	14	0,1834	8	2,7299	0,7562	6	4	-	1,5108	16	63,1803
170	LE DIEMEDEE SRL	VIESTE	10	8	16	0,0422	8	1,7274	0,9638	8	4	0,4408	-	6	63,1743
171	MASSERIA TRINCHERA S.R.L.	OSTUNI	12	0	14	0,2456	8	1,1294	1,0860	6	4	0,6902	-	16	63,1512
172	KASTOS DI PALLARA LUCA & C. S.A.S	LECCE	12	0	14	0,4085	8	0,7657	0,5602	6	4	1,1579	-	16	62,8833
173	ZAGHI RISTORANTI S.R.L.	FASANO	12	8	7	0,1389	8	-	0,4597	6	4	0,5840	0,8808	16	62,8644
174	MASSERIA SOLICARA XIV SECOLO S.A.S.	LECCE	12	0	14	0,2103	8	0,6737	1,3212	6	4	0,3859	0,1676	16	62,7387
175	CESAREO NICOLA D.I.	RUVO DI PUGLIA	12	0	7	0,2341	8	2,7258	0,2318	12	4	0,5413	-	16	62,7330
176	CAPITOLO S.R.L.	GROTTAGLIE	12	8	7	0,2187	8	3,6354	0,9636	6	4	2,1689	0,7072	10	62,6938

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S. Caputo -Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
177	CAMPING VILLAGGIO ROSA BAIA FALCONE DI FALCONE COLOMBA & C. S.A.S.	VIESTE	10	8	16	0,0398	8	1,7506	0,7737	8	4	-	-	6	62,5641
178	GAMI SRL	GALLIPOLI	12	0	14	0,3369	0	-	1,6863	12	4	1,5142	0,9802	16	62,5176
179	IN TUR S.R.L.	FOGGIA	10	8	14	0,1993	8	1,4683	0,4149	6	4	-	0,2166	10	62,2991
180	COLLE VERDE di DI TRANI ISABELLA & C. S.N.C.	ANDRIA	12	0	14	0,3068	8	-	1,0763	6	4	0,7206	0,1000	16	62,2037
181	ESSEGI S.R.L.	ANDRIA	12	0	14	0,1407	8	0,1917	0,6924	6	4	0,3672	0,7435	16	62,1355
182	SPIAGGIA LUNGA SRL	VIESTE	10	8	16	0,0337	8	0,3428	0,8583	8	4	0,8404	-	6	62,0753
183	IL MELOGRANO GESTIONI S.R.L.	MONOPOLI	10	0	14	0,2486	8	0,5861	1,3251	6	4	1,8907	-	16	62,0505
184	IMMOBILIARE ELENA S.R.L.	TERLIZZI	12	8	14	0,2194	0	0,3160	0,9498	12	4	0,3510	0,1483	10	61,9845
185	BRUSIL SRL	FOGGIA	12	0	14	0,2841	8	0,9014	0,1054	6	4	0,3708	0,2367	16	61,8984

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S. Caputo -

Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
186	IL GABBIANO SRL	VIESTE	10	8	16	0,0162	8	0,9443	0,7610	8	4	-	-	6	61,7206
187	HOTEL DAMATO S.R.L.	PESCHICI	10	8	14	0,2403	8	0,4898	0,9792	8	4	1,0033	0,9085	6	61,6212
188	ORCHIDEE S.R.L.	VIESTE	10	8	16	0,0090	8	-	0,7652	8	4	-	-	6	60,7743
189	I.T.ALB.I.INDUSTRIA TURISTICA ALBERGHIERA IONICA S.R.L.	PULSANO	10	8	14	0,1592	8	2,1004	0,1414	8	4	-	0,0865	6	60,4876
190	DIGA S.R.L.	FASANO	10	8	14	0,0576	8	1,0921	0,1609	4	4	1,0521	-	10	60,3627
191	GESTHOTELS S.R.L.	TORRE CANNE	10	8	14	0,5012	8	3,2501	0,1077	6	4	-	0,3866	6	60,2457
192	LILIUM RESORTS AND CONVENTIONS SRL	MARTINA FRANCA	12	0	14	0,1320	8	3,1662	1,8298	6	4	0,6461	0,2798	10	60,0539
193	GENTUR S.R.L.	FOGGIA	12	8	14	0,3156	8	-	0,1158	6	4	1,0980	0,4057	6	59,9351
194	HOTEL PICCOLO MONDO DI ASCALONE ANNA MARIA D.I.	CASTRO	10	8	16	0,0555	8	0,4843	2,1553	0	4	0,7240	0,1005	10	59,5196
195	BONAMI' S.R.L.	MATINO	12	0	14	0,4503	8	-	0,2071	12	4	1,3710	1,4786	6	59,5070

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S. Caputo -Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
196	ALSERAF S.R.L.	CAVALLINO	12	0	14	0,3821	8	0,8178	0,8297	12	4	0,8865	0,5172	6	59,4333
197	INIZIATIVE SAN DOMENICO S.R.L.	FASANO	10	8	14	0,2972	8	1,4115	1,5855	6	4	-	0,1224	6	59,4166
198	IL CASTELLO SRL	BARLETTA	10	0	14	0,0978	8	0,0403	0,8775	6	4	0,2918	-	16	59,3074
199	GAGGIANO MICHELE D.I.	SAN GIOVANNI ROTONDO	10	8	7	0,1789	8	3,3412	0,4633	12	4	0,1751	0,0243	6	59,1829
200	LIUZZI ALBERGHI S.R.L.	CONVERSANO	10	0	14	0,0247	8	-	0,8514	12	4	-	-	10	58,8761
201	AMPAFF SRL	ALBEROBELLO	12	0	14	0,2894	8	0,3043	0,3239	12	4	1,2590	-	6	58,1767
202	HOTEL LE VIOLE D.I.	ISOLE TREMITI	10	8	7	0,7348	8	-	-	8	0	-	-	16	57,7348
203	TARANTO YACHT	TARANTO	12	0	7	0,2082	8	-	0,9038	6	4	0,8151	2,6018	16	57,5289
204	ARTEMISIA & C. S.R.L.	FASANO	12	0	14	0,1801	8	1,3817	0,6633	6	4	0,9178	0,3309	10	57,4738
205	GABRY S.R.L.	PULSANO	10	8	7	0,2508	8	0,4777	-	12	4	-	1,5423	6	57,2708

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S.Caputo -

Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
206	TALASSA S.P.A.	OSTUNI	10	0	16	0,4166	8	3,2748	0,4089	4	4	-	1,0481	10	57,1484
207	STAC SOCIETA' TURISTICO ALBERGHIERA CICOLELLA S.R.L.	FOGGIA	10	8	14	0,1541	8	-	0,1011	6	4	-	0,5152	6	56,7704
208	HOTEL RISTORANTE COSTA AZZURRA D.I.	PULSANO	10	0	16	0,1312	8	-	-	12	4	0,5993	-	6	56,7305
209	V. & P. di GIOVANNI VALLETTA S.A.S.	MODUGNO	10	0	16	0,1090	8	1,1185	0,0802	6	4	0,8939	0,3113	10	56,5128
210	TERME DI MARGHERITA DI SAVOIA S.R.L.	MARGHERITA DI SAVOIA	10	0	14	1,3311	8	0,3005	1,9044	10	4	-	0,9768	6	56,5127
211	HOTEL VICTOR S.R.L.	BARI	10	8	14	0,1549	8	-	0,0258	6	4	0,2458	0,0512	6	56,4777
212	VILLAGGIO ULIVETO SRL	RODI GARGANICO	10	0	16	0,1204	8	-	1,9508	0	4	0,4039	-	16	56,4751
213	FALLI ANTONIO & C S.A.S.	PORTO CESAREO	10	8	14	0,2215	0	-	0,1385	12	4	1,6184	0,3754	6	56,3537
214	IMMOBILIARE DOMUS SISTEMI S.R.L.	BISCEGLIE	10	0	14	0,1667	8	3,6880	-	6	4	-	-	10	55,8546
215	IBISCO S.R.L.	CAGNANO VARANO	10	0	16	0,4043	8	0,8366	-	10	4	-	0,1917	6	55,4326

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S. Caputo -Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
216	INTRESIGLIO S.R.L.	VIESTE	10	8	7	0,0208	8	2,9806	1,3704	8	4	-	-	6	55,3718
217	GALLO FRANCESCO SRL	CORATO	10	0	9	0,3130	8	-	0,2002	6	4	-	1,6325	16	55,1457
218	DILECCE NICOLA D.I.	MARGHERITA DI SAVOIA	12	0	0	0,3328	8	-	-	12	4	2,0847	0,7233	16	55,1408
219	AUGUSTEA S.R.L.	BRINDISI	10	0	16	0,3342	8	-	0,5878	6	4	-	-	10	54,9220
220	S.E.AL. S.R.L.	TARANTO	10	0	16	0,4275	8	-	-	6	4	-	0,3741	10	54,8016
221	L'ANGOLO DI BEPPE PORTO S.R.L.	PORTO CESAREO	10	0	14	0,7925	0	-	-	12	4	2,4476	1,2737	10	54,5138
222	ECOSUD S.R.L.	TARANTO	12	0	7	0,1286	8	-	0,0427	6	4	1,0213	0,2308	16	54,4234
223	PENSIONE DUE MARI SAS DI GALATI ANDREA, GALATI MARCO & C	CASTRIGNANO DEL CAPO	10	8	0	0,2403	0	-	-	12	4	-	2,5845	16	52,8247
224	PALMISANO FRANCESCO D.I.	MARTINA FRANCA	10	0	9	0,2927	8	2,4047	2,8141	6	4	-	0,2181	10	52,7297
225	NICOTEL BARLETTA S.R.L.	BARLETTA	10	0	14	0,0995	8	0,5933	-	6	4	-	-	10	52,6928

Il Responsabile Misura 4.14
 - Salvatore Prontera -

Il Dirigente Ufficio II
 - Angelo S.Caputo -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
226	P.F.G. S.R.L.	LEQUILE	12	0	7	0,1204	8	-	0,9208	12	4	1,4145	0,9571	6	52,4130
227	AMIR S.R.L.	GALATINA	12	8	7	0,4377	8	-	0,9964	10	4	1,4687	-		51,9029
228	COLOSSO MASSIMO D.I.	UGENTO	12	0	7	0,5238	8	-	0,9752	12	4	1,0936	0,0797	6	51,6723
229	ATLANTIDE S.R.L.	MONOPOLI	10	0	7	0,1868	8	-	1,6221	6	4	8,0000	-	6	50,8079
230	FUNNI INIZIATIVE TURISTICHE DI PADULA GIOVANNA GIULIA & C. S.N.C.	MATTINATA	10	0	16	0,1619	0	1,7121	0,2510	5	4	0,7683	0,6917	10	48,5850
231	CAMPING VILLAGE DEGLI ULIVI S.N.C.	MATTINATA	10	0	9	4,0000	0	5,7071	1,2688	8	4	-	-	6	47,9759
232	CORTE GATTI S.R.L.	MANDURIA	12	0	14	0,1249	8	2,1538	0,2103	6	4	0,4564	0,5144		47,4598
233	CLEMENTE MATTEO E D'ANTUONO LUCIA S.A.S.	ISCHITELLA	10	8	9	0,0903	0	-	0,5768	8	4	-	0,0385	6	45,7057
234	PODGORA SRL	MINERVINO DI LECCE	12	0	7	0,3365	0	1,1947	0,7607	10	4	1,9762	0,2194	6	43,4875

Il Responsabile Misura 4.14
- Salvatore Prontera -

Il Dirigente Ufficio II
- Angelo S. Caputo -

ALLEGATO A

POR PUGLIA 2000 - 2006
 Mis. 4.14 - Lett. a) e b) art.4 Regolamento n.21/2005
GRADUATORIA UNICA REGIONALE

N	IMPRESA RICHIEDENTE	SEDE UNITA' PRODUTTIVA	PUNTEGGIO INDICATORE A	PUNTEGGIO INDICATORE B	PUNTEGGIO INDICATORE C	PUNTEGGIO INDICATORE D1	PUNTEGGIO INDICATORE D2	PUNTEGGIO INDICATORE E	PUNTEGGIO INDICATORE F	PUNTEGGIO INDICATORE G	PUNTEGGIO INDICATORE H	PUNTEGGIO INDICATORE I	PUNTEGGIO INDICATORE J	PUNTEGGIO INDICATORE K	PUNTEGGIO TOTALE
235	SAIGA S.P.A.	BARI	10	0	14	0,0560	0	1,9231	0,5290	6	4	-	0,1034	0	36,6115
236	R & CO. POCKET DI MARIANNA RICCI & C. S.A.S.	CEGLIE MESSAPICA	12	0	14	0,5482	0	3,9527	-	0	4	0,8660	-	-	35,3669

Il Dirigente Ufficio II
 - Angelo S. Caputo -

Il Responsabile Misura 4.14
 - Salvatore Prontera -

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 22 maggio 2006, n. 15

Approvazione P.U.E. Tarulli.*Omissis***DELIBERA**

1. Di approvare in via definitiva, il Piano Urbanistico presentato a questo Comune dai Sigg.ri Tarulli Giuseppe e Tarulli Anna Beatrice, nati a Bitetto rispettivamente il 14.01.1926 ed il 21.06.1961 ed ivi residenti il primo in Via Maddalena n. 26 e la seconda in Via Antonucci n. 5, in qualità di usufruttuario e proprietaria delle aree ricadenti in Zona B2 del vigente P.R.G.C. e relative ad aree di proprietà comprese nella U.M.I., delimitata tra Via Maddalena Via S. Lucia - Via G. Volpe Via Rutigliano D., riportato in catasto al foglio di mappa n. 17 particelle n. 839 e 3125, della superficie complessiva reale di mq. 557,56 e composto dei seguenti elaborati:
 - Relazione Tecnica-illustrativa documentazione fotografica;
 - Piano finanziario inerente le opere di urbanizzazione primaria;
 - Schema convenzione;
 - Tav. 1 - Stralci - individuazione proprietà Stralci con sovrapposizioni del rilievo planimetria generale U.M.I. - stato dei luoghi tipologia delle zone piano quotato;
 - Tav. 2 - Planimetrie lotti - calcolo superfici lotti tabella indici plano-volumetrici;
 - Tav. 3 - Calcolo superfici e volumi di progetto - tabelle;
 - Tav. 4 Tipi edilizi: piano seminterrato, rialzato, primo, secondo, terzo e lastrico solare;
 - Tav. 5 Profili altimetrici prospetti e sezioni;
 - Tav. 6 Impianti Deflusso acque meteoriche.
- 2) Dare atto che il P.U.E. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal

Responsabile U.T.C., Ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.

- 3) Demandare al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della Legge regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore procedura del P.U.E. medesimo, saranno a carico dei convenzionanti, nonché idi intervenire nella stipula della relativa convezione, autorizzando lo stesso ad introdurre nello schema di convenzione tutte le integrazioni rivenienti dall'iter procedurale approvativo.

Il Presidente
Armando Costa

Il Segretario Generale f.f.
Vincenzo Marcario

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. A5 del 22.05.2006 conforme all'originale.

Bitetto, lì 19 giugno 2006

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 22 maggio 2006, n. 16

Approvazione P.U.E. via Taccogna.*Omissis***DELIBERA**

1. Di approvare, in via definitiva, il Piano Urbanistico Esecutivo presentato a questo Comune dal Sig. Albanese Toma, nato a Bitetto 09.02.1958 ed ivi residente in via G. Abruzzese n. 28, in qualità di Procuratore speciale della Ditta proprietaria del suolo di Via Taccogna, Sig. Piccolo Giovanni nato a Bari il 07.08.1972 e residente a Modugno alla Via Paolo Marzi n. 27, delle aree ricadenti in zona B2 del vigente P.R.G.C., e rela-

tivo al precitato suolo compreso nella U.M.I., delimitata tra Via Taccogna, Via Alboreta, Via Vernola e Via Sabotino, riportato in catasto al foglio di mappa n. 17/A particella n. 97, della superficie complessiva di mq. 218,84 e composto dei seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
 - Piano finanziario opere urbanizzazione primaria;
 - Schema convenzione;
 - Tav. 1 - Stralci mappa catastale e di P.R.G. - Stralcio mappa ed aereofotogrammetrico - planimetria stato dei luoghi di isolato calcolo superficie fondiaria lotto d'intervento;
 - Tav. 2 Piante filiformi - calcolo superficie ingombro profili schematici prospetto - sezione rilievo dell'esistente tipologia edilizia computo planovolumetrico;
 - Tav. 3 - Planimetria dello stato dei luoghi U.M.I. - planimetria piano quotato e area a parcheggi pubblico.
- 2) Dare atto che il P.U.E. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile U.T.C., Ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.
- 3) Demandare al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della Legge regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore procedura del P.U.E. medesimo, saranno a carico dei convenzionanti, nonché di intervenire nella stipula della relativa convenzione, autorizzando lo stesso ad introdurre nello schema di convenzione tutte le integrazioni rivenienti dall'iter procedurale approvativo.

Il Presidente
Armando Costa

Il Segretario Generale f.f.
Vincenzo Marcario

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 22.05.2006 conforme all'originale.

Bitetto, li 14 giugno 2006

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)
DELIBERA C.C. 13 maggio 2006, n. 4

Approvazione variante Piano di Fabbricazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare la variante urbanistica per la realizzazione di un nuovo insediamento di attività produttiva da destinarsi a struttura turistico ricettiva di cui al progetto di: "Recupero, ristrutturazione, ampliamento e cambio di destinazione d'uso da immobile rurale in struttura ricettiva della masseria "LE FABBRICHE" in C.da "Le Fabbriche" proposto dalla Dott.ssa PERRUCCI Alessia Maria nata a Manduria (TA) il 14.05.1967 ed ivi residente alla Via D. Bianchi n. 2, in qualità di Amministratore unica della Società "LE FABBRICHE s.r.l." con sede in Maruggio (TA) alla C.da "Le Fabbriche", strada Prov.le Maruggio-Torricella, di cui al progetto presentato, con le prescrizioni e condizioni tutte espresse e fatte salve in sede di conferenza di servizi;
- 2) dare atto che la presente deliberazione costituisce approvazione definitiva di Variante al P. di F. vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. n. 447/98 come modificato dal D.P.R. n. 440/2000, relativamente al mutamento di destinazione urbanistica dell'area in questione da zona E2 Agricola di tipo A+B a quella assimilabile alle zone "D" -(Insediamenti Turistico - Ricettivi) con gli indici ed i parametri urbanistici ed edilizi previsti in progetto per la parte interessata dall'intervento privato così come approvato, dalla Conferenza di servizi;
- 3) Di approvare unitamente al progetto, l'allegato schema di convenzione, da sottoscrivere tra le parti e registrazione a cura e spese della ditta proponente;

- 4) Di dare atto infine che l'espletamento dei successivi adempimenti per l'integrazione dell'efficacia del presente deliberato provvederà l'Ufficio Urbanistica di questo Ente;
- 5) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. come per legge;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili.

Omissis

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica ed edilizia
Arch. Antonio Dattis

COMUNE DI PALAGIANO (Taranto)
DELIBERA C.C. 2 marzo 2006, n. 14

Approvazione Piano di Lottizzazione zona B1/b.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa narrativa e di considerarla parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) fare propria la relazione tecnica in data 24.02.2006 a firma del Responsabile del Settore Tecnico e, sulla scorta di tale relazione non accogliere l'osservazione presentata dal Sig. Preneste ANZOLIN, in nome e per conto dell'Associazione LEGAMBIENTE sede di Palagiano, oltre che in nome proprio quale cittadino di Palagiano, acclarata al protocollo generale di questo Ente in data 12.12.2005 al N. 18203;
- 3) di approvare, come in effetti approva con il presente atto ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 27 della L.R.N.56/80, il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativo alla zona tipizzata "B1b" - area ex oleificio Riforma Fondiaria del vigente

Programma di Fabbricazione, riportato in catasto al Fg. 11 Part.IIa 1922 di questo Comune, proposto dai Sigg.ri Semeraro Luigi, Mola Antonio, Ancona Paolo, Chiefa Francesco, Caforio Giovanni, Fedele Elena e Fedele Carmela, redatto dall'Ing. Gabriele Passeretti di Palagiano, costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. A Relazione tecnica (26.04.05)
- Tav. B Norme tecniche di attuazione (26.04.05)
- Tav. C Schema di convenzione
- Tav. D Previsione di spesa
- Tav. E Elenco ditte intestatarie
- Relazione Geologica ed idrogeologica a firma del Dott. Geol. P. Lopresto
- Tav. A01 Schema frazionamento (26.04.05)
- Tav. 1 Stralcio P.d.F.
- Tav. 2 Aerofotogrammetria
- Tav. 3 Piano quotato
- Tav. 4 Catastale
- Tav. 5 Dimensioni area di intervento
- Tav. 6 Individuazione superfici edificabili (28.02.05)
- Tav. 7 Dettaglio aree fondiarie e pubbliche (26.04.05)
- Tav. 8 Lotti edificabili (28.02.05)
- Tav. 9 Sedime fabbricati (28.02.05)
- Tav. 10 Individuazione tipologie sui lotti (28.02.05)
- Tav. 10.1 Tipologie lotto 5 commercio (26.04.05)
- Tav. 11 Urbanizzazioni: Reti idrica, fogna nera e bianca, elettrica, gas, telefonica (28.2.05)
- Tav. 12 Urbanizzazioni: illuminazione, verde pubblico, parcheggi (28.02.05)
- Tav. 13 Particolari rete idrica
- Tav. 14 Rete fogna nera
- Tav. 15 Particolari illuminazione
- Tav. 16 Tipologia 1
- Tav. 17 Tipologia 2
- Tav. 18 Tipologia 3
- Tav. 19 Tipologia 4
- Tav. 20 Tipologia 5
- Tav. 21 Tipologia 6
- Tav. 22 Tipologia edilizia 7 (28.02.05)
- Tav. 22.1 Tipologia 7 - Sezioni, prospetti (28.02.05)
- Tav. 23 Planivolumetrico: vista dall'alto (28.02.05)

- Tav. 24 Planivolumetrico: viste tridimensionali (28.02.05)
- Tav. 25 Planivolumetrico: viste sezioni/prospetti (28.02.05)
- Tav. 26 Planivolumetrico: Pianta (27.04.05)
- Tav. 27 Planivolumetrico: Sezioni 1-3 (26.04.05)
- Tav. 28 Planivolumetrico: Sezioni 2-4 (26.04.05)
- Tav. 29 Planivolumetrico: Sezioni 5-6 (26.04.05)
- Tav. 30 Planivolumetrico: Pianta locali commerciali (26.04.05)
- Tav. 31 Sezioni e profili piani volumetrico (26.04.05);

- 4) di stabilire, con riferimento a quando indicato nella deliberazione di C.C. n. 24 dell'8.8.2005 relativa alla adozione del predetto P.d.L., che i mq. 437 mq. individuati nella cartografia come Urbanizzazione secondaria, siano destinati a "verde attrezzato";
- 5) di non inviare il predetto Piano di lottizzazione al Comitato Urbanistico Regionale;
- 6) di dare atto che tutte le spese sostenute A approvativo del predetto Piano di Lottizzazione sono da ritenersi a totale carico dei lottizzanti, ai quali sarà chiesto, a rendicontazione, il relativo rimborso;
- 7) di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico Comunale per l'espletamento di tutti gli adempimenti.

Il Presidente
Pietro Cifone

Il Segretario Generale
Pierdomenico Gallo

COMUNE DI TORITTO (Bari)
DELIBERA C.C. 28 aprile 2006, n. 19

Approvazione Piano di Lottizzazione comparto 16.

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 28 del 10/05/2004, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha adot-

tato il Piano di Lottizzazione esteso a tutta la maglia urbanistica costituente il comparto edificatorio n. 16 del Piano Regolatore Generale, presentato dai componenti proprietari delle aree comprese in detto comparto (...).

ACCERTATO che:

- il Piano di Lottizzazione è stato depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di giorno 10 (dieci) decorrenti dal 27/09/2004 e del deposito è stata data notizia mediante avvisi pubblici affissi all'Albo Pretorio ed in luoghi pubblici e pubblicati sui quotidiani a diffusione locale "La Repubblica - Bari" e "Puglia";
- nel termine stabilito, non sono state presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano ed osservazioni da parte di chiunque, come attestato dal Servizio Protocollo;

VISTO che nel Piano di Lottizzazione non ricadono immobili con vincoli idrogeologici, boschivi, artistici, paesaggistici e di altro tipo previsti dalle leggi Nazionali o Regionali;

CONSIDERATO che rientra nel comparto anche un'area di proprietà comunale di circa mq. 903, di cui l'Amministrazione non intende sfruttarne direttamente la volumetria, essendo la stessa di modesta entità mq. 903 x 03 mc/mq = mc. 270,90);

VISTI gli artt. 21, 27 e 37 della Legge Regionale 31 maggio 1980, n. 56;

RICHIAMATA la disciplina di cui all'art. 15 della L.R. n. 6/1979 in materia di comparti edificatori;

DELIBERA

- 1) DARE ATTO che non sono pervenute opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano di lottizzazione del comparto n. 16 del P.R.G. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 10/05/2004 ed osservazioni in merito da parte di chiunque.

- 2) MANIFESTARE la volontà di cedere a titolo oneroso e secondo le modalità delle norme di legge e del regolamento comunale vigenti in materia, la cubatura espressa dall'area di proprietà comunale di circa mq. 903,00 rientrante nel comparto n. 16 del PRG;
- 3) APPROVARE in via definitiva, ai sensi degli artt. 21, 27 e 37 della legge Regionale 31 maggio 1980, n. 56; il Piano di Lottizzazione del comparto n. 16 del PRG vigente, costituito dagli elaborati indicati nelle premesse.
- 4) DARE ATTO che la presente deliberazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, depositata nella Segreteria Comunale e nei termini di legge notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano.
- 5) DARE ATTO, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 6/1979, che l'approvazione del P. di L. di cui trattasi costituisce dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità di tutte le opere previste nel comparto.
- 6) STABILIRE che il termine entro il quale i proprietari o aventi titolo interessati dovranno dichiarare se intendono da soli o riuniti in consorzio eseguire le opere programmate ex art. 15, comma 7, della L.R. n. 6/197 è fissato in 30 giorni.
- 7) DARE ATTO che decorso il termine di cui al precedente punto 6) il Comune procederà all'esecuzione d'ufficio del comparto, anche a mezzo di esproprio, nei confronti dei proprietari e/o aventi titolo che non abbiano assentito al comparto, ai sensi dell'art. 15, comma 8, della L.R. n. 6/1979.
- 8) DARE ATTO che le aree e gli immobili espropriati saranno acquisiti al patrimonio del Comune conservando la destinazione d'uso prevista dal vigente PRG ed utilizzato ai sensi dell'art. 15, comma 9, della L.R. n. 6/1979.

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
DECRETO COMUNE MOLFETTA (Bari) 17
maggio 2006, n. 1207

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO (Omissis) - Dato atto che le ditte di cui all'elenco () (omissis), hanno accettato l'indennità provvisoria di esproprio determinata da questo Comune con decreto n. 1175/05 e che le stesse indennità, nell'importo a fianco di ciascuno indicato, furono liquidate, giusta ordinanza di pagamento diretto n. 1176 reg. decreti, prot. n. 62907, del 13/12/05; (Omissis); DECRETA ART. 1 - E' pronunciata, a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Codice Fiscale 00830890729 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva degli immobili di cui all'elenco (*) (omissis). ART. 2 - Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari nelle forme di legge. ART. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e sull'Albo Pretorio di questo Comune. IL CAPO SETTORE TERRITORIO (Ing. Giuseppe Parisi)".*

Il Direttore del Consorzio
per lo Sviluppo Industriale di Bari
Dott. Girolamo Pugliese.

(*) Elenco affisso all'Albo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Via delle Dalie, n. 5 - 70026 Modugno (Zona Industriale) - Tel.: 080/9641600; Fax: 080/9904306.

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
ORDINANZA COMUNE MOLFETTA (Bari) 17
maggio 2006, n. 1208

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO (Omissis) - Ritenuto di dover disporre il pagamento diretto

delle indennità in favore dei proprietari indicati nell'elenco *), nella misura a fianco di ciascun nominativo indicata, comprensiva di indennità di occupazione; (omissis) **ORDINA 1.** Il pagamento diretto, previo accertamento della titolarità della proprietà da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, della indennità di esproprio determinata con il Decreto n. 1175 del 7/12/05, in favore dei Signori indicati nell'elenco *) (omissis) nella misura a fianco di ciascun nominativo indicata, comprensiva di indennità di occupazione. 2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari e lo stesso Ente procederà formalmente al pagamento delle indennità dovute e alla notifica agli interessati. Molfetta, 17MAG. 2006. **IL CAPO SETTORE TERRITORIO (Ing. Giuseppe Parisi)**".

Il Direttore del Consorzio
per lo Sviluppo Industriale di Bari
Dott. Girolamo Pugliese.

(*) Elenco affisso all'Albo del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Via delle Dalie, n. 5 - 70026 Modugno (Zona Industriale) - Tel.: 080/9641600; Fax: 080/9904306.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE INDUSTRIA
BARI

Avviso per l'avvio delle procedure relative al PIT n. 10 – Monti Dauni – (Determinazione del Dirigente Settore Industria 13 giugno 2006, n. 602 – POR Puglia 2000/2006 – “Programmi Integrati di Agevolazioni” PIT n. 10 – Monti Dauni – Approvazione e pubblicazione avviso pubblico con relativa modulistica e impegno di spesa.

Allegato



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione Puglia

Assessorato sviluppo economico - Innovazione tecnologica
Settore Industria - Industria energetica - Artigianato e PMI

Regione Puglia

Assessorato sviluppo economico - Innovazione tecnologica
Attività Produttive - Industria - Industria energetica - Artigianato
Commercio - Fiere e Mercati -
Settore Industria - Industria Energetica - Artigianato e PMI

POR PUGLIA 2000-2006

AVVISO PUBBLICO

PER L'AVVIO DELLE PROCEDURE

RELATIVE AI

PROGRAMMI INTEGRATI DI

AGEVOLAZIONI

PIT n. 10 – Montidauni

PREMESSA

Il presente Avviso definisce le modalità e le procedure per l'attuazione dello strumento di incentivazione denominato "Programmi Integrati di Agevolazioni", da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT) previsti dal Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 ed in conformità alle disposizioni del Reg. CE n.70 del 12/01/2001 e s. m. e i.

Al fine di coordinare il procedimento di valutazione, selezione e finanziamento dei Programmi Integrati, è costituito un Gruppo Tecnico di Coordinamento, così come previsto nell'accordo tra Amministrazioni (ex articolo 15 L. 241/90) sottoscritto tra la Regione Puglia e il Soggetto Capofila del PIT n. 10, che si avvale per tutte le attività di propria competenza del supporto tecnico di Sviluppo Italia S.p.A.

Oggetto dei Programmi Integrati di Agevolazioni sono programmi di investimento finalizzati alla utilizzazione, tramite l'ampliamento della base produttiva (ai sensi della misura 4.1 azione C), dei risultati derivanti da interventi di trasferimento tecnologico e/o da interventi nel campo della ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (ai sensi della misura 3.13).

Possono essere ammessi anche investimenti finalizzati alla utilizzazione, tramite l'ampliamento della base produttiva, di risultati derivanti da interventi di trasferimento tecnologico e/o da interventi nel campo della ricerca industriale e sviluppo precompetitivo già realizzati dal soggetto proponente e per i quali non è avanzata richiesta di agevolazioni ai sensi del presente Avviso.

I Programmi di investimento come sopra definiti possono includere anche investimenti inquadrabili nelle seguenti tipologie d'intervento:

- acquisizione di servizi reali (ai sensi della misura 4.1 azione A);
- azioni di formazione specifica (ai sensi della misura 4.20 azione C).

Per le iniziative che prevedono incremento occupazionale può essere richiesto, inoltre, l'aiuto all'occupazione ai sensi della misura 3.11 azione C.

Attraverso lo strumento dei Programmi Integrati di Agevolazioni si intende perseguire l'obiettivo specifico di favorire, nell'ambito dei PIT, un adeguato riconoscimento alle iniziative che rispondono ad un principio di integrazione e di concentrazione funzionale e territoriale, promuovendo programmi di investimento per l'ampliamento della base produttiva connessi a processi di innovazione tecnologica, anche attraverso la crescita delle competenze delle risorse umane coinvolte nei processi produttivi.

ART. 1

SOGGETTI PROPONENTI E SETTORI AMMISSIBILI

I Programmi d'investimento possono essere proposti da:

- a) Imprese di Medie dimensioni già attive, che alla data di presentazione della manifestazione d'interesse, abbiano approvato almeno due bilanci, e che, nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 7 milioni di euro, ovvero non inferiore a 2,7 milioni di euro nel caso di imprese di servizi.
- b) Consorzi, ovvero costituendi Consorzi, di Piccole e/o Medie imprese operanti in uno o più settori produttivi legati da rapporti di complementarità e che possano esprimere stabili sinergie a carattere prevalentemente tecnologico, produttivo e di mercato. I costituendi Consorzi dovranno obbligatoriamente essere costituiti entro la data di presentazione del progetto analitico di cui al successivo articolo 4 del presente Avviso. Delle singole imprese aderenti al Consorzio, ovvero al costituendo Consorzio, almeno il 75% di queste deve, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse, aver approvato almeno due bilanci.

Le imprese vengono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base dei parametri stabiliti dai Decreti del Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato del 18/9/1997 e del 27/10/1997. Il suddetto requisito dimensionale va verificato con riferimento alla data di sottoscrizione della manifestazione d'interesse di cui al successivo articolo 4 del presente Avviso.

Le imprese devono, inoltre, trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata.

Tutti i soggetti che richiedono le agevolazioni devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria. Le imprese, che nel periodo di imposta in corso alla data di pubblicazione del presente Avviso si trovano in contabilità semplificata, devono optare per il regime di contabilità ordinaria con effetto dal periodo d'imposta successivo a quello della presentazione della domanda o a quello in cui cade la data di avvio a realizzazione del programma se successiva.

Sono ammissibili le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della manifestazione d'interesse.

Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese ed i loro Consorzi, in possesso, rispettivamente, dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del presente articolo, che intendono effettuare investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla Sezione "D" della "Classificazione delle attività economiche ISTAT '91".

Sono, inoltre, ammissibili i settori di cui alle seguenti Divisioni:

- "63" - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti, con esclusione delle agenzie di viaggio, degli operatori turistici e dei mezzi di trasporto;
- "64" - Poste e telecomunicazioni, limitatamente alle telecomunicazioni (64.20), ivi inclusa la ricezione, registrazione, amplificazione, diffusione, elaborazione, trattamento e trasmissione di segnali e dati da e per lo spazio e la trasmissione di spettacoli e/o programmi radiotelevisivi da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche e integrazioni;
- "72" - Informatica e attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico;
- "73" - Ricerca e Sviluppo, ivi inclusi i servizi di assistenza alla ricerca all'introduzione/adattamento di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi e di controllo, i servizi di consulenza per le problematiche della ricerca e sviluppo e quelli di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico.

E' inoltre ammessa la seguente categoria:

- "74.84.5" - Design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa.

Sono validi i divieti e le limitazioni per gli investimenti relativi alle classi e alle categorie specificate nell'allegato n. 1 del presente Avviso (Divieti e Limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea).

Il valore complessivo degli investimenti proposti nell'ambito di ciascun programma di investimento non potrà essere inferiore a **500.000,00 Euro** e superiore a **10.000.000,00 di Euro**.

ART. 2 LOCALIZZAZIONE

I Programmi d'investimento devono essere svolti nell'ambito di proprie unità produttive locali ubicate nell'ambito del territorio del PIT n. 10 così come specificato nell'allegato n. 2 del presente Avviso.

Per unità produttiva locale si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

Nel caso in cui l'impresa produca nello stesso luogo beni e servizi, devono poter essere individuate, ai fini della valutazione per la concessione delle agevolazioni, due distinte unità produttive.

ART. 3 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso, incentivati secondo le modalità previste dalla Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004 e dal POR Puglia 2000-2006, ammontano a Euro **9.826.034,00** e da eventuali ulteriori fondi che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

ART. 4 PROCEDURE E MODALITÀ DI ACCESSO

Le procedure per il finanziamento delle iniziative si articolano nelle seguenti fasi:

a) Fase di presentazione e valutazione della manifestazione d'interesse:

Il soggetto proponente presenta alla Regione Puglia la manifestazione d'interesse, composta da una domanda di accesso, da una scheda tecnica e da un progetto di massima. Tale documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero, dal legale rappresentante di ogni singola impresa qualora il Consorzio non risulti ancora costituito.

Il progetto di massima, redatto obbligatoriamente utilizzando il modulo di cui all'allegato n. 4 del presente Avviso, dovrà contenere:

1. Informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente. Inoltre, dovranno essere prodotti l'atto costitutivo, lo statuto, il certificato di vigenza rilasciato dalla C.C.I.A.A., i bilanci degli ultimi due esercizi ed il libro matricola relativi al soggetto proponente. Nel caso di Consorzi costituiti o costituendi, deve essere prodotta la suddetta documentazione relativa anche ai singoli soggetti consorziati o consorziandi. Nel caso di imprese neocostituite o inattive aderenti a Consorzi, dovranno essere prodotte informazioni, supportate da idonea documentazione, relative all'attività e alla situazione patrimoniale dei soci.
2. Analisi ed obiettivi di mercato relativamente ai principali prodotti/servizi previsti dall'iniziativa.
3. Descrizione dell'impatto dell'iniziativa proposta sul tessuto produttivo dell'area interessata e sulla specifica filiera, evidenziando le eventuali ricadute economiche ed occupazionali attese determinate dalle attività indotte.

4. Localizzazione dell'iniziativa e piano degli investimenti contenente la loro descrizione ed il costo previsto.
5. Descrizione dettagliata delle attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico che si intendono attuare o già attuati (nel caso in cui si intendano realizzare investimenti finalizzati alla utilizzazione, tramite l'ampliamento della base produttiva, di risultati derivanti da interventi di trasferimento tecnologico e/o da interventi nel campo della ricerca industriale e sviluppo precompetitivo già conseguiti dal soggetto proponente).
6. Nel caso in cui i risultati di ricerca industriale, di sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico siano già stati realizzati, idonea documentazione illustrativa dei risultati ottenuti a seguito delle attività predette e che si intendono industrializzare, nonché la documentazione attestante l'ammontare delle spese sostenute.
7. Descrizione delle attività formative connesse all'iniziativa che si intendono realizzare.
8. Nuova occupazione diretta a regime (espressa in termini di Unità Laborative Anno), con specificazione delle caratteristiche qualitative delle risorse umane da inserire.
9. Ammontare delle agevolazioni finanziarie richieste.
10. Indicazione delle procedure tecniche – amministrative (autorizzazioni, concessioni, licenze, ecc.) per l'avvio degli investimenti e/o disponibilità di tale documentazione già eventualmente acquisita.
11. Cronoprogramma dell'iniziativa, comprensivo di quanto indicato al precedente punto 10. Il termine ultimo per la conclusione del programma di investimento non può essere successivo alla data del 31/12/2007.
12. Illustrazione sintetica della struttura economico - finanziaria dell'iniziativa.
13. Piano di copertura finanziaria dell'iniziativa con indicazione delle relative fonti di finanziamento, con allegata la documentazione attestante la disponibilità dei mezzi propri indicati. L'ammontare dei mezzi propri non dovrà comunque essere, in valore nominale, inferiore al 25% e superiore al 35% del valore complessivo del programma di investimento proposto.

Il soggetto proponente dovrà altresì allegare al progetto di massima la documentazione attestante la disponibilità preliminare, di uno o più istituti di credito ad assicurare la parte di finanziamento bancario necessaria alla realizzazione del programma di investimento.

Ricevute le manifestazioni d'interesse, la Regione Puglia, per il tramite del Gruppo Tecnico di Coordinamento, procede alla verifica dei requisiti formali di ammissibilità ed alla valutazione dei programmi di investimento, sulla base dei seguenti criteri di selezione:

1. Affidabilità del/dei soggetti proponenti, sia sotto il profilo economico finanziario e patrimoniale, sia in rapporto alla specifica esperienza nel settore di intervento. In caso di imprese neo costituite o inattive aderenti al Consorzio detta valutazione sarà effettuata con riguardo ai singoli soci.
2. Coerenza economico-finanziaria dell'iniziativa.
3. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento, in relazione al livello di fatturato, al volume di attività, ed alla struttura patrimoniale.
4. Compatibilità tra la struttura del programma di investimenti, gli obiettivi di mercato e le prospettive del mercato di riferimento del Soggetto proponente.
5. Coerenza complessiva del programma di investimento in termini di raccordo funzionale tra gli interventi per la ricerca industriale, lo sviluppo precompetitivo ed il trasferimento tecnologico, e gli investimenti previsti per l'ampliamento della base produttiva.
6. Validità del progetto di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico, con riferimento anche alla adeguatezza delle risorse umane impiegate e delle strutture coinvolte.
7. Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto configurata nel progetto, ai fini della valutazione del vantaggio competitivo, presente e futuro, dell'iniziativa.
8. Cantierabilità dell'iniziativa.

9. Capacità di integrazione dell'iniziativa con il tessuto economico dell'area PIT in cui si localizza il programma di investimento, con riferimento alla compatibilità con il tessuto economico caratteristico dell'area ed alla integrazione funzionale con le realtà economiche operanti nella medesima area.
10. Impatto dell'iniziativa sull'economia dell'area geografica interessata e sulla specifica filiera.
11. Effetti occupazionali dell'iniziativa avendo a riferimento il settore in cui ricade la stessa e le prospettive di crescita e mantenimento dell'occupazione generata.

Per le manifestazioni d'interesse selezionate sulla base dei criteri su esposti, la Regione Puglia, con il supporto del Gruppo Tecnico di Coordinamento, definisce una graduatoria sulla base dei seguenti parametri suddivisi per obiettivi funzionali:

- 1) Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area PIT**
 - a) grado di correlazione tra il programma di investimento e l'idea forza del PIT n. 10 (Max 12 punti).
- 2) Caratteristiche e grado di cantierabilità del programma di investimento**
 - a) grado di concentrazione funzionale del programma di investimento (Max 10 punti);
 - b) grado di cantierabilità del programma di investimento (Max 10 punti);
- 3) Grado di innovazione tecnologica del programma di investimento**
 - a) grado di "innovatività" del programma di investimento (Max 15 punti);
 - b) grado di correlazione tra il programma di investimento e la "qualità" dell'occupazione (Max 15 punti).
- 4) Grado di attenzione alle problematiche ambientali**
 - a) adozione di sistemi di gestione ambientale certificati (Max 10 punti).
- 5) Grado di applicazione del principio delle pari opportunità**
 - a) miglioramento dell'accesso delle donne al mercato del lavoro (max 5 punti).

Alle manifestazioni d'interesse presentate da Consorzi di PMI viene assegnata una premialità di 5 punti. Ulteriori punti, sino ad un massimo di 5, saranno assegnati alle iniziative consortili in funzione dell'effettivo grado di integrazione delle imprese e dell'effettivo ruolo del Consorzio. A tale scopo il Soggetto proponente dovrà illustrare in apposita sezione del progetto di massima, redatto obbligatoriamente utilizzando il modulo di cui all'allegato n. 4 dell'Avviso, le finalità, gli obiettivi e le modalità di svolgimento delle attività demandate al Consorzio sotto il profilo produttivo, commerciale, organizzativo e tecnologico.

Ai fini della formazione della graduatoria, ad ogni programma di investimento viene attribuito un punteggio ottenuto sommando i valori assegnati a ciascuno degli indicatori.

La graduatoria è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio assegnato a ciascun programma di investimento, sino alla quarta cifra decimale.

La graduatoria relativa ai programmi di investimento ammessi alla presentazione del progetto analitico verrà pubblicata sul BURP.

Alla presentazione del progetto analitico verranno ammessi i programmi di investimento che impegnano l'intera dotazione finanziaria prevista per l'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazioni nell'ambito del PIT n. 10 aumentata di un'ulteriore riserva non superiore al 20%.

Qualora due o più programmi di investimento presentino il medesimo punteggio e siano collocati in graduatoria in posizione tale da rendere necessaria l'esclusione di uno o più di questi si procederà a stilare la graduatoria definitiva attribuendo priorità al programma di investimento che realizza il punteggio più alto in relazione all'obiettivo funzionale **3) Grado di innovazione tecnologica del programma di investimento.**

Le modalità di attribuzione dei punteggi, ai fini della formazione della graduatoria, sono disciplinate nell'allegato n. 6 del presente Avviso (Regolamento per la formazione della graduatoria relativa alle manifestazioni d'interesse).

b) Fase di presentazione e valutazione del progetto analitico:

La Regione Puglia richiede ai soggetti proponenti ammessi a questa fase, la presentazione di un progetto analitico che dovrà pervenire alla Regione entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta. Sulla base dei progetti analitici ricevuti ed a seguito delle verifiche istruttorie effettuate, la Regione Puglia procederà, al termine di questa fase, alla definizione dell'elenco dei soggetti proponenti da ammettere alle agevolazioni previste dai Programmi Integrati di Agevolazioni.

Nel corso di questa fase ai soggetti proponenti potranno essere richiesti documenti, integrazioni e/o chiarimenti volti a verificare puntualmente la validità tecnico – economica – finanziaria e l'adeguatezza del programma di investimento. Il progetto analitico, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà contenere i seguenti elaborati:

- A) Relazione generale dettagliata che dovrà sviluppare adeguatamente gli argomenti sintetizzati nel progetto di massima.
- B) Progetto relativo agli interventi di ampliamento della base produttiva (misura 4.1 azione C).
- C) Progetto relativo agli interventi di trasferimento tecnologico (misura 3.13).
- D) Progetto relativo agli interventi di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (misura 3.13).
- E) Progetto relativo all'acquisizione di servizi reali (misura 4.1 azione A).
- F) Progetto relativo alle azioni di formazione specifica (misura 4.20 azione C).
- G) Allegato tecnico che comprenderà:
 1. prospetto degli interventi, suddivisi per tipologia, per localizzazione e per singoli soggetti beneficiari;
 2. planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
 3. principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
 4. schede tecniche descrittive di tutti gli interventi e progetti previsti nel piano progettuale, riportando in dettaglio i costi, corredata da adeguati preventivi, computi metrici e layout;
 5. copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, ove previsto, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
 6. copia della documentazione comprovante l'avvio delle procedure tecnico – amministrative volte all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla

realizzazione delle iniziative, ove non già trasmesse nella fase della manifestazione d'interesse;

7. indicazione delle eventuali certificazioni, autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento delle attività di impresa e stima dei tempi necessari al loro ottenimento;
8. analisi di sostenibilità ambientale dell'iniziativa predisposta sulla base delle indicazioni contenute nel documento "Linee guida per la valutazione strategica – VAS" predisposto dal Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni e Attività Culturali e ANPA.

H) Allegato economico-finanziario che comprenderà:

1. dettagliate valutazioni economiche di tutti i progetti inclusi nel piano;
2. piano di copertura finanziaria dei fabbisogni annui, derivanti dagli investimenti fissi e dal capitale circolante, riferiti ai tempi di attuazione del piano medesimo, con indicazione dei tempi e delle modalità di apporto dei mezzi propri, di erogazione dei contributi e dei finanziamenti;
3. documentazione attestante la disponibilità dei mezzi propri previsti dal piano di copertura finanziaria degli investimenti;
4. conti economici previsionali, stati patrimoniali previsionali, flussi finanziari previsionali, relativi ad almeno tre anni di attività, con l'indicazione dei dati e dei parametri utilizzati per la loro predisposizione;
5. dettagliate informazioni su processi produttivi, capacità di produzione e produzione effettiva;
6. numero di addetti previsti per ciascuna iniziativa inclusa nel progetto analitico, tempistica di assunzione e natura dei contratti di lavoro previsti;
7. copia autentica della/e delibera/e di istituti di credito (qualora non già acquisita nella fase precedente), relativa alla copertura dei fabbisogni quali risultano dal piano di copertura finanziaria.

Ricevuti i progetti analitici la Regione Puglia avvia, per il tramite del Gruppo Tecnico di Coordinamento, l'istruttoria dei progetti, volta, in primo luogo, alla verifica dei parametri che hanno consentito il superamento della precedente fase ed alla puntuale determinazione delle agevolazioni concedibili.

Al termine di questa fase istruttoria, l'esito della stessa sarà comunicato ai soggetti proponenti.

c) Fase della concessione:

Per le iniziative che avranno superato la precedente fase, saranno emanati dalla Regione Puglia, sulla base delle indicazioni espresse dal Gruppo Tecnico di Coordinamento, due atti di concessione provvisoria in relazione agli interventi finanziati rispettivamente dal FESR e dal FSE, previa acquisizione, ove necessaria, della documentazione comprovante l'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa. Tali decreti dovranno contenere i seguenti elementi essenziali:

- la descrizione dettagliata del progetto;
- l'impegno finanziario del proponente per la realizzazione del progetto;
- il tipo e l'entità delle agevolazioni finanziarie;
- i tempi di realizzazione;
- le modalità di erogazione delle agevolazioni, le modalità di monitoraggio e di verifica;
- le modalità di revoca e di rideterminazione del contributo, anche in relazione al mancato rispetto degli impegni assunti.

Entro 15 giorni successivi alla notifica degli atti di concessione, il Legale Rappresentante del soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere e restituire copia dello stesso in segno di accettazione delle agevolazioni e dei relativi obblighi. Il mancato adempimento di tale obbligo sarà inteso quale rinuncia alle agevolazioni e comporterà la revoca delle stesse.

L'investimento ammesso dovrà concludersi necessariamente entro il 31/12/2007, pena la revoca delle agevolazioni.

d) Fase della gestione, della verifica e del controllo:

L'erogazione delle agevolazioni è di competenza della Regione Puglia. A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà alla Regione Puglia le richieste di erogazione delle agevolazioni, le rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dagli atti di concessione ed in conformità a quanto previsto dal POR Puglia 2000-2006 e dal relativo Complemento di Programmazione.

La Regione Puglia può disporre, in ogni momento, controlli e verifiche, anche in corso d'opera, sull'attuazione dei progetti.

Le variazioni che non comportino modifiche sostanziali al progetto dovranno essere autorizzate dalla Regione Puglia, previa verifica del Gruppo Tecnico di Coordinamento.

Saranno oggetto di verifica, in particolare:

- la corrispondenza delle tipologie degli investimenti in fase di realizzazione con le indicazioni del progetto analitico;
- la coerenza delle spese effettuate nei vari periodi di riferimento e dei relativi sistemi di copertura con quanto definito nel progetto analitico;
- il conseguimento dei risultati economici ed occupazionali attesi dall'iniziativa;
- la regolarità della documentazione all'atto della richiesta di erogazione del contributo.

ART. 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti proponenti dovranno presentare, sia su supporto cartaceo sia su supporto informatico (floppy disk o CD Rom), alla Regione Puglia – Assessorato Allo Sviluppo Economico – Settore Artigianato e PMI – Ufficio 3° – Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI, un'apposita “manifestazione d'interesse” composta da domanda di accesso, progetto di massima e scheda tecnica (redatti obbligatoriamente utilizzando gli appositi moduli di cui agli allegati n. 3a, 3b, 4 e 5) di cui al precedente art. 4, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso.

La “manifestazione d'interesse” deve pervenire in plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre l'indicazione del mittente, la seguente dicitura: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE - PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONI - PIT. N. 10, POR PUGLIA 2000 – 2006.

ART. 6

INVESTIMENTI AMMISSIBILI E SPESE AGEVOLABILI

Gli investimenti ammissibili e le relative spese agevolabili sono riportati nell'allegato n. 7 del presente Avviso (Investimenti ammissibili e spese agevolabili).

ART. 7

ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Ampliamento della base produttiva (misura 4.1 azione C)

Le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in c/impianti, nella misura massima del 35% ESN più 5% ESL.

Le spese per opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali di cui alla lettera E) dell'allegato n. 7 e le spese per l'acquisto del suolo aziendale, oltre le relative sistemazioni e le indagini geognostiche, di cui alla lettera F) dell'allegato n. 7 sono agevolate con un'intensità massima di aiuto non superiore al 25% ESN.

I contributi assegnati con la presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.

Trasferimento tecnologico (misura 3.13)

Per gli interventi di **trasferimento tecnologico** le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in conto capitale determinato nella misura massima del 45% del costo del progetto ammesso all'agevolazione.

I contributi assegnati con la presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.

Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (misura 3.13)

Nell'ambito dei **progetti di ricerca industriale**, in conformità al Reg. CE 364 del 25/02/2004, le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in conto capitale determinato nella misura massima del 65% del costo del progetto ammesso all'agevolazione.

Nell'ambito dei **progetti di sviluppo precompetitivo**, in conformità al Reg. CE 364 del 25/02/2004, le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in conto capitale determinato nella misura massima del 40% del costo del progetto ammesso all'agevolazione.

Qualora un progetto comprenda entrambe le fasi di ricerca e sviluppo, l'intensità consentita dell'aiuto è stabilita sulla base della media ponderata delle rispettive intensità di aiuto consentite, calcolate sulla base dei costi ammissibili sostenuti.

L'intensità massima dell'aiuto può essere maggiorata di 10 punti percentuali quando almeno una delle seguenti condizioni risulta verificata:

- a) il progetto è finalizzato alla realizzazione di ricerche aventi possibili applicazioni multisettoriali ed è centrato su un approccio multidisciplinare conformemente agli obiettivi, ai compiti e agli scopi tecnici di un progetto o di un programma specifici avviati in conformità al sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico di cui alla decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio o di un successivo programma quadro di ricerca e sviluppo, ovvero di Eureka;
- b) il progetto comporta una collaborazione transfrontaliera effettiva tra almeno due partner indipendenti di due Stati membri, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R&S; nessuna impresa nello Stato membro che concede l'aiuto può sostenere da sola più del 70% dei costi ammissibili;
- c) il progetto comporta una collaborazione effettiva tra un'impresa ed un ente pubblico di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R&S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili

- del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;
- d) i risultati del progetto sono oggetto di ampia diffusione attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate.

Ai fini dei punti b) e c) le attività in subappalto non sono considerate come collaborazione effettiva.

I contributi assegnati con la presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.

Acquisizione di servizi reali (misura 4.1 azione A)

Per l'**acquisizione di servizi reali** viene riconosciuto un contributo in conto esercizio nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile, che, comunque, non può essere superiore ad € 200.000. In caso di Consorzio tale soglia è riferita ad ogni singola impresa.

I contributi assegnati con la presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.

Formazione specifica (misura 4.20 azione C)

Per le attività di **formazione specifica** viene riconosciuto un contributo massimo pari al 45% delle spese ammesse, maggiorato di una ulteriore percentuale del 10% nel caso in cui la formazione sia rivolta a lavoratori svantaggiati.

I contributi assegnati con la presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.

Aiuti all'occupazione (misura 3.11 azione C)

Gli **aiuti all'occupazione**, relativi alle unità lavorative assunte in funzione della realizzazione degli investimenti ammessi, consistono in contributi in conto esercizio per ciascun dipendente, pari ad Euro 5.165,00 per il primo anno ed Euro 2.582,00 per il secondo anno, aumentati del 10% in caso di assunzioni di unità in condizione di premialità (persone a rischio di esclusione sociale, disoccupati di lunga durata, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, LPU, LSU, donne che entrano nel mondo del lavoro o rientrano nell'attività lavorativa, immigrati con regolare permesso di soggiorno). L'aiuto non potrà superare l'importo di 36.152,00 Euro annui per impresa.

I contributi assegnati con la presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.

In fase di definizione dell'istruttoria la Regione Puglia si riserva di indicare un livello agevolativo inferiore a quello massimo, e compatibile con i piani di copertura finanziaria del progetto analitico.

PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia – Assessorato Allo Sviluppo Economico – Settore Industria – Industria Energetica - Artigianato e PMI, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari tel. 080/5406916; fax 080/5406929

Riferimento: rag. Nicola Digirolamo

e.mail: n.digirolamo@regione.puglia.it

Siti internet: www.regione.puglia.it; www.sistemapuglia.it.

*Allegato n. 1***Divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea (art. 1 dell'Avviso)**

A) INDUSTRIA SIDERURGICA – Settore non ammissibile ad agevolazione in base alla nuova disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento, adottata dalla Commissione U.E. il 7.3.2002.

Si ricorda che l'industria siderurgica è costituita dalle imprese operanti nella produzione dei prodotti siderurgici indicati nell'allegato B della nuova disciplina multisettoriale citata ovvero:

Prodotto	Voce della nomenclatura combinata (1)
Ghise gregge	7201
Ferroleghie	7202 11 20, 7202 11 80, 7202 99 11
Prodotti ferrosi ottenuti per riduzione diretta di minerale di ferro e altri prodotti ferrosi spugnosi	7203
Ferro ed acciai non legati	7206
Semiprodotto di ferro o di acciai non legati	7207 11 11; 7207 11 14; 7207 11 16; 7207 12 10; 7207 19 11; 7207 19 14; 7207 19 16; 7207 19 31; 7207 20 11; 7207 20 15; 7207 20 17; 7207 20 32; 7207 20 51; 7207 20 55; 7207 20 57; 7207 20 71
Prodotti laminati piatti di ferro o di acciai non legati	7208 10 00; 7208 25 00; 7208 26 00; 7208 27 00; 7208 36 00; 7208 37; 7208 38; 7208 39; 7208 40; 7208 51; 7208 52; 7208 53; 7208 54; 7208 90 10; 7209 15 00; 7209 16; 7209 17; 7209 18; 7209 25 00; 7209 26; 7209 27; 7209 28; 7209 90 10; 7210 11 10; 7210 12 11; 7210 12 19; 7210 20 10; 7210 30 10; 7210 41 10; 7210 49 10; 7210 50 10; 7210 61 10; 7210 69 10; 7210 70 31; 7210 70 39; 7210 90 31; 7210 90 33; 7210 90 38; 7211 13 00; 7211 14; 7211 19; 7211 23 10; 7211 23 51; 7211 29 20; 7211 90 11; 7212 10 10; 7212 10 91; 7212 20 11; 7212 30 11; 7212 40 10; 7212 40 91; 7212 50 31; 7212 50 51; 7212 60 11; 7212 60 91
Vergella di ferro o di acciai Non legati	7213 10 00; 7213 20 00; 7213 91; 7213 99
Barre di ferro o di acciai Non legati	7214 20 00; 7214 30 00; 7214 91; 7214 99; 7215 90 10
Profilati di ferro o di acciai Non legati	7216 10 00; 7216 21 00; 7216 22 00; 7216 31; 7216 32; 7216 33; 7216 40; 7216 50; 7216 99 10
Acciai inossidabili	7218 10 00; 7218 91 11; 7218 91 19; 7218 99 11; 7218 99 20
Prodotti laminati piatti di acciai inossidabili	7219 11 00; 7219 12; 7219 13; 7219 14; 7219 21; 7219 22; 7219 23 00; 7219 24 00; 7219 31 00; 7219 32; 7219 33; 7219 34; 7219 35; 7219 90 10; 7220 11 00; 7220 12 00; 7220 20 10; 7220 90 11; 7220 90 31
Vergella, barre e profilati di acciai inossidabili	7221 00; 7222 11; 7222 19; 7222 30 10; 7222 40 10; 7222 40 30
Prodotti laminati piatti di Altri acciai legati	7225 11 00; 7225 19; 7225 20 20; 7225 30 00; 7225 40; 7225 50 00; 7225 91 10; 7225 92 10; 7225 99 10; 7226 11 10; 7226 19 10; 7226 19 30; 7226 20 20; 7226 91; 7226 92 10; 7226 93 20; 7226 94 20; 7226 99 20
Vergella, barre e profilati di Altri acciai legati	7224 10 00; 7224 90 01; 7224 90 05; 7224 90 08; 7224 90 15; 7224 90 31; 7224 90 39; 7227 10 00; 7227 20 00; 7227 90; 7228 10 10; 7228 10 30; 7228 20 11; 7228 20 19; 7228 20 30; 7228 30 20; 7228 30 41; 7228 30 49; 7228 30 61; 7228 30 69; 7228 30 70; 7228 30 89; 7228 60 10; 7228 70 10; 7228 70 31; 7228 80
Palancole	7301 10 00
Rotaie e traverse	7302 10 31; 7302 10 39; 7302 10 90; 7302 20 00; 7302 40 10; 7302 10 20
Tubi e profilati cavi, senza saldatura	7303; 7304

Altri tubi, saldati o ribaditi, a sezione circolare, con diametro esterno superiore a 406,4 mm, di ferro o di acciaio	7305
(1) GU L 279 del 23.10.2001, pag. 1.	

B) CANTIERISTICA NAVALE – Per le seguenti categorie gli investimenti sono ammessi previa notifica (ultima normativa di riferimento: Regolamento CE 1540 del 29.6.1998 – G.U.C.E. L 202 del 18.7.98)

Classificazione ISTAT '91:

35.11.1 “ Cantieri navali per costruzioni metalliche” limitatamente a

- costruzione di navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl
- costruzione di navi a scafo metallico adibite all'esecuzione di servizi specializzati (per esempio draghe e rompighiaccio) di almeno 100 tsl
- costruzione di pescherecci di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione fuori dalla Unione europea)
- costruzione di rimorchiatori a scafo metallico con potenza non inferiore a 365 KW

35.11.3 “ Cantieri di riparazioni navali”

- trasformazione di navi a scafo metallico di cui al precedente punto 35.11.1, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture per l'accoglienza dei passeggeri;
- riparazione o revisione di navi a scafo metallico di cui al precedente punto 35.11.1.

C) FIBRE SINTETICHE – Per la seguente classe non è ammesso alcun investimento.

Classificazione ISTAT '91:

24.70 “Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali” (tutta la classe)

D) INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA – Le seguenti classi sono ammesse ad agevolazione:

Classificazione ISTAT '91:

34.10 “Fabbricazione di autoveicoli”, limitatamente a:

- fabbricazione di autovetture destinate al trasporto di persone
- fabbricazione di autoveicoli per il trasporto di merci: limitatamente agli autocarri, ai furgoni ed ai trattori stradali
- fabbricazione di telai muniti di motori per gli autoveicoli di questa classe
- fabbricazione di autobus, filobus
- fabbricazione di motori per autoveicoli

34.20 “Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi”, limitatamente a:

- fabbricazione di carrozzerie (comprese le cabine) per autoveicoli

34.30 “Fabbricazione di parti e di accessori per autoveicoli e per loro motori”

- fabbricazione di varie parti e accessori per autoveicoli: fabbricazione di freni, cambi di velocità, assi, ruote, ammortizzatori di sospensione, radiatori, silenziatori, tubi di scappamento, frizioni, volanti, piantoni e scatole dello sterzo.
- Fabbricazione di parti ed accessori di carrozzerie di autoveicoli: cinture di sicurezza, portiere, paraurti.

E) INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO –

Secondo quanto stabilito dagli “orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo”(2000/C28/02), la concessione di aiuti di Stato per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all’Allegato I del Trattato di Amsterdam è subordinata alla verifica dell’esistenza di normali sbocchi di mercato da parte di ciascuno Stato membro. Per quanto concerne l’Italia, considerata l’esclusiva competenza in materia da parte delle regioni e delle province autonome, tali verifiche e, pertanto, la fissazione dei conseguenti limiti e condizioni di ammissibilità, sono demandati alle stesse regioni e province autonome, che provvedono attraverso i propri Programmi Operativi Regionali (POR) ed i relativi Complementi di Programmazione (CdP), per quanto concerne le regioni dell’Obiettivo 1, ed i propri Piani di Sviluppo Rurale (PSR), per quanto concerne le regioni e le province autonome del centro-nord.

Premesso quanto sopra, a valere sui”Programmi Integrati di Agevolazioni” da realizzarsi nei territori PIT della Regione Puglia – POR Puglia - approvato con decisione comunitaria C(2000) 2349 dell’8.8.2000 - incentivati con le modalità previste dalla l.r. 29 giugno 2004 n° 10 **sono escluse dalla agevolabilità le seguenti classi:**

- 15.10 “Produzione, lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne”;
- 15.20 “Lavorazione e conservazione di pesci e di prodotti a base di pesci”;
- 15.30 “Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi”;
- 15.40 “Fabbricazione di olii e grassi vegetali e animali”;
- 15.51 “Trattamento igienico, conservazione e trasformazione del latte”;
- 15.60 “Lavorazione delle granaglie e di prodotti amidacei”;
- 15.70 “Fabbricazione di prodotti per l’alimentazione degli animali”;
- 15.83 “Fabbricazione di zucchero”;
- 15.86 “Lavorazione del tè e del caffè”;
- 15.89.3 “Fabbricazione di altri prodotti alimentari: aceti, lieviti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori ed altri prodotti alimentari”;
- 15.91 “Fabbricazione di bevande alcoliche distillate”;
- 15.92 “Fabbricazione di alcool etilico di fermentazione”;
- 15.93 “Fabbricazione di vino da uve (non di produzione propria)”;
- 15.94 “Produzione di sidro ed altri vini a base di frutta”;
- 15.95 “Produzione di altre bevande fermentate non distillate”;
- 15.97 “Fabbricazione di malto”;
- 16.0 “Industria del tabacco”.

*Allegato n. 2***Elenco Comuni compresi nel territorio del PIT n. 10 (art. 2 dell'Avviso)****AREA DEL SUB APPENNINO DAUNO**

1. Accadia;
2. Anzano di Puglia;
3. Ascoli Satriano;
4. Bovino;
5. Candela;
6. Castelluccio Valmaggiore;
7. Castelluccio dei Sauri;
8. Celle di San Vito;
9. Deliceto;
10. Faeto;
11. Monteleone di Puglia;
12. Orsara di Puglia;
13. Panni;
14. Rocchetta Sant'Antonio;
15. Sant'Agata di Puglia;
16. Troia
17. Alberona
18. Biccari
19. Carlintino
20. Casalnuovo Monterotaro
21. Casalvecchio
22. Castelnuovo
23. Celenza
24. Motta Montecorvino
25. Pietramontecorvino
26. Roseto Valfortore
27. San Marco la Catola
28. Volturara Appula
29. Volturino

Allegato n. 3a

**Modulo per la domanda di accesso ai Programmi Integrati di Agevolazioni
(PIT n. 10 - POR PUGLIA 2000/2006)**

**DOMANDA DI ACCESSO
per la partecipazione ai Programmi Integrati di Agevolazioni previste nell'ambito del PIT n.
10 - POR PUGLIA 2000/2006**

Spett.le Regione Puglia

Assessorato Sviluppo Economico - Innovazione Tecnologica - Settore Industria - Industria Energetica -
Artigianato e Pmi

Corso S. Sonnino, 177

70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)

N. Progetto

Marca da bollo

Il sottoscritto.....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in.....,prov.....,CAP.....via e n. civ.....,
tel.....fax.....

quale soggetto proponente il programma di investimenti di cui al presente Avviso Pubblico relativo all'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazioni, da realizzarsi nell'ambito del PIT n. 10 del POR Puglia 2000/2006, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CHIEDE

ai sensi dell'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazioni, da realizzarsi nell'ambito del PIT n. 10 del POR Puglia 2000/2006:

- di accedere alle agevolazioni previste dai Programmi Integrati per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel progetto di massima e relativa documentazione a corredo e nel/le

scheda/e tecnica/che allegata/e alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €.....;

- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a €.....;

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- a) che il soggetto proponente è regolarmente costituito;
- b) che il soggetto proponente risponde ai requisiti previsti dall'articolo 1 dell'Avviso Pubblico relativo ai Programmi Integrati di Agevolazioni – PIT n. 10;
- c) che il soggetto proponente non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;
- d) che il soggetto proponente opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- e) che le notizie relative al soggetto proponente ed al programma di investimento sono riportate nella scheda tecnica, nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
- f) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente manifestazione di interesse e negli allegati corrispondono al vero;
- g) che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia, il Gruppo Tecnico di Coordinamento ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:
 1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
 2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazioni, da realizzarsi nell'ambito del PIT n. 10 del POR Puglia 2000/2006;

ALLEGA

Scheda/e tecnica/che

Progetto/i di massima

Altra documentazione a corredo
del/i progetto/i di massima

-
-
-
-
-

Data

timbro e firma (2)

.....

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*
(2) *Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

Allegato n. 3b

**Modulo per la domanda di accesso ai Programmi Integrati di Agevolazioni
(PIT n. 10 - POR PUGLIA 2000/2006)**

(Modello da utilizzare nel caso di iniziativa riguardante un consorzio non ancora costituito alla data di presentazione: la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa)

**DOMANDA DI ACCESSO
per la partecipazione ai Programmi Integrati di Agevolazioni previste nell'ambito del PIT n.
10 - POR PUGLIA 2000/2006**

Spett.le Regione Puglia

Assessorato Sviluppo Economico - Innovazione Tecnologica - Settore Industria - Industria Energetica - Artigianato e Pmi

Corso S. Sonnino, 177

70121 Bari

(riservato all'Amministrazione)

N. Progetto

Marca da
bollo

I SOTTOSCRITTI

1)in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in.....,prov.....,CAP.....via e n. civ.....,
tel.....fax.....

2).....in qualità di
.....(1)del/della.....
.....codice fiscale.....partita
IVA.....forma giuridica....., con sede legale
in.....,prov.....,CAP.....via e n. civ.....,
tel.....fax.....

.....

n)in qualità di
(1)del/della.....
codice fiscale.....partita
 IVA.....forma giuridica....., con sede legale
 in.....,prov.....,CAP.....via e n. civ.....,
 tel.....fax.....

quali soggetti proponenti il programma di investimenti di cui al presente Avviso Pubblico relativo all'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazioni, da realizzarsi nell'ambito del PIT n. 10 del POR Puglia 2000/2006, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
 in qualità di soggetti partecipanti al Consorzio.....in fase di costituzione

CHIEDONO

ai sensi dell'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazioni, da realizzarsi nell'ambito del PIT n. 10 del POR Puglia 2000/2006:

- di accedere alle agevolazioni previste dai Programmi Integrati per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel progetto/i di massima e relativa documentazione a corredo e nella/e scheda/e tecnica/che allegata/e alla presente domanda di accesso, dal costo complessivo previsto di €.....;
- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a €.....;

A tal fine

DICHIARANO

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- a) che i soggetti proponenti sono regolarmente costituiti;
- b) che i soggetti proponenti rispondono ai requisiti previsti dall'articolo 1 dell'Avviso Pubblico relativo ai Programmi Integrati di Agevolazioni – PIT n. 10;
- c) che i soggetti proponenti non hanno goduto o non godono di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso programma di investimento o per parti di esso e non hanno presentato e non intendono presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

- d) che i soggetti proponenti operano nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- e) che le notizie relative ai soggetti proponenti ed al programma di investimento sono riportate nella scheda tecnica, nel progetto di massima e nella relativa documentazione a corredo;
- f) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente manifestazione di interesse e negli allegati corrispondono al vero;
- g) che i soggetti proponenti sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

SI IMPEGNANO

- a costituire il Consorzio nei termini previsti all'articolo 1 dell'Avviso;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZANO

- la Regione Puglia, il Gruppo Tecnico di Coordinamento ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:
 1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
 2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazioni, da realizzarsi nell'ambito del PIT n. 10 del POR Puglia 2000/2006;

ALLEGANO

Scheda/e tecnica/che

Progetto/i di massima

Altra documentazione a corredo
del/i progetto/i di massima

-
-
-
-
-

Data

timbro e firma (2)

.....

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*
(2) *Sottoscrivere, dal legale rappresentante di ogni singola impresa partecipante, la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di Massima
allegato n. 4

SEZIONE 1a - Soggetto Proponente

Dati Media Impresa	
Denominazione	
Storia dell'impresa: origini e sviluppo	
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi), del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi e delle prospettive di sviluppo	
Illustrazione della struttura organizzativa aziendale (linee o aree aziendali e relative funzioni e responsabilità, presenza di filiali e/o Unità Produttive locali, ecc.)	

SEZIONE 1b - Soggetto Proponente (Consorzi Costituiti)

Dati Consorzio	
Denominazione	
Descrizione delle finalità che hanno condotto alla costituzione del Consorzio	

Descrizione delle attività svolte dal Consorzio, delle relative modalità organizzative e delle complementarità tra le imprese consorziate	
---	--

Elenco imprese consorziate			
N.	Denominazione e forma giuridica	Attività svolta	Sede unità produttiva
1			Dimensione
2			
3			
4			
5			
6			
7			
'''			
n			

Elenco imprese consorziate che partecipano alla realizzazione del Programma Integrato			
N.	Denominazione e forma giuridica	Attività svolta	Sede unità produttiva
1			Dimensione
2			
3			
4			
5			
6			
7			
'''			
n			

Sezione 1b - Soggetti Proponenti

Por Puglia 2000 - 2006
 Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di Massima
 allegato n. 4

SEZIONE 1c - Soggetto Proponente (Costituendo Consorzio)

Dati Costituendo Consorzio	
Denominazione prevista	
Data di costituzione prevista	
Descrizione delle finalità che hanno condotto alla decisione di costituire il Consorzio	
Descrizione delle attività che verranno demandate al costituendo Consorzio, delle relative modalità organizzative e delle complementarità tra le imprese consorziate	

Elenco imprese consorziate			
N.	Denominazione e forma giuridica	Attività svolta	Sede unità produttiva
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
...			
n			

Sezione 1c - Soggetti Proponenti

Progetto di Massima
allegato n. 4

Por Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Elenco imprese consorziate che partecipano alla realizzazione del Programma Integrato			
N.	Denominazione e forma giuridica	Attività svolta	Sede unità produttiva
1			Dimensione
2			
3			
4			
5			
6			
7			
'''			
n			

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di Massima
allegato n. 4

SEZIONE 1d - Soggetto Proponente (ConSORZI)

Dati Impresa Consorziata/ConSORZIANDA	
Denominazione	
Storia dell'impresa: origini e sviluppo	
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi), del relativo andamento economico degli ultimi 2 esercizi e delle prospettive di sviluppo	
Illustrazione della struttura organizzativa aziendale (linee o aree aziendali e relative funzioni e responsabilità, presenza di filiali e/o Unità Produttive locali, ecc.)	

Scheda da redigere per ogni impresa consorziata/consorzianda

In caso di impresa neocostituita, la presente scheda dovrà essere compilata riguardo a ciascun socio. Se il socio è una persona fisica, fornire informazioni circa l'esperienza nel settore in cui viene realizzato l'investimento e informazioni sulla situazione patrimoniale

Progetto di Massima
allegato n. 4

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

SEZIONE 2 - Descrizione del programma di investimento

Descrizione del programma di investimento nel suo complesso in termini di oggetto, obiettivi e azioni	

Localizzazione degli investimenti ed unità produttive coinvolte						
N.	Denominazione soggetto realizzatore	Comune e Provincia	Indirizzo	Nuova unità produttiva? (rispondere sì o no)	Cod. Ateco '91	Tipologia area (zona Industriale, area PIP, zona ASI, ecc.)
1						
2						
3						
4						
5						
...						
n						

Sezione 2 - Sintesi Iniziativa

Progetto di Massima
allegato n. 4

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Descrivere i presupposti e le motivazioni all'origine del programma di investimento secondo la seguente articolazione:	
1	Ragioni produttive
2	Ragioni economiche
3	Ragioni commerciali
Descrivere gli obiettivi del programma di investimento secondo la seguente articolazione:	
1	Obiettivi produttivi
2	Obiettivi tecnologici
3	Obiettivi di redditività
Descrivere il programma di investimento che si intende realizzare secondo la seguente articolazione:	
1	Tecnologia attualmente utilizzata e relative caratteristiche
2	Interventi di trasferimento tecnologico evidenziando gli aspetti innovativi rispetto alla tecnologia esistente (indicare anche se i risultati dell'intervento sono già realizzati o sono da realizzare)
2a	Descrizione delle strutture, delle expertise coinvolte nell'attività di trasferimento tecnologico ed indicazione di accordi con Centri di Ricerca, Università, Parchi Tecnologici, ecc.

Sezione 2 - Sintesi Iniziativa

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di Massima
allegato n. 4

3	Interventi nel campo della ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, evidenziando gli aspetti innovativi rispetto alla tecnologia esistente (indicare se i risultati dell'intervento sono già realizzati o sono da realizzare)
3a	Descrizione delle strutture, delle expertise coinvolte nell'attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo ed indicazione di accordi con Centri di Ricerca, Università, Parchi Tecnologici, ecc.
4	Ampliamento della base produttiva
5	Acquisizione di servizi reali (indicare anche il soggetto giuridico esterno incaricato delle consulenze)
6	Azioni di formazione specifica

	Intervento	Costo
Nell'eventualità in cui i risultati di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico siano già stati conseguiti, indicare i relativi costi sostenuti	Ricerca industriale	
	Sviluppo precompetitivo	
	Trasferimento tecnologico	

Descrivere, secondo la seguente articolazione, l'impatto del programma di investimento sulla struttura produttiva e organizzativa aziendale:

Relazione tra i programmi di innovazione tecnologica e l'ampliamento della base produttiva
Relazione tra i programmi di innovazione tecnologica e la crescita delle competenze delle risorse umane coinvolte nei processi produttivi

Sezione 2 - Sintesi Iniziativa

Parte da compilare solo in caso di Consorzio	
Descrivere in maniera organica e puntuale le finalità, gli obiettivi e le modalità di svolgimento delle attività demandate al Consorzio nell'ambito del programma di investimento proposto, secondo la seguente articolazione	
Profilo organizzativo	
Profilo tecnologico	
Profilo produttivo	
Profilo commerciale	

Occupazione generata dal Programma di investimenti

Posizione	N. unità nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			
TOTALE			
a) di cui qualificati*			
b) di cui donne			

Descrivere le figure qualificate* che saranno assunte nell'ambito del Programma di investimenti

* per dipendenti qualificati si intendono quelli rispondenti ai requisiti del punto b dell'obiettivo funzionale 3) di cui all'allegato n. 6 dell'Avviso (Regolamento per la formazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse)

Sezione 3a - Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area PIT

Compatibilità del programma di investimento con le realtà economiche operanti nell'area PIT			
<p>Descrivere in maniera organica ed approfondita i collegamenti funzionali tra il programma di investimenti e le principali produzioni dell'area PIT</p>			
<p>Indicare e motivare in che modo l'iniziativa proposta qualifichi le principali produzioni dell'area PIT</p>			
Integrazione funzionale del programma di investimento con le realtà economiche operanti nell'area PIT in funzione della valorizzazione dell'area stessa			
<p>Illustrare gli obiettivi specifici che si intendono conseguire attraverso la creazione di stabili sinergie con altre imprese operanti all'interno dell'area PIT</p>			
<p>Descrivere in maniera organica e approfondita le sinergie con le altre imprese operanti all'interno dell'area PIT</p>	sinergie produttive		
	sinergie tecnologiche		
	sinergie commerciali		
<p>Azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi specifici</p>	Azione	Tempi di realizzazione (indicare data di inizio e data di fine)	Modalità di realizzazione (descrivere in maniera approfondita)
	1		
	2		
	3		

POR Puglia 2000 - 2006
 Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di massima
 Allegato n. 4

...			
...			
...			
n			

Soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni di cui sopra			
Azione	Soggetto	Ruolo	Modalità di collaborazione definite con le altre imprese che realizzano il programma
1			
2			
3			
...			
n			

Fornire supporti documentali a corredo del programma di investimento attestanti le forme di collaborazione già avviate o da avviare in relazione agli obiettivi specifici di integrazione funzionale e valorizzazione previsti

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di Massima
allegato n. 4

SEZIONE 3b - Analisi di Filiera

Indicare le principali caratteristiche della filiera in cui si inseriscono i prodotti/servizi realizzati nell'ambito del Programma d'investimento

Prodotto / Servizio 1			
Struttura della filiera	Soggetti che partecipano alla filiera	Localizzazione della filiera	Interazione tra il Proponente e la filiera
La filiera "a monte"			
Struttura della filiera	Soggetti che partecipano alla filiera	Localizzazione della filiera	Interazione tra il Proponente e la filiera
La filiera "a valle"			

Redigere una Scheda sull'analisi di filiera per ogni prodotto/servizio realizzato dal Soggetto Proponente nell'ambito del Programma d'investimento

Progetto di massima
Allegato n. 4

POR Puglia 2000/2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

SEZIONE 4 - Prodotti / Servizi

Principali beni prodotti / servizi erogati dal Soggetto Proponente nell'ambito del Programma di investimento			
	Descrizione Prodotto / Servizio (il n° d'ordine assegnato identifica il prodotto/servizio anche nelle sezioni successive)	Livello di Innovazione previsto	Incidenza % su fatturato a regime
1			
2			
3			
4			
5			
n			

Descrizione dettagliata dell'innovazione indotta dal progetto rispetto a ciascun Prodotto / Servizio			
1			
2			
3			
4			
5			
n			

Sezione 4 - Prodotto/Servizio

POR Puglia 2000/2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di massima
Allegato n. 4

Descrizione analitica dell'attività di Ricerca & Sviluppo connessa al Prodotto / Servizio	
1	
2	
3	
4	
5	
n	

Progetto di Massima
allegato n. 4

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

SEZIONE 5 - Analisi di Mercato

Prodotto / Servizio 1

<p>Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico</p>	
<p>Caratteristiche generali del mercato di sbocco (Es.: dimensioni, andamento storico, barriere all'entrata, grado di internazionalizzazione)</p>	
<p>Previsioni: fattori di crescita o di contrazione (minacce - opportunità)</p>	
<p>Opportunità di mercato che l'impresa ritiene di poter cogliere</p>	
<p>Obiettivi di mercato dell'impresa (volumi di fatturato, area geografica di riferimento, etc.)</p>	
<p>Descrizione del vantaggio competitivo del Soggetto Proponente</p>	

Prodotto / Servizio 1
Prodotto / Servizio 2
Prodotto / Servizio 3
Prodotto / Servizio 4
Prodotto / Servizio 5
Prodotto / Servizio 6
Prodotto / Servizio 7
Prodotto / Servizio 8
Prodotto / Servizio 9
Prodotto / Servizio 10
Prodotto / Servizio 11
Prodotto / Servizio 12
Prodotto / Servizio 13
Prodotto / Servizio 14
Prodotto / Servizio 15
Prodotto / Servizio 16
Prodotto / Servizio 17
Prodotto / Servizio 18
Prodotto / Servizio 19
Prodotto / Servizio 20
Prodotto / Servizio 21
Prodotto / Servizio 22
Prodotto / Servizio 23
Prodotto / Servizio 24
Prodotto / Servizio 25
Prodotto / Servizio 26
Prodotto / Servizio 27
Prodotto / Servizio 28
Prodotto / Servizio 29
Prodotto / Servizio 30
Prodotto / Servizio 31
Prodotto / Servizio 32
Prodotto / Servizio 33
Prodotto / Servizio 34
Prodotto / Servizio 35
Prodotto / Servizio 36
Prodotto / Servizio 37
Prodotto / Servizio 38
Prodotto / Servizio 39
Prodotto / Servizio 40
Prodotto / Servizio 41
Prodotto / Servizio 42
Prodotto / Servizio 43
Prodotto / Servizio 44
Prodotto / Servizio 45
Prodotto / Servizio 46
Prodotto / Servizio 47
Prodotto / Servizio 48
Prodotto / Servizio 49
Prodotto / Servizio 50
Prodotto / Servizio 51
Prodotto / Servizio 52
Prodotto / Servizio 53
Prodotto / Servizio 54
Prodotto / Servizio 55
Prodotto / Servizio 56
Prodotto / Servizio 57
Prodotto / Servizio 58
Prodotto / Servizio 59
Prodotto / Servizio 60
Prodotto / Servizio 61
Prodotto / Servizio 62
Prodotto / Servizio 63
Prodotto / Servizio 64
Prodotto / Servizio 65
Prodotto / Servizio 66
Prodotto / Servizio 67
Prodotto / Servizio 68
Prodotto / Servizio 69
Prodotto / Servizio 70
Prodotto / Servizio 71
Prodotto / Servizio 72
Prodotto / Servizio 73
Prodotto / Servizio 74
Prodotto / Servizio 75
Prodotto / Servizio 76
Prodotto / Servizio 77
Prodotto / Servizio 78
Prodotto / Servizio 79
Prodotto / Servizio 80
Prodotto / Servizio 81
Prodotto / Servizio 82
Prodotto / Servizio 83
Prodotto / Servizio 84
Prodotto / Servizio 85
Prodotto / Servizio 86
Prodotto / Servizio 87
Prodotto / Servizio 88
Prodotto / Servizio 89
Prodotto / Servizio 90
Prodotto / Servizio 91
Prodotto / Servizio 92
Prodotto / Servizio 93
Prodotto / Servizio 94
Prodotto / Servizio 95
Prodotto / Servizio 96
Prodotto / Servizio 97
Prodotto / Servizio 98
Prodotto / Servizio 99
Prodotto / Servizio 100

POR Puglia 2000 - 2006
 Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di Massima
 allegato n. 4

Sezione 6a - Dettaglio spese del Programma di investimenti (Media Impresa - Consorzio costituito / costituendo)

Misura 3.13 - SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE, SVILUPPO PRECOMPETITIVO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)	
Misura 3.13 - Spese per Ricerca Industriale	Personale			
	Strumentazione ed attrezzature			
	Fabbricati e terreni			
	Servizi di consulenza e servizi equivalenti, compresi i servizi di ricerca, competenze tecniche e brevetti			
	Spese generali			
	Altri costi di esercizio			
	Totale spese per ricerca industriale			
Misura 3.13 - Spese per Sviluppo Precompetitivo	Personale			
	Strumentazione ed attrezzature			
	Fabbricati e terreni			
	Servizi di consulenza e servizi equivalenti, compresi i servizi di ricerca, competenze tecniche e brevetti			
	Spese generali			
	Altri costi di esercizio			
	Totale spese per sviluppo precompetitivo			
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO				
Misura 3.13 - Spese per Trasferimento Tecnologico	Personale			
	Strumentazione ed attrezzature			
	Servizi di consulenza e servizi equivalenti, compresi i servizi di ricerca, competenze tecniche e brevetti			
	Spese generali			
	Altri costi di esercizio			
	Totale spese per trasferimento tecnologico			
	TOTALE SPESE MISURA 3.13			

Misura 4.1 azione C - INVESTIMENTI PER L'AMPLIAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA

	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Progettazione e studi	Progettazione		
	Direzione lavori		
	Studi di fattibilità		
	Valutazione impatto ambientale		
	Collaudi di legge		
	Oneri di concessione edilizia		
	Altro		
Totale studi e progettazione			
Suolo aziendale	Suolo aziendale		
	Sistemazione del suolo		
	Indagini geognostiche		
Totale Suoli			
Capannoni e fabbricati industriali	Capannone 1		

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di Massima
allegato n. 4

Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	Capannone 2			
	Capannone 3			
	Capannone 4			
	Capannone 5			
		Totale capannoni e fabbricati industriali		
	Fabbricati civili per uffici e servizi sociali			
	Fabbricato 1			
	Fabbricato 2			
	Fabbricato 3			
	Fabbricato 4			
	Fabbricato 5			
		Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
	Impianti generali			
	Riscaldamento			
	Condizionamento			
	Idrico			
	Elettrico			
	Fognario			
	Metano			
	Aria compressa			
	Telefonico			
	Altri impianti generali			
		Totale impianti generali		
	Infrastrutture specifiche aziendali			
	Strade			
	Piazzali			
	Recinzioni			
Allacciamenti ferroviari				
Tettoie				
Cabine metano, elettriche, ecc.				
Basamenti per macchinari e impianti				
Altro				
	Totale infrastrutture specifiche aziendali			
	Totale opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali			
Macchinari, impianti e attrezzature varie	Macchinari			
	Macchinario 1			
	Macchinario 2			
	Macchinario 3			
	Macchinario 4			
		Totale macchinari		
	Impianti			
	Impianto 1			
	Impianto 2			
	Impianto 3			
	Impianto 4			
		Totale impianti		
	Attrezzature			
	Attrezzatura 1			
	Attrezzatura 2			
	Attrezzatura 3			
	Attrezzatura 4			
	Totale attrezzature			
	Totale macchinari, impianti e attrezzature			

POR Puglia 2000 - 2006
 Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di Massima
 allegato n. 4

Programmi informatici	Software 1		
	Software 2		
	Software 3		
	Totale software		
Mezzi mobili non targetati	Mezzo 1		
	Mezzo 2		
	Mezzo 3		
	Mezzo 4		
	Mezzo 5		
	Totale mezzi mobili non targetati		
TOTALE SPESE INVESTIMENTI PER AMPLIAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA			

Misura 4.1 azione A - INVESTIMENTI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI REALI

	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Acquisizione di servizi reali	Certificazione EMAS II		
	Certificazioe ECOLABEL		
	Certificazione EN UNI ISO 14001		
	Certificazione ETICA SA 8000		
	Sviluppo programmi di internazionalizzazione		
	Sviluppo e realizzazione programmi di marketing internazionale		
	Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business		
TOTALE SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI REALI			

Misura 4.20 azione C - INVESTIMENTI PER AZIONI DI FORMAZIONE SPECIFICA

	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Formazione specifica	Costi del personale docente		
	Spese di trasferta personale docente e destinatari della formazione		
	Materiali, forniture ed altre spese correnti		
	Ammortamento quota parte degli strumenti e delle attrezzature		
	Servizi di consulenza		
	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione		
TOTALE SPESE PER AZIONI DI FORMAZIONE SPECIFICA			

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di massima
Allegato n. 4

**Sezione 6b - Dettaglio spese del Programma di investimenti (Impresa consorziata/consorziata n...)
Scheda da redigere per ciascuna impresa consorziata/consorziata**

Misura 3.13 - SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE, SVILUPPO PRECOMPETITIVO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Misura 3.13 - Spese per Ricerca Industriale	Personale		
	Strumentazione ed attrezzature		
	Fabbricati e terreni		
	Servizi di consulenza e servizi equivalenti, compresi i servizi di ricerca, competenze tecniche e brevetti		
	Spese generali		
	Altri costi di esercizio		
	Totale spese per ricerca industriale		

Misura 3.13 - Spese per Sviluppo Precompetitivo	Personale		
	Strumentazione ed attrezzature		
	Fabbricati e terreni		
	Servizi di consulenza e servizi equivalenti, compresi i servizi di ricerca, competenze tecniche e brevetti		
	Spese generali		
	Altri costi di esercizio		
	Totale spese per sviluppo precompetitivo		
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO			

Misura 3.13 - Spese per Trasferimento Tecnologico	Personale			
	Strumentazione ed attrezzature			
	Servizi di consulenza e servizi equivalenti, compresi i servizi di ricerca, competenze tecniche e brevetti			
	Spese generali			
	Altri costi di esercizio			
	Totale spese per trasferimento tecnologico			

TOTALE SPESE MISURA 3.13

Misura 4.1 azione C - INVESTIMENTI PER L'AMPLIAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA

	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Progettazione e studi	Progettazione		
	Direzione lavori		
	Studi di fattibilità		
	Valutazione impatto ambientale		
	Collaudi di legge		
	Oneri di concessione edilizia		
	Altro		
	Totale studi e progettazione		

Suolo aziendale	Suolo aziendale		
	Sistemazione del suolo		
	Indagini geognostiche		
Totale Suoli			

Capannoni e fabbricati industriali	Capannone 1			
	Capannone 2			
	Capannone 3			
	Capannone 4			
	Capannone 5			
	Totale capannoni e fabbricati industriali			
	Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	Fabbricato 1		
		Fabbricato 2		

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di massima
Allegato n. 4

Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture	Fabbricato 3		
	Fabbricato 4		
	Fabbricato 5		
		Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	
	Impianti generali		
	Riscaldamento		
	Condizionamento		
	Idrico		
	Elettrico		
	Fognario		
	Metano		
	Aria compressa		
	Telefonico		
	Altri impianti generali		
		Totale impianti generali	
	Infrastrutture specifiche aziendali		
	Strade		
Piazzali			
Recinzioni			
Allacciamenti ferroviari			
Tettoie			
Cabine metano, elettriche, ecc.			
Basamenti per macchinari e impianti			
Altro			
	Totale infrastrutture specifiche aziendali		
	Totale opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture		

Macchinari, impianti e attrezzature varie	Macchinari		
	Macchinario 1		
	Macchinario 2		
	Macchinario 3		
	Macchinario 4		
		Totale macchinari	
	Impianti		
	Impianto 1		
	Impianto 2		
	Impianto 3		
	Impianto 4		
		Totale impianti	
	Attrezzature		
	Attrezzatura 1		
	Attrezzatura 2		
Attrezzatura 3			
Attrezzatura 4			
	Totale attrezzature		
	Totale macchinari, impianti e attrezzature		

Programmi informatici	Software 1		
	Software 2		
	Software 3		
		Totale software	

Mezzi mobili non targati	Mezzo 1		
	Mezzo 2		
	Mezzo 3		
	Mezzo 4		
	Mezzo 5		
		Totale mezzi mobili non targati	
TOTALE SPESE INVESTIMENTI PER AMPLIAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA			

Misura 4.1 azione A - INVESTIMENTI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI REALI		
Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
servizi reali	Certificazione EMAS II	
	Certificazione ECOLABEL	
	Certificazione EN UNI ISO 14001	
	Certificazione ETICA SA 8000	

POR Puglia 2000 - 2006
 Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di massima
 Allegato n. 4

Acquisizione di s	Sviluppo programmi di internazionalizzazione		
	Sviluppo e realizzazione programmi di marketing internazionale		
	Sviluppo di servizi ed applicazioni di e-business		
TOTALE SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI REALI			

Misura 4.20 azione C - INVESTIMENTI PER AZIONI DI FORMAZIONE SPECIFICA			
	Tipologia	Descrizione	Importo (unità di euro)
Formazione specifica	Costi del personale docente		
	Spese di trasferta personale docente e destinatari della formazione		
	Materiali, forniture ed altre spese correnti		
	Ammortamento quota parte degli strumenti e delle attrezzature		
	Servizi di consulenza		
	Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione		
	TOTALE SPESE PER AZIONI DI FORMAZIONE SPECIFICA		

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO		
---	--	--

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di Massima
allegato n. 4

**SEZIONE 6c - Riepilogo delle spese del Piano pluriennale di investimenti (Iva esclusa) / Impresa
Consoziata/Consoziata N.**

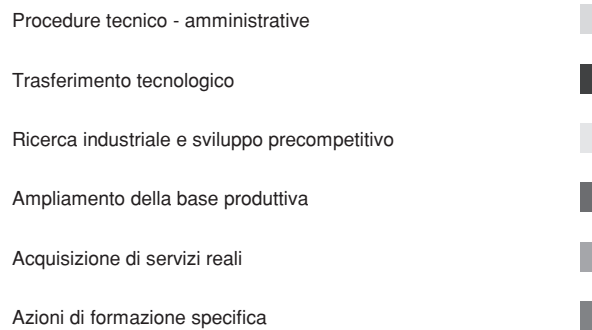
Tipologia Investimento	Totale spese per tipologia di investimento
Ampliamento della base produttiva	
Investimenti per il trasferimento tecnologico	
Investimenti per la ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo	
Acquisizione di servizi reali	
Azioni di formazione specifica	
Totale Generale	

POR Puglia 2000/2006
 Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di Massima
 allegato n. 4

Sezione 7 - Cronoprogramma dell'iniziativa*

	2005	2006	2007
Conclusione procedure tecnico-amministrative per l'avvio degli investimenti			
Investimenti			
Trasferimento tecnologico			
Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo			
Ampliamento della base produttiva			
Acquisizione di servizi reali			
Azioni di formazione specifica			



*** in caso di Consorzio o costituendo Consorzio va prodotto un cronoprogramma per ciascun programma di investimento presentato da ogni singola impresa ed un cronoprogramma relativo all'iniziativa nel suo complesso**

Progetto di Massima
allegato n. 4

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10
SEZIONE 7b - Indicazione delle procedure tecnico - amministrative necessarie all'avvio degli investimenti

Fasi	Procedura tecnico - amministrativa			Tempistica		
	Tipologia procedura	Soggetto preposto	Stato procedura	Eventuali criticità	Data avvio	Data termine
1						
2						
3						
4						
5						
6						
n						

SEZIONE 8 - Scelta localizzata

Compilare in riferimento ad ogni Unità Produttiva inserita nel Programma Integrato

Descrizione dell'Area individuata per la localizzazione degli interventi (suoli e immobili): destinazione, strumento urbanistico, ente gestore, ecc.	Modalità di acquisizione del suolo / immobile	Immediata cantierabilità* (motivare)	Impresa 1	Impresa 2	Impresa n

* l'immediata cantierabilità è dimostrata dal possesso da parte del soggetto proponente, alla data di presentazione della domanda di accesso, degli atti autorizzativi necessari alla realizzazione degli investimenti previsti per l'ampliamento della base produttiva (Misura 4.1 azione C) e per gli interventi di cui alla misura 3.13.

SEZIONE 9a - Aspetti correlati al processo produttivo

Determinazione della Capacità Produttiva delle Unità Locali inserite nel Programma (Redigere una scheda per ogni Unità Locale)										
esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva		
	1				0			€	-	
	2				0			€	-	
	3				0			€	-	
	4				0			€	-	
	5				0			€	-	
	n				0			€	-	
esercizio a regime										
	1				0			€	-	
	2				0			€	-	
	3				0			€	-	
	4				0			€	-	
	5				0			€	-	
	n				0			€	-	
							TOTALE	€	-	

Individuazione di eventuali criticità per l'acquisizione dei fattori produttivi	
--	--

Descrizione del processo di approvvigionamento delle materie prime (fonti, condizioni, ecc.)	
---	--

SEZIONE 9b - Altri aspetti correlati al processo produttivo

Redigere una scheda per ogni prodotto / servizio

Prodotto / Servizio 1		Attività realizzate dal Soggetto Proponente (a regime)			Attività esternalizzate nell'indotto locale	
		Impresa Titolare della fase (solo in caso di Consorzi)	Competenze/professionalità delle Risorse Umane necessarie allo svolgimento della fase	Competenze/professionalità delle Risorse Umane disponibili e di quelle da acquisire	Valore della produzione esternalizzata	Ricaduta occupazionale
Descrizione del processo produttivo e delle relative fasi	1					
	2					
	3					
	n					
Descrizione approfondita delle ricadute economiche ed occupazionali determinate dalle attività indotte						
Analisi delle ricadute occupazionali in termini di Pari Opportunità secondo le indicazioni contenute nella VISPO						

SEZIONE 10a - Sintesi Economico Finanziaria

Stato Patrimoniale	"penultimo bilancio consuntivo" (indicare l'anno)			"ultimo bilancio consuntivo" (indicare l'anno)		
	Dati bilancio Media Impresa (aaaa)	Dati bilancio Consorzio costituito (aaaa)	Consorzio costituito/costituendo Imprese aderenti al Consorzio costituito/costituendo Impresa T (aaaa) / Impresa N (aaaa)	Dati bilancio Media Impresa (aaaa)	Dati bilancio Consorzio costituito (aaaa)	Consorzio costituito/costituendo Imprese aderenti al Consorzio costituito/costituendo Impresa T (aaaa) / Impresa N (aaaa)
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti						
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						
B) Immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C.I) Rimanenze						
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo						
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo						
C.II) Crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
C.IV) Disponibilità liquide						
C) Attivo circolante	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Ratei e risconti						
TOTALE ATTIVO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A.I) Capitale Sociale						
A.II - VI) Riserve						
A.VIII) Utili (perdite) portati a nuovo						
A.IX) Utili (perdite) dell'esercizio						
A) Patrimonio netto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Fondi per rischi e oneri						
C) T.F.R.						
D1) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo						
D2) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo						
D) Debiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Ratei e risconti						
TOTALE PASSIVO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

SEZIONE 10b - Sintesi Economico Finanziaria previsionale

Stato Patrimoniale	"anno di avvio a realizzazioni" (indicare l'anno)		"2° anno" (indicare l'anno)		anno "a regime" (indicare l'anno)	
	Media Impresa (aaaa)	Consorzio costituito (aaaa) Impresa 1 (aaaa) Impresa N (aaaa)	Media Impresa (aaaa)	Consorzio costituito (aaaa) Impresa 1 (aaaa) Impresa N (aaaa)	Media Impresa (aaaa)	Consorzio costituito (aaaa) Impresa 1 (aaaa) Impresa N (aaaa)
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti						
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						
B) Immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C.I) Rimanenze						
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo						
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo						
C.II) Crediti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
C.IV) Disponibilità liquide						
C) Attivo circolante	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
D) Ratei e risconti						
TOTALE ATTIVO						
A.I) Capitale Sociale						
A.II - VII) Riserve						
A.VIII) Utili (perdite) portati a nuovo						
A.IX) Utili (perdite) dell'esercizio						
B) Patrimonio netto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B) Fondi per rischi e oneri						
C) T.F.R.						
D1) Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo						
D2) Debiti esigibili entro l'esercizio successivo						
D) Debiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Ratei e risconti						
TOTALE PASSIVO						

SEZIONE 11a - Sintesi Economico Finanziaria

Conto Economico	"penultimo bilancio consuntivo" (indicare l'anno)		"ultimo bilancio consuntivo" (indicare l'anno)	
	Dati bilancio Media Impresa (aaaa)	Dati bilancio Consorzio costituito (aaaa)	Dati bilancio Media Impresa (aaaa)	Dati bilancio Consorzio costituito (aaaa)
Ricavi da vendite e prestazioni				
Variazione rimanenze				
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi				
A) Valore della Produzione	€ -	€ -	€ -	€ -
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
Servizi				
Personale				
Ammortamenti e svalutazioni				
Variazione rimanenze				
Accantonamenti per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione				
B) Costi della produzione	€ -	€ -	€ -	€ -
Risultato gestione caratteristica (A-B)	€ -	€ -	€ -	€ -
Proventi da partecipazioni				
Altri proventi finanziari				
Interessi e altri oneri finanziari				
C) Proventi e oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni				
D) Rettifica valore attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
E) Proventi e oneri straordinari				
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ -	€ -	€ -	€ -
Imposte sul reddito d'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio				

SEZIONE 11b - Sintesi Economico Finanziaria previsionale

Conto Economico	"anno di avvio a realizzazione" (indicare l'anno)		"2° anno" (indicare l'anno)	
	Media Impresa (aaaa)	Consorzio costituito (aaaa)	Media Impresa (aaaa)	Consorzio costituito (aaaa)
		Consorzio costituito/consorzio imprese aderenti al Consorzio costituito/consorzio		Consorzio costituito/consorzio imprese aderenti al Consorzio costituito/consorzio
		Impresa 1 (aaaa)	Impresa N (aaaa)	Impresa 1 (aaaa)
		Impresa N (aaaa)		Impresa N (aaaa)
Ricavi da vendite e prestazioni				
Variazione rimanenze				
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi				
A) Valore della Produzione	€	- €	€	- €
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
Servizi				
Godimento di beni di terzi				
Personale				
Ammortamenti e svalutazioni				
Variazione rimanenze				
Accantonamenti per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione				
B) Costi della produzione	€	- €	€	- €
Risultato gestione caratteristica (A-B)	€	- €	€	- €
Proventi da partecipazioni				
Altri proventi finanziari				
Interessi e altri oneri finanziari				
C) Proventi e oneri finanziari	€	- €	€	- €
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
D) Rettifica valore attività finanziarie	€	- €	€	- €
E) Proventi e oneri straordinari				
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	€	- €	€	- €
Imposte sul reddito d'esercizio				
Utile (perdita) dell'esercizio				

Conto Economico	anno "a regime" (indicare l'anno)		
	Media Impresa (aaaa)	Consorzio costituito (aaaa)	Consorzio costituito/costituendo Imprese aderenti al Consorzio costituito/costituendo
		Impresa 1 (aaaa)	Impresa N (aaaa)
Ricavi da vendite e prestazioni			
Variazione rimanenze			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi			
A) Valore della Produzione	€ -	€ -	€ -
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Servizi			
Godimento di beni di terzi			
Personale			
Ammortamenti e svalutazioni			
Variazione rimanenze			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione			
B) Costi della produzione	€ -	€ -	€ -
Risultato gestione caratteristica (A-B)	€ -	€ -	€ -
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari			
Interessi e altri oneri finanziari			
C) Proventi e oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
D) Rettifica valore attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
E) Proventi e oneri straordinari			
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ -	€ -	€ -
Imposte sul reddito d'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio			

SEZIONE 12 - Piano finanziario per la copertura degli investimenti e calcolo agevolazioni richieste

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno N.	Totale
Progettazione e studi						
Suolo						
Opere murarie e assimilate						
Impianti, macchinari e attrezzature						
Ricerca industriale						
Sviluppo precompetitivo						
trasferimento tecnologico						
Acquisizione di servizi reali						
Formazione specifica						
IVA sugli acquisti						
Altro (specificare)						
Totale escluso leasing						
Totale complessivo fabbisogni						
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno N.	Totale
Eccedenza fonti anno precedente						€ -
Apporto di nuovi mezzi propri						€ -
Finanziamenti a m / l termine						€ -
Finanziamenti a breve termine						€ -
Debito verso fornitori						€ -
Cash Flow						€ -
Altro 1 (specifica: _____)						€ -
Altro 2 (specifica: _____)						€ -
Totale escluso agevolazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammontare agevolazioni in conto capitale						€ -
Ammontare agevolazioni in conto esercizio						€ -
Totale agevolazioni richieste	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fonti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Ammontare agevolazioni richieste	
Intervento	Importo
Trasferimento tecnologico - mis. 3.13	
Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo - mis. 3.13	
Ampliamento della base produttiva - mis. 4.1 azione c	
Acquisizione di servizi reali - mis. 4.1 azione a	
Formazione specifica - mis. 4.20 azione c	
Aluti all'occupazione - mis.3.11 azione c	
Totale	

In caso di Consorzio, la presente scheda è da compilarsi in riferimento al Consorzio (qualora realizzi investimenti) e alle singole imprese che partecipano alla realizzazione del Programma di investimenti

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di Massima
allegato n. 4

SEZIONE 13 - Riepilogo Allegati

Alla Domanda di Accesso del Soggetto Proponente _____ è allegata la seguente documentazione:

		N° e titolo sezione	n° pagine compilate	Check (riservato al Soggetto valutatore)
Composizione Progetto di Massima	1a	Soggetto Proponente		
	1b	Soggetto Proponente (Consorzi)		
	1c	Soggetto Proponente (Costituendo Consorzio)		
	1c	Soggetto Proponente (Imprese consorziate o consorziande)		
	2	Sintesi iniziativa		
	3a	Integrazione con il tessuto economico dell'area PIT		
	3b	Analisi di filiera		
	4	Prodotto - servizio		
	5	Analisi di mercato		
	6a	Dettaglio spese del Programma di investimenti (Media Impresa - Consorzio costituito o costituendo)		
	6b	Dettaglio spese del Programma di investimenti (Impresa consorziata - consorzianda)		
	6c	Riepilogo Spese Piano Imprese consorziate/consorziande		
	7a	Gantt		
	7b	Procedure tecnico - amministrative		
	8	Scelta localizzativa		
	9a	Aspetti correlati ai processi produttivi (capacità produttiva)		
	9b	Altri aspetti correlati ai processi produttivi		
	10a	Sintesi economico finanziaria dell'iniziativa (stato patrimoniale)		
10b	Sintesi economico finanziaria previsionale dell'iniziativa (stato patrimoniale)			
11a	Sintesi economico finanziaria dell'iniziativa (conto economico)			
11b	Sintesi economico finanziaria previsionale dell'iniziativa (conto economico)			
12	Piano finanziario per la copertura degli investimenti e calcolo agevolazioni richieste			
13	Riepilogo Allegati			
Altri allegati al Progetto di Massima	Descrizione Allegato		N° pagine allegato	Check (riservato al Soggetto valutatore)
	Atto costitutivo Impresa			
	Statuto Impresa			
	Certificato di vigenza rilasciato dalla C.C.I.A.A.			
	Bilancio ultimo esercizio Impresa			
	Allegati Bilancio ultimo esercizio Impresa			
	Bilancio penultimo esercizio Impresa			
	Allegati Bilancio penultimo esercizio Impresa			
	Atto costitutivo Consorzio			
	Statuto Consorzio			
	Bilancio ultimo esercizio Consorzio			
	Allegati Bilancio ultimo esercizio Consorzio			
	Bilancio penultimo esercizio Consorzio			
	Allegati Bilancio penultimo esercizio Consorzio			
	Libro matricola relativo al soggetto proponente			
Libro matricola relativo ai soggetti beneficiari, in caso di consorzio				

POR Puglia 2000 - 2006
Programmi Integrati di Agevolazioni - PIT n. 10

Progetto di Massima
allegato n. 4

Eventuale documentazione comprovante il conseguimento dei risultati di cui alla misura 3.13 che si intendono industrializzare		
---	--	--

Altra documentazione	Descrizione Allegato	N° pagine allegato	Check (riservato al Soggetto valutatore)
	Disponibilità Istituto Bancario 1		
	Disponibilità Istituto Bancario <i>n</i>		
	Documentazione relativa all'immobile (specificare)		
	Documentazione relativa al suolo (specificare)		
	Documentazione relativa alle procedure tecnico - amministrative (specificare)		
	Altro 1 (specificare)		
	Altro 2 (specificare)		

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allegato n. 5

SCHEMA TECNICA

**a corredo della domanda di accesso al Programma Integrato relativo al PIT n. 10– Montiduanì
POR Puglia 2000/2006**

A - DATI SUL SOGGETTO PROPONENTE

A1 - Denominazione forma giuridica

A2 - Codice Fiscale Partita IVA

A3 - Sede legale in, prov.CAP....., via e n.c.....
.....,tel., fax, e-mail.....

A4 - Sede amministrativa in....., prov.CAP....., via e n.c.....
.....,tel., fax, e-mail.....

A5 - Sede operativa in....., prov.CAP....., via e n.c.....
.....,tel., fax, e-mail.....

A6 - Legale rappresentante, qualifica e sesso M F

A7 - Fatturato ultimo esercizio:

A8 - Estremi dell'atto costitutivo (ove presente).....

A9 - Scadenza (solo in caso di esistenza dell'atto costitutivo):

A10 - Capitale sociale (solo in caso di esistenza del capitale sociale):.....,
di cui versato: (solo in caso di esistenza del capitale sociale)

A11 - Fondo consortile:..... *(nel caso di consorzio)*

A12 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di al n. dal

A13 - Iscrizione presso il Reg. Imprese di al n. dal

A14 - Iscrizione all'I.N.P.S. di dal settore.....

A15 - Il soggetto proponente è controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società estera ? SI NO

A16 - Soggetti (anche persone fisiche) che detengono il 25% o più del capitale o dei diritti di voto del soggetto proponente:

Denominazione	Partita IVA o Codice Fiscale	%	Fatturato ultimo esercizio	N° dipendenti	Attivo patrimoniale

A17 - Imprese partecipate dal Soggetto proponente per il 25% o più del capitale

Denominazione	Partita IVA o Codice Fiscale	%	Fatturato ultimo esercizio	N° dipendenti	Attivo patrimoniale

A18 – L’incaricato del soggetto proponente/realizzatore per il Programma Integrato di Agevolazioni è il Sig.
, tel., fax.....

A19 - Indirizzo al quale si chiede che venga indirizzata la
 Corrispondenza

A3

A4

Al seguente indirizzo

città: prov.. CAP via e n. civ.....

In caso di Consorzio, compilare anche il seguente prospetto A.

Inoltre, sempre in caso di Consorzio di PMI, ciascuna impresa coinvolta nella realizzazione del programma di investimenti deve redigere la presente scheda tecnica.

Prospetto A

N.	Soggetti realizzatori (Denominazione e forma giuridica)	Sede Legale (comune, prov.)	Settore di attività (Codice ISTAT '91)	Dimensione dell'impresa (Barrare le caselle d'interesse)		Programma di investimenti (Inserire importi in unità di Euro)						Totale investimenti previsti										
				Piccola	Media	Interventi di trasferimento tecnologico	Interventi nel campo della ricerca industriale e sviluppo precompetitivo	Ampliamento della base produttiva	Acquisizione di servizi reali	Azioni di formazione specifica												
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI																						

B. DATI SUL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Attività principale, svolta o da svolgere, alla quale è finalizzato il programma di investimenti:.....ISTAT '91.....

Azioni previste dall'Avviso attivate nell'ambito del Programma di investimenti proposto e utili per il calcolo del punteggio di cui al punto a) dell'obiettivo funzionale 2) dell'Allegato n. 6 (Regolamento per la formazione della graduatoria della manifestazione di interesse):

Azioni attivate (indicare con una X le misure attivate nell'ambito del Programma di Investimenti)	
Misura 3.13 - Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo	
Misura 3.13 - Trasferimento tecnologico	
Misura 4.1 A - Acquisizione di servizi reali	
Misura 4.20 C - Formazione specifica	

B1 INTERVENTI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO AI SENSI DELLA MISURA 3.13 DEL POR PUGLIA 2000/2006

B1.2 I risultati derivanti dagli interventi di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo sono:

già realizzati

da realizzare

B1.3 Nel caso in cui i risultati siano stati già realizzati, fornire una descrizione illustrativa dell'effettivo conseguimento di detti risultati ed indicare il costo complessivamente sostenuto:

.....

.....

.....

.....

.....

B1.4 Nel caso in cui i risultati di cui sopra siano da conseguire, compilare i campi seguenti:

Oggetto dell'intervento:.....

.....

.....

Ubicazione degli stabilimenti nei quali viene realizzato l'intervento:

1. Comune.....Prov.....CAP.....
via e n. civ.....

2. Comune.....Prov.....CAP.....
via e n. civ.....

3. Comune.....Prov.....CAP.....
via e n. civ.....

Date previste relative all'intervento:

- data (gg/mm/aa) di avvio a realizzazione dell'intervento:/...../.....
- data (gg/mm/aa) di ultimazione dell'intervento:/...../.....

Eventuali collaborazioni con Soggetti qualificati

Gli interventi per ricerca industriale e sviluppo precompetitivo prevedono la collaborazione di Soggetti Qualificati (Enti di ricerca pubblici o privati Università, Parchi Scientifico – Tecnologici)?

SI

NO

In caso di risposta affermativa indicare il costo della collaborazione e la relativa percentuale sul totale delle spese per ricerca industriale e sviluppo precompetitivo:

Soggetto incaricato	Costo	% su totale spese per ricerca industriale e sviluppo precompetitivo
Totale		

Costi dell'intervento per ricerca industriale (al netto dell'IVA) a fronte dei quali si richiedono le agevolazioni:

VOCE	IMPORTO
Personale impiegato nel programma di ricerca	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	
Fabbricati e terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata di questo	
Servizi di consulenza ed equivalenti compresi i servizi di ricerca, le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	
Altri costi d'esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca	
TOTALE SPESE	

Costi dell'intervento per ricerca industriale suddivisi per anno:

	Anno di avvio a realizzazione	2° anno	3° anno	Totale
Importo (migliaia di euro)				
% progressiva				

Costi dell'intervento per sviluppo precompetitivo (al netto dell'IVA) a fronte dei quali si richiedono le agevolazioni:

VOCE	IMPORTO
Personale impiegato nel programma di ricerca	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	
Fabbricati e terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata di questo	
Servizi di consulenza ed equivalenti compresi i servizi di ricerca, le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	
Altri costi d'esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca	
TOTALE SPESE	

Costi dell'intervento per sviluppo precompetitivo suddivisi per anno:

	Anno di avvio a realizzazione	2° anno	3° anno	Totale
Importo (migliaia di euro)				
% progressiva				

B2 INTERVENTI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO AI SENSI DELLA MISURA 3.13 DEL POR PUGLIA 2000/2006

B2.2 I risultati derivanti dagli interventi di trasferimento tecnologico sono:

già realizzati

da realizzare

B2.3 Nel caso in cui i risultati siano stati già realizzati, fornire una descrizione illustrativa dell'effettivo conseguimento di detti risultati ed indicare il costo complessivamente sostenuto:

.....

.....

.....

.....

.....

B2.4 Nel caso in cui i risultati di cui sopra siano da conseguire, compilare i campi seguenti:

Oggetto dell'intervento:.....

.....

.....

Ubicazione degli stabilimenti nei quali viene realizzato l'intervento:

1. Comune.....Prov.....CAP.....
via e n. civ.....
2. Comune.....Prov.....CAP.....
via e n. civ.....
3. Comune.....Prov.....CAP.....
via e n. civ.....

Date previste relative all'intervento:

- data (gg/mm/aa) di avvio a realizzazione dell'intervento:/...../.....
- data (gg/mm/aa) di ultimazione dell'intervento:/...../.....

Collaborazioni con Soggetti qualificati

Indicare il costo della collaborazione e la relativa percentuale sul totale delle spese per trasferimento tecnologico:

Soggetto incaricato	Costo	% su totale spese per trasferimento tecnologico

Totale		

Costi dell'intervento (al netto dell'IVA) a fronte dei quali si richiedono le agevolazioni:

VOCE	IMPORTO
Personale impiegato	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate	
Servizi di consulenza	
Spese generali direttamente imputabili	
Altri costi d'esercizio direttamente imputabili	
TOTALE SPESE	

Costi dell'intervento suddivisi per anno:

	Anno di avvio a realizzazione	2° anno	3° anno	Totale
Importo (migliaia di euro)				
% progressiva				

Riepilogo spese per interventi di cui alla misura 3.13 del POR Puglia 2000/2006

Intervento	Importo
Ricerca industriale	
Sviluppo precompetitivo	
Trasferimento tecnologico	
TOTALE	

B3 INTERVENTI PER AMPLIAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA AI SENSI DELLA MISURA 4.1 AZIONE C DEL POR PUGLIA 2000/2006

B3.1 Localizzazione dell'intervento: l'unità produttiva

è ubicata andrà ad ubicarsi
 Nell'area industriale/Insediamenti produttivi Altro
 Nel comune diProv.....CAP.....
 Via e n. civ.....

B3.2 Settore di attività dell'unità produttiva:

B3.3 L'attività proposta riguarda la produzione di:

.....
 rientrante nel settore.....di cui al codice di attività ISTAT '91.....;

B3.4 In caso di **innovazione di prodotto**, così come definita al punto a) – obiettivo funzionale 3) del regolamento per la formazione della graduatoria, fornirne una descrizione sintetica e indicare i principali effetti in termini di valore per il cliente

.....

B3.5 Tipologia del programma di investimenti

Nuovo Impianto **Ampliamento** **Ammodernamento** **Ristrutturazione**
Riconversione **Riattivazione** **Trasferimento**

B3.6 Date previste relative al programma:

- data (gg/mm/aa) di avvio a realizzazione del nuovo programma:/...../.....
 - data (gg/mm/aa) di ultimazione del nuovo programma:/...../.....
 - data (gg/mm/aa) di entrata a regime del nuovo programma:/...../.....

B3.7 Spese dell'intervento (al netto dell'IVA) a fronte delle quali si richiedono le agevolazioni:

VOCE	IMPORTO
Studi e progettazione	
Macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica	

Mezzi mobili non targati, strettamente necessari al ciclo di produzione purchè dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto oggetto delle agevolazioni	
Programmi informatici connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	
Suolo aziendale oltre le relative sistemazioni e le indagini geognostiche	
TOTALE SPESE	

B4 ACQUISIZIONE DI SERVIZI REALI AI SENSI DELLA MISURA 4.1 AZIONE A DEL POR PUGLIA 2000/2006

B4.1 Spese dell'intervento (al netto dell'IVA) a fronte delle quali si richiedono le agevolazioni:

VOCE DI SPESA	IMPORTO	SOGGETTO INCARICATO PER IL SERVIZIO
Certificazione EMAS II		
Certificazione UNI EN ISO 14001		
Certificazione ECOLABEL		
Certificazione ETICA SA 2000		
Sviluppo programmi di internazionalizzazione		
Sviluppo e realizzazione programmi di marketing internazionale		
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e-business		
TOTALE SPESE		

B5 AZIONI DI FORMAZIONE SPECIFICA AI SENSI DELLA MISURA 4.20 AZIONE C DEL POR PUGLIA 2000/2006

B5.1 Destinatari delle azioni di formazione specifica:

QUALIFICA DIPENDENTI	NUMERO UNITA'
Dirigenti	
Impiegati	
Operai	
TOTALE	
Di cui nuovi assunti	

Di cui addetti (rispetto al totale) riferibili a programmi di trasferimento tecnologico/ricerca industriale e sviluppo precompetitivo e relative applicazioni

--

B5.2 Tipologia d'intervento

	DURATA IN MESI
a) Azioni formative per lo sviluppo di competenze specifiche tecniche nella gestione di processi produttivi	<input type="text"/>
b) Azioni formative per lo sviluppo di competenze specifiche in ambito manageriale con particolare riferimento ai temi della pianificazione strategica ed operativa, dell'organizzazione aziendale e dei sistemi di Business Process Reengineering (BPR)	<input type="text"/>
c) Formazione per lo sviluppo di competenze specifiche per la gestione e lo sviluppo di risorse umane	<input type="text"/>
d) Azioni formative finalizzate alla creazione di specifiche competenze per lo sviluppo e la progettazione di nuovi prodotti, processi e servizi – Innovation Management	<input type="text"/>
e) Formazione finalizzata allo sviluppo di competenze tecniche e gestionali connesse ai Sistemi Normati: qualità, ambiente e sicurezza e sistemi di eco-efficienza e Life Cycle Analysis (LCA)	<input type="text"/>
f) Formazione connessa con l'impiego delle ICT in ambito gestionale, marketing, commerciale, finanziario, etc.	<input type="text"/>
g) Azioni formative per la creazione di specifiche competenze in tema di Customer Relationship Management	<input type="text"/>
h) Formazione di personale dedicato alla gestione di rapporti commerciali con l'estero ovvero a processi di internazionalizzazione	<input type="text"/>
i) Formazione di personale dedicato alle soluzioni informatiche innovative per l'azienda estesa	<input type="text"/>
l) Formazione di personale dedicato all'area amministrazione-finanza e controllo di gestione	<input type="text"/>

B5.3 Spese (al netto dell'IVA) a fronte delle quali si richiedono le agevolazioni:

VOCE DI SPESA	IMPORTO
Costi del personale docente	
Spese di trasferta personale docente e destinatari della formazione	
Materiali, forniture ed altre spese correnti	
Ammortamento quota parte degli strumenti e delle attrezzature	
Servizi di consulenza	
Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione	
TOTALE SPESE	

B5.4 Spese di cui al punto **B5.3** suddivise per anno:

Anno	Anno di avvio a realizzazione	2° anno	3° anno	Totale
Importo (migliaia di euro)				
% progressiva				

RIEPILOGO SPESE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PROPOSTO:

Misura	Importo
Misura 4.1 c – Ampliamento della base produttiva	
Misura 4.1 a – Acquisizione di servizi reali	
Misura 4.20 c – Formazione specifica	
Misura 3.13 – Ricerca industriale	
Misura 3.13 – Sviluppo precompetitivo	
Misura 3.13 – Trasferimento tecnologico	
Totale misura 3.13	
Totale complessivo	

B6 OCCUPAZIONE GENERATA DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Posizione	N. unità nell'esercizio precedente la presentazione della domanda	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			
TOTALE			
a) di cui qualificati*			
b) di cui donne			

* per dipendenti qualificati si intendono quelli rispondenti ai requisiti del punto b dell'obiettivo funzionale 3) di cui all'Allegato n. 6 dell'Avviso (Regolamento per la formazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse)

B7 AIUTI ALL'OCCUPAZIONE AI SENSI DELLA MISURA 3.11 AZIONE C

Il Soggetto proponente intende richiedere l'aiuto all'occupazione?

SI

NO

In caso di risposta affermativa, compilare la seguente tabella:

	Numero	Importo richiesto		
		I anno	II anno	Totale
Nuove unità lavorative assunte				
di cui in condizioni di premialità*				
Totale				

* Per unità lavorative in condizioni di premialità si intendono le persone a rischio di esclusione sociale, i disoccupati di lunga durata, i lavoratori iscritti alle liste di mobilità, LPU, LSU, le donne che entrano nel mondo del lavoro o rientrano nell'attività lavorativa, gli immigrati con regolare permesso di soggiorno.

B8 GRADO DI ATTENZIONE ALLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI

B8.1 Il soggetto proponente/realizzatore aderisce o si impegna ad aderire entro l'esercizio "a regime" del programma di investimento al sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS (Reg. CE 761/01) e successive modificazioni?

SI NO

B8.2 Il soggetto proponente/realizzatore aderisce o si impegna ad aderire entro l'esercizio "a regime" del programma di investimento al sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001?

SI NO

Allegato n. 6

“PROGRAMMI INTEGRATI di AGEVOLAZIONI”

PIT n. 10 – Montidauni

Regolamento per la formazione della graduatoria delle manifestazioni d'interesse (articolo 4 dell'Avviso)

Nell'ambito dello strumento “Programmi Integrati di Agevolazioni” relativo al PIT n. 10 ed ai fini della formazione della graduatoria necessaria alla definizione delle manifestazioni d'interesse da ammettere alla fase di presentazione del progetto analitico, sono di seguito disciplinate le modalità di attribuzione dei punteggi, articolati per obiettivi funzionali, in relazione ai parametri definiti all'articolo 4 dell'Avviso.

Alle manifestazioni d'interesse presentate da Consorzi di PMI viene assegnata una premialità di 5 punti. Ulteriori punti, sino ad un massimo di 5, saranno assegnati alle iniziative consortili in funzione dell'effettivo grado di integrazione delle imprese e dell'effettivo ruolo del Consorzio. A tale scopo il Soggetto proponente dovrà illustrare in apposita sezione del progetto di massima, redatto obbligatoriamente utilizzando il modulo di cui all'allegato n. 4 dell'Avviso, le finalità, gli obiettivi e le modalità di svolgimento delle attività demandate al Consorzio sotto il profilo produttivo, commerciale, organizzativo e tecnologico.

- **Obiettivo funzionale 1) - Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area PIT**

a) grado di correlazione tra programma di investimento e l'idea forza del PIT n. 10

In relazione a tale indicatore è assegnato un punteggio massimo pari a 12 punti.

Il punteggio relativo all'indicatore a) è determinato in funzione dei seguenti elementi:

1. Compatibilità del programma di investimento presentato con il tessuto economico caratteristico dell'area PIT;

2. Integrazione funzionale del programma di investimento presentato con le realtà economiche operanti nell'area PIT in funzione della valorizzazione dell'area stessa.

- In riferimento al punto 1, vengono attribuiti **2 punti** ai soggetti proponenti che presentano un programma di investimento in uno dei seguenti settori:

- Industrie alimentari e delle bevande (per le attività non escluse dall'agevolabilità) (Classificazione Istat '91: Divisione 15);
- Altre industrie manifatturiere (Classificazione Istat '91: Codice 36.11; 36.12.; 36.13;36.14).

- Informatica e attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico (Classificazione Istat '91: Divisione 72).

Tale indicatore è desunto dalle informazioni fornite al punto "B" della scheda tecnica ed alla sezione "2" del progetto di massima.

Tale indicatore è definito in funzione delle priorità in termini di settori e comparti caratteristici individuati d'intesa dalla Regione Puglia e dal Soggetto Responsabile del PIT n. 10 (confronta Allegato n. 8).

- In riferimento al punto 2, ai soggetti proponenti che presentano un programma di investimento finalizzato anche alla creazione di stabili sinergie produttive, tecnologiche e commerciali con altre imprese operanti nell'ambito dell'area PIT, vengono attribuiti **massimo 10 punti**. Tale indicatore è desunto dalle informazioni fornite alla sezione "3a" del progetto di massima.

Per l'attribuzione del punteggio è necessario:

- presentare un'organica relazione riportante:
 - gli obiettivi specifici che s'intendono conseguire attraverso la creazione di stabili sinergie con altre imprese operanti all'interno dell'area PIT;
 - le azioni previste per il raggiungimento dei suddetti obiettivi specifici;
 - le modalità ed i tempi di realizzazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici;
 - l'indicazione delle imprese e degli eventuali altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni ed il relativo ruolo;
- indicare le modalità di collaborazione definite con le imprese coinvolte nell'iniziativa;
- fornire adeguati supporti documentali a corredo del programma di investimento (accordi già sottoscritti, lettere di intenti, ecc.) attestanti le forme di collaborazione già avviate o da avviare in relazione agli obiettivi di integrazione funzionale e di valorizzazione previsti.

• **Obiettivo funzionale 2) - Caratteristiche e grado di cantierabilità del programma di investimento**

a) grado di concentrazione funzionale del programma di investimento.

Il punteggio relativo all'indicatore a) è determinato in funzione del numero delle azioni previste dal presente Avviso attivate nell'ambito del programma di investimento presentato.

In relazione al numero delle misure attivate è assegnato un punteggio massimo pari a 10 punti.

Ai fini della determinazione del punteggio, nel caso di investimenti finalizzati alla utilizzazione, tramite l'ampliamento della base produttiva, di risultati derivanti da interventi di trasferimento tecnologico e da

interventi nel campo della ricerca industriale e sviluppo precompetitivo già realizzati dal soggetto proponente e per i quali non è avanzata richiesta di agevolazioni ai sensi dell'Avviso, si ritiene attivata anche la misura 3.13.

La determinazione del punteggio da assegnare è effettuata come segue:

Attivazione della misura 3.13 – Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo: 4 punti

Attivazione della misura 3.13 – Trasferimento tecnologico: 2 punti

Attivazione della misura 4.1 azione A – Acquisizione di servizi reali: 2 punti

Attivazione della misura 4.20 azione C – Azioni di formazione specifica: 2 punti

In caso di Consorzi di PMI, la determinazione del punteggio come sopra descritto è effettuata per ogni singola impresa. Pertanto, il punteggio attribuito al programma d'investimento presentato dal Consorzio è pari alla media dei punteggi ottenuti dalle imprese che lo compongono.

Per le attività svolte dal Consorzio a favore di tutte le consorziate, il punteggio è attribuito al Consorzio.

b) grado di cantierabilità del programma di investimento

Il punteggio relativo all'indicatore b) è determinato in relazione all'immediata cantierabilità degli investimenti previsti per l'ampliamento della base produttiva (Misura 4.1 azione C) e per gli interventi di cui alla misura 3.13.

In relazione al grado di cantierabilità è assegnato un punteggio pari a 10 punti.

L'immediata cantierabilità è dimostrata dal possesso da parte del soggetto proponente, alla data di presentazione della domanda di accesso, degli atti autorizzativi necessari alla realizzazione degli investimenti previsti per l'ampliamento della base produttiva (Misura 4.1 azione C) e per gli interventi di cui alla misura 3.13.

In caso di Consorzi di PMI, la determinazione del punteggio sarà attivata solo nel caso in cui il 100% delle imprese dimostri l'immediata cantierabilità come sopra descritto.

- **Obiettivo funzionale 3) - Grado di innovazione tecnologica del programma di investimento**

a) grado di "innovatività" del programma di investimento

Tale indicatore è misurato dal rapporto tra la somma delle spese previste nell'ambito della misura 3.13 (comprese le spese per interventi di trasferimento tecnologico, ricerca industriale e sviluppo precompetitivo già realizzate) ed il valore totale del programma di investimenti.

In relazione al risultato di tale rapporto è assegnato un punteggio massimo pari a 10 punti.

Il punteggio da assegnare è determinato con la seguente formula:

$$P = \frac{i \times p}{I}$$

Dove:

P = punteggio assegnato;

i = valore del rapporto;

p = punteggio massimo assegnabile (10 punti);

I = valore più alto degli i registrati.

E', inoltre, prevista la maggiorazione del punteggio assegnato nei seguenti casi:

1. maggiorazione del 25% del punteggio assegnato nel caso in cui il soggetto proponente preveda di realizzare il programma di trasferimento tecnologico, ricerca industriale e sviluppo precompetitivo sostenendo spese per l'acquisizione di servizi di consulenza presso Soggetti Qualificati (Enti di ricerca pubblici e privati, Università, Parchi Scientifico-Tecnologici) per un importo superiore al 40% del costo totale delle altre voci di spesa del programma di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico presentato.

2. maggiorazione del 25% del punteggio assegnato nel caso in cui i programmi di trasferimento tecnologico e ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, da realizzare ovvero già realizzati, proposti nell'ambito del programma di investimento, siano finalizzati ad introdurre **una "innovazione di prodotto"**.

Ai fini dell'attribuzione della maggiorazione, per **"innovazione di prodotto"** s'intende la concretizzazione dei risultati delle attività di trasferimento tecnologico, ricerca industriale e sviluppo precompetitivo in un piano, un progetto o un disegno relativo a prodotti nuovi destinati alla vendita. In tale accezione non sono comprese le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate ai prodotti già esistenti, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

Le suddette maggiorazioni, qualora attribuibili, sono cumulabili.

b) grado di correlazione tra il programma d'investimento e la "qualità" dell'occupazione

Tale indicatore è misurato dal rapporto tra il numero di nuovi occupati "qualificati" e il totale dei nuovi occupati previsti nell'esercizio a regime.

In relazione a tale indicatore è assegnato un punteggio massimo di 15 punti.

A tale proposito per occupazione "qualificata" s'intende:

1. i dipendenti in possesso di idonea specializzazione nei campi oggetto del programma di trasferimento tecnologico, ricerca industriale e sviluppo precompetitivo; specializzazione attestata da esperienze di ricerca effettuate presso Università o centri di ricerca pubblici o privati, di durata non inferiore ad un anno;
2. i dipendenti assunti "nell'area produzione" ovvero "nell'area amministrazione e finanza" assegnati a funzioni di direzione ovvero di responsabilità in possesso di competenze specialistiche e di esperienza professionale nel settore di appartenenza di almeno 5 anni.

La determinazione del punteggio da assegnare è determinato con la seguente formula:

$$P = \frac{i \times p}{I}$$

Dove:

P = punteggio assegnato;

i = valore del rapporto tra occupazione qualificata e occupazione totale generata dal programma di investimenti;

p = punteggio massimo assegnabile (15 punti);

I = valore più alto degli i registrati.

- **Obiettivo funzionale 4) - Grado di attenzione alle problematiche ambientali**

- a) adozione di sistemi di gestione ambientale certificati

1. Se il Soggetto proponente dichiara nella Domanda di accesso di avere adottato o di impegnarsi ad adottare, entro l'esercizio "a regime" del programma di investimento proposto, un Sistema di Gestione Ambientale certificato conforme al Regolamento CE n. 761/2001 (EMAS II), acquisendo il relativo certificato rilasciato dall'Organismo competente a livello nazionale, è attribuito un punteggio pari a 10 punti.

2. In alternativa, se il Soggetto proponente dichiara nella Domanda di accesso di avere adottato o di impegnarsi ad adottare, entro l'esercizio "a regime" del programma di investimento proposto un Sistema di Gestione Ambientale certificato conforme alla norma UNI EN ISO 14001, acquisendo la relativa certificazione rilasciata dagli Organismi di Certificazione competenti, è attribuito un punteggio pari a 7 punti.

In caso di Consorzi di PMI, il punteggio è attribuito solo nel caso in cui almeno il 75% delle imprese consorziate abbia adottato o si impegni ad adottare Sistemi di Certificazione Ambientale come sopra descritto ed è pari alla media dei punteggi ottenuti dalle singole imprese.

- **Obiettivo funzionale 5) - Grado di applicazione del principio delle pari opportunità**

- a) miglioramento dell'accesso delle donne al mercato del lavoro

Tale indicatore è misurato dal rapporto tra il numero di nuovi occupati donne e il totale dei nuovi occupati previsti nell'esercizio a regime.

In relazione al risultato di tale rapporto è assegnato un punteggio massimo pari a 5 punti.

La determinazione del punteggio da assegnare è determinato con la seguente formula:

$$P = \frac{i \times p}{I}$$

Dove:

P = punteggio assegnato;

i = valore del rapporto;

p = punteggio massimo assegnabile (5 punti);

I = valore più alto degli i registrati.

*Allegato n 7***INVESTIMENTI AMMISSIBILI E SPESE AGEVOLABILI (art. 6 dell'Avviso)****1. Ampliamento della base produttiva (misura 4.1 azione C del POR Puglia 2000/2006)**

Nell'ambito dei progetti di ampliamento della base produttiva di cui alla misura 4.1 azione C sono ammissibili le seguenti tipologie di investimento:

1. realizzazione di nuovo impianto produttivo;
2. ampliamento
3. ammodernamento;
4. ristrutturazione;
5. riconversione;
6. riattivazione;
7. trasferimento di impianti produttivi esistenti.

Sono ammissibili le spese relative al solo acquisto diretto da parte dell'azienda di immobilizzazioni nella misura in cui queste ultime siano strettamente attinenti, funzionali e dimensionate alle effettive finalità dell'iniziativa oggetto delle agevolazioni.

Sono ammissibili, pertanto, le spese inserite in programmi di investimento avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della Manifestazione d'interesse.

Nell'ambito degli investimenti ammissibili, sono agevolabili le seguenti spese:

A) Studi e progettazioni (nel limite massimo del 5% dell'investimento ammissibile per ciascuna impresa);

La voce comprende:

- studi di fattibilità tecnico – economico – finanziaria;
- studi di valutazione di impatto ambientale;
- progettazioni ingegneristiche di opere murarie ed assimilate ed impianti generali e specifici;
- direzione lavori;
- collaudi di legge;
- oneri per concessioni edilizie.

B) Macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, con esclusione di quelli relativi all'attività di rappresentanza;

Le spese relative alle attrezzature facenti parte del programma di investimenti da agevolare la cui installazione non è prevista presso l'unità produttiva interessata dal programma medesimo bensì presso altre unità, della stessa impresa o di altre dello stesso gruppo o di terzi possono essere ammesse alle agevolazioni purché:

- * siano relative ad attrezzature utilizzate per lavorazioni effettivamente connesse al completamento del ciclo produttivo da agevolare;

- * dette attrezzature siano accessorie all'iniziativa da agevolare, nel senso che la relativa spesa ammissibile deve essere contenuta nel limite del 20% di quella relativa al capitolo "Macchinari, impianti ed attrezzature";
- * vengano ubicate presso unità produttive localizzate, al momento dell'acquisto (data del documento di trasporto) nella Regione Puglia;
- * siano singolarmente identificabili mediante immatricolazione ed iscrizione nel libro dei beni prestati a terzi o, nel caso di utilizzo presso altre unità produttive della stessa impresa, nel libro dei cespiti ammortizzabili; in ogni caso la loro ubicazione deve risultare dai documenti di trasporto tenuti ai sensi del DPR 627 del 06.10.78 e del DM 29.11.78 e successive modifiche ed integrazioni;
- * vengano forniti, per ciascun bene, gli elementi utili di conoscenza in riferimento ai relativi contratti posti in essere (modalità, durata, ecc.);
- * la cessione in uso avvenga a titolo gratuito;
- * i beni non vengano destinati a finalità produttive estranee a quelle dell'impresa cedente; a tal fine quest'ultima deve acquisire e trasmettere alla Regione Puglia, appena possibile una dichiarazione di impegno in tal senso del legale rappresentante delle imprese cessionarie resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- * il legale rappresentante dell'impresa cedente sottoscriva ed alleggi alla Manifestazione d'interesse una dichiarazione di impegno al rispetto dei predetti vincoli e condizioni resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Mezzi mobili non targati, strettamente necessari al ciclo di produzione purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto oggetto delle agevolazioni;

Sono escluse dalle agevolazioni le spese relative a mezzi targati di trasporto di merci e/o di persone, ivi compresi, pertanto, anche quelli per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti.

D) Programmi informatici connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;

La ditta venditrice dei programmi e la ditta acquirente non devono avere, all'atto della compravendita, partecipazioni incrociate che configurino rapporti di società tra loro collegate o controllate (art. 2359 del C.C.).

Le spese di cui alle lettere A) e D), che per loro natura possono essere riferite all'attività dell'impresa nel suo complesso, sono ammesse alle agevolazioni limitatamente alla parte utilizzata per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma agevolato e nei limiti ritenuti congrui in relazione alle condizioni di mercato.

E) Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa ed infrastrutture specifiche aziendali;

Le spese relative agli immobili, soprattutto se adibiti ad uffici, sostenute dalle imprese fornitrici di servizi possono essere ammesse alle agevolazioni nella misura in cui pertinenti e congrue secondo i parametri validi per le imprese industriali. A tale riguardo, la superficie per uffici può essere ritenuta pertinente, in via orientativa, nella misura di 25 mq per addetto.

La spesa relativa all'acquisto di un immobile esistente e già agevolato è ammissibile purché siano già trascorsi, alla data di presentazione della Manifestazione d'interesse, dieci anni dal relativo atto formale di concessione delle precedenti agevolazioni; tale limitazione non ricorre nel caso in cui queste ultime siano di natura fiscale ovvero nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime. A tal fine va acquisita una specifica dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni o da suo procuratore speciale resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 (allegato 9).

L'acquisto del solo immobile aziendale non inserito in un più vasto programma di investimenti inquadrabile in una delle tipologie di cui al presente allegato, non può essere ammesso alle agevolazioni anche se l'impresa richiedente conduceva precedentemente la propria attività in locali in fitto.

Le opere per la realizzazione della casa del custode sono ammesse nel limite massimo di mq 90 e sempre che entro il termine di ultimazione del programma detto fabbricato/corpo di fabbrica risulti utilizzato da un dipendente assunto con qualifica di guardiano custode.

Le spese di cui alle lettere B) ed E) possono comprendere, limitatamente ai programmi di "nuovo impianto" e che prevedano nell'esercizio "a regime" più di 20 occupati, anche quelle relative alla realizzazione, nell'ambito dell'unità produttiva, di asili nido, nursery, ludoteche, ecc.

F) Suolo aziendale oltre le relative sistemazioni e le indagini geognostiche (nel limite massimo del 10%)

Le spese relative all'acquisto del suolo aziendale, di cui alla presente lettera F), sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile.

Le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili, di programmi informatici, di cui alle lettere D), E) e F), di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti affini dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci; la rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, con riferimento sia a quella di socio che a quella di proprietario, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della Manifestazione d'interesse. Le predette spese relative alla compravendita tra due imprese non sono ammissibili qualora, a partire dai dodici mesi precedenti la data di Manifestazione d'interesse, le imprese medesime si siano trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile o siano state entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti; tale ultima partecipazione rileva, ovviamente, anche se determinata in via indiretta. A tal fine va acquisita una specifica dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni o da suo procuratore speciale resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni (allegato 9).

Le spese relative all'acquisto di beni in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un contro valore in euro pari all'imponibile ai fini IVA e, più specificamente, quello riportato sulla "bolletta doganale d'importazione".

Le spese relative a beni acquistati con un'operazione "Sabatini" non agevolata possono essere ammesse alle agevolazioni solo nel caso di operazione "pro – soluto".

Le spese sopra elencate sono ammesse al netto dell'IVA.

Ai fini dell'ammissibilità dell'investimento, le spese devono essere totalmente supportate da fatture e documenti fiscalmente equipollenti.

Sono comunque escluse dalle agevolazioni le seguenti spese:

1. le spese per imposte e tasse, fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
2. le spese notarili;
3. le spese relative all'acquisto di scorte;
4. le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati;
5. le spese di pura sostituzione;
6. le spese di funzionamento in generale;
7. le spese in leasing
8. tutte le spese non capitalizzate;
9. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
10. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 516,46 euro.

La realizzazione del programma da agevolare o di una parte dello stesso non può essere in nessun caso commissionata con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano". Le relative spese sono pertanto da ritenersi non ammissibili.

Per le tipologie di spesa assoggettate a limitazioni, o divieti o che sono oggetto di specifiche normative comunitarie, si applica quanto stabilito dalle normative dell'Unione Europea.

2. Trasferimento tecnologico (misura 3.13 del POR Puglia 2000/2006)

Per gli interventi di **trasferimento tecnologico** di cui alla misura 3.13, sono ammissibili progetti finalizzati a realizzare concreti miglioramenti di prodotti o processi aziendali in comparazione allo stato dell'arte – riguardanti pertanto attività di sviluppo precompetitivo – attraverso l'acquisizione di servizi di consulenza forniti da soggetti qualificati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi scientifico – tecnologici), non inferiori al 30% del costo totale delle altre voci di spesa.

Sono ammissibili solo le spese effettuate dal giorno successivo a quello di presentazione della Manifestazione d'interesse.

Le spese ammissibili devono rientrare nelle seguenti categorie:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca);
- b) i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili;
- c) i costi dei servizi di consulenza e i servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, compresi i servizi di ricerca, le competenze tecniche e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di

un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione. Questi costi sono considerati ammissibili solo a concorrenza del 50% del totale dei costi ammissibili del progetto;

- d) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca;
- e) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.

Per tutti gli interventi sono sempre esclusi gli ammontari relativi all'I.V.A. ed a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

3. Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (misura 3.13 del POR Puglia 2000/2006)

Nell'ambito dei progetti di **ricerca industriale e sviluppo precompetitivo** di cui alla misura 3.13, sono ammissibili i seguenti investimenti:

- a) la ricerca industriale, ovvero, la ricerca pianificata o le indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, utili per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi ovvero per conseguire un notevole miglioramento, anche sotto il profilo dell'impatto ambientale, dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti;
- b) l'attività di sviluppo precompetitivo, ovvero, la concretizzazione dei risultati della ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno per prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati o migliorati, siano essi destinati alla vendita o all'utilizzazione, compresa la creazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali. Tale attività può inoltre comprendere la formulazione teorica e la progettazione di altri prodotti, processi produttivi o servizi nonché progetti di dimostrazione iniziale o progetti pilota, a condizione che tali progetti non siano né convertibili né utilizzabili a fini di applicazione industriale o sfruttamento commerciale. Essa non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

Sono ammissibili solo le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della Manifestazione d'interesse.

Le spese ammissibili devono rientrare nelle seguenti categorie:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca);
- b) costo della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili;
- c) costi dei fabbricati e dei terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata di questo. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili; per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o i costi di capitale effettivamente sostenuti;
- d) i costi dei servizi di consulenza e i servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, compresi i servizi di ricerca, le competenze tecniche e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di

collusione. Questi costi sono considerati ammissibili solo a concorrenza del 50% del totale dei costi ammissibili del progetto;

- e) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca;
- f) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.

Per tutti gli interventi sono sempre esclusi gli ammontari relativi all'I.V.A. ed a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

4. Acquisizione di servizi reali (misura 4.1 azione A del POR Puglia 2000/2006)

I programmi di acquisizione di servizi reali di cui alla misura 4.1 azione A non possono superare la soglia di € 200.000. In caso di Consorzio tale soglia è riferita ad ogni singola impresa.

In particolare possono essere finanziate spese per consulenza specialistica per:

- a) l'adozione di sistemi di gestione ambientale (EMAS, ISO 14001, ECOLABEL);
- b) l'adozione di sistemi di certificazione etica e sociale (SA 8000);
- c) lo sviluppo di programmi di internazionalizzazione, attraverso progetti di collaborazione industriale con partner esteri (partnership, joint venture, sfruttamento di brevetti e tecnologie, (ecc..), funzionali al potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale all'estero, che prevedono indagini sul campo di prodotto/mercato, studi di pre-fattibilità e/o fattibilità, servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio;
- d) lo sviluppo e la realizzazione di programmi di marketing internazionale finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri, che prevedono indagini sul campo di prodotto/mercato, partecipazioni a fiere e/o eventi internazionali, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione, in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi;
- e) lo sviluppo di servizi ed applicazioni di e-business, quali: consulenze specialistiche per lo sviluppo e la personalizzazione dell'applicazione, la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche (ad esempio applicazioni di e – commerce, applicazioni business-to-business, ecc.) e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, CRM).

Gli interventi non possono avere una durata superiore a 12 mesi.

Sono considerate ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistici, che non rivestono carattere continuativo o periodico, né sono comprese nelle spese di funzionamento dell'impresa, come, a titolo di esempio, la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.

In particolare, per l'adozione di sistemi certificati di gestione ambientale e sistemi di certificazione etica e sociale, sono ammissibili anche le spese per:

- consulenze per l'addestramento del personale, nel limite del 20% dell'investimento complessivo;
- audit ispettivi dell'Ente di certificazione e rilascio del certificato.

Sono escluse dall'ammissibilità al finanziamento interventi e spese che abbiano avuto inizio prima della richiesta di agevolazione.

La prestazione di consulenza deve essere effettuata attraverso l'utilizzo di esperti nel settore specifico di intervento, appartenenti al soggetto giuridico esterno, indicato dal destinatario finale nella propria domanda di accesso, il cui costo giornaliero non può superare i seguenti parametri massimi per consulente/giornata:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	150,00
III	5-10 ANNI	200,00
II	10-15 ANNI	400,00
I	OLTRE 15 ANNI	450,00

Nel caso specifico di partecipazioni a fiere ed esposizioni, sono ammissibili, inoltre, i costi aggiuntivi sostenuti per la locazione, installazione e gestione dello stand, sempre nella misura massima del 50% dei costi effettivamente sostenuti.

Tale incentivo si applica solo alla prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o esposizione.

Per tutti gli interventi sono sempre esclusi gli ammontari relativi all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

5. Formazione specifica (misura 4.20 azione C del POR Puglia 2000/2006)

Nell'ambito degli investimenti di formazione specifica di cui alla misura 4.20 azione C sono ammissibili alle agevolazioni gli interventi strettamente connessi ai fabbisogni espressi dai soggetti proponenti impegnati nella realizzazione del programma di investimento.

Gli interventi formativi potranno essere finalizzati sia alla qualificazione e/o riqualificazione del personale dipendente per fabbisogni connessi alla realizzazione del programma d'investimento.

In particolare nell'ambito di tale azione potranno essere realizzati i seguenti interventi formativi:

- a) azioni formative per lo sviluppo di competenze specifiche tecniche nella gestione di processi produttivi;
- b) azioni formative per lo sviluppo di competenze specifiche in ambito manageriale con particolare riferimento ai temi della pianificazione strategica ed operativa, dell'organizzazione aziendale dei sistemi di Business Process Reengineering (BPR);
- c) formazione per lo sviluppo di competenze specifiche per la gestione e lo sviluppo di risorse umane;
- d) azioni formative finalizzate alla creazione di specifiche competenze per lo sviluppo e la progettazione di nuovi prodotti, processi e servizi – Innovation Management;
- e) formazione finalizzata allo sviluppo di competenze tecniche e gestionali connesse ai Sistemi Normati: qualità, ambiente e sicurezza e sistemi di eco – efficienza e Life Cycle Analysis (LCA);
- f) formazione connessa con l'impiego delle ICT in ambito gestionale, marketing, commerciale, finanziario, ecc.;
- g) azioni formative per la creazione di specifiche competenze in tema di Customer Relationship Management;
- h) formazione di personale dedicato alla gestione dei rapporti commerciali con l'estero ovvero a processi di internazionalizzazione;
- i) formazione di personale dedicato alle soluzioni informatiche innovative per l'azienda estesa;
- j) formazione di personale dedicato all'area amministrazione-finanza e controllo di gestione.

In particolare potranno essere agevolate le spese di cui al Regolamento (CE) n. 68/2001 art. 4, di seguito riportate:

- a) costi del personale docente;
- b) spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione;
- c) altre spese correnti, come materiali, forniture, ecc.;
- d) ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione;
- e) costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione;
- f) costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi ammissibili di cui ai punti da a) ad e). Possono essere prese in considerazione soltanto le ore durante le quali i lavoratori hanno effettivamente partecipato alla formazione, detratte le ore produttive o equivalenti.

I costi ammissibili devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci.

Gli interventi formativi devono essere destinati esclusivamente a personale che alla data di avvio degli stessi interventi risulti essere dipendente del soggetto beneficiario.

Le proposte formative potranno essere attuate esclusivamente dal/i soggetto/i proponente/i.

Potranno essere presentate proposte formative rivolte ad un numero di allievi compreso tra 10 e 30 unità per singola edizione corsuale con un parametro massimo di costo ora/allievo pari a € 25,00 (di cui una percentuale pari al 45% a carico del finanziamento pubblico ed il 55% a carico del soggetto proponente nel caso di Piccole e medie Imprese).

Saranno finanziati, esclusivamente, i programmi di formazione da realizzarsi nelle annualità 2006 e 2007 comunque avviati dopo l'emanazione degli atti provvisori di concessione e la firma della relativa Convenzione con l'Assessorato competente.

Per tutti gli interventi sono sempre esclusi gli ammontari relativi all'I.V.A. e a qualsiasi onere fiscale e finanziario.

6. Incremento occupazionale (misura 3.11 azione C del POR Puglia 2000/2006)

Per le iniziative che prevedono incremento occupazionale può essere richiesto, inoltre, l'aiuto all'occupazione ai sensi della misura 3.11 azione C del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000/2006.

*Allegato n. 8***Settori e comparti produttivi prioritari del PIT n. 10 (art. 4 dell'Avviso)**

Settore e/o comparto	Cod. attività e/o divisione ISTAT '91	Punteggio attribuito
Industrie alimentari e delle bevande (per le attività non escluse dall'agevolabilità)	Divisione 15	2
Informatica e attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico	Divisione 72	2
Altre industrie manifatturiere	Codice 36.11; 36.12.; 36.13;36.14).	2

*Allegato n. 9***Dichiarazione dell'impresa relativa a ciascun immobile esistente da acquistare nell'ambito del programma di investimenti proposto.**

Il sottoscritto....., nato a, prov., il,
 e residente in, prov., via, n. civ.,
 in relazione alla Manifestazione d'interesse ai Programmi Integrati di Agevolazioni – PIT n. 10 del
 POR Puglia 2000/2006, relativa ad un programma d'investimenti promosso presso l'unità locale
 ubicata in, prov., via e n. civ.,

DICHIARA

In qualità di **(1)** dell'impresa con sede legale
 in, via e n. civ., di
 rendere la presente dichiarazione ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e di
 essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
 mendaci, o di esibizione di atto falso e contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art. 76
 del medesimo DPR n. 445/00,

- che il suddetto programma di investimenti comprende l'acquisto di un immobile esistente
 (terreno e/o fabbricati) i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti: **(2)**;
- **(3)** che il detto immobile, nei dieci anni che precedono la data di presentazione della
 Manifestazione d'interesse, non è stato oggetto di atto formale di concessione di altre
 agevolazioni;
- **(3)** che il detto immobile, nei dieci anni che precedono la data di presentazione della
 Manifestazione d'interesse, è stato oggetto di altre agevolazioni concesse con atto formale n. ...
 del ..., da parte die che le stesse sono state integralmente restituite o recuperate
 dall'amministrazione concedente;
- **(4)** che, a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della Manifestazione
 d'interesse, i soci dell'impresa ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o
 i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, non sono stati proprietari, neanche
 parzialmente, dell'immobile stesso;
- **(4)** che, a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della Manifestazione
 d'interesse, i soci dell'impresa ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o
 i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, sono stati proprietari dell'immobile stesso,
 come di seguito specificato:

.....**(5)****(6)****(7)**
**(5)****(6)****(7)**
**(5)****(6)****(7)**
**(5)****(6)****(7)**

- **(8)** che, a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo relativo alla
 suddetta Manifestazione d'interesse, la suddetta impresa e quella venditrice non si sono trovate
 nelle condizioni di cui all'art.2359 c.c., né in ambedue vi sono state partecipazioni, anche

cumulative, che facevano riferimento anche indirettamente, a medesimi altri soggetti per almeno il 25%.

Data.....

Timbro e firma (9)

.....

Note:

- (1) Titolare. Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
- (2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (terreno e/o fabbricati) oggetto della presente dichiarazione
- (3) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
- (4) Riportare solo l'ipotesi che ricorre
- (5) Singolo socio (cognome e nome se persona fisica; ragione sociale, se persona giuridica) o coniuge del socio o singolo parente o affine entro il 3° grado del socio stesso (in quest'ultimo caso indicare anche il relativo socio)
- (6) Quota (%) di possesso dell'immobile a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della Manifestazione d'interesse (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)
- (7) Quota (%) di partecipazione nell'impresa richiedente le agevolazioni a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della Manifestazione d'interesse (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)
- (8) Riportare solo nei casi in cui la compravendita avvenga tra imprese
- (9) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il giorno 13 giugno 2006, in Bari, nella sede del Settore:

I RESPONSABILI DI MISURA

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000 di approvazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) relativo alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2000-2006 pubblicato sul BURP n. 138 del 16 novembre 2000;
- Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1697/00 e 1698/00 di approvazione del Complemento di Programmazione e dei cronogrammi delle Misure del POR 2000-2006;
- Vista la L.R. n. 13 del 25 settembre 2000, con la quale sono state definite le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 07 marzo 2005 con la quale viene approvato il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- Vista la delibera n. 1577 del 28 ottobre 2004 con cui la Giunta Regionale ha approvato le linee guida per l'attuazione dei PIT;
- Vista la delibera n. 188 del 2 marzo 2005 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento "Sostegno dei Programmi Integrati di Agevolazioni da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT)" ai sensi della L.R. n. 10/2004;
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1324 del 20/09/2005 di approvazione dello schema di Avviso Pubblico e dello schema di Regolamento per la formazione delle graduatorie relative all'attuazione dei "**Programmi Integrati di Agevolazioni**" da realizzare nell'ambito del **PIT n. 10 - MontiDauni**;
- Vista la nota fax della Comunità Montana dei

MontiDauni Meridionali e Settentrionali - Bovino/Casalnuovo Monerotaro del 8.05.2006, acquisita dall'Assessorato Bilancio e Programmazione Settore Programmazione e Politiche Comunitarie il 9.05.2006 con prot. n. 3099/prg, il quale a sua volta la girata a questo Settore il 12.06.2006 prot. n. 3924/prg, e protocollata in arrivo il 12.06.2006 prot. n. 38/6398, con la quale comunicava di apportare delle modifiche allo schema di Bando succitato, approvato dalla G. R. con provvedimento n. 1324 del 20.09.2005;

- Vista la ulteriore nota e-mail della Comunità Montana dei MontiDauni Meridionali e Settentrionali - Bovino/Casalnuovo Monerotaro del 8.06.2006 prot. n. 2518, acquisita da questo Settore il 9.06.2006 con prot. n. 38/6302, con la quale chiede di non tenere conto delle modifiche richieste precedentemente con la nota summenzionata e pertanto di pubblicare l'avviso secondo lo schema approvato dalla Regione Puglia, fatto salvo per i tempi di presentazione della domanda che da 90 gg. si riducono a 60 gg., in ragione dei tempi limitati.
- Tutto ciò premesso, propongono al Dirigente del Settore di adottare la determinazione di approvazione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico "**Programmi Integrati di agevolazioni**" **PIT n. 10 - MontiDauni** del POR Puglia 2000-2006 con la relativa modulistica per la presentazione delle domande e di impegnare risorse finanziarie pari ad **Euro. 8.592.000,00**.

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

U.P.B.: 2.1.3. (Settore Industria - Artigianato e P.m.i.) - Codice Programma: 04.06.07 - Titolo Programma: Aiuti al sistema industriale - artigiano e pmi

- Il costo del progetto relativo alle Misure 4.1 e 3.13 è pari a **Euro. 8.592.000,00**;
- Impegnare le risorse finanziarie pari ad **Euro. 8.592.000,00**;
- Imputare la spesa sui seguenti Capitoli:
o MISURA 4.1 - **Euro. 2.200.000,00**

Capitolo di imputazione
1091401 - Residui di
stanziamento anno 2005;

- **Euro. 4.323.947,69**

Capitolo di imputazione
1091401 - Competenza
anno 2006;

- **Euro. 1.528.052,31**

Capitolo di imputazione
1095401 - Residui di
stanziamento anno 2005.

o MISURA 3.13

- **Euro. 459.000,00**

Capitolo di imputazione
1091313 - Residui di
stanziamento anno 2003;

- **Euro. 81.000,00**

Capitolo di imputazione
1095313 - Residui di
stanziamento anno 2003.

- Con successivi provvedimenti e dopo aver approvato e pubblicato la graduatoria di merito, si procederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;

Le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile
della Misura 3.13
Palma Maliardi

Il Responsabile
della Misura 4.1
Nicola Digirolamo

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Visto il D. L.vo del 3 febbraio 1993, n. 29, art. 3 - comma 2;

- Vista la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

- Vista la proposta dei responsabili delle Misure;

- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di fare proprie le risultanze istruttorie scaturite dalla proposta dei Responsabili delle Misure;

- Di approvare quanto riportato nelle premesse;

- Di approvare l'Avviso Pubblico "**PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONI PIT n. 10 – MontiDauni - POR PUGLIA 2000-2006**" con la relativa modulistica per la presentazione delle domande che si allega come facente parte integrante del presente provvedimento;

- Di stabilire che il costo del progetto relativo alle Misure 4.1 e 3.13 è pari a **Euro. 8.592.000,00**;

- Di impegnare le risorse finanziarie pari ad **Euro. 8.592.000,00**;

- Di imputare la spesa sui seguenti Capitoli:

o MISURA 4.1 - **Euro. 2.200.000,00**

Capitolo di imputazione
1091401 - Residui di
stanziamento anno 2005;

- **Euro. 4.323.947,69**

Capitolo di imputazione
1091401 - Competenza
anno 2006;

- **Euro. 1.528.052,31**

Capitolo di imputazione
1095401 - Residui di
stanziamento anno 2005.

o MISURA 3.13

- **Euro. 459.000,00**

Capitolo di imputazione
1091313 - Residui di
stanziamento anno 2003;

- **Euro. 81.000,00**

Capitolo di imputazione
1095313 – Residui di
stanziamento anno 2003.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it;

- Di procedere con successivi provvedimenti e dopo aver approvato e pubblicato la graduatoria di merito, alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto da n. 4 (quattro) facciate e diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Dr. Raffaele Matera

REGIONE PUGLIA SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO BARI

Pubblico incanto per la fornitura di attrezzature informatiche.

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Regione Puglia - Ass.to Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Settore Affari Generali

Indirizzo: Viale Caduti di tutte le Guerre 15 - 70126 Bari (Italia) - Tel: +39 080 5404080/4224 - telefax: +39 080 5403473

Indirizzo internet (URL): www.regione.puglia.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POS-

SIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE UVELLO CENTRALE

**SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: PUBBLICO INCANTO PER LA FORNITURA DI ATTREZZATURE INFORMATICHE NECESSARIE PER LE ESIGENZE DEL SETTORE RAGIONERIA VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 15 - BARI

II.1.2) Tipo di appalto di forniture - acquisto

II.1.3) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Pubblico incanto per la fornitura di apparecchiature informatiche per il Settore Ragioneria via Caduti di tutte le guerre, 15 - Bari

II.1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto
Come da Disciplinare di gara

II.1.5) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
Regione Puglia - Settore Ragioneria Via Caduti di tutte le guerre, 15 - Bari

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale non superiore a Euro 120.000,00, IVA inclusa

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:
trenta giorni dall'ordinazione

**SEZIONE III:
INFORMAZIONI DI CARATTERE
GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO
E TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste - Euro 5.000,00 per la durata di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte secondo clausole indicate dal Disciplinare di gara.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione proprie dell'imprenditore/fornitore previste dal Disciplinare di gara.

**SEZIONE IV:
PROCEDURE**

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/24;

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo non è prevista la partecipazione di Ati

IV.3.1) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

17/07/2006 - ore 12,00

IV.3.2) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT

**SEZIONE V:
ALTRE INFORMAZIONI
COMPLEMENTARI**

Come da Disciplinare di gara

V.1) Data di spedizione del presente atto:
15/06/2006

Il Dirigente del Settore
Domenico Console

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE**

**Bando di gara appalto lavori manutenzione
SS.PP.**

**SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE**

I.1 Denominazione ed indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Appalti ed Espropri
Via Umberto I n. 13
73100 LECCE - ITALIA
Tel 0832 - 683640
Telefax 0832 - 683859
P.elettr: tdedurante@provincia.le.it
Internet: www.provincia.le.it

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

Vedere allegato A I

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

Vedere allegato A II

Indirizzo al quale inviare le offerte

Vedere al punto I.1

I.2 Tipo di Amministrazione aggiudicatrice

Livello locale

**SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) Descrizione

II.1.11) Tipo di appalto di lavori: Manutenzione ordinaria del piano viabile bitumato mediante esecuzione di tappeto lungo le SS.PP. n. 357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-374.

II.1.2) Luogo di esecuzione: Strade Provinciali

II.1.5) Descrizione dell'appalto: Lavori di manutenzione ordinaria del piano viabile bitumato mediante esecuzione di tappeto lungo le SS.PP. n. 357-358-359-360-361~362-363-364-365-366-367-374.

II.2) QUANTITATIVO OD ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Importo a base d'asta di Euro 566.389,20 - Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso Euro 40.340,90 per un importo complessivo di Euro 606.730,10

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO e TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste
Cauzione provvisoria di Euro 12.134,00

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

I lavori sono finanziati con fondi, della Provincia e sono previsti, pagamenti in acconto ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di Euro 250.000,00.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore

Attestazione di qualificazione SOA per la categoria OG3 classifica II

III.2.2.) Capacità economica e finanziaria
Vedi bando integrale disponibile sul sito internet

III.2.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste
Vedi bando integrale disponibile sul sito internet

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) Tipo di Procedura
Aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione
Criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, al sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed art. 89 del DPR 21.12.1999 n. 554

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al giorno fissato per la ricezione delle offerte, mediante visione degli stessi e possibilità di fotocopiarli con spese a carico dell'impresa.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte
ore dodici del 20 luglio 2006.

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle offerte
Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:
giorni 180 a decorrere dalla data di apertura delle offerte

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte
Le offerte saranno aperte in data 21 luglio 2006 alle ore otto e trenta presso gli uffici della Provincia di Lecce - via Rotti, n. 1 - Lecce - II° piano - Servizio Appalti ed Espropri, con seduta aperta al pubblico.

ALLEGATO A

I) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Appalti ed Espropri
Via Botti n. 1
73100 LECCE - ITALIA
Tel 0832 - 683640

Telefax 0832 -683859
 P.elettr.: tdedurante@provincia.le.it
 Internet: www.provincia.le.it

II) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

PROVINCIA DI LECCE
 Servizio Appalti ed Espropri
 Via Botti n. 1
 73100 LECCE - ITALIA
 Tel. 0832 - 683640
 Telefax 0832 - 683859
 P.elett: tdedurante@provincia.le.it
 Internet: www.provincia.le.it

Lecce, li 12 giugno 2006

Il Dirigente Ufficio Appalti
 Sergio Martina

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di gara lavori ristrutturazione P.O. di Corato.

I.1) AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BA/2, AREA GESTIONE TECNICA P.O. MOL-FETTA, Via Terlizzi - Tel. 080 3357434 (ufficio tecnico) Cell. 348 5902799 Sig Giovanni Gadaleta fax 080 3357400 www.infopubblica.com.

I.2). I.3). I.4) punto I.1.

II.1.1) Esecuzione.

II.1.2) "Lavori di ristrutturazione ed adeguamento a norma delle Unità Operative di Pronto Soccorso e di Ortopedia del P.O. "Umberto I" di Corato."

II.1.4) P.O. di CORATO (Bari).

II.1.5) varianti: NO.

II.2.1) Importo:

a) importo complessivo dell'appalto: Euro 1.985.145,30 (compresi oneri per la sicurezza);

- b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 47.466,56;
- c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza Euro 1.937.678,74;
- d) lavorazioni di cui si compone l'intervento (qualificazione obbligatoria): Edifici civili e industriali OG1 Euro 736.540,14, 37,10% prevalente, subappaltabile 30%; Impianti Tecnologici OG11 SI E 700.370,09, 35,38% scorporabile, subappaltabile NO; Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie (gas medicali) OS3 SI Euro 118.495,64 5,97% scorporabile, subappaltabile SI; Impianti Elettrici Interni, telefonici, radiotelefonici e televisivi OS30 SI Euro 429.739,43, 21,65% scorporabile, subappaltabile NO; si precisa che: relativamente alla categoria dei gas medicali OS 3, conformemente alle direttive di cui al D.Lgs. 46/97, sia i manufatti posti in opera, sia le procedure osservate per la posa in opera, dovranno garantire il pieno rispetto della Direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici, in particolare per quanto concerne il Collaudo, le Certificazioni e le marcature CEE. Tali documenti devono essere redatti e consegnati alla stazione appaltante in conformità al D.Lgs. 47/97.

II.3) gg 240 naturali consecutivi, dalla data di consegna dei lavori.

III.1.1) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, c. 1 e 2-bis, delle L. 109/94 e s.m. ed all'art. 100 del DPR 554/99 e s.m. pari almeno al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria della Azienda USL BA/2; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/93 avente validità per almeno 360 gg dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/93 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiu-

dicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 c. 2 e 2 bis, della L. 109/94 e am., e dell'art. 101 del DPR 554/99 e sm;
- b) polizza assicurativa di cui all'art. 30 c. 3, della L. 109/94 e sm e all'art. 103 del DPR 554/99 e smi relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad Euro 2.000.000,00 e con una estensione di garanzia di Euro 500.000,00 a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 1.000.000,00.

III.1.2) Finanziamento: l'intervento è finanziato per il 95% con fondi dello Stato a carico del programma d'investimenti ex art. 20 L. 67/88 e D.M. 8.06.01, per il 5% con fondi della Regione Puglia, deliberazioni Giunta Regionale n. 668 del 16.05.03 e n. 329 del 23.03.04. Pagamento: corrisposto a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. b), della L. 109/94 e s.m.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alla lettere a) imprese individuali, anche artigiano, società commerciali, società cooperative, b) consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane, e c) consorzi stabili, dell'art.10, c.1, della L. 109/94 e s.m. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alla lettere d) associazione temporanee, e) consorzi occasionali ed e-bis) gruppo europeo di interesse economico, dell'art. 10, c. 4, della L. 109/94 e a. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della L. 109/94 e s.m.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della L. 109/94 e s.m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del DPR 554/99 e s.m.

III.2.1.1) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono /sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, c. 4, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h) del DPR 554/99 e s.m.;
- b) l'estensione, negli ultimi 5 anni, nei propri confronti degli affetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 1423/56, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitiva, relativa a reati che precludono la partecipazione alla gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al D.lgs. 231/01;
- e) l'inosservanza delle norme della L. 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, c. 14 della L. 383/01 e sm;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, c. 4, ultimo periodo, della L. 109/94 e sm, da uno dei consorzi di cui art. 10, cA, lett. b) (consorzi tra società cooperativa e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della L. 109/94 e sm. partecipante alla gara. L'assenza della condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.1 del presente bando.

III.2.1.3) I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/00 e s.m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del DPR 554/99 e s.m., ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'UE, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai

sensi dell'art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, c. 2, lett. b), del suddetto DPR 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a 3 volte l'importo complessivo dell'appalto. I concorrenti che non sono in possesso delle qualificazioni nelle categorie OS3 e OS30 possono partecipare alla gara se sono in possesso della qualificazione nella cat. OG11, per classifica adeguata alla somma delle lavorazioni delle suddette categorie, fatto salvo le condizioni particolari indicate nella precisazione in calce al punto II.2.1 per i Gas Medicali - OS 3.

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, la forma ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.1 del presente bando.

IV.1) procedura: Aperta.

IV.2) Prezzo più basso (Art. 21, c. 1bis, L. 109/94).

IV.3.1) Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stanza ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il CSA, lo schema di contratto e la lista della categorie di lavorazioni e fornitura prevista per l'esecuzione dei lavori necessari e per formulare l'offerta, sono visionabili presso l'Area Gestione Tecnica ASL BA/2, punto I.1 del presente bando, da Lunedì a Venerdì nelle ore 9-13; è possibile acquistarne una copia, fino a 10 gg antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Ditta "SANCILIO" Via Terlizzi 10, MOLFETTA, tel-fax. 080 3381955, nei gg. feriali dalle 9 alla 13 sabato escluso; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla amministrazione aggiudicatrice al numero di cui al punto I.1 del presente bando ad alla Ditta suddetta; il discipl. di gara è, altresì disponibile su www.infopubblica.com.

IV.3.2) 25.07.06 Ora 13.

IV.3.3) ITALIANA.

IV.3.4) gg 180.

IV.3.5) Secondo quanto previsto nel discipl. di gara;

IV.3.5.1) I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.5.2) Prima seduta pubblica data 28.07.06 ora 11; presso l'Area Gestione Tecnica ASL BA/2 - P.O. Molfetta, punto IA del presente bando. Seconda seduta pubblica presso la medesima sede da comunicarsi da parte della Stazione Appaltante ai concorrenti ammessi mediante fax inviato almeno con due giorni di anticipo sulla data della seduta;

V.1)

- a. l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli onori per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli onori per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- b. costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, c. 2, del DPR 554/99 e s.m. del sopralluogo sulle aree ad immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel disciplinare di gara, di cui al punto IV.3.1 del presente bando;
- c. si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basso secondo le modalità previsto dall'art. 21, c. 1-bis, della L. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica la offerte anormalmente basse;
- d. si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

- e. in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f. l'offerta è valida per 180 gg dalla data dell'offerta;
- g. l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, c. 2, della L. 109/94 e smi;
- h. si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11quater, della L. 109/94 e smi;
- i. le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- j. nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lett. d), e) ed e-bis), della L. 109/94 e smi i requisiti di cui al punto III.2.1.3 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, c. 2 e c. 3, del DPR 554/99 qualora associazioni, rispettivamente, di tipo orizzontale, e di tipo verticale;
- k. gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l. i pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 42 del CSA. Parte Generale;
- m. la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, c. 6, del suddetto DPR applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza di cui al punto 11.2.1 del presente bando;
- n. la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c. 1-ter, della L. 109/94 e smi;
- o. i pagamenti relativi ai lavori eseguiti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 gg dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; p. è esclusa la competenza arbitrale;
- q. i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- r. Resp. del Procedimento: Ing. Domenico Semeraro.

Il Dirigente Area Gestione Tecnica
ing. Domenico Semeraro

Il Direttore Generale
Dott. Rocco Michelangelo Canosa

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di gara appalto fornitura Ecografi. Rettifica.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che, in esecuzione della delibera n. 561/DG del 12/06/2006 e per i motivi in essa contenuti, ha disposto la rettifica della delibera n. 352/DG dell'11/04/2006 ad oggetto: "Indizione pubblico incanto per l'acquisizione di Ecografi occorrenti alle strutture ospedaliere e ambulatoriali operanti nel territorio dell'Azienda" di cui al bando di gara pubblicato sulla GUCE in data 28/04/2006.

Le rettifiche sono le seguenti: Capitolato speciale gara: Sono eliminati i Lotti nn. 2 (solo l'Ecografo Medicina P.O. Cerignola), 3, 6, 8, 10, 11 e 12; A seguito di tale rettifica restano in gara i lotti di seguito indicati:

Lotto 1 n. 1 Ecografo di fascia alta per la Gastroenterologia;

Lotto 2 n. 1 Ecografo di fascia alta per la Medicina di Manfredonia; **Lotto 4** n. 1 Ecografo di fascia alta per la Radiologia di Manfredonia; **Lotto 5** n. 1 Ecografo di fascia alta per la Radiologia di Cerignola; **Lotto 7** n. 1 Ecografo di fascia alta per la Ginecologia di Manfredonia; **Lotto 9** n. 1 Ecografo di fascia alta per la Pediatria di Cerignola.

Importo presuntivo di spesa a seguito di tali cambiamenti viene ridotto in Euro 996.271,00. Le scadenze relative vengono prorogate così come di seguito precisate: il termine di scadenza per la ricezione delle offerte viene prorogato al 29/06/06 ore 13,00; data seduta di gara il 03/07/06 ore 10.30; i documenti saranno reperibili sul sito

www.aste.eugenius.it fino al 20/06/06.

Il presente avviso è stato inviato all'UPUCE 13/06/06 ed è stato ricevuto dall'Ufficio predetto lo stesso giorno.

Il Direttore Generale
Dott. Donato Troiano

COMUNE DI BARI

Avviso di gara lavori Stadio della Vittoria.

STAZIONE APPALTANTE:

Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti

Via Garruba, 51

70122 - BARI (BA)

Tel. 080 5775010 - 5775009 Fax 080 5213459

- 1) **OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLE PARTI MURARIE ED IMPIANTISTICHE DEI LOCALI AL RUSTICO DEL 1° E 2° PIANO DELLO STADIO DELLA VITTORIA DI BARI, INCLUSO L'ARREDAMENTO TUTTO, PER LA FUNZIONALITA' DEGLI UFFICI, IVI COMPRESI EVENTUALI TRAMEZZI MOBILI E L'ULTERIORE SISEMA PROTETTIVO DALLE ACQUE PLUVIALI DEI GIUNTI ESISTENTI SULLE GRADINATE - 10STRALCIO PER I LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELLE GRADINATE**, in esecuzione delle Determinazioni Dirigenziali Rip. LL.PP. n. 2005/160/01004 del 18.10.2005 e n. 2006/160/000391 del 22.05.2006;
- 2) **IMPORTI:**
 - a) **IMPORTO TOTALE PROGETTO:** Euro 1.397.532,37;
 - b) **IMPORTO DEI LAVORI** soggetto a ribasso: Euro 870.099,73;
 - c) **ONERI DELLA SICUREZZA** non soggetti a ribasso compresi nei prezzi unitari di elenco: Euro 26.909,89;
 - d) **ONERI DELLA SICUREZZA** non soggetti a ribasso rivenienti dalla Tabella 2 del Piano di Sicurezza: Euro 7.500,00;
 - e) **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO** (compresi oneri per la sicurezza): Euro 904.509,62, IVA esclusa.
- 3) **SISTEMA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** Pubblico Incanto ed aggiudicazione con corrispettivo a CORPO, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19,

comma 4, e 21, commi 1, lettera b) e 1/bis della legge 109/94 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida, che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 co. 2 R.D. 23.5.24 n. 827.

- 4) **CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI: CATEGORIA PREVALENTE:** individuata secondo l'elencazione di cui all'allegato A del D.P.R. n. 34/2000: OG2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI per l'importo di Euro 556.703,56 classifica III^a fino a Euro 1.032.914,00
ALTRA CATEGORIA SCORPORABILE, GENERALE O SPECIALE, DIVERSA DALLA CATEGORIA PREVALENTE SUBAPPALTABILE: OS6 - FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI per l'importo di Euro 347.806,06 classifica II^a fino a Euro 516.457;
- 5) **ELEMENTI RELATIVI ALL'OPERA:**
LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Stadio della Vittoria - Bari

TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 440 (quattrocentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

MODALITA' DI PAGAMENTO: I pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà la cifra di Euro 120.000,00, con le modalità di cui all'art. A.26 del C.S.A.

FINANZIAMENTO DELL'OPERA: L'appalto è finanziato parte con mutuo cassa DD.PP. Pos. n. 4480692 concesso in data 15.11.05 e parte con fondi del Civico Bilancio

VARIANTI: Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 della L. 109/94 e s.m.i. ed all'art. A.20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le caratteristiche generali, la natura ed entità delle prestazioni sono specificatamente indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

- 6) SUBAPPALTO: E' ammesso il subappalto nelle forme di legge, giusta art. A.11 del C.S.A.
- 7) SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE ATTI PROGETTUALI: Obbligatorie presso la Ripartizione Edilizia Pubblica - Settore Progettazione, Lavori e Manutenzione Opere Pubbliche, Edilizia Pericolante e Lavori in Danno - Via G. Petroni, 103 - Bari. Le modalità di consultazione sono dettagliatamente specificate ai punti 16) e 17) del presente bando.
- 8) TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Il plico contenente l'offerta e la documentazione per l'ammissione alla gara dovrà pervenire a questa Amministrazione inderogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 11 LUGLIO 2006. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a quella precedente.
- 9) DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA: in seduta pubblica il giorno 13 LUGLIO 2006, alle ore 9,30 presso la sede della Rip.ne Contratti ed Appalti, con eventuale prosieguo nei giorni successivi presso la medesima sede.
- 10) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:
Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.10, comma 1, della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, costituiti da imprese singole, o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L. n. 109/94 e s. m. e i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

I consorzi di cui all'art.10 comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a quest'ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una Associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora partecipino alla stessa in associazione o in consorzio.

E' vietata, altresì:

- qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 co.1 lettere d) ed e) della L. n. 109/94 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare, ai sensi dell'art. 95 co. 4 D.P.R. 554/99 altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori.

- 11) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: da possedere a pena di esclusione:
- a) Requisiti di carattere generale:
- 1) insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99, così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 412/2000, in capo ai soggetti espressamente richiamati dall'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;
 - 2) insussistenza di pronuncia di sentenze di condanna con il beneficio della non menzione, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, in capo ai soggetti espressamente richiamati dall'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000;

- 3) inesistenza - per le persone giuridiche diverse dalle ditte individuali - di irrogazione di sanzione interdittiva emessa ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio;
 - 4) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 1-bis, co. 14, della legge n. 383/18.10.2001, come modificato dalla Legge 22.11.2002, n. 266;
 - 5) conformità alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 Legge n. 68/1999);
 - 6) non partecipazione alla gara in oggetto di altre imprese con le quali sussistono rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o situazioni soggettive, lesive della par condicio fra i concorrenti alla medesima gara, tali da inficiare la segretezza delle offerte (riconducibilità al medesimo centro di interesse e/o decisionale, anche individuale o identità totale o parziale delle persone che, nelle imprese stesse, rivestono ruoli di legale rappresentanza);
 - 7) (solo per le Imprese stabilite in Italia) insussistenza di cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965, in capo ai soggetti tutti individuati dall'art. 17 D.P.R. 34/2000;
 - 8) iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede o ad analogo registro di altro Stato membro della U.E., per attività compatibile con l'oggetto dell'appalto; le Cooperative e i Consorzi di Cooperative, altresì, devono essere iscritti, rispettivamente, nell'apposito Registro Prefettizio e nello Schedario Generale della Cooperazione o nell'Albo Regionale delle Cooperative, ove istituito.
- b) Requisiti di carattere speciale:
 possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per le seguenti categorie e classifiche:

categoria prevalente OG2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI, per l'importo di Euro 556.703,56, classifica III^a fino a Euro 1.032.913;

AVVERTENZA E', altresì, ammessa la partecipazione di concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per la categoria OG2, classifica II^a, ai sensi dell'art. 3, co. 2, D.P.R. 34/2000.

categoria scorporabile subappaltabile OS6 - FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI per l'importo di Euro 347.806,06 classifica II^a fino a Euro 516.457;

AVVERTENZA Il concorrente singolo non in possesso della qualificazione nella categoria scorporabile subappaltabile OS6, ai fini della partecipazione alla gara, dovrà - a pena di esclusione - dichiarare di voler subappaltare la stessa ad impresa in possesso della ridetta qualificazione. In tal caso lo stesso concorrente dovrà essere in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG2, classifica III^a In alternativa, potrà costituire associazione temporanea di imprese di tipo verticale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13. co. 3, Legge 109/1990 e 72 D.P.R. 55/99, con impresa in possesso della qualificazione richiesta.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere c), d), e) ed e bis), della Legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di qualificazione prescritti dal presente bando devono essere posseduti nella misura di cui agli artt. 95 e 97 del D.P.R. n. 554/1999.

Resta fermo che, per effetto del combinato disposto degli artt. 8 della legge 109/1994 e 93, comma 4, del D.P.R. 554/1999, ciascuna

associata o consorziata dovrà, a pena di esclusione, essere qualificata in rapporto alla propria quota di partecipazione al raggruppamento.

In riferimento alle imprese cooptate, ex art. 95, comma 4, D.P.R. 554/1999, la qualificazione è prescritta nei termini disposti dal medesimo comma.

c) Dichiarazioni a rendersi a pena di esclusione:

1) conformemente a quanto stabilito con l'Accordo di Collaborazione Istituzionale in materia di Appalti Pubblici, sottoscritto dal Prefetto e dal Sindaco di Bari in data 22.1.2004 ed al fine di consentire la richiesta del DURC da parte della Stazione Appaltante:

- dati di iscrizione presso INPS, INAIL e Cassa Edile o Ente paritetico (per questi ultimi ove il concorrente sia tenuto all'iscrizione poiché operante nel settore edile);
- tipo di CCNL applicato (edile o altro non edile);

2) di impegnarsi - in virtù del predetto Accordo - in caso di aggiudicazione dell'appalto, di far carico alle eventuali imprese subappaltatrici di comunicare tali dati all'Ufficio titolare del relativo contratto;

3) di obbligarsi, ove aggiudicataria, a trasmettere all'Ufficio titolare del contratto l'elenco nominativo del personale impiegato;

4) ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. 554/1999:

- di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico;
- di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, delle viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le cir-

costanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei lavori;

- di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - di aver effettuato la verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- 5) di conoscere perfettamente e di accettare incondizionatamente, senza obiezioni e/o riserve, tutte le norme e prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 6) di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- 7) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione che dovesse intervenire negli assetti proprietari e sulla struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi ai sensi dell'art. 7, co. 11 Legge 19.3.90 n. 55, con salvezza dell'applicazione da parte dell'Amministrazione di quanto previsto dal comma 16 di detto articolo;
- 8) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio e di non parteciparvi in forma individuale qualora partecipi in associazione o quale consorziata;
- 9) di impegnarsi a comunicare alla Commitenza, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore di cantiere;
- 10) di intendere subappaltare o concedere in cottimo i lavori o parti dell'opera;

- 11) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- 12) per le imprese cooptate: di impegnarsi ad eseguire i lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto del presente appalto;

I requisiti di carattere speciale devono essere posseduti, a pena di esclusione, dai concorrenti, nei termini specificati al paragrafo "Requisiti di partecipazione".

I requisiti di carattere generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti alla gara, sia singole sia consorziate o raggruppate, per i soggetti richiamati dagli artt. 75 del D.P.R. 554/99 e 17 del D.P.R. n. 34/2000.

Altresi, tutti i soggetti partecipanti, sia singoli sia consorziati o raggruppati, devono rendere, a pena di esclusione, le ulteriori dichiarazioni prescritte sub c).

12) DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA, da presentarsi a pena di esclusione:

- a) istanza di partecipazione e connessa dichiarazione, debitamente datata, relativa al possesso dei requisiti richiesti, utilizzando esclusivamente il modello allegato sub a) al presente bando, dovendosi, in ogni caso, rendere - a pena di esclusione - tutte le dichiarazioni riportate nel ridetto modello allegato sub a).

L'istanza deve essere sottoscritta, in calce, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, o da un suo procuratore, a pena di esclusione.

A corredo della istanza deve essere prodotta - a pena di esclusione - copia fotostatica del documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i e, qualora procuratore/i, copia

della procura autocertificata conforme ai sensi di legge.

In caso di riunioni di imprese o consorzi, di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed ebis) della legge 109/94, l'allegato sub a) dovrà essere prodotto, redatto e sottoscritto - a pena di esclusione - dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata o consorziata o cooptata.

In caso di consorzi di cui alle lett. b) e c) Legge 109/94, l'allegato sub a) dovrà essere prodotto, compilato e sottoscritto - a pena di esclusione - dal legale rappresentante del Consorzio, nonché, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, ivi comprese le ulteriori dichiarazioni prescritte, dalle consorziate per le quali il Consorzio partecipa;

- b) dichiarazione relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75, co. 1 lett. b) e c) del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i., di pronuncia di sentenze di condanna con il beneficio della non menzione per reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto e delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 in riferimento a:
 - 1) direttore/i tecnico/i
 - 2) tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitale, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la ditta se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice Civile.

Tale dichiarazione dovrà essere resa, debitamente sottoscritta, da ciascuno dei ridetti soggetti - utilizzando esclusivamente il modello di autodichiarazione allegato sub c) al presente bando dovendosi, in ogni caso, rendere, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni riportate nel ridetto modello allegato sub c) - ed

- essere accompagnata da fotocopia del documento d'identità del firmatario;
- c) le associazioni temporanee di imprese e consorzi di cui all'art. 10, co. 1, lett. d) ed e) L. 109/94, non ancora costituiti, dovranno presentare, altresì, apposita dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Detta dichiarazione dovrà, altresì, recare, a pena di esclusione, sia, dove del caso, la specificazione del tipo di associazione che si intende costituire, sia le rispettive quote di partecipazione al raggruppamento stesso, con contestuale impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici. Detta dichiarazione dovrà essere, a pena di esclusione sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese interessate;
- d) le associazioni temporanee di imprese formalmente costituite, altresì, devono produrre, in originale o copia autenticata o autodichiarata conforme ai sensi degli artt. 18 e 19 D.P.R. 445/2000, mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e la relativa procura al legale rappresentante della impresa Capogruppo, risultante da atto pubblico. E' ammessa la presentazione, con le medesime modalità, sia del mandato sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;
- e) I consorzi dovranno presentare copia autocertificata conforme dell'atto costitutivo e gli eventuali atti modificativi;
- f) i consorzi ex art. 10, co. 1, lett. e) L. 109/1994, formalmente costituiti, devono produrre, altresì, copia autocertificata conforme della delibera dell'Organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo;
- g) originale di attestazione, rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento, di presa visione degli atti progettuali;
- h) originale di attestazione, rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento, di avvenuto sopralluogo ai luoghi di esecuzione dei lavori;
- i) cauzione provvisoria, espressamente riferita all'appalto in oggetto, di euro 18.090,20, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100 D.P.R. n. 554 del 21.12.1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica.
- La costituzione deve essere comprovata alternativamente - a pena di esclusione:
- a) mediante allegazione di attestazione originale della TESORERIA COMUNALE di avvenuto versamento in contanti o in titoli del debito pubblico; in tal caso si dovrà allegare dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;
- b) originale di FIDEIUSSIONE bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da ISTITUTO BANCARIO o ASSICURATIVO o da INTERMEDIARI FINANZIARI all'uopo autorizzati. In tal caso la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà espressamente prevedere:

- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al 2, comma dell'art. 30 L. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tali condizioni devono essere prive di qualsiasi altra dicitura aggiuntiva e in particolare di clausole cautelative da parte della Società assicuratrice nei confronti dell'impresa assicurata, a pena di esclusione.

Il firmatario per conto dell'istituto bancario o assicurativo o della soc. di intermediazione finanziaria dovrà allegare, a pena di esclusione:

- 1) Estremi dell'atto che lo autorizza ad impegnare la Società;
- 2) Copia del documento di identità.

N.B. La garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria dovrà obbligatoriamente, a pena di esclusione, essere redatta sulla base della medesima Scheda Tecnica 1.1 "Garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria" e schema Tipo 1.1 predisposti dal D.M. 12 marzo 2004 n. 123, pubblicato sulla G.U. n. 109 dell'11.5.2004.

Ai sensi dell'art. 8, co. 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.i., le imprese in possesso del requisito della qualità, potranno usufruire della riduzione del 50% dell'ammontare della garanzia fideiussoria.

In tal caso l'impresa concorrente, qualora l'importo della cauzione prestata sia ridotto, dovrà produrre, a pena di esclusione, in uno alla documentazione prescritta per l'ammissione alla gara, FOTO-COPIA, autocertificata conforme, della certificazione comprovante il diritto alla riduzione, in relazione alla propria classifica di qualificazione.

In presenza di associazioni temporanee di tipo orizzontale il beneficio della riduzione del 50% della cauzione, in virtù del principio di responsabilità solidale, può essere riconosciuto solo allorché tutte le imprese risultino in possesso della qualità.

Al contrario, in presenza di associazioni temporanee di tipo verticale, essendo individuabile una responsabilità pro-quota sulle garanzie, il beneficio della riduzione previsto dall'art. 8, comma 11-quater della legge quadro, è parimenti ripartibile, pro-quota, per cui se solo alcune imprese del raggruppamento sono in possesso della qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile (Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici 27 Settembre 2000 n. 44), fermo il rispetto, a pena di esclusione, delle prescrizioni di cui innanzi.

- j) Ricevuta, in originale, attestante il versamento di Euro 50,00 in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, giusta art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23.12.2005 n. 266 e secondo le modalità attuative della Deliberazione Autorità per la Vigilanza su LL.PP. del 26.01.2006.

In particolare, il versamento dovrà essere effettuato utilizzando una delle seguenti modalità (art. 5 della succitata deliberazione):

- presso la Tesoreria provinciale dello Stato territorialmente competente, a favore della contabilità speciale n. 1493, intestata all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici (codice fiscale 97163520584), presso la Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Roma;
- sul conto corrente postale n. 871012, intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Roma, contabilità speciale 1493 - Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici (codice fiscale 97163520584).

In entrambe le modalità di cui sopra il versamento dovrà, a pena di esclusione, riportare in calce:

- > la denominazione dell'impresa concorrente;
- > la causale: APPALTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLE PARTI MURARIE ED IMPIANTISTICHE DEI LOCALI AL RUSTICO DEL 1° E 2° PIANO DELLO STADIO DELLA VITTORIA DI BARI, INCLUSO L'ARREDAMENTO TUTTO, PER

LA FUNZIONALITA' DEGLI UFFICI, IVI COMPRESI EVENTUALI TRAMEZZI MOBILI E L'ULTERIORE SISEMA PROTETTIVO DALLE ACQUE PLUVIALI DEI GIUNTI ESISTENTI SULLE GRADINATE - 1° STRALCIO PER I LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELLE GRADINATE." indetto dal COMUNE DI BARI;

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese il versamento dovrà essere effettuato dal soggetto indicato come Capogruppo.

Tutte le ditte partecipanti produrranno il modello GAP, allegato sub b) al presente bando di gara.

In quanto concorrente stabilito in altro stato aderente all'Unione Europea i requisiti di ordine speciale e generale saranno accertati, ai sensi degli artt. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000 e 75, comma 3 del D.P.R. 554/1999.

L'offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, dovrà - a pena di esclusione - essere espressa mediante ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Il ribasso percentuale potrà essere espresso con un massimo di tre decimali; qualora i decimali fossero in numero maggiore, si procederà all'arrotondamento, per eccesso o per difetto, al terzo decimale.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione (Art. 72 R.D. 827/1924).

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni se non confermate con sottoscrizione autografa posta a margine.

Non è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta, per cui non si farà luogo a gara di migliororia.

L'offerta - a pena di esclusione - dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, con firma leggibile e per esteso.

In caso di Associazione temporanea d'impresе o consorzio non formalmente costituiti, l'offerta - a pena di esclusione - dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, o da un suo procuratore, di ciascuna impresa associata o consorziata.

In caso di Associazione temporanea d'impresе o di Consorzio formalmente costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del raggruppamento o Consorzio, risultante tale dall'atto costitutivo.

In caso di consorzio ex legibus n. 422/1909 e n. 443/1985, che concorra per alcune sue consorziate, l'offerta - a pena di esclusione - deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio, o da un suo procuratore.

N.B. Nel caso in cui il sottoscrittore dell'offerta sia soggetto diverso dal procuratore, che abbia sottoscritto la domanda di ammissione con autocertificazione, dovranno essere allegati all'offerta stessa - a pena di esclusione - l'apposita procura in originale o in fotocopia autodichiarata conforme ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e documento di identità del sottoscrittore.

Gli importi eventualmente dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

L'offerta, come innanzi formulata, dovrà essere racchiusa in apposita busta - debitamente sigillata a pena di esclusione - e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura: "OFFERTA PER APPALTO LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLE PARTI MURARIE ED IMPIANTISTICHE DEI LOCALI AL RUSTICO DEL 1° E 2° PIANO DELLO STADIO DELLA VITTORIA DI BARI, INCLUSO L'ARREDAMENTO TUTTO, PER LA FUNZIONALITA' DEGLI UFFICI, IVI COMPRESI EVENTUALI TRAMEZZI MOBILI E

L'ULTERIORE SISEMA PROTETTIVO DALLE ACQUE PLUVIALI DEI GIUNTI ESISTENTI SULLE GRADINATE - 1° STRALCIO PER I LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELLE GRADINATE”.

Nella busta contenente l'offerta economica non deve essere incluso alcun altro documento.

13) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa, unitamente alla prescritta documentazione, in un unico plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere scritto “DOCUMENTI E OFFERTA PER APPALTO LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLE PARTI MURARIE ED IMPIANTISTICHE DEI LOCALI AL RUSTICO DEL 1° E 2° PIANO DELLO STADIO DELLA VITTORIA DI BARI, INCLUSO L'ARREDAMENTO TUTTO, PER LA FUNZIONALITA' DEGLI UFFICI, IVI COMPRESI EVENTUALI TRAMEZZI MOBILI E L'ULTERIORE SISEMA PROTETTIVO DALLE ACQUE PLUVIALI DEI GIUNTI ESISTENTI SULLE GRADINATE 1° STRALCIO PER I LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELLE GRADINATE”.

L'invio del plico, contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta, deve essere effettuato a mano, oppure a mezzo raccomandata A.R. o analoghi del Servizio Poste Italiane, oppure a mezzo Corriere o Agenzia di recapito.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione Appaltante.

Il predetto plico deve:

- recare l'indicazione della ragione sociale, della sede, dei numeri di telefono e fax e della partita IVA del concorrente;

- essere trasmesso al seguente indirizzo: COMUNE DI BARI - RIPARTIZIONE CONTRATTI ED APPALTI - Via Garruba n. 51, 4° piano - 70122 Bari (Italia).

Il plico medesimo deve, a pena di esclusione:

- essere debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
- riportare l'oggetto della gara ed il mittente.

14) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

l'offerta è valida per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

15) ELABORATI DI GARA E PROGETTUALI

Il presente bando, completo di allegati, è visionabile sui siti internet www.comune.bari.it e www.infopubblica.com (tel. 0883/531377); copia dei predetti atti può essere ritirata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, sito in Via Roberto da Bari, 1 - Bari, (tel. 08015238335 - Fax 08015239753), con le seguenti modalità:

- in formato cartaceo, previo pagamento delle relative spese di riproduzione, nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- gratuitamente, su floppy da 3” 1/2 - fornito dall'utente, nei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30.

16) PRESA VISIONE ATTI PROGETTUALI:

Le imprese concorrenti devono obbligatoriamente visionare gli elaborati progettuali presso la Ripartizione Edilizia Pubblica - settore Progettazione, Lavori e Manutenzione Opere Pubbliche, Edilizia Pericolante e Lavori in danno - in Via Giulio Petroni, 103 - Bari. La consultazione deve essere effettuata nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 10,00 alle ore 12,30, esclusivamente (non si ammettono deleghe) da parte del Titolare ovvero Legale Rappresentante delle imprese concorrenti, munito di documento di riconoscimento e di documento comprovante la propria qualifica. A seguito della consultazione, che deve avvenire non oltre 10 giorni

antecedenti il termine fissato dal presente bando di gara per la presentazione dell'offerta, il R.U.P. rilascerà apposita attestazione da allegarsi alla documentazione di gara, a pena di esclusione, come già prescritto al precedente paragrafo 12, punto g). Quindi gli atti potranno essere acquistati in copia, previa prenotazione con anticipo di almeno tre giorni, presso la copisteria La Tecnosud, Via Podgora, 133 - Bari (tel. 08015041054);

17) SOPRALLUOGO:

Le imprese concorrenti devono obbligatoriamente visionare i luoghi di esecuzione dei lavori. Il sopralluogo deve essere eseguito, non oltre 10 giorni antecedenti il termine fissato dal presente bando per la presentazione dell'offerta, congiuntamente a personale dell'Ufficio, che effettuerà un solo sopralluogo per volta, anche nella contemporanea presenza di più concorrenti. A tal fine le imprese concorrenti devono concordare apposito appuntamento con il geom. Giuseppe La Tartara al numero telefonico 080/5772741 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17,30. I sopralluoghi dovranno essere effettuati esclusivamente (non si ammettono deleghe) da parte del Titolare ovvero Legale Rappresentante delle imprese concorrenti, munito di documento di riconoscimento e di documento comprovante la propria qualifica. A seguito del sopralluogo, il R.U.P. rilascerà apposita attestazione, da allegarsi alla documentazione di gara, a pena di esclusione, come già prescritto al precedente paragrafo 12, punto h);

18) NORME FINALI:

Tutte le dichiarazioni, gli allegati e l'offerta, pena l'esclusione devono essere presentate in lingua italiana o accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Questa Amministrazione procederà, propedeuticamente all'avvio delle operazioni di gara, alla verifica in ordine alla presenza, presso il Casellario Informatico dell'Autorità, di annotazioni

preclusive dell'ammissione alla gara. L'esito positivo della verifica comporterà la esclusione del concorrente dalla gara, ai sensi e per gli effetti anche della Determinazione dell'Autorità n. 1/2005.

Non si darà corso all'apertura del plico:

- che non risulti pervenuto entro la scadenza indicata nel presente bando di gara;
- che risulti pervenuto in modo difforme da quello prescritto;
- sul quale non siano apposti il mittente e la specificazione dell'oggetto della gara;
- che non sia debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici. La stessa documentazione sarà inviata agli uffici tributari competenti per la regolarizzazione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 955/82 e s.m.i.

Le richieste di informazioni complementari dovranno pervenire entro un termine congruo dalla scadenza assegnata per la presentazione delle offerte, tale da consentire il riscontro entro il termine di sei giorni dalla ridetta scadenza, come previsto dall'art. 79 D.P.R. n. 554/99.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna ove il comportamento del concorrente sia tale da non consentire il rispetto di detto termine.

L'esito provvisorio della procedura di gara sarà reso noto - per mero effetto di notizia - sul portale del Comune di Bari, al sito www.comune.bari.it. Tale comunicazione non riveste carattere vincolante e resta, comunque, subordinato al successivo iter procedurale.

L'aggiudicazione definitiva - subordinatamente all'esito delle verifiche di rito - sarà oggetto di Determinazione Dirigenziale.

Le verifiche di rito - fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di effettuare - verifiche a campione - saranno condotte, con riferimento ai

requisiti di carattere generale, in capo al soggetto risultato aggiudicatario provvisorio, in conformità a quanto nel merito statuito dall'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. con le determinazioni n. 15/2000, 19/2002 e 13/2003.

Nel caso di acclarata sussistenza di cause di esclusione in capo al concorrente risultato aggiudicatario provvisorio, si procederà d'ufficio alla rideterminazione della soglia dell'anomalia e, quindi, alla individuazione del nuovo aggiudicatario provvisorio, sulla base delle rimanenti offerte valide, già lette e rese note in seduta pubblica. Di tanto verrà diffusa comunicazione sul portale del Comune di Bari (www.comune.bari.it).

L'avvenuta aggiudicazione definitiva sarà comunicata - anche al fine di svincolare il deposito cauzionale provvisorio - ai concorrenti non aggiudicatari.

Per la stipula del contratto, nella forma dell'atto pubblico amministrativo, l'Amministrazione si riserva di chiedere la documentazione di rito, la costituzione nei modi di legge del deposito cauzionale definitivo, nonché il versamento delle spese contrattuali.

In caso di decadenza del primo aggiudicatario, si procederà ad aggiudicare l'appalto in favore della seconda migliore offerta e, quindi, a scorrere nella graduatoria fino alla quinta migliore.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio alle clausole di cui al Capitolato Speciale di Appalto, nonché alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 10, c.11, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti attengono esclusivamente alla presente gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara ed aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

19) **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:** Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 7 co. 5 L. 109/944 e s.m.i., è l'ing. Domenico TONDO, in servizio presso la Ripartizione Edilizia Pubblica Settore Progettazione, Lavori e Manutenzione Opere Pubbliche, Edilizia Pericolante e Lavori in danno, Via Giulio Petroni, 103 - BARI tel. 080/5772713/2714.

Il Dirigente
Dr.ssa Marta Minichelli

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori centro storico.

Appalto relativo ai lavori di recupero e riqualificazione del centro storico di Barletta - rifacimento delle infrastrutture (pavimentazioni stradali in basolato, rete idrica e rete fognaria).

Importo complessivo dell'appalto, compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 2.250.000,00 a misura, cat. prevalente dei lavori OG2 clas. IV; cat. OG6, clas. III.

Delibera di G.C. n. 15 del 28.01.2005.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 4 e 21 comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 109/94 e s.m.i.

Determinazione di aggiudicazione n. 855 del 04.05.2006;

Ditte partecipanti: 20

Ditte ammesse: 15

Ditte escluse: 5

Ditta aggiudicataria: EDIL.CO srl - di Altamura

Importo di aggiudicazione: Euro 1.773.818,00 al netto del ribasso del 22,148% offerto in sede di gara, copresi Euro 100.000,00 per gli oneri per la sicurezza.

Responsabile del procedimento: ing. Sebastiano Longano.

Barletta, li 30.05.2006

Il Dirigente
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara lavori costruzione impianto P.I.

Questo Comune indice gara di pubblico incanto il giorno 12.07.2006 alle ore 9.00 per l'appalto relativo ai lavori di costruzione dell'impianto di pubblica illuminazione in sostituzione dell'impianto Enel ex cabina 24 stralcio "A".

Importo complessivo dell'appalto, compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 505.380,02 a corpo e a misura, la categoria prevalente dei lavori è la OG10 classifica II; categoria OG3 classifica I; Importo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza Euro 483.790,75; Oneri per l'attuazione dei Piani della sicurezza non soggetti a ribasso Euro 21.58927 di cui Euro 9.275,03 oneri per la sicurezza non compresi nella stima dei lavori.

Delibera di G.C. n. 36 del 27.02.2002. Delibera di G.C. n. 82 del 1.04.2005.

Determinazioni dirigenziali n. 821 del 2.05.2006 e n. 1074 del 31.05.2006.

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, comma 4 e 21 comma 1 lettera c) del D.L.vo n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte: dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Proto-

collo entro le ore 13,00 del giorno 11.07.2006, corredate dai documenti e dichiarazioni indicati nel bando affisso in data 16.06.2006 all'Albo Pretorio, la cui copia può essere scaricata dal sito internet suindicato.

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Cognetti.

Barletta, li 16.06.2006

Il Dirigente
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI TARANTO

Bando per la presentazione delle domande di contributo da parte delle piccole e medie imprese del turismo, commercio e servizi.

PREMESSA

Il presente bando è adottato dal Comune di Taranto - Direzione Amministrativa Risorse Territoriali ed Ambientali - Risanamento Città Vecchia e Borgo, con i deliberazione di G.C. 92 del 15 marzo 2006, in coerenza ed attuazione dei seguenti atti normativi e deliberativi:

Regolamento CE n. 1260/99, recante disposizioni generali sui fondi strutturali; Regolamento CE n. 1261/99, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; Regolamento CE n. 448/2004 della Commissione europea che modifica il regolamento n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003

Regolamento CE n. 69/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE sugli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Decisione 2001 IT 16 0 PC 009 del 26/11/2001 della Commissione Europea, recante approvazione del Programma di Iniziativa Comunitaria URBAN II della città di Taranto;

Deliberazione del Comune di Taranto n. 51 del 3 agosto 2000, recante perimetrazione del programma e approvazione procedure previste per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di privati;

Complemento di programmazione approvato da parte del Comitato di Sorveglianza in data 25.02.2002.

Variazione del Programma Operativo del PIC Urban II della Città di Taranto approvata con Decisione C(2004) 3747 del 04.10.2004;

Variazione del Complemento di Programmazione del PIC Urban II della Città di Taranto approvata con procedura scritta il 15.11.2004;

Legge n. 488/1992.

Articolo 1 **Dotazione finanziaria**

Il presente provvedimento mette a bando le risorse finanziarie della misura 2.2 del Programma di Iniziativa Comunitaria URBAN II - Città di Taranto, quantificate in 1.448.651,95 euro.

Articolo 2 **Finalità ed ambito territoriale dell'Intervento**

La misura ha lo scopo di sostenere lo sviluppo del tessuto e delle imprese nel settore del turismo, commercio e servizi, favorendo un processo di riqualificazione e modernizzazione del settore nell'area bersaglio del Programma di Iniziativa Comunitaria URBAN II - Città di Taranto (Isola - Porta Napoli, Borgo e Tamburi), nonché la creazione di nuova occupazione e la promozione delle pari opportunità.

Articolo 3 **Soggetti beneficiari**

Possono accedere alle agevolazioni di cui al pre-

sente bando le piccole e medie imprese definite secondo il dettato normativo e che operino nei settori identificati dalle sezioni G, H, I, K, M, N, O della Classificazione delle attività economiche ATECO 2002, tenuto conto dei divieti e delle limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione europea, e che siano in possesso alla data di presentazione della domanda, dell'attribuzione del numero di partita IVA.

Articolo 4 **Iniziative agevolabili**

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando i programmi d'investimento localizzati nel comune di Taranto, nell'area bersaglio del Programma di Iniziativa Comunitaria URBAN II - Città di Taranto e concernenti una delle seguenti tipologie:

- a) avvio di nuova attività;
- b) ampliamento;
- e) ammodernamento;
- d) trasferimento;

Alla tipologia "nuova attività" appartengono le iniziative proposte da neo imprenditori che alla data della domanda abbiano almeno ottenuto l'attribuzione della partita IVA e non presentino alcun fatturato.

Alla tipologia l'ampliamento" sono riconducibili le iniziative proposte da imprese già operative che, attraverso l'incremento dei fattori produttivi, producano un aumento della capacità di produzione, con riferimento a prodotti esistenti o a produzioni nuove (ampliamento orizzontale), e/o la realizzazione nella stessa unità locale di una nuova capacità produttiva a monte o a valle dei processi produttivi esistenti (ampliamento verticale).

Alla tipologia l'ammodernamento" appartengono le iniziative che hanno come finalità quella di ammodernare i luoghi ed i processi di lavoro, attraverso la ristrutturazione dei locali interessati dell'investimento c/o l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o di processo, non riconducibili comunque a mere attività di manutenzione ed in ogni caso tese a conseguire un miglioramento delle condizioni di efficienza organizzativa e tecnologica c/o un miglioramento delle condizioni ecologiche

e/o di risparmio energetico e/o di sicurezza sul lavoro, strettamente correlate ai processi produttivi.

Articolo 5

Spese ammissibili e retroattività

Il Comune di Taranto, nella predisposizione della proposta di programma, avviò il partenariato con le parti economiche e sociali e le procedure previste per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei privati.

In data 31.05.2001 con nota n. 320242 REGIO B2/MR/md D(2001) Ref. Interne, la Commissione Europea ha comunicato ufficialmente la ricevibilità del programma ufficializzando, di fatto, l'avvio dell'attuazione dello stesso.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese, al netto dell'IVA, effettuate successivamente alla data di pubblicazione del presente bando e non oltre il 360° giorno (per gli investimenti esclusivamente riguardanti macchinari, impianti e attrezzature) ed il 540° giorno (per gli investimenti comprendenti anche e/o solo opere murarie) a decorrere dalla data di comunicazione da parte del Comune di Taranto a mezzo lettera racc. a.r., dell'avvenuta concessione del contributo, spese qui di seguito elencate nelle rispettive tipologie di costo:

Opere murarie: spese relative all'acquisto, costruzione, ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di immobili pertinenti le attività dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi. Sono riconducibili a questa voce di spesa, nel caso di esercizi commerciali, di strutture ricettive e di pubblici esercizi, quelle relative ad iniziative da realizzare in conformità con i piani, i regolamenti e le norme di settore.

Impianti generali, spese relative alla realizzazione, ampliamento, ristrutturazione e/o adeguamento a specifiche normative degli impianti idrici, elettrici, termici, di antifurto, antincendio, depurazione e di aria condizionata dell'unità locale interessata dall'investimento;

Macchinari, impianti e attrezzature: spese relative all'acquisto di macchinari, impianti e attrezza-

ture nuovi di fabbrica, strettamente funzionali all'attività prevista e comunque atte ad assicurare, per gli interventi di ampliamento e ammodernamento, il miglioramento e/o l'aumento dell'attività commerciale;

Spese tecniche: spese connesse agli interventi in opere murarie ed impiantistica generale riferite alla progettazione ed alla direzione dei lavori, nonché agli oneri concessioni edilizie e collaudi di legge, nella misura massima del 5% del costo di entrambe le tipologie.

Sono da ritenersi in ogni caso escluse le seguenti spese relativamente alle opere murarie;

valore del suolo sul quale è edificato l'immobile oggetto dell'acquisto, come desumibile dall'atto di trasferimento o da idonea perizia giurata;

acquisto del suolo destinato alla costruzione dell'immobile;

acquisto di immobile dal terzo con cui sussistono legami di parentela entro il secondo grado o detenzione del 100% delle quote azionarie;

acquisto di immobile già destinatario di altre agevolazioni nei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda o, in caso di retroattività, alla data del primo titolo di spesa del programma di investimento oggetto della domanda stessa;

acquisto di immobile che sia stato di proprietà dell'impresa richiedente le agevolazioni nei 24 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda o, in caso di retroattività, alla data del primo titolo di spesa del programma di investimento oggetto della domanda stessa;

opere murarie realizzate all'esterno dell'unità locale (sistemazioni esterne, piazzali, ecc.), ad eccezione di strutture adibite esclusivamente a deposito;

spese inerenti superfici destinate all'alloggio per attività di custodia, lavori in economia;

Spese notarili, imposte e tasse;

relativamente ad impianti, macchinari ed attrezzature: beni usati,

beni realizzati in economia, acquisti in leasing;

beni ad uso promiscuo (telefoni cellulari, computer portatili, ecc.); beni di consumo;

attrezzatura identificabile in oggetti di minuteria; mezzi di trasporto merci e persona;

spese riconducibili e manutenzione ordinaria di impianti e/o macchinari già in dotazione.

Articolo 6

Misura e cumulo delle agevolazioni

La regola degli aiuti "de minimis" prevede l'ammissibilità di interventi che non eccedano i 100.000,00 Euro. Per assicurare una maggiore opportunità di partecipazione l'Amministrazione comunale ha stabilito un tetto massimo di contributo concedibile per ciascuna iniziativa nella misura di 30.000,00 Euro. A ciascuna iniziativa ammessa alle agevolazioni sarà quindi concesso, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti delle risorse stanziare dall'articolo 1, un contributo massimo, in conto capitale pari al 50% dell'investimento ammesso e per un importo massimo, di 30.000,00 Euro, sempre che l'Investimento ammesso superi i 10.000,00 euro, nel rispetto delle disposizioni comunitarie vigenti in materia di regime "de minimis". L'impresa beneficiaria del contributo dovrà assicurare la copertura della restante parte del costo attraverso l'impiego di mezzi propri almeno nella misura minima del 30% dell'Investimento ammesso alle agevolazioni.

E' fatto divieto di cumulare le agevolazioni richieste sui beni oggetto della domanda di contributo con altre agevolazioni previste da leggi statali, regionali e comunitarie, o comunque concesse da Enti o Istituzioni pubbliche.

Articolo 7

Criteri di determinazione del punteggio

Ciascuna domanda assume posizione in gradua-

toria in relazione al punteggio ottenuto dalla sommatoria dei rapporti di cui alle lettere a) e b) con i valori aggiuntivi di cui alle lettere c), d), e), f), g), h) ed i) di seguito elencate:

- a) rapporto tra i nuovi dipendenti complessivamente attivati dal programma d'investimento e l'Importo dello stesso espresso in migliaia di euro: cifra intera e tre decimali;
- b) tra i nuovi dipendenti donne attivati dal programma d'investimento e l'importo dello stesso espresso in migliaia di euro: cifra intera e tre decimali;
- c) progetti che prevedono investimenti ammissibili in opere murarie, comprensivi spese tecniche, in misura minore rispetto agli investimenti ammissibili in macchinari, impianti e attrezzature: punti 1/100 (=0,010);
- d) progetti che prevedono investimenti ammissibili in opere murarie, comprensivi di spese tecniche, in misura uguale agli investimenti ammissibili in macchinari, impianti e attrezzature: punti 1,2/100 (=0,012);
- e) progetti che prevedono investimenti ammissibili in opere murarie, comprensivi di spese tecniche, in misura maggiore rispetto, agli investimenti ammissibili in macchinari, impianti e attrezzature: punti 1,3/100 (=0,013);
- f) progetti presentati da imprese nelle quali la compagine imprenditoriale sia prevalentemente femminile, secondo i criteri stabiliti all'articolo 2 lettera a) della legge 215/92: punti 1/100 (=0,010);
- g) progetti presentati da imprese costituite da giovani, secondo i criteri di età anagrafica stabiliti dalla legge 95/95 sull'imprenditorialità giovanile: punti 1/100 (=0,010);
- h) progetti presentati riguardanti iniziative insediate o da insediare nella zona Isola - Città Vecchia. punti 1,5/100 (=0,015);
- i) progetti che prevedono l'adozione di nuove tecnologie nel campo della comunicazione e dell'informazione: punti 1/100 (=0,010).
- j) progetti presentati da soggetti che hanno partecipato alla manifestazione di interesse promossa dal comune di Taranto in occasione della candidatura del programma di iniziativa comunitaria URBAN II: punti 0,5/100 (=0,005)

Articolo 8 **termini e modalità** **di presentazione della domanda**

La domanda di agevolazione, corredata dalla scheda tecnica da compilarsi in ogni sua parte e sottoscritta in ogni sua pagina ed asseverata (mediante timbro e firma di professionista abilitato) per i dati contenuti nelle tabelle d, g) ed h), redatta utilizzando solo ed esclusivamente la modulistica predisposta dal comune di Taranto, di cui agli allegati della circolare esplicativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando, senza effettuare alcuna integrazione o modifica al testo, e avendo cura di apporre sul solo modulo di domanda una marca da bollo di euro 14,62 come da normativa vigente.

Non è presentabile da parte della stessa impresa più di una domanda di contributo.

Nel caso in cui il programma di investimento interessi più di una unità locale, occorrerà allegare alla stessa domanda di agevolazione una scheda tecnica per ognuna di esse.

La modulistica è ritirabile presso l'Area Tecnica Risanamento Città Vecchia - Borgo, sita al Vico Carducci 15, o scaricabile dal sito internet www.comune.taranto.it-URBAN II - bandi.

Alle istanze di contributo dovranno essere allegati, inoltre, i preventivi acquisto dei macchinari, impianti e così come i relativi computi metrici stimativi (redatti con riferimento a prezzi ufficiali (ARIAP, etc.) delle OO.PP. vigenti alla data della domanda e gli elaborati grafici (con la specifica destinazione dell'uso delle superfici ed i volumi) per le opere murarie oggetto dell'Investimento, pena l'esclusione delle relative spese dalla valutazione istruttoria). Quest'ultima documentazione tecnica dovrà essere prodotta a cura di idoneo professionista abilitato che timbrerà e firmerà la documentazione da produrre.

La domanda, la scheda tecnica e i suddetti allegati dovranno essere contenuti in un plico chiuso sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, 1 dicitura "Programma di Iniziativa Comunitaria - URBAN II ITALIA - Sottoprogramma n. 9 Taranto - Misura 2.2 "Aiuti de minimis alle imprese del turismo, del commercio e dei servizi", dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21 Agosto 2006

(60° giorno pubblicazione del presente bando sul BURP e all'Albo Pretorio) al seguente indirizzo: COMUNE DI TARANTO - AREA TECNICA RISANAMENTO CITTA' VECCHIA BORGO - VICO CARDUCCI N. 15 - 74100 TARANTO.

Il Plico contenente la domanda ed i relativi allegati dovrà essere inviato unitamente a mezzo servizio postale, con raccomandata AA., per la verifica dell'Aspetto dei termini, farà fede la data del timbro postale di spedizione. La domanda di agevolazione, resa nella forma di dichiarazione di atto notorio, sarà ammessa alla fase istruttoria solo se corredata dalla prevista scheda tecnica e debitamente sottoscritta dal rappresentante legale a firma autentica o, in alternativa, a firma semplice con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Articolo 9 **modalità di concessione** **ed erogazione del contributo**

La concessione delle agevolazioni in favore delle imprese beneficiarie avverrà sulla base della posizione assunta in graduatoria, secondo l'ordine decrescente dalla prima all'ultima e fino all'esaurimento dei fondi disponibili. Le domande ritenute ammissibili e non finanziate per carenza di risorse potranno essere successivamente agevolate, nel rispetto dello stesso ordine di graduatoria, nel limite delle eventuali risorse finanziarie che deriveranno da rinunce e/o decadenze da parte delle imprese finanziate, o da eventuali assegnazioni di risorse aggiuntive di cui all'articolo 1.

L'erogazione delle agevolazioni concesse potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

anticipazione pari al 30% del contributo concesso, previa richiesta da parte del soggetto beneficiario, contestualmente o successivamente alla dichiarazione di avvio degli investimenti previsti dal progetto approvato, e previa presentazione di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 8 della circolare esplicativa, a garanzie delle somme da anticipare;

saldo del contributo concesso (o, in caso di mancata richiesta dell'anticipazione, ammontare complessivo dell'agevolazione richiesta), eventualmente decurtato delle spese non riconosciute in fase di rendicontazione finale, preme dichiarazione di ultimazione degli investimenti, presentazione della documentazione finale di spesa e verifica da parte degli uffici competenti, anche attraverso l'accertamento in loco, dell'effettiva realizzazione dell'investimento e della corrispondente regolarità della documentazione tecnico amministrativa.

La domanda di saldo, da redigersi secondo lo schema di cui all'allegato 9 della circolare esplicativa, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R entro e non oltre 45 giorni dalla data di scadenza dei termini di cui all'articolo 5, corredata dalla seguente documentazione finale:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni, da cui si evinca l'attivazione della/e unità locale/i oggetto dell'investimento; certificato storico di iscrizione alla C.C.I.A.A. dell'eventuale genitore dell'imprenditore agevolato;

copia delle fatture quietanzate da parte dei fornitori;

dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, secondo lo schema di cui all'allegato 10 della circolare esplicativa;

contabilità finale dei lavori e dichiarazione di conformità redatta dal direttore dei lavori sugli interventi effettivamente eseguiti rispetto al progetto originale e/o alle eventuali varianti approvate, nel caso in cui l'investimento preveda la realizzazione di opere murarie;

copia conforme all'originale dell'atto di compravendita regolarmente registrato e certificato storico della Conservatoria dei registri immobiliari, nel caso di acquisto dei locali oggetto dell'investimento;

documentazione idonea atta a dimostrare la piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'investimento;

certificato catastale dell'immobile, da cui si evinca la destinazione d'uso;

documentazione idonea comprovante l'eventuale avvenuto incasso, da parte dell'impresa, di contributi a titolo "de minimis" da Enti o Istituzioni pubbliche nei tre anni precedenti alla data di richiesta del saldo;

documentazione idonea attestante l'eventuale richiesta da parte dell'impresa di ulteriori agevolazioni pubbliche a titolo "de minimis", ancorchè non ancora concesse o erogate, nei tre anni precedenti alla data di richiesta del saldo.

Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni concesse, si precisa che non potranno essere ammesse spese pagate per cassa per importi superiori a 500.00 euro, nonché spese effettuate attraverso rilascio di cambiali o pagherò da cui si evinca una data di scadenza successiva alla data di richiesta del saldo. Non saranno altresì erogati contributi relativi a spese effettuate in contrasto con 1 quanto descritto nel piano degli investimenti approvato, fatte salve quelle variazioni di natura non sostanziale che comunque ne preservino l'equivalenza funzionale

Nel caso in cui le varianti al progetto comportino modifiche alla tipologia dell'investimento programmato e/o modifiche sostanziali alla funzionalità dell'investimento, tali varianti devono essere sottoposte ad apposita autorizzazione da parte dell'Area Tecnica - Risanamento Città Vecchia - Borgo - purché riconducibili ad uno dei seguenti motivi;

esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;

cause tecniche/tecnologiche imprevedute ed imprevedibili al momento della domanda;

esigenze finalizzate al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità, oltre che dell'economicità, motivate da obiettive circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della domanda.

In tal caso, l'impresa beneficiaria dovrà presentare richiesta motivata di autorizzazione alla variazione della spesa, a mezzo raccomandata A/R, entro

e non oltre i 30 giorni antecedenti alla data di scadenza prevista per l'ammissibilità delle stesse, di cui all'articolo 5.

Non saranno altresì ammissibili le spese sostenute oltre la scadenza dei termini di cui all'articolo 5. In nessun caso e per qualunque motivo, infatti, potranno essere concesse deroghe da parte degli uffici preposti alla data di ultimazione degli investimenti.

Articolo 10 casi di revoca del contributo

Il contributo verrà revocato totalmente nei seguenti casi:

riduzione dell'investimento ammesso al di sotto dei 10.000,00 euro,

diminuzione dell'investimento tale da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi della Misura o la razionalità e la validità tecnico-economica dell'investimento approvato;

variazioni al programma effettivamente realizzato tali da comportare, nella rideterminazione del punteggio di cui all'articolo 7, uno scostamento in diminuzione del valore pari o superiore al 30%; mancato conseguimento (nel caso di avvio di nuova attività) o mancato mantenimento (in tutti gli altri casi) alla data di richiesta del saldo dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

mancata copertura attraverso l'impiego di mezzi propri di almeno il 30% del costo degli investimenti effettivamente agevolato;

Il contributo concesso verrà revocato parzialmente nei seguenti casi:

presenza di vincoli sugli immobili agevolati, attestati dal prescritto certificato di conservatoria dei registri immobiliari, nel caso di acquisto dei locali oggetto dell'investimento;

mancata capitalizzazione dei beni agevolati, intesa come iscrizione degli stessi nel registro dei beni ammortizzabili;

cessione, alienazione o distrazione d'uso degli immobili, macchinari e attrezzature beneficiati dalle agevolazioni nei cinque (5) anni, nel caso di macchinari e attrezzature, e dieci (10) anni, nel caso di immobili, dalla data di ultimazione del programma di investimento agevolato;

Contestualmente alla revoca del contributo, così come in caso di rinuncia volontaria da parte dell'impresa beneficiaria o di riduzione successiva dell'agevolazione concessa, verrà disposto il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali calcolati a partire dalla data di erogazione.

Articolo 11 informazioni sul procedimento

L'istruttoria e la valutazione delle domande pervenute nel rispetto dei termini di cui all'articolo 8, dovrà essere espletata da apposita Commissione giudicatrice che sarà all'uopo nominata. Nel corso dell'esame istruttorio, la Commissione potrà richiedere ulteriori dati e informazioni che l'impresa richiedente l'agevolazione sarà tenuta a

fornire a mezzo raccomandata A/R, inderogabilmente entro 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, pena l'esclusione dal contributo.

Ultimata la fase istruttoria e di valutazione, la Commissione alla formulazione della graduatoria di merito, secondo l'applicazione dei criteri di cui all'articolo 7, detta graduatoria sarà quindi approvata ed adottata con atto amministrativo dalla Giunta comunale e successivamente si procederà alla relativa pubblicazione sul B.U.R.P. e sul sito internet del comune di Taranto:

www.comune.taranto.it. - URBAN II - bandi e per 30 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Civico Ente.

Decorsi i 30 gg. di pubblicazione, il Responsabile preposto all'attuazione della Misura comunicherà alle imprese beneficiarie l'avvenuta concessione delle agevolazioni.

Entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di concessione del contributo, le imprese beneficiarie dovranno confermare, mediante accet-

tazione scritta, di volerne usufruire, pena la decadenza dallo stesso, e di impegnarsi ad ultimare l'investimento approvato entro la data che sarà corrispondente ai termini di cui all'articolo 5. Nel caso siano state richieste varianti di approvazioni di spesa per i casi di cui all'articolo 9, il Responsabile risponderà per iscritto entro 15 giorni dal ricevimento della stessa.

Ai fini dell'eventuale anticipazione richiesta, il Dirigente responsabile disposizione di pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della corretta documentazione prevista.

Ai fini dell'erogazione del saldo, l'Amministrazione comunale procederà ad effettuare le relative verifiche di cui all'articolo 9 della documentazione finale di spesa, procedendo al ricalcolo del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri di cui all'articolo 7 del bando sulla base del programma effettivamente realizzato, nonché delle condizioni soggettive di cui alla lettera f) dello stesso articolo 7 esistenti alla data della domanda di saldo e degli impegni assunti nella formulazione di tale domanda ad attivare nell'anno a regime l'incremento occupazionale dichiarato. Nel corso di tali verifiche gli uffici comunali competenti richiedere ulteriori dati ed informazioni che l'impresa richiedente l'agevolazione sarà tenuta a fornire a mezzo raccomandata A/R inderogabilmente entro 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, pena la decadenza o revoca del contributo. Le verifiche, sulla base degli accertamenti e delle relative certificazioni eseguite dai soggetti preposti, si concluderanno con la redazione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato e con l'emanazione della disposizione di pagamento del saldo entro i 30 giorni successivi, contestualmente allo svincolo dell'eventuale fidejussione o polizza assicurativa stipulata per l'ottenimento dell'anticipazione.

Sulla base di quanto prescritto nella domanda di saldo di cui all'allegato 7 della circolare esplicativa, l'impresa beneficiaria delle agevolazioni dovrà comunicare, a mezzo raccomandata AIR, entro 60 giorni dalla conclusione dell'anno a regime l'effettivo incremento occupazionale espresso in U.L.A. attivato con l'investimento, ai fini del ricalcolo del punteggio di cui all'articolo 7 del bando e dell'e-

ventuale revoca del contributo ai sensi dell'articolo 10 lettera c).

L'Amministrazione comunale potrà procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del programma d'investimento agevolato e/o sull'osservanza degli obblighi cui sono soggette le imprese agevolate, anche successivamente alla data di liquidazione finale del contributo.

Il presente bando è stato inviato alla Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale il giorno 16 Giugno 2006.

Il presente Bando sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Taranto dal 22 Giugno 2006 (per 60 gg. consecutivi), sul B.U.R.P., sul sito Internet del Comune di Taranto

www.comune.taranto.it URBAN II - bandi, per estratto su due locali e a mezzo manifesti.

Il Responsabile del Procedimento
PIC URBAN II - Taranto
Ing. Cataldo Russo

Il Commissario
Straordinario
Dott. Tommaso Blonda

UNIVERSITA' DEGLI STUDI FOGGIA

Avviso di pubblico incanto lavori polisportivo.

SI RENDE NOTO

che nell'Albo Pretorio di questa Università e del Comune di Foggia, nonché nel B.U.R.P., è stato pubblicato il bando di gara per il pubblico incanto ex art. 21 della L. 109/94 e s.m.i, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso offerto sull'importo a base d'asta determinato mediante offerta prezzi unitari.

Tipologia dei lavori: Affidamento lavori di realizzazione e adeguamento impianti sportivi.

Luogo di esecuzione: Foggia, presso il complesso polisportivo adiacente l'I.T.C. "Giuseppe Rosati".

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12,00 del giorno 12 giugno 2006

Indirizzo dell'Ufficio ove poter acquisire le informazioni necessarie: Area Edilizia e Sviluppo Urbanistico, via Gramsci 89/91 - Foggia, Responsabile del procedimento: Ing. Antonio Tritto (tel. 0881338333, fax 0881338544) e-mail: a.tritto@unifg.it; Ufficio Appalti di Forniture e Lavori pubblici: Dott.ssa Annalisa Cherubino (tel. 0881338405, fax 0881338406), e-mail: a.cherubino@unifg.it, web www.unifg.it (link: bandi e concorsi).

Foggia, li 13 giugno 2006

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Annalisa Cherubino

**CONGREGA MARIA SS. DEL SOCCORSO
ASCOLI SATRIANO (Foggia)**

Avviso di gara lavori completamento miglioramento strutturale Castello ducale.

1. Descrizione dei lavori: Completamento del miglioramento strutturale e P lotto dell'adeguamento funzionale del Castello Ducale di Ascoli Satriano.
2. Importo dei lavori: Importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, Euro 928.046,37 (novecento ventottomila zeroquarantasei virgola trentasette).
3. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 29.327,73 (ventinovemila trecentoventisette virgola settantatre).
4. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:
 - Lotto A - lavori strutturali - Categoria OG2 - Importo Euro 176.140,14
 - Lotto B - lavori strutturali, opere murarie di finitura, impianti tecnologici, inferiori singolarmente del 10% della categoria prevalente - Categoria OG2 - Importo Euro 722.578,50

- Importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso Euro 898.718,64

5. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del processo verbale di consegna.
6. Documentazione e informazioni: il testo integrale del bando di gara con il relativo disciplinare, nonché tutti gli elaborati progettuali sono a disposizione dei concorrenti presso la sede della stazione appaltante nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30. L'anzidetto testo è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ascoli Satriano e sul portale informatico dello stesso Comune all'indirizzo www.comune.ascolisatriano.fg.it

e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

7. Termine per il ricevimento delle offerte: **entro le ore 13,00 del giorno 12/7/2006.**
8. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Il Presidente della Congrega
Responsabile del Procedimento
Michele Macchiarella

Concorsi

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori nel Servizio di continuità assistenziale.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale AUSL BA/2 n. 448 del 19/05/2006, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati, validi per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione, provvisori e di reperibilità nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa Azienda USL BA/2, ai sensi del Capo III dell'ACN del 23/03/2005 e delle norme regionali di riferimento.

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento:

1. i Medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valevole per l'anno 2004, pubblicata sul BURP n. 39 del 28/03/2006, per l'inserimento nella graduatoria aziendale di disponibilità di cui agli artt. 70 e 71 dell'ACN del 23/03/2005;
2. in subordine, i Medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2004, in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'Accordo innanzi richiamato, per l'inserimento in appositi elenchi separati utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili inseriti nella graduatoria aziendale ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

I Medici interessati alla inclusione nella citata graduatoria ed elenchi separati dovranno inviare apposita istanza in bollo, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2, Viale Ippocrate, n. 15, 70051 Barletta, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nelle domande di ammissione all'avviso, che dovranno formularsi come da schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, il voto, l'anzianità di laurea, il

numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata, con il relativo punteggio, e tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie.

Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale per il 2004 pubblicata sul BURP n. 39 del 28/03/2006 saranno predisposte, con i criteri di cui all'ACN del 23/03/2005, a norma delle disposizioni regionali vigenti materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, una graduatoria aziendale da utilizzare per scorrimento, riportando in posizione prioritaria i nominativi dei medici residenti nei territorio della Azienda USL BA/2 ed a seguire quelli dei medici non residenti nello stesso territorio della predetta AUSL.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ex Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'ACN del 23/03/2005, graduate nell'ordine dalla minore età, dal voto di laurea e dall'anzianità di laurea, saranno predisposti appositi elenchi separati, che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella vigente graduatoria regionale per l'anno 2004 e con i criteri e le priorità previste nell'Accordo innanzi richiamato.

I dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

L'Azienda USL BA/2 si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Il Direttore Generale
Dr. Rocco Michelangelo Canosa

Schema di domanda in bollo € 14,62

AL DIRETTORE GENERALE
 AZIENDA U.S.L. BA/2
 VIALE IPPOCRATE, 15
 70051 BARLETTA

OGGETTO: Partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori, di sostituzione e di reperibilità nel servizio di Continuità Assistenziale dell'AUSL BA/2.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione e reperibilità nel Servizio di Continuità Assistenziale dell'AUSL BA/2, ai sensi dell'A.C.N. 23/03/2005.

A tal fine dichiara:

- di essere nato a _____ il _____ Codice Fiscale _____;
- di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ alla Via _____, n° _____, Telefono _____;
- di essersi laureato in data _____, con voto di laurea _____/_____;
- di concorrere/non concorrere** (1) per l'inserimento nella graduatorie AUSL BA/2, essendo incluso al n. _____, con punti _____, della graduatoria regionale di medicina generale per l'anno 2004, pubblicata sul BURP n. 39 del 28/03/2006;
- di concorrere/non concorrere** (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n. 4 dell'ACN del 23/03/2005, essendo in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, conseguito ai sensi del D.L.vo n° 256/91;
- di concorrere/non concorrere** (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Finale n. 5 dell'ACN del 23/03/2005, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994;
- di svolgere/non svolgere** (1) altre attività come Medico. In caso affermativo indicare la natura del rapporto: _____;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di continuità assistenziale;
- di non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
- di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n° 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda copia del documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo: Via _____ n° _____ CAP _____
 Comune _____ Recapito telefonico _____.

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'A.C.N. del 23/03/2005, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 15/5/1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

In fede

 (data)

 (firma non autenticata)

(1) Cancellare l'ipotesi che non interessa.

A.U.S.L. BA/4 BARI

Bando istitutivo dei corsi per la formazione di Operatori Socio – Sanitari.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Regolamento n. 14 emanato in data 29 maggio 2005 dal Presidente della Giunta della REGIONE PUGLIA inerente la figura, il profilo professionale ed il relativo ordinamento didattico dell'Operatore socio-sanitario; in applicazione di quanto stabilito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22.2.2001, conformemente ai contenuti degli artt. 1-13 ed agli allegati del Decreto del 18.2.2000 del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale;

visto il verbale dell'incontro che ha avuto luogo tra l'Azienda unità sanitaria locale Ba 4 e le Organizzazioni sindacali titolari delle prerogative e la Rappresentanza sindacale unitaria aziendale in data 13.6.2005 e nel quale, in esecuzione del disposto di cui al secondo punto dell'art. 3, il Direttore generale ha dato puntuale informativa del fabbisogno aziendale, determinandolo nel numero complessivo, maggiorato del 20%, degli operatori tecnici addetti all'assistenza (O.T.A.) in servizio, alla data del 29.3.2005, (1) in Azienda nonchè (2) nelle Strutture sanitarie private accreditate anche provvisoriamente e socio-sanitarie e socio-assistenziali private autorizzate ricomprese nel territorio di pertinenza dell'Azienda di seguito, "Strutture private di pertinenza"); e nel quale, inoltre, le parti hanno inteso richiamare, circa l'organizzazione dei corsi e l'attività didattica, l'osservanza del Regolamento n. 14/2005 cit. come pure degli Accordi integrativi aziendali (: cfr.);

visto il verbale del successivo incontro tenutosi in data 11.7.2005; per la parte relativa alla formulazione del bando dei corsi e per l'impegno della Direzione generale dell'Azienda a portare ad esecuzione gli impegni assunti in merito alla problematica (: cfr.);

dato atto:

- che gli operatori tecnici addetti all'assistenza in servizio al 29.3.2005 risultano 381, di cui 157 nell'Azienda unità sanitaria locale Ba 4; e 224 nelle Strutture private di pertinenza; e
- che pertanto la prescritta maggiorazione del 20% è pari a 77 unità;
- ragion per cui il fabbisogno aziendale è pari, effettuando un opportuno arrotondamento, a 458 unità;

considerato che, mediante adozione del provvedimento formale n. 2625/D.G. del 29.12.2005 trasmesso con nota prot. n. 2625 stessa data, è stata richiesta al competente Settore dell'Assessorato alle Politiche della Salute della REGIONE PUGLIA l'autorizzazione di cui all'ultimo punto del disposto dell'art. 12 del Regolamento;

considerato infine che con Sua determinazione n. 11 del Registro, assunta il 26.1.2006, il Dirigente del Settore assistenza ospedaliera e specialistica Silvia PAPINI ha espresso tale autorizzazione nei termini ivi analiticamente riportati ed ai quali espressamente si rinvia; e che la determinazione è stata notificata con nota prot. n. 24/1100/AOS1 del 13.2.2006 qui pervenuta il 20.2.2006;

DISPONE

sono istituiti i seguenti corsi per la formazione di operatori socio-sanitari, per complessivi 458 posti.

A: CORSI INTEGRATIVI di 330 ore per 381 posti, RISERVATI ai dipendenti in servizio nell'Azienda e nelle Strutture pubbliche e private di pertinenza, a tempo indeterminato e col profilo professionale di o.t.a.

- corso integrativo n. 1/A: modulo di 50 partecipanti: riservato al personale O.T.A. in servizio a tempo indeterminato presso l'A.u.s.l. Ba 4;
- corso integrativo n. 2/A: modulo di 50 partecipanti:

riservato al personale O.T.A. in servizio a tempo indeterminato presso l'A.u.s.l. Ba 4;

- corso integrativo n. 3/A: modulo di 50 partecipanti: riservato al personale O.T.A. in servizio a tempo indeterminato presso l'A.u.s.l. Ba 4;
- corso integrativo n. 4/A: modulo di 50 partecipanti: riservato al personale O.T.A. in servizio a tempo indeterminato presso l'A.u.s.l. Ba 4, per 7 unità; nonché al personale O.T.A. in servizio a tempo indeterminato presso le Strutture private di pertinenza dell'A.u.s.l. Ba 4, per 43 unità;
- corso integrativo n. 5/A: modulo di 50 partecipanti: riservato al personale O.T.A. in servizio a tempo indeterminato presso le Strutture private di pertinenza dell'A.u.s.l. Ba 4;
- corso integrativo n. 6/A: modulo di 50 partecipanti: riservato al personale O.T.A. in servizio a tempo indeterminato presso le Strutture private di pertinenza dell'A.u.s.l. Ba 4;
- corso integrativo n. 7/A: modulo di 50 partecipanti: riservato al personale O.T.A. in servizio a tempo indeterminato presso le Strutture private di pertinenza dell'A.u.s.l. Ba 4;
- corso integrativo n. 8/A: modulo di 31 partecipanti: riservato al personale O.T.A. in servizio a tempo indeterminato presso le Strutture private di pertinenza dell'A.u.s.l. Ba 4;

B: CORSI 1 - INTEGRATIVO, di 330 ore e 2 - DI BASE, di 1000 ore per complessivi 77 posti

- corso integrativo n. 9/B: modulo di 42 partecipanti: riservato,
 - per 30 posti, ad altrettanti ausiliari in servizio a tempo indeterminato ed in possesso dell'attestato di O.T.A. di cui al D.M. n. 295/91 ed alla L.R. n. 22/99;
 nonché,

- per 12 posti, ad altrettanti aspiranti esterni in possesso dell'attestato di O.T.A. di cui al D.M. n. 295/91 ed alla L.r. n. 22/99.

- corso di base n. 10/B modulo di 35 partecipanti: riservato, per 11 posti, ad altrettanti ausiliari in servizio alla data di entrata in vigore della r.l. n. 8/2004 presso le Strutture riabilitative psichiatriche giusta esplicita previsione di legge (regionale n. 1 del 12.1.2005, art. 16, secondo comma);

- per 12 posti, al personale in servizio a tempo indeterminato nella posizione di ausiliario socio sanitario;

- per 12 posti, ad aspiranti esterni.

I due corsi di formazione di cui al presente paragrafo B verranno opportunamente riconsiderati nelle diverse aliquote di posti (e se del caso anche nella tipologia) dopo l'emanazione del Bando ed all'avvenuta acquisizione delle domande di partecipazione da parte degli aspiranti: per rispettare le priorità rigorosamente stabilite dal Regolamento regionale, al sesto comma dell'articolo 12.

Difatti, i 77 posti disponibili competono nell'ordine (ed a saturazione della riserva):

- al personale in servizio (nell'Azienda e nelle Strutture pubbliche e private di pertinenza aziendale) a tempo indeterminato in possesso dell'attestato di o.t.a.;
- al personale di cui all'art. 16 comma 2 della Lg. reg. n. 1/2005; ed al personale in servizio (nell'Azienda e nelle Strutture pubbliche e private di pertinenza aziendale) a tempo indeterminato e col profilo professionale di ausiliario socio sanitario. SOLO NEL CASO IN CUI, SODDISFATTE LE RISERVE DI CUI SOPRA, DOVESSERO RISULTARE
- POSTI RESIDUI, ESSI VERRANNO DESTINATI AGLI ASPIRANTI ESTERNI.

1. Requisiti per l'accesso.

E' richiesto:

- il diploma della scuola dell'obbligo secondo le vigenti disposizioni legislative e successive modificazioni relative all'elevamento dell'obbligo di istruzione
- nonché il compimento del 17° anno di età alla data di iscrizione.

Eventuali candidati stranieri debbono conoscere la lingua italiana.

2. Misure di accesso.

Nel caso di domande in misura superiore rispetto alla disponibilità dei posti, si procederà alla compilazione di una graduatoria operando esclusivamente la valutazione dei seguenti titoli eventualmente posseduti dal candidato. Per i titoli di studio,

- il diploma di istruzione secondaria di secondo grado dà diritto a p. 4 se conseguito con votazione fino a 42 ovvero 70; a p. 6, da 43 a 48 ovvero da 71 ad 80; a p. 8, da 49 a 54 ovvero da 81 a 90; a p. 10, da 55 a 60 ovvero da 91 a 100; mentre
- il diploma conseguito con la frequenza dei tirocini formativi e di orientamento di cui al D.M. 25.3.98 n. 142, per i tirocini avviati in data antecedente al 4.4.2005, dà diritto a punti 6. Per i titoli di servizio,
- il servizio prestato nel profilo professionale di o.t.a. ovvero di ausiliario specializzato che attende ai servizi socio assistenziali dà diritto a punti 0,50 per ogni mese o frazione superiore ai 15 gg., rapportato ad un orario di servizio pari a 36 ore settimanali presso le Aziende sanitarie, le Strutture sanitarie private accreditate ovvero provvisoriamente accreditate, le Strutture socio sanitarie autorizzate e le Strutture socio assistenziali autorizzate; mentre
- il servizio prestato nel profilo professionale di ausiliario specializzato che attende ai servizi tecnico economici dà diritto a punti 0,25 per ogni mese o frazione superiore ai 15 gg., rapportato ad un orario di servizio pari a 36 ore settimanali

presso le Aziende sanitarie, le Strutture sanitarie private accreditate ovvero provvisoriamente accreditate, le Strutture socio sanitarie autorizzate e le Strutture socio assistenziali autorizzate.

Nel caso di necessità, potranno avere luogo ulteriori selezioni, con effettuazione di tests a risposta multipla.

In ogni caso, a parità di punteggio prederà il candidato più giovane; giusta previsione di legge, n. 127/'97 come modif. da n. 191/98.

3. Domanda di partecipazione e termini per la presentazione.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, deve essere redatta in carta semplice, avvalendosi dello schema allegato al presente bando (allegato 1) o fotocopiando lo stesso, e, deve essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata al Protocollo Generale dell'Azienda (: centro direzionale, piano quarto del civ. n. 6 al lungomare Starita in BARI; secondo l'orario d'Ufficio 8/14, sabato escluso) entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente Bando - che verrà pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora tale termine venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno lavorativo immediatamente seguente. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Fermo restando il caso di esclusione dalla selezione di cui all'articolo che segue, l'Azienda potrà richiedere per il tramite dell'Area gestione del personale la REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili o inesatte o non conformi al modello di domanda in allegato.

4. Dichiarazioni da formulare nella domanda.

Nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità, a

pena di esclusione dalla selezione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. modif. ed integr. il possesso dei requisiti di accesso di cui al punto n. 1, che precede: l'Azienda si riserva di verificarne la sussistenza.

5. Gestione e direzione didattica del Corso.

Il Direttore responsabile dei Corsi è la dott.sa Fausta CASTROVILLI, affiancata dal dott. Giuseppe DI NOYA esperto per l'Area sociale.

6. Diritto di accesso.

E' garantito al candidato il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento selettivo come previsto dalla vigente normativa in materia.

7. Trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali dei candidati compete all'Azienda in conformità alla vigente normativa in materia.

8. Istruttoria amministrativa e responsabilità procedimentale.

L'istruttoria amministrativa e la formazione della graduatoria di partecipazione al corso competono alla Direzione amministrativa dell'Azienda che vi provvede mediante l'Area gestione del personale. Ogni adempimento inerente il procedimento selettivo è pertanto del dott. Vito Michele ZAMBETTA, Dirigente responsabile dell'Area gestione del personale o di altro Dirigente dell'Area dallo stesso incaricato.

L'Azienda si riserva, a Suo insindacabile giudizio, di revocare o di modificare il presente Bando in qualsiasi momento della procedura attivata.

Per quanto non contemplato nel presente Bando, valgono espressamente tutte le prescrizioni di cui al Regolamento regionale n. 14 del 29 marzo 2005 ed alla normativa tutta regolatrice del settore, nonché gli Accordi integrativi aziendali.

Bari, lì 7 giugno 2006

Il Direttore Generale
Walther Domeniconi

Allegato n. 1, foglio n.1

AL DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda unità sanitaria locale Ba 4

lungomare Starita n. 6

70100 BARI

Oggetto: corsi per la formazione di operatori socio-sanitari.

Il/la sottoscritto/a _____ (:indicare cognome e nome),
nato il _____ a _____

CHIEDE

di essere ammesso ai Corsi in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità (: indicare evidentemente solo una delle situazioni sotto segnate):

- di essere in servizio a tempo indeterminato e col profilo professionale di O.T.A. presso _____
(: a seconda dei casi, indicare "l'Ausl Ba 4 di Bari oppure, con l'esatta denominazione, la Struttura pubblica o privata allocata nel territorio di pertinenza dell'Ausl Ba 4");
- di essere in possesso dell'attestato di O.T.A. di cui al D.m. n. 295/'91 ed alla L.r. n. 22/'99 e di essere in servizio a tempo indeterminato e col profilo

professionale di _____ presso _____

(: a seconda dei casi, indicare "l'Ausl Ba 4 di Bari oppure, con l'esatta denominazione, la Struttura pubblica o privata allocata nel territorio di pertinenza dell'Ausl Ba 4");

- *di essere aspirante avente titolo alla riserva dei posti in quanto appartenente al personale di cui all'art. 16, comma 2 della Legge regionale n.1/2005;*
- *di essere in servizio a tempo indeterminato e col profilo professionale di ausiliario (specializzato) socio sanitario presso _____*

(: a seconda dei casi, indicare "l'Ausl Ba 4 di Bari oppure, con l'esatta denominazione, la Struttura pubblica o privata allocata nel territorio di pertinenza dell'Ausl Ba 4);

- *di essere aspirante esterno.*

Dichiara altresì sotto la propria responsabilità di essere in possesso di tutti i requisiti per l'accesso previsti al primo punto del Bando dei corsi in oggetto.

ALLEGA quindi alla presente la documentazione attestante (1) il TITOLO di STUDIO e l'ATTESTATO di O.T.A. (se posseduto) nonché (2) gli ULTERIORI TITOLI di STUDIO ed i TITOLI di SERVIZIO.

Data

Firma

Allegato n. 1, foglio n.2

AVVERTENZA IMPORTANTE all'allegato n.1, fg. n.1

IL TITOLO di STUDIO *previsto quale requisito di accesso e*
l'ATTESTATO di O.T.A. *eventualmente posseduto nonché, per*
la valutazione,

◆ **gli ulteriori titoli di studio (: esclusivamente**
quelli di cui all'art. 2 del Bando)

devono essere prodotti in originale oppure in copia autentica oppure in fotocopia.

Qualora si optasse per la possibilità della presentazione della semplice fotocopia del titolo, sarà necessario dichiarare in calce ad ogni fotocopia oppure in allegato alla stessa che "trattasi di documento conforme al suo originale, in via sostitutiva dell'atto di notorietà ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000"; allegando la fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Per i dipendenti dell'Azienda è ammesso il riferimento ai titoli di cui si ha certezza dell'allocazione, nella forma prescritta dalle vigenti disposizioni, nel proprio fascicolo personale.

Non è invece ammesso il riferimento ai titoli inviati all'Azienda per altre selezioni o concorsi.

◆ **I titoli di servizio (: esclusivamente quelli di cui**
all'art. 2 del Bando)

possono essere certificati mediante dichiarazione personale in carta libera, richiamando il disposto di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 quale sostitutiva di atto di notorietà prodotta unitamente alla fotocopia non autenticata del documento di identità personale.

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Oftalmologia.

SI RENDE NOTO

che il giorno 21 LUGLIO 2006 alle ore 12,00, presso la sede dell'Azienda U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano - si procederà al sorteggio di un Direttore di struttura complessa (titolare e supplente) che farà parte della commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami a n° 1 posto di Dirigente medico ex I° livello di oftalmologia.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per Direttore struttura complessa disciplina Igiene degli alimenti e della nutrizione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 452/DG del 16/05/06 è indetto avviso pubblico, per il conferimento di incarico di DIRETTORE di STRUTTURA COMPLESSA ruolo sanitario profilo professionale medici - disciplina IGIENE degli ALIMENTI e della NUTRIZIONE per il Dipartimento di Prevenzione di questa Azienda.

L'incarico sarà conferito ai sensi dell'art. 15 ter del D.L.vo n. 229/99, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10.12.97 e del decreto Ministeriale 30.1.98 e avrà durata quinquennale.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

A) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina

equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina o idoneità nazionale;

- B) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- C) curriculum ai sensi dell'art. 8 punto 3 decreto del presidente della Repubblica n. 484/97. I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative con riferimento:
- a) alla tipologia delle istruzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali n9pifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di di tirocini obbligatori;
 - d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi di aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato D.P.R. 484/97 nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica".

Ai sensi dell'art. 8, comma 5 del D.P.R. 484/97 i contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse altresì le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

Fino ad espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa (ex II livello dirigenziale) viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15 punto 8).

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma, ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (DPR 403/98), non deve essere autenticata.

I partecipanti possono

- a) produrre, allegandoli alla domanda i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori documenti dei quali intende avvalersi. In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a margine la seguente dicitura.

“DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO”.

Tale dichiarazione va datata e firmata. Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica della autenticità della sottoscrizione.

- b) utilizzare lo schema allegato “A” dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;

utilizzare lo schema “B” dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema “A”), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi di aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato “A”.

Nel caso di utilizzazione degli schemi “A” e “B” (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazione non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR 445/00.

Alla domanda inoltre vanno allegati un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Nella domanda dell'avviso i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) Cognome e nome;
- 2) La data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
- 3) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente,
- 4) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) Le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiarare espressamente l'assenza;
- 6) I titoli di studio e professionali posseduti;
- 7) Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti A) e B) del presente avviso;
- 8) La loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e non è ammessa l'autocertificazione ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.P.R. 484/97.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale ASL FG/2 - Via XX Settembre, 1 - 71042 Cerignola, è perentoriamente fissato entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande vanno presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro con la data dell'ufficio postale accettante. Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissione all'avviso.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la dicitura: Contiene domanda di partecipazione all'avviso pubblico per conferimento Incarico di Direttore di Struttura Complessa IGIENE degli ALIMENTI e della NUTRIZIONE presso il Dipartimento di Prevenzione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione della capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

CONFERIMENTO INCARICO.

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del l'art. 15-ter, secondo comma del decreto legislativo 229/99, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice, previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, e tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione dei candidati "idonei". Il Direttore Generale, nell'ambito di questi ultimi sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative e dai C.C.N.L. per la Dirigenza Medica.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate. L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente, Avviso.

La restituzione della documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da incaricato (munito di delega) solo dopo sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito della presente selezione. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi al colloquio.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.R.P. dell'ASL FG/2 di Cerignola tel. 08851419230 oppure 08851419273 o direttamente all'U.O. Pianta Organica Concorsi Assunzioni e Gestione del Ruolo Telef. 0885 1419244 oppure 08851419272; n. FAX 0885/419233.

Il Direttore Generale
Dr. Donato Troiano

Allegato "A"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 DPR 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ () il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ () in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

° di essere cittadino italiano (oppure) _____

° di godere dei diritti civili, e politici

° essere celibe / nubile _____

° essere coniugato /a con _____

° che la famiglia convivente si compone di :

(cognome)

(nome)

(rapporto di parentela)

° di essere iscritto nell'albo professionale della provincia di _____

° titolo di studio posseduto _____

rilasciato da _____ di _____

° qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione _____

° di aver il seguente codice fiscale _____

° di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari:

° di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

° di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
Barrare la/e voce/i che riguardano la/e dichiarazione /i da produrre.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti normali certificazioni chieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e o privati che vi consentono.

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ () il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ () in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art.38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza di dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato,oppure a mezzo posta.

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Farmacista disciplina farmacia ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione n. 758 del 15/7/04 del Direttore generale dell'ASL FG/2 di CERIGNOLA viene indetto il seguente Avviso Pubblico, per la formazione di una graduatoria, per soli titoli, da utilizzare per il conferimento di incarichi temporanei nella qualifica di DIRIGENTE FARMACISTA nella disciplina di FARMACIA OSPEDALIERA unitamente a discipline equipollenti o affini a quella: indicata, ai sensi della normativa concorsuale vigente, e sue integrazioni.

Tali incarichi saranno conferiti sulla base delle esigenze presenti al momento in questa Azienda, per un periodo di tempo non superiore a mesi dodici.

Agli incaricati verrà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per i Farmacisti Dirigenti.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL FG/2 di CERIGNOLA, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., presso il seguente indirizzo:

AZIENDA ASL FG/2 U.O. P.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - VIA XX SETTEMBRE, PRESIDIO T. RUSSO - 71042 CERIGNOLA (FG).

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA DI DIRIGENTE

FARMACISTA DISCIPLINA FARMACIA OSPEDALIERA.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite d'età.

REQUISITI SPECIFICI

- A) Laurea in FARMACIA
- B) Iscrizione all'Ordine dei FARMACISTI attestata da certificazione riportante data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza del bando in oggetto;
- C) Specializzazione nella disciplina individuata nel bando (FARMACIA OSPEDALIERA) o in una equipollente o affine;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

Il bando è emanato con le procedure e le moda-

lità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale per la Dirigenza dei FARMACISTI ovvero D.P.R. 483/97. L'assunzione in servizio è disposta dall'Azienda nel caso in cui non si possa far fronte alle necessità di servizio ed assistenziali con il personale normalmente in dotazione alla stessa.

La durata dell'incarico è fissata in un massimo di mesi dodici. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'Avviso.

Nella domanda in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la propria posizione, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi del servizio militare;
- g) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente l'avviso Deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

Alla domanda devono essere allegati in originale o copia autentica dei certificati di

- 1) Laurea;
- 2) Specializzazione nella disciplina per la quale si concorre;
- 3) Iscrizione all'ordine;
- 4) Eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso di presentazione di copie fotostatiche, sulle stesse deve essere riportata la dicitura:

“DICHIO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO”.

Tale dichiarazione va datata e firmata, allegando contemporaneamente fotocopia di un valido documento d'identità personale;

alla domanda vanno inoltre allegato un curriculum formativo e professionale ed un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati;

Nel caso il partecipante all'avviso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente avviso.

Per qualunque informazione inerente il presente avviso rivolgersi all'U.R.P. telefono 0885/419273 oppure 0885/419230 o direttamente all'U.O. Pianta Organica Concorsi Assunzioni e Gestione del Ruolo ai numeri telefonici 0885 / 419244 oppure 0885 / 419272 dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dr. Donato Troiano

Allegato "A"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 DPR 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

° di essere cittadino italiano (oppure) _____

° di godere dei diritti civili, e politici

° essere celibe / nubile _____

° essere coniugato /a con _____

° che la famiglia convivente si compone di :

(cognome)

(nome)

(rapporto di parentela)

° di essere iscritto nell'albo professionale della provincia di _____

° titolo di studio posseduto _____

rilasciato da _____ di _____

° qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione _____

° di aver il seguente codice fiscale _____

° di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari:

° di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

° di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
Barrare la/e voce/i che riguardano la/e dichiarazione /i da produrre.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti normali certificazioni chieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e o privati che vi consentono.

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 445 DEL 28 DICEMBRE 2000)Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)nato/a a _____ () il _____
(luogo) (prov.)residente a _____ () in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art.38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza di dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato,oppure a mezzo posta.

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Concorso pubblico per n. 1 Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 1233 del 04/05/2006 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico della Disciplina di Anestesia e Rianimazione.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della AUSL LE/1, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla disciplina di Anestesia e Rianimazione dal D.M. 30/01/1998 e successive modifiche e integrazioni. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella disciplina di

Anestesia e Rianimazione presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AUSL LE/1, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun

caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella Disciplina di Anestesia e Rianimazione o in disciplina equipollente ai sensi del D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche e integrazioni; per il personale di ruolo nella disciplina messa a concorso, certificato di servizio rilasciato dall'Azienda USL o dall'Azienda ospedaliera di appartenenza.
3. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono alle gare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con prov-

vedimento motivato del Direttore Generale della AUSL, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 4 |

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00

- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera:
 - 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
 - 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- b) Pubblicazioni:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di atti-

enza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

- 2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto - solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

- c) Curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

- 2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determi-

narlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

“Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre

1979, n. 761.

2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.”

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commis-

sione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla finzione da conferire.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

“la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove”.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda USL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Azienda USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla AUSL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La U.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda USL comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. - assunzioni concorsi e gestione del ruolo della AUSL LE/1 - Tel.0832/215799 - 2158890.

Il Direttore Generale
Dott. Gianluigi Trianni

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Il giorno 30 del mese di giugno 2006 con inizio alle ore 11.00, presso gli uffici dell'Area del Personale dell'Azienda U.S.L. E/2 di Maglie, Via De Lorentiis, n° 29 (palazzina adiacente allo stabilimento ospedaliero di Maglie), avranno luogo, da parte dell'apposita commissione, le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni esaminatrici dei pubblici concorsi, per titoli ed esami, di seguito indicati:

- **N° 4 posti di dirigente medico di Radiodiagnostica;**
- **N° 5 posti di dirigente medico di Cardiologia;**
- **N° 1 posto di Dirigente Amministrativo.**

In relazione ai precitati concorsi, verranno sorteggiati:

- n° 1 dirigente medico di struttura complessa, ex 2° livello di RADIODIAGNOSTICA, nonché il relativo supplente;
- n° 1 dirigente medico di struttura complessa, ex 2° livello di CARDIOLOGIA, nonché il relativo supplente;
- n° 1 dirigente Amministrativo- con incarico di Direzione di Area, nonché il relativo supplente.

I componenti verranno sorteggiati tra gli iscritti nei ruoli nominativi regionali, ove esistenti, ovvero tra il personale in servizio presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio della Regione.

Qualora le operazioni di sorteggio, per cause imprevedibili, non potessero avere luogo nel giorno e nell'ora stabilita, le stesse verranno effettuate il lunedì di ogni settimana successiva, con inizio alla stessa ora e presso la stessa sede, sino al completamento delle medesime.

Il Direttore Generale
Dr. Rodolfo Rollo

Avvisi

DITTA V.F. CAVE CUTROFIANO (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta "V.F. CAVE S.r.l.", con sede legale in Cutrofiano (LE), in Piazza Immacolata 2, informa che in data 23/05/2005 ha depositato copia del Progetto esecutivo e dello Studio d'Impatto Ambientale presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia - Settore Ecologia, via delle Magnolie Z.I. - ex ENAIP - Modugno (BA), presso la Provincia di Lecce Settore Territorio e Ambiente, Servizio Ambiente e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cutrofiano (LE).

L'area di cava è distinta nel N.C.T. di Cutrofiano al F. 28, p.lle 99-103-335.

Lo Studio d'Impatto Ambientale e il Progetto esecutivo di coltivazione mineraria, che prevede l'asportazione progressiva dei terreni argillosi e della roccia calcarenitica con scavo a cielo aperto per una durata di circa 12 anni e contemporanee operazioni di ripristino ambientale dell'area, sono quindi disponibili presso gli Uffici della Regione Puglia, della Provincia di Lecce e del Comune di Cutrofiano (LE). Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11/01 e del D.P.R. del 12/04/1996, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli alla Regione Puglia all'indirizzo di cui sopra.

V.F. CAVE S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Michele Vantaggiato

DITTA PASSALACQUA APRICENA (Foggia)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La società "Passalacqua Marmi" s.r.l. con sede legale in Apricena (FG) contrada "Vallone dell'Elce", rappresentata dal sig. Settimio Passalacqua, informa che ha presentato in data 29/03/06 presso

l'Assessorato all'Ecologia Settore Ecologia della Regione Puglia, in data 6/4/06 presso i Comuni di Apricena e Poggio Imperiale (FG), il progetto di "Ampliamento Attività Estrattiva" ai sensi della L.R. n° 37/85, ubicato in agro dei Comuni di Apricena e Poggio Imperiale contrada "Vallone dell'Elce".

L'area è censita nel NCT al F° 16 partt. n. 5-31-41-42-177-178-179-180-224 (Apricena) e F° 15 partt. N. 68-71-72 (Poggio Imperiale) (FG).

La richiesta di autorizzazione prevede l'ampliamento di una cava esistente (Autorizzazione Assessorato Industria e Commercio N. 10/MIN del 18 giugno 1990) per l'estrazione di blocchi di pietra calcarea per scopi fomentali. La superficie complessiva è di Ha. 11.02.18. Il progetto e lo S.I.A. sono depositati presso: Regione Puglia Assessorato all'Ecologia Settore Ecologia e Comuni di Apricena e Poggio Imperiale.

Passalacqua Marmi s.r.l.

DITTA MOVITER MASSAFRA (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il sottoscritto Castelli Pietro, nato a Taranto il 16.07.1940 e residente a Massafra (TA) in via Forcellara S. Sergio, 49 (C.F. CST PTR 40L16 L049T), amministratore unico della Moviter Cave S.r.l. con sede sociale a Massafra (TA) Via Forcellara S. Sergio, 49 CAP 74016 (C.F. 00944870732), informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale presso gli Uffici della Regione Puglia, della Provincia di Taranto e del Comune di Ginosa. L'area di cava ricade sui terreni delle p.lle 187 e 189 del Fl. 111, in Loc. "Rocavetere" del Comune di Ginosa (TA), per una superficie coltivabile estesa di mq. 24.300 circa, per cui rientra nell'elenco A.2.o dell'All.to A della L.R. n. 11/01.

Il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Taranto e presso il Comune di Ginosa.

Moviterr Cave s.r.l.

DITTA LABORATORIO MARMI VASALLUCCI ANDRIA (Bari)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Il sottoscritto Vasallucci Nicola nato ad Andria (BA) il 22.07.46 ed ivi residente alla via Belgrado, 27 legale rappresentante della Soc. Laboratorio Marmi Vasallucci di Vasallucci Nicola & C. s.n.c. con sede in Andria alla Via Trani km. 2 (P. IVA 00874720725), informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale presso gli Uffici della Regione Puglia, della Provincia di Bari e del Comune di Trani. L'area di cava ricade sui terreni delle p.lle 1 del Fl. 39 e p.la 72/p del Fl. 78, in Loc. "Lama d'Oro" di Trani (BA), per una superficie sfruttabile di mq. 50.000 circa, per cui rientra nell'elenco A.2.o dell'All.to A della L.R. n. 11/01.

Il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Bari e presso il Comune di Trani.

Laboratorio Marmi Vasallucci

Rettifiche

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)
DELIBERA C.C. 25 maggio 2006, n. 35

Approvazione Piano di lottizzazione maglia C3/8.

Per mero errore materiale nel Bollettino Ufficiale del 25 maggio 2006, n. 64, bisogna apportare la seguente errata corregge:

nel sommario ed alla pagina 8397 – Comune di Rutigliano (Bari), deve leggersi :

DELIBERA C.C. 25 maggio 2000, n. 35 e non DELIBERA 25 maggio 2006, n. 35 come erroneamente riportato.

